



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 13 gennaio 2023

Anno LIV - N. 5



Fauna del Veneto, Piro-piro boschereccio (*Tringa glareola*).

(Archivio fotografico Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - foto Maurizio Bonora)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **117** del 30 dicembre 2022

Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria. Nomina dei componenti designati dall'ANCI Veneto e dall'UNCEM. L.R. n. 11/2001, art. 113 e s.m.i..

1

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **118** del 30 dicembre 2022

Costituzione del Comitato di Bacino regionale. Art. 2, comma 2, L.R. 31 dicembre 2012, n. 52.

3

[Ambiente e beni ambientali]

n. **119** del 30 dicembre 2022

Nomina del tavolo tecnico permanente di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) della legge regionale 5 luglio 2022, n. 15 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto".

6

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **120** del 30 dicembre 2022

Consulta dei Veneti nel mondo. Modifica della composizione per sostituzione di un componente. L.R. n. 2/2003, art. 16.

9

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **121** del 30 dicembre 2022

Sostituzione di un componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia. L.R. 7 aprile 1998, n. 8 (art. 8, comma 4).

11

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **1** del 10 gennaio 2023

Conferimento per il primo trimestre dell'anno 2023 degli incarichi per specifiche responsabilità, nell'ambito dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 31.05.2018 e dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022.

13

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **182** del 29 dicembre 2022

Costituzione di un Gruppo di Lavoro per la predisposizione di un disegno di legge o regolamento regionale al fine di riconoscere, promuovere ed attuare la medicina di iniziativa quale modello assistenziale regionale. Integrazione decreto n. 87 del 21.06.2022.

20

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **1** del 09 gennaio 2023

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione del Veneto necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetta con Bando approvato con DDR n. 330 del 10 ottobre 2022 dell'Avvocato Coordinatore. Esiti.

23

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **1** del 05 gennaio 2023

Corsi per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso AIPO. Verona 09-10-19-20-24/01/2023. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 D.M. 7 ottobre 2021).

25

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **396** del 29 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa. Approvazione esiti istruttoria e valutazioni Commissione giudicatrice per l'assegnazione del "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta" 4^a Edizione. DGR n. 503 del 29 aprile 2022. Assegnazione Premio. L.R. 8/2008.

27

[Cultura e beni culturali]

n. **402** del 30 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa. Secondo riparto: approvazione risultanze istruttorie e ammissione al finanziamento delle domande di rimborso, presentate entro il 31.10.2022, delle spese sostenute per il rientro e la prima sistemazione in Veneto da parte dei soggetti di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della L.R. n. 2/2003. Programma anno 2022. DGR n. 493 del 29 aprile 2022.

31

[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **220** del 30 dicembre 2022

Proroga al 31/07/2023 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019. CUP E79J19000550002.

Approvazione.

37

[Informatica]

n. **226** del 30 dicembre 2022

Avvio della procedura negoziata, con un solo operatore economico, su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relativo all'acquisto di una licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, di manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2023. CIG n. 958202050C - CUI n.

S80007580279202200037.

40

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **5** del 03 gennaio 2023

Avviso concernente la manifestazione di interesse per l'individuazione di un unico soggetto rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione ai sensi della legge regionale 4 novembre 2022, n. 26.

42

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **323** del 30 dicembre 2022

Adozione Piano Spostamento Casa Lavoro - PSCL - della Regione Veneto - edizione 2022.

43

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **1** del 02 gennaio 2023

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Montecchia di Crosara (VR) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

64

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **702** del 21 dicembre 2022

Approvazione graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR n. 1229 del 10.10.2022 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato, ai sensi degli artt. 3,26 e 27 della L.R. n. 13/2022.

66

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **1** del 03 gennaio 2023

Nomina dei componenti del "Tavolo permanente sul tema dell'amministrazione di sostegno" in attuazione della D.G.R. n. 241 del 6/03/2018 e della L.R 14 aprile 2017 n. 10.

79

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **237** del 23 novembre 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 2 "Acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento" - CUP I40J21000010009 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

81

[Turismo]

n. **255** del 29 novembre 2022

Annullamento della concessione del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Borgo Romantico SRL con conseguente decadenza del contributo concesso. Diniego della richiesta di subentro al contributo assegnato alla Ditta Borgo Romantico SRL da parte della Ditta Art Immagine SRL Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

89

[Turismo]

n. **258** del 30 novembre 2022

Revoca del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Adriamar SAS. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. Disimpegno della spesa. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

94

[Turismo]

n. **259** del 01 dicembre 2022

Revoca dei contributi assegnati con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 a 42 Ditte beneficiarie che non hanno presentato la richiesta di saldo entro i termini previsti. Revoca del contributo assegnato a 10 Ditte beneficiarie a seguito di rinuncia. Disimpegno di spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

[Turismo]

99

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE

n. **34** del 15 dicembre 2022

Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale Bando 2017 - Progetto di ricerca RSF-2017-00000552 approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 e rimodulato con DDR n. 26 del 4.09.2020. Presa d'atto ulteriori modifiche al progetto.

[Sanità e igiene pubblica]

111

n. **35** del 15 dicembre 2022

Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale Bando 2017. Progetto RSF-2017-00000548 approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018: presa d'atto modifiche apportate al progetto e conseguente rimodulazione del riparto dei finanziamenti di cui al DDR n. 21 del 29.06.2018 come modificato dal DDR n. 3 del 10.05.2021. Restituzione da parte dell'Azienda Ospedale-Università Padova ad Azienda Zero, a seguito della rinuncia alla partecipazione al progetto della UO n. 11, del finanziamento spettante liquidato a titolo di prima rata e autorizzazione ad Azienda Zero alla successiva erogazione a favore dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

[Sanità e igiene pubblica]

115

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **80** del 28 novembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nell'ambito del Piano degli interventi relativi ai "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD)", dei lavori inerenti la riqualificazione della pavimentazione presso la loggia delle "Ex Scuderie" facenti parte del complesso di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Bincoletto S.r.l.", con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275, CUP C38I13000300008 - CIG: 9408873F9C. Approvazione dell'ottavo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle Ex Scuderie e pertinenze ed impegno di spesa di Euro 84.446,69 IVA 10% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R.39/2001.

[Appalti]

121

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **143** del 30 novembre 2022

Servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e reclutamento straordinario psicologi di cui al D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in L. 23 luglio 2021, n. 106 per le finalità di cui all'art. 33, commi 1-5. Accertamento, impegno e liquidazione delle risorse assegnate per l'esercizio 2022. DGR n. 1501 del 29 novembre 2022.

136

[**Servizi sociali**]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1563** del 06 dicembre 2022

Approvazione del percorso regionale per l'erogazione dei sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento. Decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021.

142

[**Sanità e igiene pubblica**]

n. **1586** del 13 dicembre 2022

Indizione di un concorso di idee per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto.

148

[**Viabilità e trasporti**]

n. **1647** del 19 dicembre 2022

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027). Regolamento UE n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Approvazione schema di convenzione di delega di attività all'Agenzia veneta per i pagamenti-AVEPA. Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31.

158

[**Agricoltura**]

n. **1656** del 30 dicembre 2022

Schema di protocollo d'intesa Regione del Veneto - Provincia di Belluno per cofinanziamento iniziative relative ai Grandi eventi da svolgersi nel territorio bellunese e ricompresi nel secondo stralcio della programmazione 2019-2024 a valere sulla gestione delle risorse dei Fondi Comuni di Confine ex L.191/2009.

171

[**Enti locali**]

n. **1727** del 30 dicembre 2022

Procedimento di rinnovo dell'accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area disabili e dipendenze. (L.R. n. 22/2002).

178

[**Servizi sociali**]

n. 1752 del 30 dicembre 2022 Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche. Previsione dosaggi ematici volontari (PFAS) per i residenti nell'area arancione, in regime di compartecipazione alla spesa. [Sanità e igiene pubblica]	186
n. 6 del 10 gennaio 2023 Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa "Cure primarie", incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale. [Organizzazione amministrativa e personale regionale]	191
n. 7 del 10 gennaio 2023 Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa "Post Emergenza", incardinata nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. [Organizzazione amministrativa e personale regionale]	193
n. 19 del 10 gennaio 2023 Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Esercizio 2023. Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti di valorizzazione delle colline venete. [Cultura e beni culturali]	195

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di medicina legale.	206
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di operatore tecnico specializzato - portiere/centralinista cat. Bs.	207
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA (bando n. 47-2022).	208
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Cure Primarie - Distretto Padova Piovese (ambito territoriale Padova Distretti 1, 2 e 3).	209

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Distretto Padova Bacchiglione.	219
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - Bando n. 110/2022.	229
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA	
Avviso di revoca dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. Salute in Carcere del distretto 1 Verona Citta' presso l'Azienda Ulss 9 Scaligera.	230
AZIENDA ZERO	
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE GESTIONALE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.	231
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Assistente informatico Area degli Assistenti - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.	241
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 34 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria.	251
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 42 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina interna.	255
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di dirigente medico - disciplina endocrinologia.	259
COMUNE DI CALTRANO (VICENZA)	
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - Cat. D - a tempo pieno e indeterminato.	266
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)	
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile cat. D a tempo pieno e indeterminato per il servizio demografico comunale.	267
COMUNE DI FALCADE (BELLUNO)	
Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio specializzato autista-muratore - area tecnica del Comune di Falcade (BL) - categoria "B3", Posizione economica "B3" ccnl Funzioni Locali.	268
COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)	
Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di Istruttore contabile, categoria giuridica C tempo pieno ed indeterminato, con riserva prioritaria in favore dei soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010 e n. 1 posto di Istruttore amministrativo, categoria giuridica C tempo pieno ed indeterminato.	269

COMUNE DI VICENZA

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di agente di Polizia locale categoria giuridica C, ai sensi dell'art. 30 d.lgs 165/2001. 270

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica D dell'ordinamento professionale. 271

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Coordinatore infermieristico" - categoria giuridica D1, CCNL Funzioni Locali. 272

IPAB RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA - CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI, DOLO (VENEZIA)

Concorso Pubblico per esami per la copertura di n.1 posto di Istruttore/Infermiere a tempo pieno - Categ.D1 CCNL Funzioni Locali 2019/2021. 273

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Industria, artigianato commercio e servizi e internazionalizzazione delle imprese. Avviso pubblico di selezione per l'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di un unico soggetto rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione, ai fini della concessione dell'utilizzo del logo denominato "Ristorazione tipica del Veneto" ai sensi della legge regionale 4 novembre 2022, n. 26. 274

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Paradiso in data 13/12/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Arre (PD), per uso irriguo. Pratica n. 22/086. 281

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 51 in località via San Donato nel Comune di Castलगuglielmo (RO) ad uso irriguo - presentata dalla ditta LORO MARGHERITA con sede in via Belvedere n. 1258 in comune di San Bellino (RO). Pos. 594. 282

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione per area demaniale di circa mq. 2010 in sx fiume Piave in comune di Eraclea (VE) fg. 59 mapp. 117 - 240 - 242 - 262 - 263 - 264 - 265 (parte). Pratica n. P_002848. 283

- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica. Concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 5 x 10, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, realizzazione banchina di mt. 2 x 10 e scaletta di mt. 2,7 X 2,00, in sx canale Novissimo, fronte mapp.le 33 del Fg. 42 - località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W22_003279. 285
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Moro Marta, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Portogruaro Via Belvedere, da moduli medi 0,00068 a moduli 0,0233 massimi. Pratica n. PDPZa03699. 287
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Zancanaro Marina, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Michele al Tagliamento Via Falcomer n. 4, da moduli medi 0,0076 a moduli 0,1 massimi. Pratica n. PDPZa03702. 288
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Trebbi Alex, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso domestico, innaffio orto e giardino, scambio termico in comune di Concordia Sagittaria Via Lame, da moduli medi 0,038 a moduli 0,041 massimi. Pratica n. PDPZa03694. 289
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: MARKIES SRL. Rif. pratica D/13942. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Lazise (VR). 290
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Dal Forno Romanino. Rif. pratica D/13946. Uso: irriguo - Comune di Illasi (VR). 291
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Steccanella Attilio e Vittorio. Rif. pratica D/13943. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 292
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Rigoni di Asiago Srl. Rif. pratica D/13944. Uso: industriale - Comune di Albaredo d'Adige (VR). 293
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Degani Aldo. Rif. pratica D/13938. Uso: irriguo - Comune di Fumane (VR). 294
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Di Canossa Guidalberto. Rif. pratica D/13941. Uso: potabile, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi - Comune di Garda (VR). 295
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 01.04.2019 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,0014 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione impianti sportivi), tramite un pozzo da ubicare al fg. 7 mapp. 422 in Comune di Schiavon (VI). Richiedente: Comune di Schiavon - Prat. n.1330/TE. 296

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 04.04.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0005 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.27 mapp.559 in Comune di Sarego. Richiedente: Chiarello Fabio Biagio - Prat. n.2074/AG.	297
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 10.10.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi), tramite un pozzo ubicato al fg.7 mapp.114 in Comune di Alonte. Richiedente: ATHENA SPA - Prat. n.1611/AG.	298
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00025 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.51 in Comune di Bassano del Grappa. Richiedente: ELMO E MONTEGRAPPA SPA - Prat. n.683/BR.	299
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 13.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 48, mapp. 55, in Comune di Lonigo (VI). Richiedente: Lovato Luca - Prat. n. 2086/AG.	300
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.09.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.019 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, tramite un pozzo ubicato al fg.7 mapp.721 in Comune di Tezze sul Brenta. Richiedente: GLI ORTI DI VENEZIA SRL - Prat. n.682/BR.	301
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 16.04.2020 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione attrezzature sportive), tramite un pozzo da ubicare al fg. 2, mapp. 52, in Comune di Schio (VI). Richiedente: SSDaRL CALCIOSCHIO - Prat. n. 558/LE.	302
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 16.06.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.000019 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo ubicato al fg.19 mapp.380 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: MARGIO' SRL - Prat. n.919/CH.	303
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.11.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.000097 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.4 mapp.2511 in Comune di Chiampo. Richiedente: Dal Dosso Enea - Prat. n.911/CH.	304
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.12.2021 di concessione per derivazione di moduli medi 0,00074 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico e scambio termico), tramite un pozzo ubicato al fg. 46, mapp. 218, in Comune di Lonigo (VI). Richiedente: Mistrorigo Pierpaolo - Prat. n. 2070/AG.	305

- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 20.04.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,001 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, tramite un pozzo da ubicare al fg. 12, mapp. 616-617 in Comune di Val Liona (VI). Richiedente: Cenghialta Remo - Prat. n. 2058/AG. 306
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.03.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, tramite un pozzo ubicato al fg.19 mapp.82 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: ME.GI SRL - Prat. n.915/CH. 307
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.03.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0079 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo e igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.33 in Comune di Asiago. Richiedente: Comune di Asiago - Prat. n.387/AS. 308
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.10.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00217 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 22, mapp. 300, in Comune di Montecchio Maggiore (VI). Richiedente: Gasparotto Giandomenico - Prat. n. 2066/AG. 309
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.04.2019 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.10 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.627 in Comune di Sandrigo. Richiedente: VIACQUA SPA - Prat. n.1332/TE. 310
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 24.05.2022 per variante sostanziale di concessione per derivazione di moduli medi 0,0022 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico) e irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg. 3, mapp. 291, in Comune di Poiana Maggiore (VI). Richiedente: Cavedon Angelo - Prat. n. 1687/AG. 311
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.09.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0015 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.8 mapp.155 in Comune di Sarego. Richiedente: Volpiana Anna Maria - Prat. n.1807/AG. 312
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 28.07.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0,000054 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico (servizi igienici), tramite un pozzo ubicato al fg. 19, mapp. 489, in Comune di Montebello Vicentino (VI). Richiedente: VIRAM SRL - Prat. n. 920/CH. 313

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale n. 104/23 del 4 gennaio 2023

Lavori "Condotta di collegamento fra centrale di potabilizzazione di Corbola e la rete di adduzione per Ariano Polesine" nel Comune di Corbola (RO): ordine di pagamento di indennità di asservimento.

314

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 15143 del 27 dicembre 2022 - Costituzione di servitù di acquedotto irriguo P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 16 ditte.

315

Provvedimento costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 15195 del 28 dicembre 2022 P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Sesto elenco di n. 16 ditte.

317

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1936 del 28 dicembre 2022

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 12: Meggiolaro Michele e Vezzano Amelia. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle.

319

- Determinazione dirigenziale n. 1937 del 28 dicembre 2022
 Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 13: Meggiolaro Michele. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle. 321
- Determinazione dirigenziale n. 1947 del 29 dicembre 2022
 Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 20: Salvato Pierluigi e fittavolo. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle. 324
- Determinazione dirigenziale n. 1950 del 29 dicembre 2022
 Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 22: Salvato Bruno. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle. 327
- Determinazione dirigenziale n. 1953 del 29 dicembre 2022
 Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 3: Fraccaro Adriano. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle. 330
- Determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2023
 Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta N. 8 Bis: Salviati Emma Elisa, Salviati Michela, Salviati Pietro e Salviati Stefano. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano - bacino di valle. 333

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 2 gennaio 2023

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società HNH Hospitality S.p.A. del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, presso il Best Western Hotel Tritone. CIG ZAA39611F1.

334

Decreto del soggetto attuatore n. 2 del 2 gennaio 2023

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop., del servizio di trasporto necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG ZD03961166.

339

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 38 del 5 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Pedavena (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

344

Decreto n. 39 del 5 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 4.267,88 al Comune di Valbrenta (VI) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

348

Decreto n. 43 del 7 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 104.083,43 al Comune di Torri di Quartesolo (VI) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

352

Decreto n. 44 del 19 dicembre 2022
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 60.379,13 al Comune di Cordignano (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021. 356

Decreto n. 45 del 19 dicembre 2022
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 80.657,90 al Comune di Jesolo (VE) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021. 360

Decreto n. 46 del 19 dicembre 2022
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 49.591,85 al Comune di Alpago (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021. 364

Decreto n. 47 del 19 dicembre 2022
O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 33.828,18 al Comune di San Nicolò di Comelico (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021. 368

Statuti

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PADOVA)

Statuto del Comune di Lozzo Atestino
Statuto Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28 ottobre 2022. 372

Viabilità e trasporti

COMUNE DI FUMANE (VERONA)

Decreto del Sindaco prot. n. 10466 del 29 dicembre 2022

Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Fumane per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale via Ponte Vajo per località Casterna", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 493388)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 117 del 30 dicembre 2022

Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria. Nomina dei componenti designati dall'ANCI Veneto e dall'UNCCEM. L.R. n. 11/2001, art. 113 e s.m.i..*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede a nominare, ai sensi dell'art. 113, comma 8 della L.R. 11/2001, i componenti designati dall'ANCI Veneto e dall'UNCCEM nell'ambito della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria.

Il Presidente

PRESO ATTO che l'art. 113 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, istituisce la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, individuandone i componenti e le funzioni;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell'art. 113 della succitata L.R. n. 11/2001 che prevede per la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria la seguente composizione:

- a) i presidenti delle Conferenze dei sindaci;
- b) tre rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) sezione regionale;
- c) un rappresentante dell'Unione regionale delle province del Veneto (URPV);
- d) un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCCEM);

VISTO il comma 8 dell'art. 113 della L.R. n. 11/2001, che dispone che i componenti di cui alle lettere b), c) e d) del richiamato comma 6 siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su designazione delle rispettive associazioni;

RICHIAMATA la DGR n. 3237 del 30 novembre 2001, modificata ed integrata da ultimo con la DGR n. 1217 del 14 agosto 2018, con la quale si è provveduto alla costituzione della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria e all'approvazione del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della stessa;

RICHIAMATI i DPGR n. 2663 del 17 dicembre 2001, n. 1120 del 5 settembre 2003, n. 60 del 9 marzo 2005, n. 229 del 25 ottobre 2010, n. 65 del 27 aprile 2011 e, da ultimo, il DPGR n. 130 del 10 novembre 2016 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti la Conferenza permanente designati dall'ANCI Veneto, dall'URPV e dall'UNCCEM e alle sostituzioni resesi necessarie;

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. 577403 del 29 novembre 2021 indirizzata all'ANCI Veneto;
- le note prot. n. 577420 del 29 novembre 2021 e prot. n. 81338 del 22 febbraio 2022 indirizzate all'UNCCEM;
- la nota prot. n. 557423 del 29 novembre 2021 indirizzata all'UPI Veneto,

con le quali l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie - Area Sanità e Sociale, in considerazione degli avvicendamenti intervenuti presso diverse amministrazioni locali, ha chiesto ai medesimi organismi di voler confermare i nominativi dei propri rappresentanti nominati in seno alla Conferenza ovvero di comunicare le nuove designazioni;

VISTA la nota del Presidente dell'Unione delle Province Italiane (UPI) Veneto, prot. n. 179 del 2 dicembre 2021, acquisita al protocollo regionale n. 573003 del 7 dicembre 2021, con cui detto organismo ha confermato quale rappresentante Giovanna Rossi, già nominata con DPGR n. 130/2016;

VISTA la nota dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) Veneto, prot. n. 00004631 del 3 dicembre 2021, acquisita al protocollo regionale n. 568754 del 3 dicembre 2021, con cui detto organismo ha confermato quali rappresentanti Federica Boscaro e Daniele Frezza, già nominati con DPGR n. 130/2016, e ha designato Andrea Cereser in sostituzione di Luciano Striuli;

VISTA la nota del Presidente dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCCEM) Delegazione regionale Veneto, prot. n. 68 del 22 giugno 2022, acquisita al protocollo regionale n. 280885 del 22 giugno 2022, con cui detto organismo ha designato quale rappresentante Armando Luchesa in sostituzione di Oscar Facchin;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina dei rappresentanti dell'ANCI Veneto e dell'UNCCEM, che sostituiscono i rappresentanti precedentemente designati dai medesimi Enti e nominati con il DPGR n. 130/2016 quali componenti della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare componenti della Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria i Signori:
 - ◆ Andrea Cereser, Rappresentante dell'ANCI Veneto, in sostituzione di Luciano Striuli;
 - ◆ Armando Luchesa, Rappresentante dell'UNCCEM, in sostituzione di Oscar Facchin;
3. di dare atto che la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria risulta composta da:
 - a) i Presidenti delle Conferenze dei Sindaci;
 - b) tre Rappresentanti dell'ANCI Veneto Federica Boscaro
Daniele Frezza
Andrea Cereser;
 - c) un Rappresentante dell'UPI Veneto Giovanna Rossi;
 - d) un Rappresentante dell'UNCCEM Armando Luchesa;
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie - Area Sanità e Sociale, dell'esecuzione del presente atto;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie - Area Sanità e Sociale, di notificare il presente atto ai componenti della Conferenza regionale di cui al punto 2.;
6. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 493389)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 118 del 30 dicembre 2022

Costituzione del Comitato di Bacino regionale. Art. 2, comma 2, L.R. 31 dicembre 2012, n. 52.*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si costituisce il Comitato di Bacino regionale, organismo previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, con compiti di ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale e le cui competenze sono individuate all'art. 2 della medesima L.R. 31 dicembre 2012, n. 52, così come integrate dall'art. 24 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022.

Il Presidente

VISTA la normativa statale di cui al D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito in Legge 26 marzo 2010, n. 42 e al D.L. 29 dicembre 2011, n. 216 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ("Milleproroghe 2012") convertito con modificazioni in Legge 24 febbraio 2012, n. 14, che ha soppresso le Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e ha affidato alle Regioni il compito di attribuire con legge le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

CONSIDERATO che le disposizioni statali di cui sopra attribuiscono a nuovi enti le funzioni proprie delle Autorità d'Ambito, istituite ai sensi della L.R. n. 3 del 21 gennaio 2000, le quali sono sopresse alla data del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 che definisce la nuova disciplina per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, prevedendo in particolare:

- l'affidamento delle funzioni a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle precedenti Autorità d'Ambito,
- la costituzione del Comitato di Bacino regionale, composto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore all'ambiente delegato, con funzioni di presidente, e dai presidenti dei Consigli di Bacini o da componenti del Consiglio di Bacino da questi delegati;

VISTA la DGR n. 2985 del 28 dicembre 2012 con cui si è proceduto alla nomina dei Commissari liquidatori per gli Enti responsabili di Bacino e per le Autorità d'Ambito territoriale ottimale, al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO altresì della DGR n. 13 del 21 gennaio 2014 con cui è stata individuata, in conformità alle disposizioni della L.R. n. 52/2012, la nuova organizzazione del territorio regionale, suddiviso in Bacini di Gestione al fine di favorire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTA la DGR n. 1117 dell'1 luglio 2014 che approva lo schema di convenzione tipo tra gli Enti locali ricadenti in ciascun bacino territoriale per la costituzione e il funzionamento dei Consigli di Bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale;

VISTA la DGR n. 288 del 10 marzo 2015 con cui è stata accolta la proposta avanzata da alcune Amministrazioni comunali di ridefinire la configurazione dei Bacini territoriali ricadenti nella Provincia di Verona;

VISTO il DPGR n. 15 del 16 febbraio 2018 con cui si nomina, in base a quanto stabilito al comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 52/2012, un Commissario ad acta per la costituzione del Consiglio di Bacino "Brenta" in ragione della mancata approvazione della convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte di alcuni Comuni rientranti nel succitato Bacino;

CONSIDERATO che tutti i Comuni hanno provveduto alla sottoscrizione, direttamente o mediante Commissario regionale sostitutivo nominato dal Presidente della Giunta regionale, delle rispettive convenzioni per la formazione del Consiglio di Bacino di appartenenza;

CONSIDERATO che alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra da parte dei Comuni, l'Assemblea del Consiglio di Bacino è tenuta a provvedere all'elezione del Comitato di Bacino e alla nomina del Presidente, secondo le procedure indicate nella convenzione stessa;

CONSIDERATO che i Presidenti dei Consigli di Bacino, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 52/2012, sono componenti del Comitato di Bacino regionale;

PRESO ATTO che le tempistiche con cui si sono costituiti i 12 Consigli di Bacino del Veneto non sono state le medesime e che le ultime nomine dei Presidenti ed elezioni dei Comitati di Bacino sono avvenute alla fine di febbraio 2020;

CONSIDERATO che attualmente tutti i Consigli di Bacino del Veneto hanno individuato in via definitiva i rappresentanti legali e gli organi di governo dei medesimi, avviando il processo per l'operatività degli stessi;

RICHIAMATO che gli istituiti Consigli di Bacino devono approvare il conferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi come individuato nel piano di ricognizione e liquidazione elaborato dal Commissario Liquidatore nominato, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. n. 52/2012;

DATO ATTO che in data 14 febbraio 2020 il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha convocato una riunione tecnica con tutti i Consigli di Bacino del Veneto allo scopo di avviare le procedure per la costituzione del Comitato di Bacino regionale, alla luce di una valutazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte da ciascun Consiglio di Bacino per l'operatività effettiva degli stessi;

PRESO ATTO, dalle rendicontazioni trasmesse a seguito della succitata riunione, che non tutti gli istituiti Consigli di Bacino erano subentrati nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. n. 52/2012 e che non erano ancora pienamente operativi;

RICHIAMATA la DGR n. 1853 del 29 dicembre 2021 con cui si è nominato il Commissario liquidatore del Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani "Padova Tre" e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino "Padova Quattro" fino al 31 dicembre 2022 per garantire la continuità delle funzioni amministrative fino all'effettivo trasferimento delle competenze in capo ai Consigli di Bacino "Padova Sud";

RICHIAMATA altresì la DGR n. 739 del 21 giugno 2022 con cui si è prorogato l'incarico fino al 31 dicembre 2022 al Commissario liquidatore del Bacino "Padova Due", al fine di definire in accordo con i Comuni soci i rapporti giuridici non ancora trasferiti ai Consigli di Bacino "Brenta per i rifiuti" e "Padova Centro", oltre che altre attività necessarie e obbligatorie alla definitiva liquidazione del Consorzio;

VISTA la DGR n. 988 del 9 agosto 2022 che ha approvato l'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali;

DATO ATTO che i Consigli di Bacino esercitano le attività di competenza come definite all'art. 3, comma 6 della L.R. n. 52/2012 e integrate dall'art. 24, comma 4 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano regionale di cui alla DGR n. 988/2022;

PRESO ATTO che le funzioni del Comitato di Bacino regionale sono puntualmente descritte al comma 3, dell'art. 2, della L.R. n. 52/2022, così come integrate con quelle riportate al comma 3 dell'art. 24 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento di piano di cui alla DGR n. 988/2022;

CONSIDERATO in particolare che nella DGR n. 988/2022 è prevista una regia regionale sui flussi dei rifiuti urbani, operativa dal 2023, da realizzarsi con il supporto del Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. n. 52/2012, che definirà la destinazione dei diversi flussi del Rifiuto Urbano Residuo e degli scarti dal trattamento dello stesso dei singoli bacini territoriali agli impianti di piano, nonché quantificherà il fabbisogno di collocamento degli scarti ottenuti dal trattamento/recupero delle raccolte differenziate;

RILEVATO che la costituzione del Comitato di Bacino regionale è prerequisite fondamentale per l'attuazione della *governance* regionale e di altri obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali;

RITENUTO che l'operatività dei Consigli di Bacino sia fondamentale per l'esercizio delle competenze succitate e per una proficua attività di coordinamento del Comitato di Bacino regionale;

RILEVATO che, alla luce di quanto sopra esposto, la nomina dei Direttori dei Consigli di Bacino e l'effettiva operatività dei Consigli di Bacino risulta fondamentale per una efficace *governance* dei rifiuti urbani e per l'attuazione delle indicazioni impartite dal nuovo strumento di programmazione regionale in tema di rifiuti, approvato con DGR n. 988/2022;

CONSIDERATA la necessità che le attività del Comitato di Bacino regionale oltre che quelle dei Direttori dei Consigli di Bacino siano supportate nell'ottica di attuazione della *governance* regionale, dal punto di vista tecnico-scientifico sulle tematiche di gestione dei flussi delle diverse tipologie di rifiuto oltre che sugli aspetti tariffari e relative simulazioni;

PRESO ATTO che la DGR n. 1495 del 29 novembre 2022 prevede la costituzione di una Segreteria tecnica con il compito di attuare le attività derivanti dall'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DGR n. 988/2022, e di supportare il Comitato di Bacino regionale di cui alla L.R. n. 52/2012 per la *governance* dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che il Comitato di Bacino regionale è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi del comma 2, dell'art. 2, della L.R. n. 52/2012;

RITENUTO che nulla osta alla costituzione del Comitato di Bacino regionale, stante la raggiunta individuazione degli organi di rappresentanza e di governo di tutti i Consigli di Bacino;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'istituzione del Comitato di Bacino regionale;

VALUTATO di delegare le funzioni di presidente del Comitato di Bacino regionale all'Assessore regionale all'Ambiente, Clima, Protezione civile, Dissesto idrogeologico, competente per la materia;

Dato atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il Comitato di Bacino regionale ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, composto ai sensi del comma 2 del medesimo articolo dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore delegato, con funzioni di presidente, dai Presidenti dei Consigli di Bacino o da componenti del Consiglio di Bacino da questi delegati;
3. di delegare le funzioni di Presidente del Comitato di Bacino regionale all'Assessore regionale all'Ambiente, Clima, Protezione civile, Dissesto idrogeologico, competente per la materia;
4. di stabilire che il Comitato di Bacino regionale si potrà avvalere del supporto della Segreteria tecnica di cui alla DGR n. 1495 del 29 novembre 2022 per l'attuazione della *governance* regionale sui flussi dei rifiuti urbani;
5. di dare atto che il Presidente del Comitato di Bacino regionale provvederà a convocare la prima riunione e ad adottare un proprio regolamento che ne disciplina il funzionamento entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, al fine di svolgere le funzioni stabilite dall'art. 2, comma 3 della L.R. n. 52/2012, così come integrate dall'art. 24, comma 3 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, di cui alla DGR n. 988 del 9 agosto 2022;
6. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della trasmissione del presente atto ai Consigli di Bacino del Veneto, alle Province e Città metropolitana di Venezia e ad ARPAV;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 493390)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 119 del 30 dicembre 2022

Nomina del tavolo tecnico permanente di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) della legge regionale 5 luglio 2022, n. 15 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto".*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si nominano i componenti del tavolo tecnico permanente di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della legge regionale 5 luglio 2022, n. 15 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto".

Il Presidente

VISTA la legge regionale 5 luglio 2022, n. 15 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto", che disciplina la produzione del gelato tradizionale di qualità in Veneto al fine di promuovere il prodotto nelle sue caratteristiche legate alla salute e all'ambiente, e valorizza la filiera corta di produzione e lavorazione e le tradizioni delle comunità locali;

VISTO, in particolare, l'art. 3 della citata legge regionale n. 15 del 2022 che prevede l'istituzione di un apposito tavolo tecnico permanente di approfondimento e confronto con le associazioni di categoria, allo scopo di supportare la Giunta regionale nell'adozione delle linee guida per la produzione del gelato tradizionale, nell'incentivare le gelaterie e i laboratori e nel realizzare ogni altra azione utile a garantire l'immagine e la conoscenza dei prodotti utilizzati nel relativo processo di produzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 6 settembre 2022, che istituisce il tavolo tecnico permanente di cui all'art. 3, comma 1 della legge regionale n. 15 del 2022;

DATO ATTO che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 2022 prevede che il tavolo tecnico permanente sia composto dal Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, o suo delegato, in qualità di coordinatore, e da:

- a. il Direttore della Direzione Promozione economica e Marketing Territoriale, o suo delegato;
- b. il Direttore della Direzione Agroalimentare, o suo delegato;
- c. il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, o suo delegato;
- d. tre esperti del settore delle gelaterie artigianali indicati da ciascuna delle associazioni delle imprese artigiane maggiormente rappresentative a livello regionale (Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto);
- e. due esperti del settore delle gelaterie che commercializzano il gelato artigianale indicati da ciascuna delle associazioni delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale (Confcommercio Veneto e Confesercenti Veneto);
- f. un esperto del settore del gelato indicato dall'associazione Union der Italienischen Speiseeishersteller (Uniteis e.V.);
- g. un esperto del settore del gelato indicato dall'associazione Gelatieri Artigiani Triveneto (G.A.T.);
- h. un rappresentante dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura);
- i. un rappresentante di Longarone Fiere Dolomiti s.r.l.;

DATO ATTO che la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 2022 prevede che i componenti del tavolo tecnico permanente siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale;

DATO ATTO che la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1089 del 2022 prevede che, qualora si rendessero necessarie ulteriori specifiche competenze, il tavolo tecnico potrà essere integrato dai rappresentanti di altre Strutture ed Enti regionali, tra cui l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) per gli aspetti di sostenibilità ambientale connessi alla produzione del gelato;

VISTE le note prot. nn. 434320, 434377, 434422, 434473 e 434508 del 21 settembre 2022, con cui la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha chiesto alle Associazioni e agli Enti sopracitati di indicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al tavolo di cui all'art. 3 della L.R. n. 15/2022;

VISTE le note prot. nn. 446058 e 446559 del 28 settembre 2022 e n. 470963 del 10 ottobre 2022 con cui le associazioni delle imprese artigiane maggiormente rappresentative a livello regionale (Confartigianato del Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto) hanno individuato quali esperti del settore delle gelaterie artigianali:

- Andrea Bottaro;
- Cristiano Gaggion;
- Paolo Garna;

VISTE le note prot. n. 470942 del 10 ottobre 2022 e n. 494490 del 24 ottobre 2022 con cui le associazioni delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale (Confcommercio Veneto e Confesercenti Veneto) hanno individuato quali esperti del settore delle gelaterie che commercializzano il gelato artigianale:

- Christian Guiati;
- Guido Zandonà;

VISTA la comunicazione del 18 ottobre 2022 con cui l'associazione Union der Italienischen Speiseeishersteller (Uniteis e.V.) ha indicato come esperto del settore del gelato Salvatore Cannavò;

VISTA la comunicazione del 15 ottobre 2022 con cui l'associazione Gelatieri Artigiani Triveneto (G.A.T.) ha individuato come esperto del settore del gelato Filippo Bano;

VISTA la nota prot. n. 442809 del 27 settembre 2022 con cui l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura) ha indicato come rappresentante Monica Cappellari;

VISTA la nota prot. n. 555171 del 1° dicembre 2022 con cui Longarone Fiere Dolomiti S.r.l. ha individuato come rappresentante Davide Danielis;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti del tavolo tecnico permanente di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 15 del 2022 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto";

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quali componenti del tavolo tecnico permanente di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della legge regionale 5 luglio 2022, n. 15 "Promozione del gelato tradizionale di qualità in Veneto":

il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese o un suo delegato, in qualità di coordinatore;	
il Direttore della Direzione Promozione economica e Marketing Territoriale, o suo delegato;	
il Direttore della Direzione Agroalimentare, o suo delegato;	
il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, o suo delegato;	
Andrea BOTTARO Cristiano GAGGION Paolo GARNA	in qualità di esperti del settore delle gelaterie artigianali indicati da ciascuna delle associazioni delle imprese artigiane maggiormente rappresentative a livello regionale (Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto e Casartigiani Veneto)
Christian GUIATI Guido ZANDONÀ	in qualità di esperti del settore delle gelaterie che commercializzano il gelato artigianale indicati da ciascuna delle associazioni delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale (Confcommercio Veneto e Confesercenti Veneto)
Salvatore CANNAVÒ	in qualità di esperto del settore del gelato indicato dall'associazione Union der Italienischen Speiseeishersteller (Uniteis e.V.)
Filippo BANO	in qualità di esperto del settore del gelato indicato dall'associazione Gelatieri Artigiani Triveneto (G.A.T.)
Monica CAPPELLARI	in qualità di rappresentante dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura)
Davide DANIELIS	in qualità di rappresentante di Longarone Fiere Dolomiti S.r.l.

3. di dare atto che, qualora si rendessero necessarie ulteriori specifiche competenze, il tavolo tecnico potrà essere integrato dai rappresentanti di altre Strutture ed Enti regionali, tra cui l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) per gli aspetti di sostenibilità ambientale connessi alla produzione del gelato;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 493391)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 120 del 30 dicembre 2022

Consulta dei Veneti nel mondo. Modifica della composizione per sostituzione di un componente. L.R. n. 2/2003, art. 16.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene sostituito un componente della Consulta dei Veneti nel mondo, a seguito di nuova designazione da parte del Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS).

Il Presidente

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro" e, in particolare, l'articolo 16, che istituisce la Consulta dei Veneti nel mondo, i cui componenti restano in carica fino a sei mesi dalla scadenza della Giunta regionale;

VISTI il secondo e il terzo comma del suddetto articolo 16 della L.R. n. 2/2003 che prevedono che la Consulta dei Veneti nel mondo sia presieduta e convocata dal Presidente della Giunta regionale, o dall'Assessore delegato e sia così composta:

- a) dal Presidente della commissione consiliare regionale competente, o suo delegato;
- b) da un rappresentante per ciascun comitato o federazione all'estero, di cui all'articolo 18, comma 2, lettera c);
- c) da un rappresentante per ciascuna delle associazioni di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), dalle stesse designato;
- d) da un rappresentante designato dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia (ANCI) del Veneto;
- e) da un rappresentante designato dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Veneto;
- f) da un rappresentante designato dalle Università del Veneto;
- g) da un rappresentante dei giovani veneti od oriundi veneti entro la quinta generazione e di età compresa fra i
- bis) diciotto e i trentanove anni designato in sede di Meeting annuale di cui all'art. 16 bis della citata L.R. n. 2/2003;

VISTO il quinto comma dell'articolo 16 della medesima L.R. n. 2/2003 nel quale si prevede che i componenti della Consulta dei Veneti nel mondo siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su designazione degli organismi interessati;

VISTI i DPGR n. 33 del 2 marzo 2021 e n. 62 dell'11 maggio 2021, con cui è stata costituita la Consulta dei Veneti nel mondo per l'XI Legislatura e ne sono stati nominati i componenti;

VISTA la DGR n. 386 dell'8 aprile 2022 "Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2" di approvazione delle modalità e dei requisiti di designazione dei componenti della Consulta dei Veneti nel mondo;

VISTE le note pervenute dal Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS):

- protocollo regionale n. 293893 del 30 giugno 2022, con la quale è stata comunicata la designazione della sig.ra Naura Bordignon in sostituzione del sig. Ismael Rosset in rappresentanza del medesimo Comitato;
- protocollo regionale n. 427992 del 16 settembre 2022, con la quale è stata presentata la documentazione relativa all'origine veneta della sig.ra Naura Bordignon;

RITENUTO, pertanto, di nominare la sig.ra Naura Bordignon, in seno alla Consulta dei Veneti nel mondo, in sostituzione del sig. Ismael Rosset, in rappresentanza del Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS);

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale con riferimento altresì alla normativa in materia di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la sig.ra Naura Bordignon, quale componente della Consulta dei Veneti nel mondo, in sostituzione del sig. Ismael Rosset, in rappresentanza del Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS), ai

sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 9 gennaio 2003, n. 2;

3. di dare atto quindi che l'attuale composizione della Consulta dei Veneti nel mondo, risulta essere la seguente:

Ente di appartenenza	Componenti Consulta
Giunta regionale del Veneto	Cristiano Corazzari
Presidente Sesta Commissione Consiliare regionale	Francesca Scatto
Associazione dei Veneti in Sudafrica (ADVISA)	Sonia Agata Francescon
Confederazione Associazioni Venete in Svizzera (CAVES)	Luca Sponton
Comitato Associazioni Venete dell'Argentina (CAVA)	Matias Eduardo Muzzolon
Comitato Veneto dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS)	Naura Bordignon
Comitato Veneto di Santa Catarina, Brasile (COMVESC)	Josè Crepaldi
Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay (CAVU)	Livia Maria Boschiero
Federazione delle Associazioni Venete dello Stato del Paraná, Brasile (FAVEP)	Luis Molossi
Federazione delle Associazioni Venete del Québec, Canada (FAVQ)	Giovanni Dolfato
Federazione delle Associazioni Venete dello Stato di San Paolo, Brasile	Camila Meneghello
Federazione delle Associazioni Civili Veneti nel mondo del Venezuela	Antonio Buffolo
Federazione Veneta del Nuovo Galles del Sud, Australia	Ivana Catherine Smaniotto
Federazione delle Associazioni Venete del Victoria, Australia	Fabio Sandonà
Associazione Bellunesi nel mondo, Belluno	Patrizia Burigo
Associazione Internazionale Trevisani nel mondo, Treviso	Christine Gaiotti
Associazione Vicentini nel mondo, Vicenza	Ferruccio Zecchin
Associazione ANEA, Limena (Padova)	Claudio Nardon
Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino (Vicenza)	Mara Busato
Associazione Veronesi nel mondo, Verona	Giorgia Miazzo
Università del Veneto	Alessandro Casellato
Associazione nazionale Comuni d'Italia (ANCI) del Veneto	Paolo Dalla Vecchia
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Veneto	Geyleen Gonzalez
Giovani veneti od oriundi veneti	Alessandro Baù Finco

4. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente Decreto, anche in ordine alle comunicazioni da fornire agli interessati;

5. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 493392)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 121 del 30 dicembre 2022

Sostituzione di un componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia. L.R. 7 aprile 1998, n. 8 (art. 8, comma 4).*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si nomina il rappresentante delle Università Cà Foscari e IUAV di Venezia, dell'Accademia Belle Arti di Venezia e del Conservatorio "Benedetto Marcello", designato dalla componente studentesca, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, in sostituzione della consigliera dimissionaria.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede che il Consiglio di Amministrazione degli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito anche "ESU") è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:

- a. il Presidente;
- b. due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;
- c. due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca;

VISTO l'art. 8, comma 3, della citata L.R. n. 8/1998 che prevede che il Consiglio di Amministrazione degli ESU dura quanto il Consiglio regionale, salvo la componente studentesca che viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo degli Atenei;

VISTO il DPGR n. 169 del 9 dicembre 2021, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Venezia per la durata della XI Legislatura;

DATO ATTO che tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ESU figura la sig.ra Giorgia Lionetti, quale rappresentante delle Università, designato dalla componente studentesca;

VISTA la nota dell'ESU di Venezia, prot. n. 2229 del 3 novembre 2022, con la quale è stato comunicato che in data 28 ottobre 2022 la sig.ra Giorgia Lionetti ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Venezia;

VISTO l'articolo 8, comma 4, della L.R. n. 8/1998, il quale dispone che, in caso di dimissioni o decadenza per qualunque causa, i componenti del Consiglio sono designati con atto dell'organismo o ente di cui erano espressione e nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e che, se il componente è un rappresentante degli studenti, subentra il primo dei non eletti nella lista;

VISTA la nota prot. n. 112099 dell'11 novembre 2022 dell'Università Ca' Foscari di Venezia, con cui si comunica che il primo dei non eletti nella lista per il rinnovo delle rappresentanze studentesche delle Università Ca' Foscari e IUAV di Venezia, dell'Accademia Belle Arti di Venezia e del Conservatorio "Benedetto Marcello" nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU, è il sig. Enrico Pagin;

VISTA la nota del sig. Enrico Pagin, acquisita al protocollo regionale n. 568614 del 9 dicembre 2022, con cui ha comunicato la disponibilità ad assumere l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Venezia, dichiarando, altresì, di non versare nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e l'inesistenza di conflitti di interesse in relazione all'incarico da assumere;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

DATO ATTO che la struttura competente procederà alla verifica della dichiarazione relativa ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconfiribilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'art. 6

dell'Allegato A alla DGR n. 1086/2018 succitata;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare il sig. Enrico Pagin, quale rappresentante delle Università Cà Foscari e IUAV di Venezia, dell'Accademia Belle Arti di Venezia e del Conservatorio "Benedetto Marcello", designato dalla componente studentesca, nel Consiglio di Amministrazione dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, in sostituzione della sig.ra Giorgia Lionetti;
3. di dare atto che il sig. Enrico Pagin rimarrà in carica fino al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Ateneo;
4. di dare atto che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Venezia risulta pertanto essere la seguente:
 - a) Il Presidente Piergiovanni SORATO
 - b) Rappresentanti della Regione del Veneto Matteo BAROGLIO
Alberto PATERGNANI
 - c) Rappresentanti delle Università Elti CATTARUZZA
Enrico PAGIN
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 493481)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 1 del 10 gennaio 2023

Conferimento per il primo trimestre dell'anno 2023 degli incarichi per specifiche responsabilità, nell'ambito dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 31.05.2018 e dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede, a conferire per i primi tre mesi dell'anno 2023, gli incarichi per specifiche responsabilità al personale incardinato nell'ambito dell'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio in riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31.05.2018 e dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 70-quinquies del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il periodo 2016-2018, siglato in data 31 maggio 2018, dispone che *"per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, qualora non trovi applicazione la disciplina delle posizioni organizzative di cui all'art. 13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a Euro tremila annui lordi"*;
- con nota prot. 47887 del 2 febbraio 2022, il Segretario Generale della Programmazione ha richiesto alle varie Aree di segnalare le attività di rilievo in relazione alle specifiche responsabilità ex art. 70 quinquies del CCNL comparto Funzioni Locali 2016-2018 del 31 maggio 2018;
- con la succitata nota sono stati comunicati i criteri in base ai quali individuare gli incarichi, che devono trovare caratterizzazione in significativi differenziali di responsabilità rispetto ai compiti ordinariamente propri delle categorie B, C e D, secondo le relative declaratorie contrattuali e in relazione al profilo professionale di appartenenza;
- con nota prot 58033 del 08.02.2022 la scrivente Area ha risposto individuando le varie attività di rilievo in relazione alle specifiche responsabilità;
- la disciplina dell'indennità per specifiche responsabilità è stata adeguata rispetto alla previgente articolazione con il nuovo art. 84 del CCNL del 16.11.2022;

CONSIDERATO che:

- il budget assegnato all'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio a seguito della budgetizzazione operata sulla scorta della distribuzione dei dipendenti e dell'importo complessivamente destinato all'istituto in sede di contrattazione decentrata, ammonta a complessivi euro 17.000,00, su base annua gennaio -dicembre;
- gli importi annui lordi nominali variano da un minimo di euro 500,00 ad un valore massimo di euro 1.000,00 per il personale inquadrato nella categoria B; da un minimo di euro 750,00 ad un valore massimo di euro 2.000,00 per il personale inquadrato nella categoria C, infine, da un minimo di euro 1.000,00 ad un valore massimo di euro 3.000,00 per il personale inquadrato nella categoria D, in relazione alla complessità dell'attività svolta;
- l'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio risulta attualmente composta dalle seguenti 4 Direzioni: Infrastrutture e Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia, Pianificazione Territoriale e Gestione del Patrimonio, con le Unità Organizzative in esse incardinate;

DATO atto che:

- con DGR n. 1654 del 19.12.2022 è stato conferito al dott. Luca Marchesi l'incarico *ad interim* dell'Area Infrastrutture e Trasporti Lavori Pubblici e Demanio in attesa dell'assunzione delle funzioni del nuovo Direttore di Area nei primi mesi del 2023;
- con nota prot. 600630 del 27 dicembre 2022, la Direzione Organizzazione e Personale ha richiesto all'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio di indicare gli incarichi comportanti specifiche responsabilità da conferire ai dipendenti delle Strutture afferenti l'Area medesima nonché i nominativi dei soggetti destinatari dell'indennità e l'importo della stessa, con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

- le Direzioni dell'Area hanno proposto gli incarichi da attribuire, i nominativi e i relativi importi con decorrenza dal 1^o gennaio 2023 in merito alle specifiche responsabilità individuate che trovano caratterizzazione in significativi differenziali di responsabilità rispetto ai compiti ordinariamente propri delle categorie B, C e D, secondo le relative declaratorie contrattuali e in relazione al profilo professionale di appartenenza;
- con nota prot. 5835 del 04.01.2023 il Direttore dell'Area, a seguito delle valutazioni di competenza e delle necessarie rimodulazioni riguardanti il rispetto del budget assegnato, ha proposto alla Direzione Organizzazione e Personale gli incarichi per specifiche responsabilità per i primi tre mesi dell'anno 2023 al fine di consentire la successiva e definitiva decisione da parte del nuovo direttore di Area;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. 12146 del 10.01.2023, la Direzione Organizzazione e Personale ha valutato la sussistenza dei presupposti di copertura economica per il conferimento degli incarichi proposti confermando per i dipendenti individuati, con decorrenza dal 1^o gennaio 2023 e fino al 31 marzo 2023, il riconoscimento, con cadenza mensile, dell'indennità per specifiche responsabilità nelle misure indicate;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'anno 2023 verrà comunque rispettato l'importo su base annua di €17.000,00 assegnato all'Area Infrastrutture e Trasporti Lavori Pubblici e Demanio, come da nota prot. 600630 del 27.12.2022;

RITENUTO di procedere a conferire, per il primo trimestre dell'anno 2023, gli incarichi per specifiche responsabilità al personale indicato sulla base del periodo e degli importi proposti dalla scrivente Area e precisati nell'elenco **Allegato A** al presente decreto, in conformità a quanto previsto dal CCNL comparto Funzioni Locali 2016-2018 del 31 maggio 2018 e dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1654/2022 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore *ad interim* dell'Area Infrastrutture e Lavori Pubblici;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire gli incarichi comportanti specifiche responsabilità ai dipendenti dell'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio indicati nell'**Allegato A** al presente decreto, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Direzioni dell'Area, delle valutazioni di competenza dell'Area stessa e nel rispetto del budget assegnato, per il periodo 1 gennaio 2023-31 marzo 2023 e per gli importi ivi indicati;
3. di stabilire che gli incarichi oggetto del presente decreto avranno decorrenza dal 01.01.2023 fino al 31.03.2023 e che, successivamente, verrà fatta una nuova valutazione da parte del Direttore di Area, che entrerà nelle funzioni nei primi mesi del 2023, in ordine al conferimento degli incarichi in oggetto per il periodo dal 01.04.2023 al 31.12.2023;
4. di trasmettere copia del presente decreto agli interessati, alle Direzioni della scrivente Area nonché alla Direzione Organizzazione e Personale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Marchesi


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1 del 10/01/2023

pag. 1/5

Specifica responsabilità connessa all'incarico	Nominativo	Importo dal 01.01.2023 al 31.03.2023
AREA		
Attività di assistenza e collaborazione al Direttore dell' Area Infrastrutture, Trasporti, LLPP e Demanio, che comporta autonomia organizzativa e presenza significativa di relazioni con diverse posizioni finalizzate alla risoluzione di problemi complessi e relazioni con soggetti istituzionali, produttivi e con utenti con elevato grado di responsabilità derivante dall'attività prestata (gestione e calendarizzazione riunioni tecnico politiche con vari soggetti istituzionali interessati alla programmazione e pianificazione degli interventi relativi all'Area). Dipendente in possesso di laurea magistrale. Responsabilità operativa.	Masolin Vania (cat B) confermato	250,00 €
Compiti da individuare dopo il 31.03.2023	Nominativo da individuare dal nuovo Direttore di Area dopo il 31.03.2023	250,00 €
Attività legate alle opere strategiche per conto della Regione del Veneto (opere Olimpiche, Pedemontana Veneta): gestione dei rapporti tra i vari soggetti interessati (Concessionari, Enti Gestori viabilità, MIMS, Concessionari autostradali, Simico Spa, Enti locali). Gestione del programma di monitoraggio e controllo delle opere. Visite di ricognizione ai fini della progettazione e realizzazione delle opere. Redazione e sottoscrizione dei verbali di verifica e misurazione, accertamento e controllo dei cantieri e delle infrastrutture realizzate. Attività di supporto al RUP per le istruttorie tecnico- amministrative. Verifica della contabilità dei lavori. Dipendente in possesso di laurea triennale in urbanistica con esperienza e conoscenze significative in ambito tecnico. Responsabilità operativa.	Volpato Davide (cat. D) confermato	250,00 €
Attività legate alle opere strategiche per conto della Regione del Veneto (opere Olimpiche, Pedemontana Veneta): gestione dei rapporti tra i vari soggetti interessati (Concessionari, Enti Gestori viabilità, MIMS, Concessionari autostradali, Simico Spa, Enti locali). Gestione del programma di monitoraggio e controllo delle opere. Visite di ricognizione ai fini della progettazione e realizzazione delle opere. Redazione e sottoscrizione dei verbali di verifica e misurazione, accertamento e controllo dei cantieri e delle infrastrutture realizzate. Attività di supporto al RUP per le istruttorie tecnico- amministrative. Verifica della contabilità dei lavori. Presenza di conoscenze ed esperienza significative in ambito tecnico. Responsabilità operativa.	Gobbi Michele (cat. C) Confermato	250,00 €
Attività legate alle opere strategiche per conto della Regione	Martinelli Manuel	250,00 €

Allegato A al Decreto n. 1 del 10/01/2023

pag. 2/5

<p>del Veneto (opere Olimpiche, Pedemontana Veneta): gestione dei rapporti tra i vari soggetti interessati (Concessionari, Enti Gestori viabilità, MIMS, Concessionari autostradali, Simico Spa, Enti locali). Gestione del programma di monitoraggio e controllo delle opere. Visite di ricognizione ai fini della progettazione e realizzazione delle opere. Redazione e sottoscrizione dei verbali di verifica e misurazione, accertamento e controllo dei cantieri e delle infrastrutture realizzate. Attività di supporto al RUP per le istruttorie tecnico- amministrative. Verifica della contabilità dei lavori.</p> <p>Presenza di conoscenze ed esperienza significative in ambito tecnico. Responsabilità operativa.</p>	<p>(cat. C) Confermato</p>	
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		
<p>Incarico della gestione delle liquidazioni e procedure attinenti all'attività contabile della Direzione.</p> <p>Questa tipologia di attività non rientra tra le mansioni attribuite alla persona interessata, in quanto addetta alla Segreteria del Direttore di Direzione insieme ad altro personale, per il quale assicura la turnazione in caso di assenza.</p> <p>L'attività di cui trattasi, cioè la gestione dell'attività contabile, sta assumendo un peso rilevante all'interno delle funzioni ad oggi svolte dalla Direzione, sia per quanto riguarda gli aspetti urbanistici che paesaggistici e gli incarichi futuri da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi di Direzione, considerato che nel Servizio il personale è radicalmente diminuito a causa di pensionamenti.</p> <p>Lo svolgimento dell'intera sequenza delle azioni necessarie per ciascun provvedimento di impegno o liquidazione, presuppone tempestività e correttezza dei contenuti e coerenza con le disponibilità di Bilancio in carico alla Direzione.</p> <p>Responsabilità operativa.</p>	<p>Scarpa Cristina (cat B) Nuova assegnazione</p>	<p>125,00 €</p>
<p>All'interno della progettazione del nuovo sito URBANISTICA WEB, incarico del controllo geometrico dei dati dei quadri conoscitivi dei PAT e dei PI trasmessi alla Regione ai sensi degli artt. 10 e 11bis della LR n. 11/2004, per l'implementazione degli archivi della pianificazione urbanistica, con particolare riferimento a zonizzazione, urbanizzazione consolidata e urbanizzazione diffusa, ai fini della diffusione della conoscenza delle dinamiche territoriali del Veneto e delle valutazioni effetti degli strumenti di pianificazione;</p> <p>organizzazione e gestione degli archivi digitali della Direzione Pianificazione territoriale, condivisi da tutte le Unità Organizzative, relativi ad atti amministrativi.</p> <p>Responsabilità operativa.</p>	<p>Zaltron Lucia (cat B) Nuova assegnazione</p>	<p>125,00 €</p>

Allegato A al Decreto n. 1 del 10/01/2023

pag. 3/5

<p>Gestione delle nuove competenze in capo alla Direzione con particolare riguardo al nuovo PGR (Piano Generale Rischio Alluvioni) e l'adeguamento urbanistico ed edilizio da parte delle Amministrazioni Locali interessate dalle nuove disposizioni.</p> <p>Prevede attività e gestione trasversale ed integrata con la Direzione Difesa del suolo ed una continua attenzione alle problematiche di natura urbanistica.</p> <p>Prevede, inoltre, attività di gestione trasversale ed integrata con l'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, Ente responsabile dell'adozione del Piano.</p> <p>Prevede attività di collaborazione nell'anno 2023 con la Direzione Difesa del suolo per l'adeguamento anche del Piano di Bacino del Fiume Po, con particolare attenzione alle problematiche urbanistiche ed edilizie.</p> <p>Assistenza diretta al Direttore di Direzione per la partecipazione ed espressione delle valutazioni e pareri necessari all'eventuale redazione di Piani e Programmi</p> <p>Denota una serie di attività che richiedono soluzioni complesse e conoscenze in ambito urbanistico ed edilizio multidisciplinari (locali, provinciali e regionali).</p> <p>Responsabilità gestionale</p>	<p>Manfrin Mauro (cat D) Nuova assegnazione</p>	<p>250,00 €</p>
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA		
<p>Svolgimento in piena autonomia di istruttorie tecnico-amministrative, anche particolarmente complesse, relative al controllo dei documenti tecnici finalizzati all'erogazione di contributi, rapportandosi con gli enti beneficiari e fornendo se del caso supporto per il completamento e/o la regolarizzazione della documentazione richiesta. In considerazione della particolare complessità e responsabilità connessa all'incarico proposto, nonché della adeguata professionalità e autonomia, anche vista l'esperienza già positivamente maturata nell'incarico. Responsabilità operativa e gestionale.</p>	<p>Da Re Massimo (cat. D) confermato</p>	<p>250,00 €</p>
<p>Gestione in autonomia delle attività informatiche dell'Osservatorio regionale appalti nonché a supporto del Referente unico per la programmazione regionale, rapportandosi direttamente con i RUP o i loro referenti, nonché con i tecnici di altri Soggetti Istituzionali, quali ANAC e MIT, per far fronte alle problematiche con tempestività al fine di consentire il rispetto delle scadenze previste. Elaborazione in autonomia di soluzioni tecnico-gestionali per l'attività dell'Osservatorio e degli uffici della U.O. Lavori pubblici. Responsabilità gestionale.</p>	<p>Grassi Claudio (cat. C) confermato</p>	<p>250,00 €</p>
DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO		
<p>Supervisore delle lavorazioni edili su immobili di proprietà regionale siano essi sedi di uffici e/o beni del patrimonio presenti su tutto il territorio regionale e redazione verbali di sopralluogo per accertamenti tecnici. Responsabilità operativa diretta in relazione alla supervisione dei lavori.</p>	<p>Ragazzo Franco (cat. B) confermato</p>	<p>250,00 €</p>
<p>Supervisore delle lavorazioni termo-idrauliche su immobili di proprietà regionale siano essi sedi di uffici e/o beni del patrimonio presenti su tutto il territorio regionale e redazione verbali di sopralluogo per accertamenti tecnici. Esperienza e conoscenze significative in ambito tecnico. Responsabilità operativa diretta in relazione alla supervisione dei lavori.</p>	<p>Cancellada Marco (cat. C) confermato</p>	<p>250,00 €</p>

Allegato A al Decreto n. 1 del 10/01/2023

pag. 4/5

Supervisore dei cantieri assegnati su immobili di proprietà regionale in particolare appartenenti al demanio culturale su tutto il territorio regionale. Esperienza e conoscenze significative in ambito tecnico. Responsabilità operativa.	Polese Jacopo (cat. C) Nuova assegnazione	250,00 €
Responsabile delle scritture contabili di tutti i decreti della direzione e delle due unità organizzative, predisposizione documenti per creazione nuovi capitoli e riarticolazione capitoli, collaborazione nella stesura di budget, approfondimenti in materia di Iva Responsabilità gestionale.	Desiderio Michela (cat. C) confermato	250,00 €

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI		
Attività di assistenza e collaborazione al Direttore di Direzione che comporta presenza significativa di relazioni e gestione di tipo organizzativo con le diverse posizioni interne finalizzate alla risoluzione di problemi (anche complessi) riguardanti le attività di struttura e con altri soggetti istituzionali (Assessorato, Area di competenza). Relazione con altri soggetti per la gestione di incontri tecnici riguardanti le materie della Direzione. Sottoscrizione di verbali e/o comunicazioni di carattere amministrativo. Autonomia nello svolgimento delle attività amministrative con attenta gestione delle eventuali scadenze previste e assistenza anche all'utilizzo degli applicativi gestionali. Collaborazione per lo svolgimento delle attività di competenza delle UO incardinate nella Direzione.	Cavazzin Laura (cat. C) confermato	187,50
Attività di assistenza e collaborazione alla Direzione, aggiornamento in autonomia della pagina WEB della Direzione. Gestione amministrativa dei decreti con relativa pubblicazione.	Langiu Ruggero (cat.B) Nuova assegnazione	125,00
Svolge in piena autonomia le attività inerenti l'acquisizione, l'esame, la parifica e l'approvazione ai sensi del D.Lgs. 174/2016 (Codice della Giustizia Contabile) dei conti giudiziali presentati annualmente dagli 8 Comuni che gestiscono concessioni del demanio delle zone portuali del lago di Garda divenuti agenti contabili esterni della Regione del Veneto conseguentemente all'attuazione della DGR n. 3012 del 21.10.2008. Predisporre con piena responsabilità gestionale tutti i relativi provvedimenti. Mantiene rapporti con soggetti esterni (Comuni/agenti contabili e Corte dei Conti). Svolge in autonomia l'importante compito di verifica di pagamento e recupero crediti degli oneri di concessione relativi alle aree a terra entro le zone portuali di competenza regionale con finalità private commerciali, artigianali e direzionali.	Polinari Sara (cat. D) Nuova assegnazione	250,00
Attività di assistenza e collaborazione al direttore della U.O. Autostrade ed Infrastrutture con predisposizione di atti e provvedimenti con rilevanza contabile e rapporti diretti con i vari soggetti esterni coinvolti. Supporto alla Direzione per il coordinamento degli adempimenti in materia di piano delle performance (POLA).	Bigozzi Alessandra (Cat. C) Nuova assegnazione	187,50

Allegato A al Decreto n. 1 del 10/01/2023

pag. 5/5

Attività di assistenza e collaborazione al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, seguendo anche le attività dell'U.O. Mobilità e Trasporti. Attività di relazioni di tipo organizzativo e gestionale con le posizioni interne nonché con gli utenti esterni (gestione reclami e risposte).	Del Pup Fabiola (Cat. B) Nuova assegnazione	125,00
Svolge in piena autonomia e responsabilità attività consistenti nella predisposizione degli atti finalizzati alle procedure di assegnazione di contributi riferiti alle infrastrutture stradali curandone anche le conseguenti attività di erogazione e rapporti con il Ministero. Svolge altresì attività relative alla sicurezza stradale con coordinamento regionale dei vari soggetti competenti ed interessati.	Mandricardo Alessandro (Cat. C) Nuova Assegnazione	250,00
TOTALE COMPLESSIVO PRIMO TRIMESTRE 2023		4.375,00 €

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 493054)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 182 del 29 dicembre 2022

Costituzione di un Gruppo di Lavoro per la predisposizione di un disegno di legge o regolamento regionale al fine di riconoscere, promuovere ed attuare la medicina di iniziativa quale modello assistenziale regionale. Integrazione decreto n. 87 del 21.06.2022.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede a integrare il testo del precedente provvedimento n. 87 del 21 giugno 2022 con il quale è stato costituito un Gruppo di Lavoro regionale con il compito di analizzare la percorribilità giuridica e proporre un disegno di legge o di regolamento regionale al fine di riconoscere, promuovere ed attuare la medicina di iniziativa quale modello assistenziale regionale che fornisca una base giuridica per il trattamento di dati personali anche rientranti in categorie particolari nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, par. 2 e 3 del Regolamento UE 2016/679 e 2 ter e 2 sexies del D.lgs. 196/2003. Il presente provvedimento, pertanto, integra e sostituisce il Decreto n. 87/2022.

Il Direttore generale

DATO ATTO che l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 ha mostrato sia che gli interventi di Sanità Pubblica sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la salute di tutti dipende dalla salute di ciascuno sia che l'interscambio di dati tra strutture locali/regionali/nazionali/internazionali è fondamentale per addivenire a cure efficaci e per predisporre protocolli di prevenzione adeguati.

PREMESSO che tale emergenza sanitaria ha evidenziato l'importanza di avere a disposizione strumenti in grado di rilevare dati e informazioni utili ad una prevenzione sanitaria tempestiva e di adottare ogni azione necessaria per garantire una sanità che risponda ai bisogni di assistenza e cura nel rispetto delle legislazione in tema di trattamento dei dati personali.

PREMESSO che lo scenario nazionale, europeo e mondiale si muovono, anche alla luce dell'emergenza sanitaria dovuta dalla pandemia da Covid-19, verso un sistema sanitario allargato c.d. "medicina di popolazione" ovvero che risponda ai bisogni del paziente non solo in termini di cura ma anche di prevenzione. Tali contesti infatti promuovono il rafforzamento della prevenzione, l'integrazione tra i servizi sanitari e sociali e la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

PREMESSO che a livello europeo la Commissione Europea con la Comunicazione indirizzata al Parlamento Europeo, Al Consiglio, Al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni ed intitolata "Una strategia europea per i dati" del 19 febbraio 2020 ha sottolineato che "la medicina personalizzata risponderà meglio alle esigenze dei pazienti permettendo ai medici di prendere decisioni basate sui dati, in modo tale da adeguare la strategia terapeutica giusta alle esigenze della persone giusta al momento giusto, e/o da determinare la predisposizione alla malattia e/o da attuare una prevenzione mirata e tempestiva".

PREMESSO che a livello nazionale il PNRR nella Missione, prevede tra gli obiettivi strategici l'adozione di un modello di stratificazione comune su tutto il territorio nazionale e di un modello predittivo per garantire i LEA italiani, e che lo schema di decreto del Ministro per la Salute, di concerto con il Ministro per l'Economia e le Finanze "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza territoriale nel servizio Sanitario Nazionale" richiama l'attività di stratificazione della popolazione quale strumento di analisi dei bisogni, finalizzata alla programmazione e alla presa in carico.

PREMESSO che a livello nazionale anche gli atti di pianificazione e programmazione dedicati al Sistema Sanitario Nazionale ovvero il "Patto per la salute 2019-2021", il "Piano nazionale della Cronicità", il "Piano di governo delle liste di attesa" e il "Piano Nazionale della Prevenzione" prevedono il ricorso allo strumento della medicina di iniziativa.

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, che, autorizza il Ministero della Salute, nell'ambito delle proprie funzioni relative a indirizzi generali e di coordinamento in materia di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie nonché di programmazione tecnico sanitaria di rilievo nazionale e di indirizzo coordinamento monitoraggio dell'attività tecnico sanitaria regionale, a trattare ai sensi dell'articolo 2sexies comma 2 lettera v) del d.lgs. 196/2003, dati personali, anche relativi alla salute degli assistiti, raccolti nei sistemi informativi del Servizio sanitario nazionale per lo sviluppo di metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute della popolazione. L'attuazione di questa previsione è stata demandata ad un decreto del Ministero della salute ad oggi non ancora emanato.

CONSIDERATO quindi che la più recente normativa sia europea che nazionale, sulla base della crescente disponibilità di dati sanitari, pone l'attenzione sulla possibilità di sviluppare modelli predittivi, che consentano la stratificazione della popolazione, il monitoraggio di fattori di rischio, la gestione integrata di patologie croniche e di situazioni complesse, e che le azioni previste a livello nazionale hanno un impatto a livello regionale, in quanto le attività richieste per sviluppare le suddette metodologie predittive necessitano del contributo delle regioni quanto all'elaborazione e la successiva aggregazione di dati presenti nei sistemi informativi sanitari dalle stesse detenuti.

VISTO il Regolamento regionale 2/2006 come aggiornato dal Regolamento 1/2007 all'allegato A n. scheda 12) prevede il trattamento di dati sensibili e giudiziari per attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria. In particolare nella menzionata Scheda 12) è previsto che *"nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela della salute dei cittadini, attraverso interventi di diagnosi, cura e riabilitazione, il Servizio Sanitario Nazionale, nelle diverse articolazioni, ha l'esigenza di svolgere attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della appropriatezza e della qualità dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente, di valutazione dei fattori di rischio per la salute (art. 8 octies e art. 10 D. Lgs 502/92). Il trattamento dei dati è effettuato dalla Regione, dall'Agenzia Regionale di Sanità, dalle Agenzie e Istituti scientifici regionali in ambito sanitario, dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per quanto riguarda le attività tecnico-scientifiche di supporto alle funzioni di prevenzione collettiva e di tutela della salute. In particolare, il trattamento dei dati ha l'obiettivo di valutare e confrontare (tra gruppi di popolazione o tra strutture) l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza erogata, anche con riferimento a specifiche patologie o problematiche sanitarie e anche attraverso la caratterizzazione dell'esposizione a fattori di rischio, la ricostruzione dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali e l'analisi e il confronto degli esiti di salute; per tali scopi la Regione ha necessità di effettuare, sulla base di dati privi di elementi identificativi diretti, l'elaborazione e l'interconnessione, con modalità informatizzate, di dati personali gestiti nell'ambito dei diversi archivi del Sistema Informativo Sanitario a livello regionale"*.

CONSIDERATO che la Regione Veneto per lo sviluppo della medicina di iniziativa e per lo sviluppo di metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute della popolazione ha preso parte ad una iniziativa del Ministero della salute per un progetto pilota volto all'elaborazione della versione prototipale del modello predittivo, idoneo a valutare il fabbisogno della popolazione italiana, attraverso la profilazione del rischio sanitario individuale e la successiva stratificazione per classi di morbilità della stessa, progetto cui hanno partecipato altre sette regioni e province autonome, e che per la realizzazione del citato test pilota il Ministero ha richiesto alle otto regioni suindicate un'estrazione, dai propri flussi informativi, di un set di dati mediante elaborati statistici aggregati ed anonimi contenenti informazioni di natura demografica, di gruppi nosologici e di consumo di risorse e che la Regione del Veneto ha trasmesso l'elaborazione statistica richiesta ritenendo quale base giuridica dell'attività il menzionato Allegato A), scheda n. 12 del Regolamento regionale per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO che il Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento adottato in data 24 febbraio 2022, reg. n. 70 ha considerando il citato trattamento di dati svolto al di fuori delle finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria perseguite dalla Regione, ed ha ritenuto tale attività priva di base giuridica in quanto non riconducibile alle finalità contenute nella Scheda n. 12, Allegato A del Regolamento regionale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VISTE le legislazioni di altre regioni e province autonome in materia di medicina di iniziativa e di stratificazione del rischio della popolazione assistita.

VALUTATO dunque alla luce di quanto sopra descritto quanto più necessario adottare a livello regionale uno strumento per poter intraprendere un cammino verso la "medicina di iniziativa" nel rispetto della disciplina del GDPR.

RICORDATO quanto disposto dall'art. 36, par. 4, del Regolamento UE 2016/79 circa la prescrizione di consultare l'autorità di controllo durante l'elaborazione di una proposta di atto legislativo;

RITENUTO pertanto di istituire un gruppo di lavoro tecnico costituito da componenti in possesso della necessaria formazione nell'ambito oggetto di studio con il mandato di analizzare la percorribilità giuridica e proporre un disegno di legge o di regolamento regionale al fine di riconoscere, promuovere ed attuare ogni strumento ed ogni azione necessari al fine di garantire una sanità tempestiva e corrispondente ai bisogni di assistenza e cura nel rispetto della legislazione in tema di protezione dei dati personali ivi compresa la medicina di iniziativa. In particolare il provvedimento regionale dovrà fornire una base giuridica per il trattamento di dati personali anche rientranti in categorie particolari nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, par. 2 e 3 del Regolamento UE 2016/679 e 2 ter e 2 sexies del D.lgs. 196/2003.

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 21 giugno 2022 con il quale si è già provveduto alla Istituzione del Gruppo di Lavoro Tecnico ed evidenziata la necessità di provvedere alla integrazione della composizione dello stesso.

RITENUTO di stabilire per il gruppo di lavoro la seguente composizione:

- Avv. Lorenza Bardin, Direttore UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
- Dott.ssa Giovanna Galifi, Posizione Organizzativa presso UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
- Avv. Silvia De Pieri, Posizione Organizzativa presso UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
- Avv. Valentina Munaro, Funzionario presso UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
- Dott.ssa Cristina Rauli, Direttore UOC Affari generali presso Azienda Zero
- Dott Fabio De Luzio, Ufficio privacy presso Azienda Zero

Alle riunioni del gruppo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, esperti nelle materie oggetto del mandato.

Il *Data Protection Officer* regionale potrà partecipare agli incontri del Gruppo di lavoro, per esercitare le funzioni di cui all'art. 39 del GDPR.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di confermare la istituzione di un Gruppo di lavoro tecnico avvenuta in ragione del Decreto n. 87 del 21 giugno 2022 con il mandato di analizzare la percorribilità giuridica e proporre un disegno di legge o di regolamento regionale al fine di riconoscere, promuovere ed attuare ogni strumento ed ogni azione necessari al fine di garantire una sanità tempestiva e corrispondente ai bisogni di assistenza e cura nel rispetto della legislazione in tema di protezione dei dati personali ivi compresa la medicina di iniziativa. In particolare il provvedimento regionale dovrà fornire una base giuridica per il trattamento di dati personali anche rientranti in categorie particolari nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, par. 2 e 3 del Regolamento UE 2016/679 e 2 ter e 2 sexies del D.lgs. 196/2003.
3. di stabilire che il gruppo di lavoro di cui al punto 2 avrà la seguente composizione:
 - ◆ Avv. Lorenza Bardin, Direttore UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
 - ◆ Dott.ssa Giovanna Galifi, Posizione Organizzativa presso UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
 - ◆ Avv. Silvia De Pieri, Posizione Organizzativa presso UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
 - ◆ Avv. Valentina Munaro, Funzionario presso UO Legislazione sanitaria e contenzioso Area Sanità e Sociale
 - ◆ Dott.ssa Cristina Rauli, Direttore UOC Affari generali presso Azienda Zero
 - ◆ Dott Fabio De Luzio, Ufficio privacy presso Azienda Zero
4. di stabilire che alle riunioni del gruppo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, esperti nelle materie oggetto del mandato;
5. di prevedere che il *Data Protection Officer* regionale potrà partecipare agli incontri del Gruppo di lavoro, per esercitare le funzioni di cui all'art. 39 del GDPR;
6. di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto ed ad eventuali altri esperti non è riconosciuto alcun compenso;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa Legislazione e contenzioso di dare attuazione al presente provvedimento;
9. di precisare che il presente provvedimento integra e sostituisce il Decreto n. 87 del 21.06.2022;
10. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Luciano Flor

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 493445)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 1 del 09 gennaio 2023

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione del Veneto necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetta con Bando approvato con DDR n. 330 del 10 ottobre 2022 dell'Avvocato Coordinatore. Esiti.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Esiti della selezione di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione del Veneto.

Il Coordinatore

- VISTA la legge regionale 16 agosto 2001, n. 24;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016, con la quale è stata approvato il Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale e successive modifiche;
- VISTO l'art. 9 comma 6 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con l. 24 marzo 2012, n. 27.
- VISTA la legge n. 247/2012.
- RICHIAMATO il decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 330 del 10 ottobre 2022, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato.
- CONSIDERATO che ai fini del colloquio previsto dall'allegato A) del decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 330 del 10 ottobre 2022, la Commissione ha convocato per il giorno 16 dicembre 2022, i candidati posizionati nei primi cinque posti utili secondo i criteri selettivi di cui al medesimo decreto (dott.ssa Anna Gava; dott.ssa Sofia Lodo; dott.ssa Giada Vescovi; dott. Filippo Marin; dott.ssa Sara Pugliese).
- CONSIDERATO che, ad esito del colloquio:
 - le dott.sse Sofia Lodo e Sara Pugliese hanno declinato, per le vie brevi, la loro partecipazione al predetto colloquio;
 - che la dott.ssa Anna Gava, pur ritenuta dalla Commissione esaminatrice idonea, ha comunicato per le vie brevi di rinunciare allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto;
 - che il dott. Filippo Marin è stato ritenuto dalla Commissione esaminatrice idoneo allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto, subordinatamente alla possibilità di garantire il rispetto degli orari di presenza presso l'Avvocatura regionale, e che, conseguentemente, lo stesso ha comunicato per le vie brevi di dover rinunciare allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto;
 - che la dott.ssa Giada Vescovi è stata ritenuta dalla Commissione esaminatrice idonea allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto e ha accettato di iniziare lo svolgimento della stessa a far data dall'11 gennaio 2023.
- RITENUTO di approvare gli esiti della selezione e di ammettere alla pratica forense presso l'Avvocatura regionale del Veneto la candidata dott.ssa Giada Vescovi.

decreta

1. di approvare l'esito della selezione espletata;
2. di ammettere allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale la dott.ssa Giada Vescovi;

3. di procedere alla stipulazione della convenzione con la stessa per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, con decorrenza dall'11 gennaio 2023 o da eventuale diversa successiva data da concordarsi;
4. di dare atto che le spese per lo svolgimento della pratica forense saranno impegnate con successivo provvedimento dell'Avvocato Coordinatore;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web regionale.

Giacomo Quarneti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 493273)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 1 del 05 gennaio 2023

Corsi per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso AIPO. Verona 09-10-19-20-24/01/2023. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 D.M. 7 ottobre 2021).*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento autorizza l'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli alla realizzazione di un corso per assaggiatori olio di oliva vergine ed extravergine nei giorni 09-10-19-20-24/01/2023.

Il Direttore

VISTO regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva e ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini" ed in particolare l'articolo 17, successivamente modificato dall'art. 3 della legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 07 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313";

VISTA la domanda datata 01/12/2022, presentata dall'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO), cod. fisc. 01367940234, con sede legale in Verona, V.le del Lavoro, 52 pervenuta alla Regione del Veneto il 01/12/2022, prot. n. 556134, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini che viene organizzato nei giorni 09-10-19-20-24/01/2023 in Verona (VR) presso la sede dell'AIPO in Viale del Lavoro n. 52;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata ad AIPO in data 7/12/2022, prot. n. 566968;

VISTA la nota prot. 5715 del 04/01/2023 da parte di AIPO di invio della documentazione integrativa richiesta;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria della suindicata domanda, di cui al verbale del 05/01/2023;

PRECISATO che, la specifica procedura regionale prevede il rilascio della relativa autorizzazione, con Decreto del Direttore regionale competente per la materia, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda completa degli elementi previsti dalla specifica procedura;

RITENUTO di dover procedere al rilascio della richiesta autorizzazione;

decreta

1. di autorizzare l'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO) - cod. fisc. 01367940234 - con sede legale in Verona, V.le del Lavoro n. 52, alla realizzazione del corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini, che avrà luogo nei giorni 09-10-19-20-24/01/2023 in Verona (VR) presso la sede dell'AIPO in viale del Lavoro n. 52;
2. di stabilire che il presente decreto sia inviato all'Ente organizzatore del corso, di cui al p.1 del presente decreto, ed al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - PIUE V;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 493043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 396 del 29 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa. Approvazione esiti istruttoria e valutazioni Commissione giudicatrice per l'assegnazione del "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta" 4^a Edizione. DGR n. 503 del 29 aprile 2022. Assegnazione Premio. L.R. 8/2008.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono approvati gli esiti dell'istruttoria e le valutazioni della Commissione giudicatrice inerenti al Concorso "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta" 4^a Edizione, bandito con DGR n. 503/2022, riservato a laureati nell'anno accademico in corso (2021/2022) o nei due anni precedenti (2020/2021 e 2019/2020), in materia di emigrazione veneta in una delle Università del Veneto, per l'assegnazione di un Premio per una tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione.

Vengono quindi assegnati i premi e viene assunto il relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- in attuazione della legge regionale 25 luglio 2008, n. 8, il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 78 dell' 1 febbraio 2022, ha previsto, nell'ambito della Linea strategica di intervento B. "Celebrazione della Giornata dei veneti nel mondo" - Azione "Promozione di manifestazioni dedicate a ricordare il ruolo degli emigrati nel mondo", che autorizza l'emissione del Bando per la quarta edizione del Concorso, riservato a laureati presso le Università del Veneto, per l'assegnazione di un Premio per tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta;
- con la citata D.G.R. n. 78/2022 è stata stanziata la somma di Euro 5.000,00 per il finanziamento del premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta;
- con D.G.R. n. 503 del 29 aprile 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Bando di concorso "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta" 4^a Edizione 2022 riservato a giovani laureati che abbiano discusso una tesi, nell'anno accademico in corso (2021/2022) o nei due anni accademici precedenti 2020/2021 e 2019/2020, in materia di emigrazione veneta in una delle Università del Veneto;
- con proprio precedente Decreto n. 122 del 3 maggio 2022 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al succitato Bando di concorso;

RILEVATO che entro il termine del 30 settembre 2022, stabilito con la citata D.G.R. 503/2022, sono pervenute le seguenti due domande di partecipazione al Bando in oggetto, che presentano i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando medesimo:

N.	COGNOME NOME	TITOLO DELLA TESI	DATA CONSEGUIMENTO TITOLO	DATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
1.	Pizzato Lisa	<i>L'emigrazione italiana dal 1876 al 1925</i>	20/10/2021	303882 del 07.07.2022
2.	Soave Sofia	<i>L'emigrazione italiana in America Latina attraverso le lettere degli emigrati</i>	30/03/2022	431797 del 20.09.2022

CONSIDERATO che la succitata D.G.R. 503/2022 ha stabilito che le domande di partecipazione pervenute entro la data del 30 settembre 2022 verranno esaminate da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e che la stessa sarà composta dall'Assessore regionale competente in materia di Flussi Migratori, o suo delegato, dall'Assessore regionale competente in materia di Istruzione, o suo delegato, da un rappresentante dell'associazionismo veneto di emigrazione e da un rappresentante dell'Università;

VISTA la nota prot. regionale n. 544401 del 24 novembre 2022 del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame delle domande di partecipazione ritenute ammissibili;

RILEVATO che la Commissione ha concluso, come da verbale del 28 novembre 2022, la valutazione delle domande di partecipazione presentate e ammesse a valere sul Bando di concorso in argomento;

VISTO il verbale del 28 novembre in esito del quale risulta la seguente graduatoria:

N.	COGNOME NOME	PUNTEGGIO
1.	Pizzato Lisa	21
2.	Soave Sofia	18

RILEVATO che alla luce della graduatoria di cui sopra risulta vincitrice del Premio la Dott.ssa Lisa Pizzato, mentre la Dott.ssa Sofia Soave si è posizionata al secondo posto;

RITENUTO di dover corrispondere alla Dott.ssa Lisa Pizzato, il premio consistente nella somma di Euro 3.000,00 e alla Dott.ssa Sofia Soave il secondo premio di Euro 1.500,00 come previsto con la succiata DGR n. 503/2022 e di assumere i relativi impegni di spesa;

RITENUTO di approvare tali risultanze istruttorie così come riportate nel verbale suindicato;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proclamare vincitrice del primo "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta", bandito con DGR n. 503/2022, la Dott.ssa Lisa Pizzato, C.F. (omissis) nata a (omissis), il (omissis) e residente in (omissis), alla quale viene assegnata la somma stabilita di Euro 3.000,00;
3. di proclamare vincitrice del secondo "Premio tesi di laurea sulle tematiche dell'emigrazione veneta", bandito con DGR n. 503/2022, la Dott.ssa Sofia Soave, C.F. (omissis) nata a (omissis), il (omissis) e residente in (omissis), alla quale viene assegnata la somma stabilita di Euro 1.500,00;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del

- quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
 7. di dare atto che i premi non sono soggetti a ritenuta fiscale ai sensi della Risoluzione Ministero delle Finanze - Imposte Dirette 28.10.1976, n. 1251 e che, pertanto, rimane a carico del percettore del premio l'obbligo di indicare le somme complessive a tale titolo conseguite nella propria dichiarazione annuale al fine della determinazione del reddito;
 8. di liquidare alle Dott.sse Lisa Pizzato e Sofia Soave rispettivamente le somme di cui ai punti 2. e 3. del presente dispositivo all'esecutività del presente atto;
 9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
 10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 12. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
 14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 15. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
 16. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 396** **del** 29/11/2022

Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO TESI DI LAUREA SULLE TEMATICHE DELL'EMIGRAZIONE VENETA" 4^ EDIZIONE.
 DGR N. 503 DEL 29 APRILE 2022. ASSEGNAZIONE PREMIO. L.R. 8/2008

SPESA

Capitolo:	101946	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 25/07/2008, N.8)						P. Sanità
								NO
Articolo:	009	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE						
Piano dei Conti:	U.1.04.02.05.999	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE N.A.C.						
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010784 000	4.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	4.500,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101946	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
Totale	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00182925	PIZZATO LISA						
I 2022 00010784 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:	00182926	SOAVE SOFIA						
I 2022 00010784 000	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

FIRMATO

(Codice interno: 493044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 402 del 30 novembre 2022

Assunzione impegno di spesa. Secondo riparto: approvazione risultanze istruttorie e ammissione al finanziamento delle domande di rimborso, presentate entro il 31.10.2022, delle spese sostenute per il rientro e la prima sistemazione in Veneto da parte dei soggetti di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della L.R. n. 2/2003. Programma anno 2022. DGR n. 493 del 29 aprile 2022.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 493 del 29 aprile 2022 vengono approvate le risultanze istruttorie e l'ammissione al finanziamento delle domande, presentate entro il 31.10.2022, di rimborso delle spese sostenute per il rientro e la prima sistemazione in Veneto da parte dei soggetti di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della L.R. n. 2/2003. Viene inoltre assunto l'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 8 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 78 dell' 1 febbraio 2022, ha previsto, nell'ambito della Linea strategica di intervento F. "Sostegno al rientro", l'Azione "Concessione di benefici per la prima sistemazione" che autorizza il rimborso, anche parziale, delle spese di viaggio, trasporto masserizie e prima sistemazione in Veneto a favore di veneti emigrati e loro discendenti fino alla terza generazione che non siano in possesso delle necessarie capacità economiche;
- con la citata D.G.R. n. 78/2022 è stata stanziata la somma di Euro 42.500,00 per la concessione dei suddetti benefici;
- con D.G.R. n. 493 del 29 aprile 2022 la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di rimborso, anche parziale, delle spese sostenute per il rientro e la prima sistemazione in Veneto da parte dei seguenti soggetti di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della L.R. n. 2/2003:

- cittadini italiani emigrati, nati nel Veneto o che, per almeno tre anni prima dell'espatrio, abbiano avuto residenza in uno dei comuni del Veneto, e che abbiano altresì maturato un periodo di permanenza all'estero per almeno cinque anni consecutivi;

- il coniuge superstite e i discendenti entro la terza generazione (figli, nipoti, pronipoti ex filio/a) dei soggetti di cui al precedente punto.

- con proprio precedente Decreto n. 119 del 3 maggio 2022 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle suddette domande di rimborso delle spese sostenute per il rientro e la prima sistemazione in Veneto;
- con proprio precedente Decreto n. 361 del 15 novembre 2022 sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle domande di rimborso presentate per il primo riparto ed è stata impegnata la somma di €5.949,85;

RILEVATO che entro il termine del 31 ottobre 2022 (termine di presentazione per il secondo riparto), stabilito con la citata D.G.R. 493/2022, sono pervenute sei domande di rimborso;

CONSIDERATO che la succitata D.G.R. 493/2022 ha stabilito che le domande di rimborso, qualora sussistano i requisiti prescritti, vengano finanziate, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nei limiti delle risorse disponibili e che eventuali integrazioni siano considerate come nuova data di presentazione delle domande stesse;

PRESO ATTO che, a seguito di comunicazione delle risultanze istruttorie ai sottoelencati richiedenti il rimborso non sono pervenute osservazioni da parte degli stessi:

- Masaki Pozza Jackson Kenji, con nota prot. n. 535330 del 18 novembre 2022;
- Zanella Franco Denis, con nota prot. n. 535342 del 18 novembre 2022;
- Marcondes Camargo Terrin Marcus, con nota prot. n. 535340 del 18 novembre 2022;

DATO ATTO che, a seguito di comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento della domanda, con nota prot. regionale n. 535335 del 18/11/2022 (mancanza del requisito di un anno di residenza in Veneto al momento della domanda), il Sig. Bortoletto Alessandro Cesar ha presentato delle osservazioni risultate però non accoglibili, come allo stesso comunicato con nota prot. regionale n. 542796 del 24/11/2022;

DATO ATTO che, a seguito di comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento della domanda, con nota prot. regionale n. 535339 del 18/11/2022 (mancanza della presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. reg. 512022 del 4/11/2022), la Sig.ra De Abreu Magiolo Ludmila non ha presentato osservazioni entro il termine dato;

DATO ATTO che il Signor Ymser Zanella Franco, con nota del 28 ottobre 2022 prot. regionale n.503443 del 28 ottobre 2022, ha chiesto di annullare la domanda presentata in data 24 ottobre 2022 prot. regionale n. 494040 del 24 ottobre 2022 e ha presentato una nuova domanda con il fratello Denis Zanella Franco;

RITENUTO di approvare le risultanze delle istruttorie, eseguite dall' ufficio regionale competente, in ordine alle domande di rimborso pervenute entro il termine stabilito del 31 ottobre 2022 e di procedere alla approvazione dei seguenti elenchi:

- **Allegato B** "Elenco delle domande ammesse e finanziate";
- **Allegato C** "Elenco delle domande non finanziate";

RITENUTO di dover procedere, pertanto, vista l'istruttoria e per quanto sopra esposto, al rimborso, anche parziale, delle spese sostenute per il viaggio, il trasporto delle masserizie e la prima sistemazione in Veneto da parte dei soggetti di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della L.R. n. 2/2003 per complessivi Euro 11.200,78;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle domande di rimborso presentate a valere sull'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 493 del 29 aprile 2022, e relative al secondo riparto, così come riportate nei seguenti allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - ◆ **Allegato B** "Elenco delle domande ammesse e finanziate";
 - ◆ **Allegato C** "Elenco delle domande non finanziate";
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEF 2022-2024, Missione 12, obiettivo 12.04.08 "Favorire il rientro e l'inserimento nel territorio regionale dei cittadini veneti emigrati all'estero e degli oriundi veneti";

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi di cui all'**Allegato B** "Elenco delle domande ammesse e finanziate" si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 previo ricevimento della documentazione, entro il 20 dicembre 2022, prevista al punto 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 493 del 29 aprile 2022;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 402 del 30/11/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. SECONDO RIPARTO: APPROVAZIONE RISULTANZE ISTRUTTORIE E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI RIMBORSO, PRESENTATE ENTRO IL 31.10.2022, DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL RIENTRO E LA PRIMA SISTEMAZIONE IN VENETO DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 2/2003. PROGRAMMA ANNO 2022. DGR N. 493 DEL 29 APRILE 2022.

SPESA

Capitolo: 100230 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER I VENETI NEL MONDO (ART. 8, L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

Articolo: 009 ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE

Piano dei Conti: U.1.04.02.05.999 ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE N.A.C.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010851 000	11.200,78	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	11.200,78	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100230	0,00	11.200,78	0,00	0,00	0,00	11.200,78
Totale	0,00	11.200,78	0,00	0,00	0,00	11.200,78

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182927 MASAKI POZZA JACKSON KENJI								
I 2022 00010851 000	0,00	4.529,79	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.529,79	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182928 ZANELLA FRANCO DENIS								
I 2022 00010851 000	0,00	4.028,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.028,66	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182929 MARCONDES CAMARGO TERRIN MARCUS								
I 2022 00010851 000	0,00	2.642,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.642,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	11.200,78	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**Allegato B al Decreto n. 402****del 30.11.2022**

pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

Soggetto richiedente	Codice Fiscale	Indirizzo di residenza	Data presentazione domanda	Prot. regionale	Finanziamento assegnato Euro
Masaki Pozza Jackson Kenji	omissis	omissis	23/09/2022	n. 440482 del 26.09.2022	4.529,79
Zanella Franco Denis	omissis	omissis	28/10/2022	n. 503443 del 28.10.2022	4.028,66
Marcondes Camargo Terrin Marcus	omissis	omissis	31/10/2022	n. 504801 del 31.10.2022	2.642,33
				TOTALE	11.200,78



Allegato C al Decreto n. 402

del 30.11.2022

pag. 1/1

ELENCO DELLE DOMANDE NON FINANZIATE

Soggetto richiedente	Comune di Residenza	Data presentazione domanda	Motivazione dell'esclusione
Zanella Franco Ysmer	omissis	24.10.2022	Il richiedente, in data 28 ottobre 2022, prot. reg. n.503443 del 28 ottobre 2022, ha presentato una nuova domanda e ha chiesto di annullare la domanda presentata in data 24 ottobre 2022 prot. regionale n. 494040 del 24 ottobre 2022.
Bortoletto Alessandro Cesar	omissis	07.10.2022	Mancanza del requisito soggettivo di residenza in Veneto da almeno un anno.
De Abreu Magiolo Ludmila	omissis	19.09.2022	La richiedente non ha presentato la documentazione integrativa della domanda presentata, richiesta con note prot. reg. n. 494123 del 24 ottobre 2022 e nr. 512022 del 4 novembre 2022 (certificazione ISEE, certificazioni relative all'origine).

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 493056)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 220 del 30 dicembre 2022

Proroga al 31/07/2023 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019. CUP E79J19000550002. Approvazione.*[Informatica]*

Note per la trasparenza:

Il decreto approva la proroga al 31/07/2023 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822 del 06/12/2019, richiesta del Comune di San Donà di Piave (VE). CUP E79J19000550002.

Il Direttore

Premesso che:

- con Delibera n. 1822 del 06/12/2019, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione delle le risorse previste dalla delibera CIPE n. 41/2012, inizialmente assegnate al progetto "Implementazione della Banda Larga nel Veneto Orientale", mediante assegnazione delle stesse al progetto "MyData Veneto Orientale", il quale vede quale Soggetto Attuatore il Comune di San Donà di Piave (VE). I dettagli di tale progetto sono stati esplicitati nella nota trasmessa dal Comune di San Donà di Piave e pervenuto alla Direzione ICT e Agenda Digitale con prot. n. 497303 del 19/11/2019 (agli atti), i cui contenuti sono stati riportati nell'allegato A alla DGR n. 1822/2019;

- con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha approvato, quale Allegato B, lo schema di Convenzione destinata a regolare i reciproci rapporti tra la Direzione ICT e Agenda Digitale ed il Comune di San Donà di Piave (VE) in veste di "soggetto attuatore", demandandone la sottoscrizione al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 140 del 23/12/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si provvedeva alla regolare registrazione in contabilità per la copertura finanziaria (ex art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) del contributo assegnato al sopracitato progetto a favore del Comune di San Donà di Piave - in qualità di "soggetto attuatore" - a seguito di sottoscrizione il 23/12/2019 della Convenzione attuativa della succitata DGR n. 1822 del 06/12/2019 favore del progetto "My data Veneto Orientale", per l'importo di €879.765,85= a valere sui fondi stanziati sul capitolo di spesa U100458, mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato correlato all'accertamento in entrata n. 350/2011 assunto sul capitolo di entrata E002811.

Posto che:

- il 23/12/2019 è stata siglata dalle Amministrazioni contraenti, vale a dire Regione del Veneto e Comune di San Donà di Piave, la versione definitiva della Convenzione attuativa della DGR n. 1822/2019, già approvata in schema come Allegato B al medesimo provvedimento;

- l'art. 5 della suddetta Convenzione stabilisce la durata del progetto è stimata in complessivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con Regione del Veneto e che il termine ultimo di rendicontazione finale è fissato alla data del 31/12/2021;

- l'ultimo comma, del medesimo art. 5, dispone che eventuali, motivate, richieste di proroga del suddetto termine di rendicontazione finale saranno valutate dalla Direzione ICT e Agenda Digitale sentita la Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Programmazione e gestione FSC e Sviluppo locale;

- con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 535201 del 15/11/2021, il Comune di San Donà (VE), a causa delle difficoltà riscontrate nell'esecuzione del progetto, dovute soprattutto alla Pandemia Covid-19, ha richiesto una proroga dei termini di attuazione dell'intervento;

- con Decreto n. 44 del 17/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata autorizzata la proroga al 31/12/2022 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822/2019, e, conseguentemente, è stato approvato, quale Allegato A, il cronoprogramma trasmesso dal Comune di San Donà di Piave con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 108985 in data 09/03/2022.

Considerato che:

- con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 593944 in data 22/12/2022, il Comune di San Donà (VE) ha richiesto un'ulteriore proroga al 31/07/2023 della convenzione sopra indicata, al fine di proseguire e concludere le attività previste secondo il cronoprogramma allegato (**Allegato A**);

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sentita la Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Programmazione e gestione FSC e Sviluppo locale, è favorevole a concedere un'ulteriore proroga al 31/07/2023 del termine finale del progetto "MyData Veneto Orientale".

Considerato che, con DGR n. 1097 del 13 luglio 2017, la Giunta regionale ha autorizzato le SRA, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere con proprio atto proroghe, a fronte di motivate richieste dei soggetti attuatori, delle scadenze della fase di realizzazione/rendicontazione degli interventi stabilite dalle convenzioni/accordi sottoscritti e/o stabilite dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte e comunque nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente, in particolare delle previsioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 54 della LR 27/2003.

Ritenuto di approvare la proroga al 31/07/2023 del termine finale del progetto "MyData Veneto Orientale" e, conseguentemente, di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Comune di San Donà di Piave con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 593944 in data 22/12/2022, (**Allegato A**);

Atteso che il contributo di Euro 846.581,85, di cui agli impegni di spesa n. 3834/2022 (per Euro 373.900,00) e n. 4480/2022 (per euro 472.681,85) sul capitolo di spesa U100458 derivanti dal decreto n. 140 del 23/12/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, in considerazione del nuovo cronoprogramma delle attività di attuazione del progetto che saranno svolte nel 2023, sarà oggetto di reimputazione nell'esercizio finanziario 2023 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022.

Sottolineata la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale al punto 6 del dispositivo della DGR n. 1822 del 06/12/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.
- RICHIAMATO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1822 del 06/12/2019;
- VISTO il DDR n. 140 del 23/12/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la DGR n. 1097 del 13/07/2017;
- VISTO il DDR n. 44/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la Convenzione sottoscritta tra Regione del Veneto ed il Comune di San Donà di Piave in data 23/12/2019;
- VISTA la nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 593944 in data 22/12/2022;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la proroga al 31/07/2023 del termine di rendicontazione finale del progetto "MyData Veneto Orientale", approvato con DGR n. 1822/2019, e, conseguentemente, di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Comune di San Donà di Piave con nota agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale prot. n. 593944 in data 22/12/2022 (**Allegato A**);
3. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento del contributo assegnato con DGR n. 1822/2019 e impegnato con Decreto n. 140 del 23 dicembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
4. di dare atto che l'importo di Euro 846.581,85, di cui agli impegni di spesa n. 3834/2022 (per Euro 373.900,00) e n. 4480/2022 (per euro 472.681,85) sul capitolo di spesa U100458 derivanti dal decreto n. 140 del 23/12/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, in considerazione del nuovo cronoprogramma delle attività di attuazione del progetto che saranno svolte nel 2023, sarà oggetto di reimputazione nell'esercizio finanziario 2023 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di San Donà di Piave (VE) e, per conoscenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;
6. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 493057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 226 del 30 dicembre 2022

Avvio della procedura negoziata, con un solo operatore economico, su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relativo all'acquisto di una licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, di manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2023. CIG n. 958202050C - CUI n. S80007580279202200037.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'avvio della procedura in oggetto nei confronti della società HUWARE SRL (sede legale in viale Coni Zugna n. 71 - Milano (MI), C.F./P.IVA n. 10147650963), prevedendo a base di gara una somma pari ad Euro 186.100,00 (iva esclusa).

Il Direttore

CONSIDERATO CHE sussiste la necessità di procedere all'acquisto di una licenza a tempo determinata "LumApps Professional" e dei relativi servizi di supporto e assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2023, al fine di garantire la continuità ed efficienza dei servizi correlati all'utilizzo dell'intranet regionale.

VISTO l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii il quale dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;

VISTO l'art. 1, secondo comma, lettera b), della Legge n. 120/2020 il quale prevede che le Stazioni Appaltanti debbano procedere per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

DATO ATTO CHE:

al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata pubblicata su Piattaforma Sintel dal giorno 07/10/2022 al giorno 17/10/2022 una consultazione preliminare di mercato;

entro la scadenza è pervenuta attraverso la piattaforma Sintel un'unica manifestazione di interesse da parte di HUWARE SRL, con sede legale in viale Coni Zugna n. 71 - Milano (MI), C.F./P.IVA n. 10147650963.

CONSIDERATO CHE: in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;

ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi.

RITENUTO opportuno avviare una trattativa diretta su piattaforma Mepa/Consip per acquisire una licenza a tempo determinato LumApps Professional ed i relativi servizi di supporto, assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2023 per un importo a base di gara pari ad euro 186.100.00 (iva esclusa), per una durata pari a 12 mesi, con il predetto operatore economico, approvando il documento di gara che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)**;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di approvare le risultanze della consultazione preliminare di mercato pubblicata sulla piattaforma Sintel di Aria Spa Lombardia;
4. di procedere all'avvio della trattativa diretta, ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, sulla piattaforma Consip MePA, per la fornitura del servizio in oggetto per la durata di 12 mesi con la società HUWARE S.r.l con sede legale in viale Coni Zugna n. 71 - Milano (MI), C.F./P.IVA n. 10147650963, prevedendo una base d'asta di Euro 186.100,00 iva esclusa, (CIG n. 958202050C - CUI n. S80007580279202200037);
5. di approvare il documento di gara che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A**);
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**).

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 493114)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 5 del 03 gennaio 2023

Avviso concernente la manifestazione di interesse per l'individuazione di un unico soggetto rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione ai sensi della legge regionale 4 novembre 2022, n. 26.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse allo scopo di individuare un soggetto rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione ai fini della concessione, da parte della Giunta regionale, dell'utilizzo del logo denominato "*Ristorazione tipica del Veneto*" ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 4 novembre 2022, n. 26.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 4 novembre 2022, n. 26 "*Valorizzazione della tradizione enogastronomica veneta. Istituzione del logo Ristorazione tipica del Veneto*" persegue le finalità di promozione e valorizzazione della ristorazione tradizionale di qualità del Veneto, nonché la tutela dei consumatori sotto il profilo qualitativo;
- per il perseguimento delle predette finalità l'articolo 3 della legge regionale sopra richiamata ha provveduto ad istituire un logo denominato "*Ristorazione tipica del Veneto*", il cui utilizzo è concesso dalla Giunta regionale, tramite procedura di evidenza pubblica, ad un unico soggetto concessionario, rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione;
- ai sensi del richiamato articolo 3 il soggetto concessionario adotta un regolamento che disciplina l'utilizzo del logo e le modalità di iscrizione degli esercizi di ristorazione in un registro appositamente istituito presso il concessionario ai sensi dell'articolo 5 della citata legge regionale;

RITENUTO necessario dare avvio alla predetta procedura di evidenza pubblica al fine dell'individuazione del soggetto concessionario attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione, nonché attraverso la pubblicazione della relativa modulistica;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avviso concernente la manifestazione di interesse al fine dell'individuazione di un soggetto unico rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione, di cui all' **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare contestualmente l'**Allegato B** al presente provvedimento, concernente la modulistica per la presentazione della manifestazione di interesse di cui al punto 1;
4. di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il novantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Adanella Peron

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 493064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 323 del 30 dicembre 2022

Adozione Piano Spostamento Casa Lavoro - PSCL - della Regione Veneto - edizione 2022.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede ad adottare il Piano di Spostamento Casa Lavoro - PSCL - della Regione Veneto per l'anno 2022.

Il Direttore

PREMESSO che il D.L. 34 del 19.05.2020 (Decreto Rilancio) convertito in L. 77/2020 stabilisce al comma 4 dell'art. 229 che le imprese e gli enti pubblici con più di 100 dipendenti per singola unità locale devono adottare il "Piano degli spostamenti casa lavoro" del personale dipendente (PSCL) e individuare un responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager), che ha il compito di ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale al fine di ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato individuale e quindi limitare la congestione veicolare.

PREMESSO che con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12.05.2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli spostamenti casa lavoro" (PSCL).

PREMESSO che in qualità di Mobility Manager per la Regione Veneto è stato nominato con nota del Segretario Generale della Programmazione prot. 324707 del 20.7.2021 il dott. Gianni Rossi, Direttore della U.O. Gestione Economica del Personale e degli Incarichi - Rapporti con OO.SS. presso la Direzione Organizzazione e Personale.

PREMESSO che per la redazione del Piano di spostamento casa lavoro per l'anno 2022 è stato predisposto e diffuso nel mese di dicembre 2022 a tutti i dipendenti regionali tramite O.C.R.A.D. un questionario facoltativo e anonimo, suddiviso in quattro sezioni, per la raccolta dei dati riferiti all'anno 2022.

ACCERTATO che il questionario sopraindicato ha visto la partecipazione di 785 dipendenti regionali e ha così consentito la redazione del Piano di spostamento casa lavoro (**allegato A**) che illustra la sintesi e l'analisi dei dati raccolti con il questionario, oltre ad altre considerazioni finali.

RITENUTO pertanto di adottare il Piano di spostamento casa lavoro succitato - edizione 2022.

VISTO il D.M. 27.03.98 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 179 del 12.05.2021;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;

2. di adottare il Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL) della Regione Veneto per l'anno 2022, **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto e sottoscritto dal Mobility Manager aziendale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 323 del 30/12/2022

pag. 1/19



PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA – LAVORO EDIZIONE 2022

MOBILITY MANAGER AZIENDALE

dott. Gianni Rossi



Venezia, 21 dicembre 2022

PREMESSE

Il nuovo Piano Spostamenti Casa – Lavoro (in breve PSCL) per l'anno 2022 è stato redatto secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa – lavoro" del 3.8.2021.

Un importante novità da rilevare e concretizzatasi nel 2022 è quella riferita alla possibilità per il dipendente regionale di Giunta e Consiglio, a tempo determinato e indeterminato, di acquistare direttamente attraverso l'ufficio mobility aziendale abbonamenti annuali rilasciati dal vettore Trenitalia, con invio alla casella di posta elettronica istituzionale.

L'accordo commerciale firmato con Trenitalia dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale dott. Giuseppe Franco con nota prot. 325646 in data 22.7.2022 è stato perfezionato con l'avvio della piattaforma B2B Mobility Welfare dal mese di settembre 2022 e per il periodo ottobre-dicembre 2022 sono stati ordinati n. 91 abbonamenti, con rateizzazione del costo nel cedolino paga di ciascun dipendente.

Prima della stesura del PSCL 2022, è stato condotto un sondaggio / questionario tra i dipendenti della Regione Veneto, pubblicato e reso disponibile per la compilazione nella intranet regionale dal 9 al 16 dicembre 2022. Il questionario, reso più snello rispetto alla versione del 2021, si componeva di cinque sezioni principali, era facoltativo e anonimo, e i dati raccolti provengono da 785 dipendenti.

I risultati sono esposti e riassunti nelle prossime pagine.

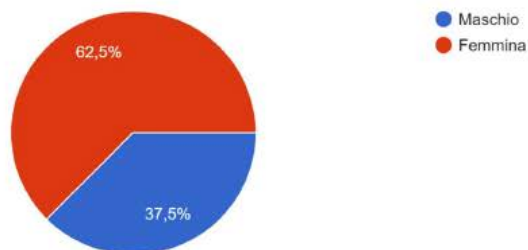


IL QUESTIONARIO

La **SEZIONE A**, relativa ai dati anagrafici del dipendente, prevedeva l'inserimento del genere, dell'età, della provincia di provenienza/residenza e della provincia sede dell'ufficio.

Alla domanda A.1 sei maschio o femmina?

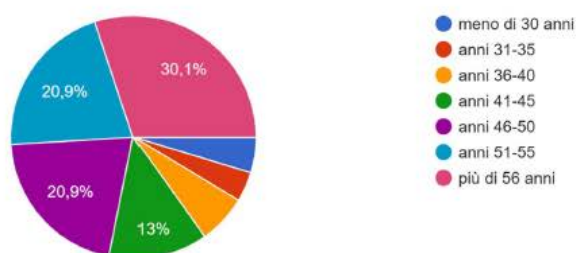
A.1 Sei:
785 risposte



il questionario è stato compilato da 491 dipendenti femmine e da 294 dipendenti maschi, rispettivamente con le percentuali del 62,5% e del 37,5%.

Alla domanda A.2 di richiesta dell'età:

A.2 Età:
785 risposte



l'età maggiormente rappresentativa è stata quella superiore ai 56 anni, per 236 persone pari al 30,1% dei dipendenti.



Allegato A al Decreto n. 323 del 30/12/2022

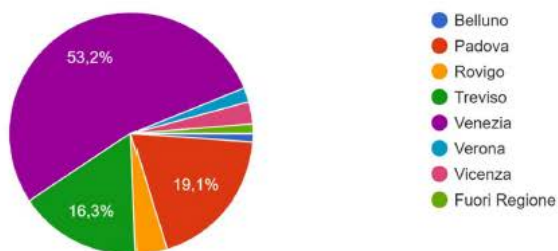
pag. 4/19

Piano degli spostamenti casa – lavoro, Edizione 2022

Alla domanda A.3 da quale provincia parti per recarti in ufficio?

A.3 Da quale provincia parti per recarti in ufficio?

785 risposte

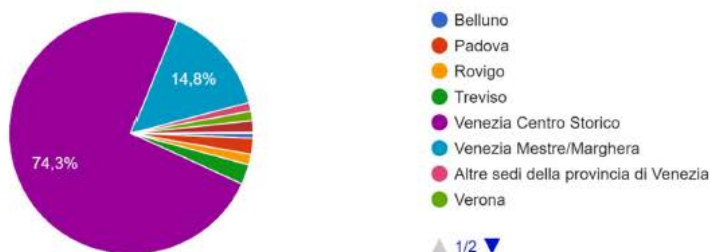


la maggioranza degli intervistati (53,2%) proviene dalla provincia di Venezia, seguita dal 19,1% di intervistati che provengono da Padova e dal 16,3% da Treviso.

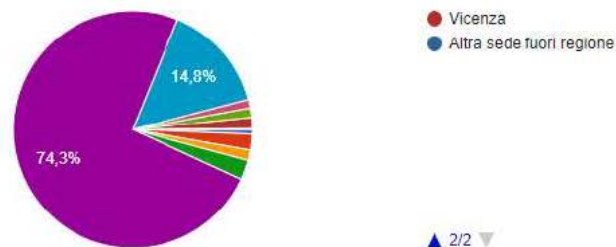
Alla domanda A.4 in quale provincia si trova il tuo ufficio?

A.4 In quale provincia si trova il tuo ufficio?

785 risposte



▲ 1/2 ▼



▲ 2/2 ▼

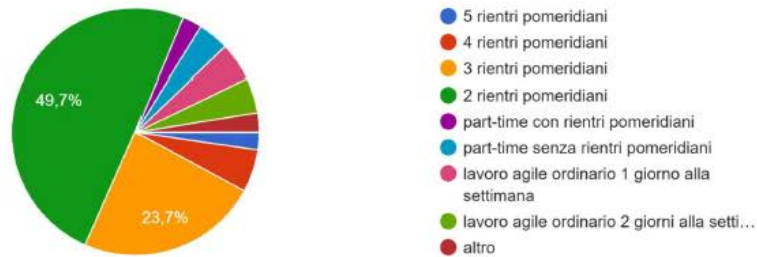
la netta maggioranza (74,3%) ha dichiarato di lavorare presso un ufficio del centro storico di Venezia.

*** _ ***



La **SEZIONE B** era relativa all’orario di lavoro e ai tempi di viaggio casa-lavoro.
 Alla domanda B.1 qual è attualmente il tuo orario lavorativo?

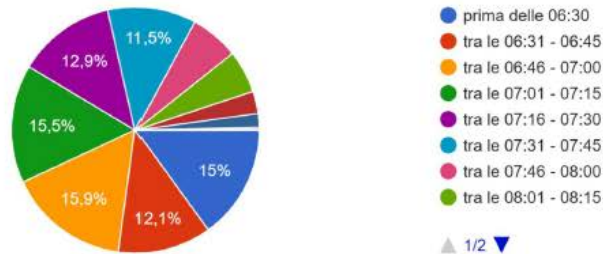
B.1 Qual è il tuo orario lavorativo nel 2022?
 785 risposte



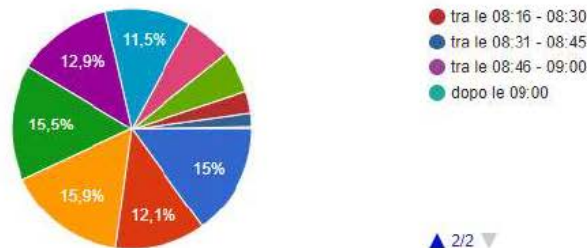
I dipendenti hanno dichiarato per il 49,7% (390) di svolgere l’orario lavorativo con due rientri pomeridiani, seguiti dal 23,7% (186) con orario lavorativo con tre rientri pomeridiani.

Alla domanda B.2 nei giorni di presenza in ufficio, a che ora parti da casa per recarti al lavoro?

B.2 Nei giorni di presenza in ufficio, a che ora parti da casa per recarti al lavoro?
 785 risposte



▲ 1/2 ▼



▲ 2/2 ▼

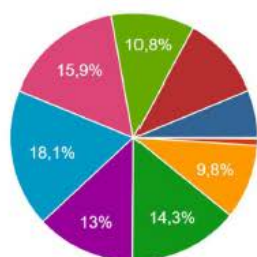
grazie alla fascia di flessibilità di entrata più ampia (7:30 – 9:30) gli intervistati partono dalla loro residenza in molteplici orari.



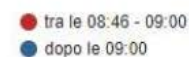
Alla domanda B.3 nei giorni di presenza, a che ora arrivi in ufficio?

B.3 Nei giorni di presenza, a che ora arrivi in ufficio?

785 risposte



▲ 1/2 ▼



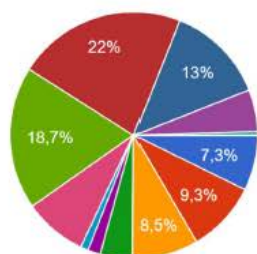
▲ 2/2 ▼

anche in questo caso, in conseguenza della prima domanda, gli intervistati arrivano sul luogo di lavoro in molteplici orari.

Alla domanda B.4 nei giorni di presenza in ufficio, a che ora esci dal lavoro?

B.4 Nei giorni di presenza in ufficio, a che ora esci dal lavoro?

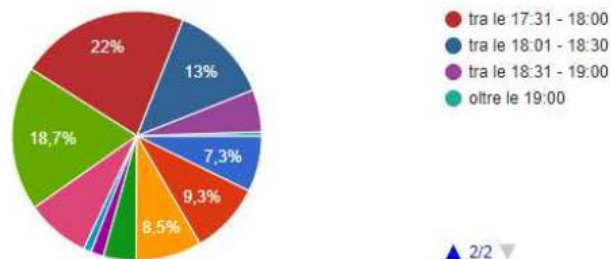
785 risposte



▲ 1/2 ▼



Piano degli spostamenti casa – lavoro, Edizione 2022

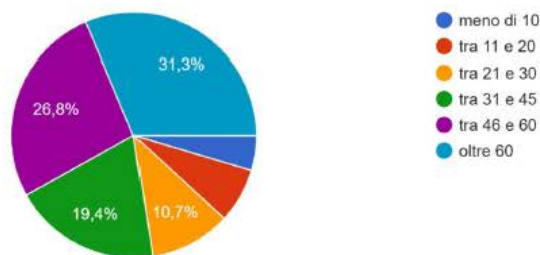


considerando l'orario di uscita maggiormente utilizzato, il 22% degli intervistati esce dal lavoro tra le ore 14 e le 14:30.

Alla domanda B.5 quanti minuti impieghi solitamente per raggiungere la sede di lavoro?

B.5 Quanti minuti impieghi solitamente per raggiungere la sede di lavoro?

785 risposte

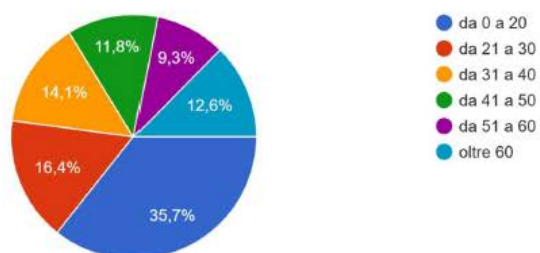


il 31,3% degli intervistati impiega oltre 60 minuti, seguito dal 26,8% che impiega tra i 46 e i 60 minuti

Alla domanda B.6 quanti chilometri percorri approssimativamente ogni giorno per raggiungere la sede di lavoro?

B.6 Quanti chilometri percorri approssimativamente ogni giorno per raggiungere la sede di lavoro?

785 risposte



la maggioranza (35,7%) percorre fino a 20 chilometri per raggiungere la sede di lavoro.

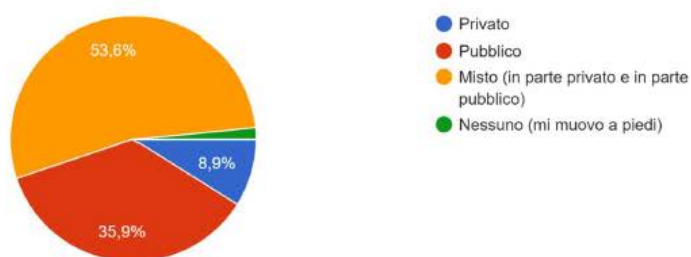


La **SEZIONE C**, era relativa ai mezzi di trasporto utilizzati per lo spostamento casa – lavoro.

Alla domanda C.1 che tipo di mezzo di trasporto usi solitamente per raggiungere il posto di lavoro?

C.1 Che tipo di mezzo di trasporto usi solitamente per raggiungere il posto di lavoro?

785 risposte

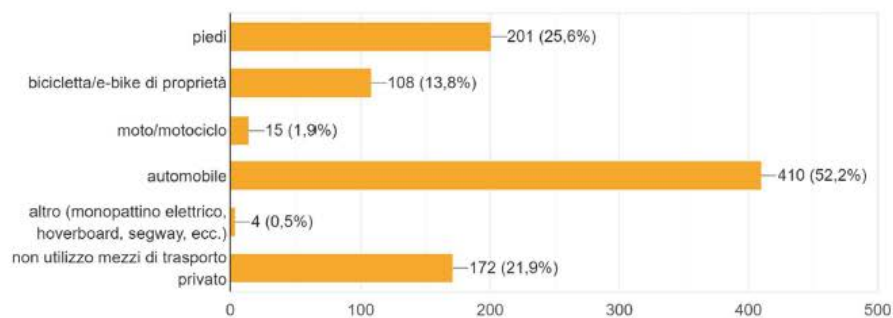


la netta maggioranza (53,6%) utilizza in parte il mezzo privato e in parte il mezzo pubblico.

Alla domanda C.2 di specificare i mezzi di trasporto **privato** utilizzati per recarsi al lavoro:

C.2 Specifica i mezzi di trasporto privato utilizzati per recarti al lavoro

785 risposte

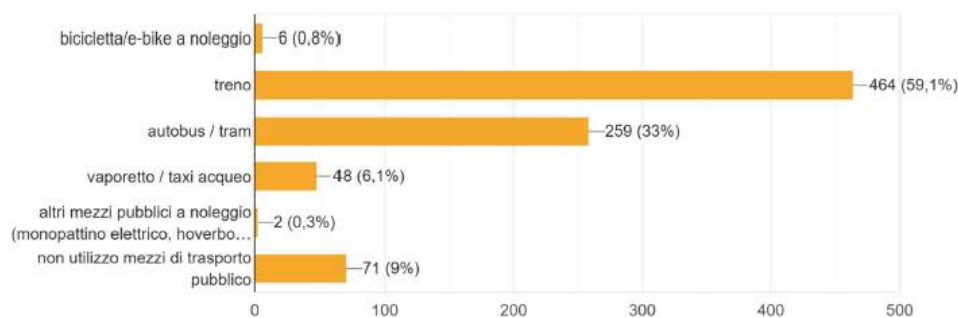


il 52,2% pari a 410 intervistati utilizza prevalentemente l'automobile.

Alla domanda C.3 di specificare i mezzi di trasporto **pubblico** utilizzati per recarsi al lavoro

C.3 Specifica i mezzi di trasporto pubblico utilizzati per recarti al lavoro

785 risposte

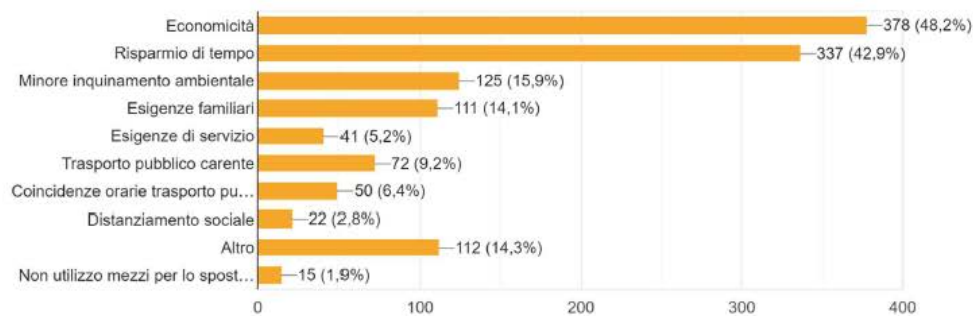


quasi il 60% degli intervistati utilizza i mezzi della linea ferroviaria.

Alla domanda C.4 quale motivazione ha inciso di più nella scelta del mezzo per lo spostamento casa - lavoro?

C.4 Quale motivazione ha inciso di più nella scelta del mezzo per lo spostamento casa - lavoro?

785 risposte



l'economicità e il risparmio di tempo sono gli elementi predominanti nella scelta del mezzo.

*** _ ***

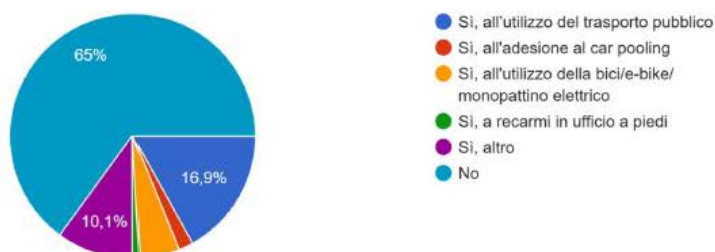


La **SEZIONE D**, relativa ai mezzi alternativi per lo spostamento casa - lavoro, voleva ricercare gli utilizzi dei nuovi mezzi di spostamento improntati al rispetto ambientale.

Alla domanda D.1 una maggiore flessibilità oraria potrebbe indurci al ricorso a forme alternative di mobilità sostenibile?

D.1 Una maggiore flessibilità oraria potrebbe indurci al ricorso a forme alternative di mobilità sostenibile?

785 risposte

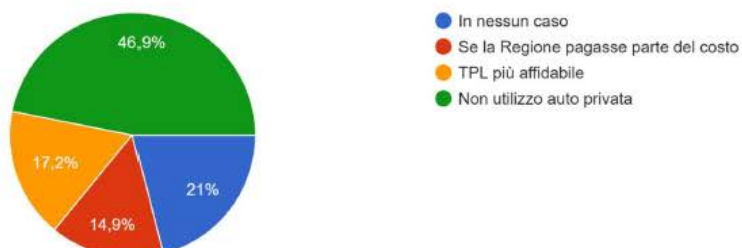


La risposta è nettamente negativa per il 65% degli intervistati.

Alla domanda D.2 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del trasporto pubblico?

D.2 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del trasporto pubblico?

785 risposte



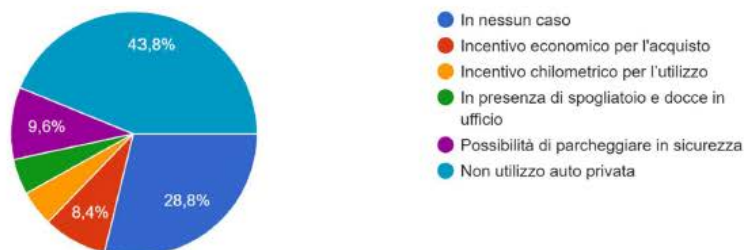
Il 46,9% degli intervistati conferma di non utilizzare l'auto privata.



Alla domanda D.3 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore della bici o altri mezzi di micro-mobilità?

D.3 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore della bici o altri mezzi di micro-mobilità?

785 risposte

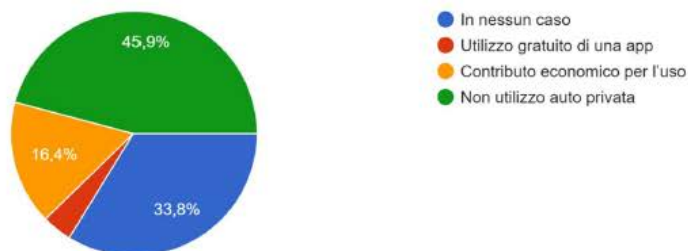


anche in questo caso il 43,8% degli intervistati conferma di non utilizzare l'auto privata.

Alla domanda D.4 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo individuale dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del car pooling con colleghi con percorso e profilo orario simile al tuo?

D.4 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo individuale dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore del car pooling con colleghi con percorso e profilo orario simile al tuo?

785 risposte



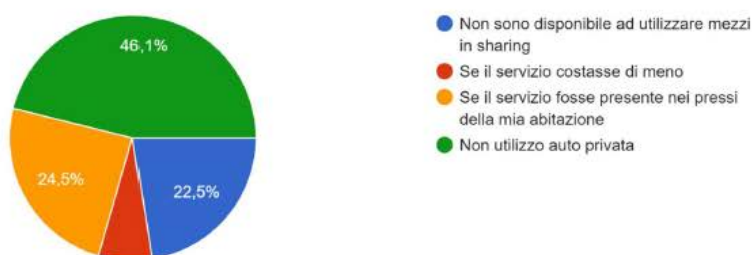
anche in queste risposte il 45,9% conferma di non utilizzare l'auto privata, ma il 33,8% non sarebbe comunque interessato al car pooling.



Alla domanda D.5 per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa - lavoro a favore dei servizi di sharing ossia del noleggio a breve termini di auto/moto/bici /monopattino?

D.5 Per quale motivo principale rinunceresti all'utilizzo dell'auto privata nel percorso casa -lavoro a favore dei servizi di sharing ossia del noleggio a breve termini di auto/moto/bici /monopattino?

785 risposte

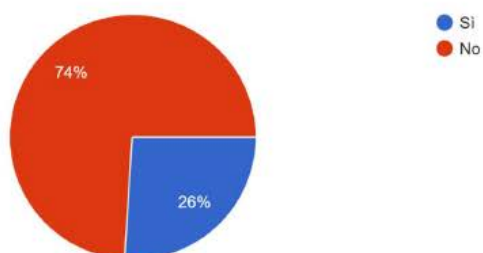


il 46,1% non utilizza comunque l'auto privata, ma il 24,5% degli intervistati sarebbe disponibile ad utilizzare servizi di sharing se maggiormente presenti nel territorio e vicini alla propria abitazione.

Alla domanda D.6 la presenza di postazioni di ricarica per veicoli elettrici, presso la tua sede, sarebbe uno stimolo all'utilizzo di tali veicoli per raggiungere il posto di lavoro?

D.6 La presenza di postazioni di ricarica per veicoli elettrici, presso la tua sede, sarebbe uno stimolo all'utilizzo di tali veicoli per raggiungere il posto di lavoro?

785 risposte



la prevalenza degli intervistati non è interessata attualmente all'utilizzo di veicoli elettrici.

*** _ ***



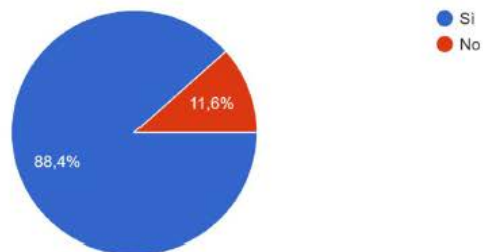
Piano degli spostamenti casa – lavoro, Edizione 2022

La **SEZIONE E**, relativa al Bonus Trasporti, al Mobility management aziendale ed area dedicata, voleva verificare la conoscenza di tali iniziative ed uffici preposti presso i dipendenti regionali.

Alla domanda E.1 sei a conoscenza del bonus trasporti attivato dal 1° settembre al 31 dicembre 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla piattaforma <https://bonustrasporti.lavoro.gov.it/?>

E.1 Sei a conoscenza del bonus trasporti attivato dal 1° settembre al 31 dicembre 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla piattaforma <https://bonustrasporti.lavoro.gov.it/?>

785 risposte

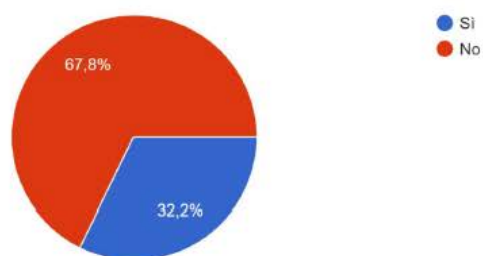


l'88,4% degli intervistati conferma di essere a conoscenza del bonus trasporti.

Alla domanda E.2 hai fatto richiesta o pensi di fare richiesta del bonus trasporti nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2022?

E.2 Hai fatto richiesta o pensi di fare richiesta del bonus trasporti nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2022?

785 risposte



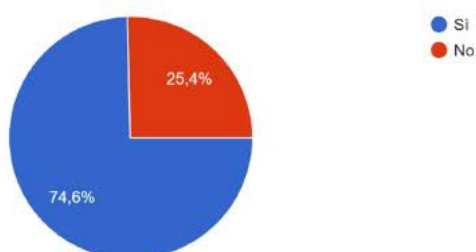
il 67,8% degli intervistati conferma di non aver fatto richiesta di bonus trasporti.



Alla domanda E.3 sei a conoscenza dell'area dedicata al mobility management nella intranet regionale (sezione: PersonaleInForma - Mobility management)?

E.3 Sei a conoscenza dell'area dedicata al mobility management nella intranet regionale (sezione: PersonaleInForma - Mobility management)?

785 risposte

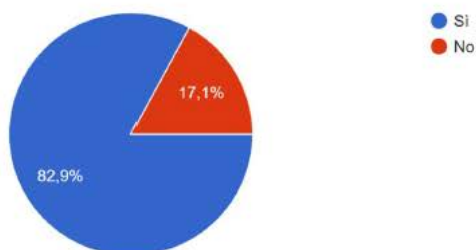


il 74,6% degli intervistati conferma di conoscere l'area dedicata.

Alla domanda E.4 sei a conoscenza della convenzione firmata con Trenitalia che permette all'Ocrad l'acquisto in autonomia di abbonamenti annuali per i dipendenti regionali assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato?

E.4 Sei a conoscenza della convenzione firmata con Trenitalia che permette all'Ocrad l'acquisto in autonomia di abbonamenti annuali per i dipendent...nti a tempo indeterminato e a tempo determinato?

785 risposte



l'82,9% degli intervistati conferma di conoscere l'iniziativa in vigore.



A conclusione delle domande, è stata inserita la consueta parte facoltativa delle eventuali osservazioni.

Alla domanda E.5 hai dei suggerimenti per migliorare la mobilità dei colleghi e diminuire l'uso dei mezzi privati?

Le risposte ricevute (n. 207) sono state raggruppate in cinque macro settori come di seguito riportate:

1. Indicazioni in merito all'orario di lavoro (maggiore flessibilità in entrata e uscita, utilizzo dello smart working ordinario): 35,27%
2. Miglioramento e potenziamento dei mezzi pubblici: 26,57%
3. Incentivi economici per l'acquisto di abbonamenti e mezzi di mobilità sostenibile: 13,53%
4. Car sharing e car pooling: 0,48%
5. Altro (piste ciclabili, bus navetta aziendali, parcheggi custoditi per auto e biciclette, colonnine elettriche, ecc.): 24,15%.

*** _ ***



CONSIDERAZIONI FINALI

Come già osservato in sede di stesura del Piano Spostamenti Casa – Lavoro dell'anno 2021, la dislocazione della quasi totalità degli uffici delle Strutture della Giunta regionale del Veneto è ubicata nella Venezia insulare.

Le eccezioni, come si sottolineava, riguardano alcune sedi di Mestre e Marghera oltre a quelle ubicate nei capoluoghi delle altre sei province del Veneto, presso le quali – nel loro complesso - trova però collocazione una quota inferiore al 20% dei dipendenti regionali.

Tale dislocazione logistica ha notevolmente influito, influisce e sicuramente influenzerà la dinamica degli spostamenti casa-lavoro dei quasi tremila dipendenti regionali e tale affermazione trova una sua conferma anche nei risultati del questionario dedicato agli spostamenti casa – lavoro somministrato nel corso del mese di dicembre ai dipendenti stessi ed i cui esiti sono più esaustivamente stati riassunti nelle pagine precedenti. Essendo tali fattori tra loro strettamente correlati, questa peculiarità degli uffici della Giunta regionale del Veneto influisce inevitabilmente anche sul contenuto del presente Piano Spostamenti Casa Lavoro PSCL per l'anno 2022.

L'anno scorso – in piena pandemia da Covid-19 e quindi, paradossalmente, in un anomalo regime di "incentivazione" all'utilizzo di mezzi privati anziché di mezzi pubblici (con i loro inevitabili assembramenti e ridotti distanziamenti interpersonali) – si sottolineava come raggiungere la Venezia insulare tramite bus, tram e treno fosse la soluzione quasi obbligata per tutti i dipendenti che non abitino in quartieri limitrofi alle varie sedi di lavoro del Centro Storico di Venezia e/o che non lavorino in sedi della terraferma, anche in questo caso in contesti adiacenti al proprio ufficio.

Raggiungere il Centro Storico veneziano con mezzi alternativi a quelli pubblici è nei fatti improponibile per la quasi totalità dei dipendenti.

L'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi a quelli pubblici (biciclette, monopattini elettrici, automobili proprie (anche condivisa con altri passeggeri/lavoratori) non è infatti un'opzione che la maggioranza dei dipendenti regionali può considerare.

Sulla base di queste premesse il paradosso evidenziato nel precedente PSCL 2021 non può che trovare conferma.

Lo spirito del piano, in generale, e delle norme che stanno alla base dello stesso (si ricorda, nello specifico, il DM del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, pubblicato in GU in data 13/10/2021), è quello di incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (o dei mezzi privati eco-sostenibili, quali le sopraccitate biciclette), a discapito dell'utilizzo (soprattutto individuale) dei mezzi di trasporto personali a motore (motocicli o autovetture).

Il Piano dovrebbe fornire elementi per "spostare" una parte di utenti che utilizzano l'automobile per gli spostamenti Casa-Lavoro verso i mezzi pubblici, nonché puntare a fornire strumentazioni acquistate dall'ente



(quali rastrelliere per biciclette, locali dove poter cambiarsi d'abito, ecc.), anche con risorse economiche "premiali" di natura pubblica, volte anch'esse a favorire comunque altre modalità di trasporto eco-sostenibile.

Ebbene, per le sedi dislocate nel Centro storico veneziano (che, come si è detto, rappresentano la grande maggioranza delle sedi regionali) tale opera di incentivazione risulta nei fatti superflua per i motivi sopra esposti, dovendo tutt'al più spostare l'attenzione su un migliore bilanciamento tra altissimo utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico ed i noti problemi di sovraffollamento degli stessi.

Con la seconda metà dell'anno 2022 si è registrato un lento ma graduale ritorno alla "normalità" in relazione alla pandemia da Covid-19 e alle restrizioni in tema di spostamenti che la stessa aveva causato, in particolar modo con riferimento agli spostamenti massivi e "non distanziati".

Questo fattore ha portato con sé tutta una serie di eventi concatenati, che hanno influito sull'affollamento dei mezzi pubblici:

- superamento dello smart working cd emergenziale a favore di contratti di lavoro agile che necessariamente prevedono la prevalenza della prestazione lavorativa in presenza;
- maggiore utilizzo dei mezzi pubblici anche per i dipendenti che precauzionalmente (magari anche affrontando spese aggiuntive) avevano scelto modalità temporaneamente alternative (ma inevitabilmente non definitive) per raggiungere la sede di lavoro (ad esempio utilizzo di parcheggi a pagamento a Piazzale Roma o nell'isola del Tronchetto, utilizzo di parcheggi scambiatori in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici più vicine al Centro Storico, utilizzo nella bella stagione della pista ciclabile sul Ponte della Libertà per arrivare a Venezia, ecc.);
- nuovo impulso al turismo di massa verso il Centro Storico veneziano, soprattutto da località limitrofe e quindi che consentono l'utilizzo degli stessi mezzi pubblici utilizzati dai lavoratori pendolari (e con lo stesso flusso di arrivo la mattina e rientro il pomeriggio);
- esponenziale rincaro del costo del carburante a seguito degli eventi bellici in Ucraina, con conseguente ulteriore incentivazione nell'utilizzo dei mezzi pubblici sia per i lavoratori pendolari che per i turisti altrettanto pendolari.

La Regione Veneto, anche nel 2022 previo positivo confronto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei propri lavoratori, ha confermato (con solo delle lievissime modifiche) le fasce di ingresso e di uscita (e quindi la flessibilità oraria) dei propri dipendenti chiamati a prestare l'attività lavorativa in presenza che aveva introdotto in piena pandemia.

Questo proprio al fine di incentivare un graduale afflusso dei propri dipendenti nelle sedi di lavoro e quindi di graduale afflusso degli stessi nei mezzi pubblici

Prima della pandemia, si ricorda, l'accesso alle sedi lavorative era consentito dalle ore 7.30 alle ore 9.00 e l'uscita era ammessa, nelle giornate senza il rientro pomeridiano, dalle 13.00 alle 15.00 e, nelle giornate con rientro pomeridiano, dalle 16.45 alle 19.00.



Oggi tali fasce sono così riassumibili:

Flessibilità in ingresso: dalle 7.30 alle 9.30

Flessibilità in uscita in giornate senza rientro pomeridiano: dalle 12.30 alle 15.00

Flessibilità in uscita in giornate con rientro pomeridiano: dalle 16.30 alle 19.30.

Ciò nonostante, il citato progressivo superamento del lavoro agile emergenziale a fine anno 2021 e il massiccio rientro lavorativo in presenza dei circa 3.000 dipendenti regionali, abbinato alla – dati alla mano – chiara preferenza per la maggioranza dei dipendenti di accedere nei luoghi di lavoro nella prima parte della fascia di flessibilità oraria di ingresso (quindi nell'intervallo temporale che va dalle 7.30 alle 8.30) ha determinato e continua a determinare il paradossale problema di un utilizzo massivo dei mezzi pubblici, se possibile incrementato per le dinamiche poc' anzi elencate.

Tale problema, confermato anche dall'analisi dei dati emersi a chiusura del questionario somministrato a tutti i dipendenti (ed al quale, dato da non trascurare, hanno risposto, pur essendo su base assolutamente volontaria e non obbligatoria, in quasi 800), non è certamente risolvibile né incentivando gli stessi a recarsi in ufficio con mezzi alternativi all'utilizzo dell'auto propria (per i motivi più volte esposti in merito alla specificità dell'arrivare nella Venezia insulare), né imponendo unilateralmente orari di ingresso spalmati rispetto a quelli abitualmente scelti (ad esempio dopo le ore 9.00).

L'ingresso nelle prime ore di flessibilità consente infatti, soprattutto per i dipendenti con figli minori o con soggetti fragili da assistere, un anticipato rientro presso il domicilio al termine della propria prestazione lavorativa quotidiana e/o una migliore gestione della vita familiare oltre che lavorativa.

Anche il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del Comparto delle Funzioni Locali, sottoscritto lo scorso 16 novembre 2022, pone l'accento e l'attenzione sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Sarebbe del tutto inopportuno, ancor prima che anacronistico, imporre ingressi cadenzati motivandoli con l'esigenza di evitare affollamenti nei mezzi pubblici.

Sulla base di tutti questi presupposti non rimane che ribadire quello che è il paradosso intrinseco al PSCL della Regione Veneto: quella che dovrebbe essere considerata una delle realtà più virtuose d'Italia dal punto di vista dell'altissima percentuale di utilizzo di mezzi alternativi a quelli privati a motore per raggiungere la sede di lavoro, si scontra con problemi che essa stessa da sola non è in grado di risolvere o quantomeno di ridurre ed alleggerire, in quanto legati al sovraffollamento proprio di quei mezzi pubblici (autobus e tram per gli accessi a Piazzale Roma; treno per gli accessi alla stazione ferroviaria di Venezia Santa Lucia) il cui utilizzo andrebbe teoricamente ulteriormente incentivato.

In una realtà che per la sua intrinseca collocazione logistica può essere raggiunta solo con i mezzi pubblici (ad eccezione, come si è detto, di una bassa percentuale di dipendenti che abitano nel Centro storico lagunare o in zone dalle quali risulta facile e comodo il tragitto pedonale fino alla sede di lavoro senza ricorrere ai mezzi pubblici) è proprio l'utilizzo massivo di questi mezzi in orari "di punta" che va tenuto in debito conto per la



Piano degli spostamenti casa – lavoro, Edizione 2022

stesura non tanto di un Piano Spostamenti Casa-Lavoro che punti ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto propria, ma di una sorta di Piano Strategico tra le varie realtà interessate (Regione Veneto, Comune di Venezia, vettori di trasporto pubblico locale su gomma o su rotaia, ecc.) che porti, nel medio-lungo termine (in quanto queste operazioni non possono realisticamente essere realizzate da un giorno all'altro), a potenziare ulteriormente il trasporto pubblico stesso, per favorire spostamenti in comodità e sicurezza per i dipendenti regionali.

Per il tramite del Mobility Manager d'Area, l'Amministrazione regionale conferma la piena disponibilità a fornire il suo apporto di dati e di idee per conseguire quei miglioramenti nei trasporti che una larga fetta percentuale dei propri dipendenti ha chiesto in riscontro al questionario loro somministrato.

Come già affermato a chiusura del Piano Spostamenti Casa Lavoro dell'anno scorso, tale apporto collaborativo, per la realtà della Regione del Veneto e dei suoi dipendenti, è il vero obiettivo che la stessa deve porsi.

Mobility Manager Aziendale
dott. Gianni Rossi



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 493053)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 1 del 02 gennaio 2023

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Montecchia di Crosara (VR) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Montecchia di Crosara (VR) ha comunicato la mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Montecchia di Crosara (VR) e si assegna la competenza alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Montecchia di Crosara (VR) prot. n. 9091 del 21 settembre 2022, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 435388 del 21 settembre 2022, con la quale il Sindaco del Comune di Montecchia di Crosara (VR) ha comunicato la mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Montecchia di Crosara (VR) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Montecchia di Crosara (VR) e di delegare conseguentemente la Provincia di Verona allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Montecchia di Crosara (VR), in merito all'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare al Comune di Montecchia di Crosara (VR) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Montecchia di Crosara (VR);

3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Montecchia di Crosara (VR), alla Provincia di Verona e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 493176)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 702 del 21 dicembre 2022

Approvazione graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR n. 1229 del 10.10.2022 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato, ai sensi degli artt. 3,26 e 27 della L.R. n. 13/2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR n. 1229 del 10.10.2022 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato, ai sensi degli artt. 3,26 e 27 della L.R. n. 13/2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1229 del 10.10.2022;
- DDR n. 608 del 15.12.2022;
- Istanze di contributo presentate dal volontariato organizzato n. 241;
- Verbale della Commissione di valutazione del 19.12.2022.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1229 del 10.10.2022 sono stati approvati i criteri del Bando annualità 2022 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato, ai sensi degli artt. 3,26 e 27 della L.R. n. 13/2022 e determinato in €616.367,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa;

ATTESO che l'articolo 5 dell'allegato alla DGR 1229 del 10.10.2022 dispone di provvedere, al termine dell'istruttoria delle istanze di contributo, all'approvazione della graduatoria con atto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, e alla comunicazione degli esiti ai soggetti che risultano beneficiari, i quali dovranno, entro cinque giorni dalla notifica, trasmettere formale accettazione del contributo e la presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni, dell'autocertificazione relativa all'assolvimento dell'obbligo assicurativo per i volontari, della data di aggiornamento del data base regionale e delle schede dati anagrafici e posizione fiscale;

DATO ATTO che decorsi i termini di cui sopra si provvederà con specifico provvedimento all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, entro l'esercizio 2022;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 608 del 15 dicembre 2022 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze di contributo di cui alla DGR n. 1229/2022;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione in data 19.12.2022;

VISTE le domande di contributo pervenute entro i termini stabiliti e le relative risultanze istruttorie, indicate nella graduatoria suddivisa in "Domande ammesse e finanziate", "Domande ammesse e non finanziate" e "Domande escluse", così come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da cui si evince quanto segue:

- domande pervenute n. 241;
- domande ammesse e finanziate n. 36;
- domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi n. 198;
- domande escluse n. 7

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della succitata graduatoria per la successiva notifica ai soggetti del volontariato organizzato che risultano beneficiari del contributo, per l'importo complessivo di €612.079,00;

RITENUTO di rinviare a proprio successivo provvedimento lo scorrimento della graduatoria ai fini dell'assegnazione del contributo spettante alle domande ammesse e non finanziate, a valere sui fondi eventualmente resi disponibili sul pertinente capitolo di bilancio di previsione 2023-2025 e successivi, così come previsto dalla DGR 1229/2022 di approvazione del bando;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1229 del 10.10.2022;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

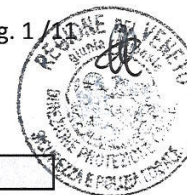
1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria delle istanze di contributo presentate dal volontariato organizzato suddivisa in "Domande ammesse e finanziate", "Domande ammesse e non finanziate" e "Domande escluse", così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale,
3. di assegnare il contributo ai beneficiari indicati nell'Allegato A "Domande ammesse e finanziate" per complessivi € 612.079,00;
4. di notificare copia del presente atto ai soggetti beneficiari indicati nell'Allegato A del presente provvedimento per la formale accettazione del contributo e la presentazione del cronoprogramma delle acquisizioni, dell'autocertificazione relativa all'assolvimento dell'obbligo assicurativo per i volontari, della data di aggiornamento del data base regionale e delle schede dati anagrafici e posizione fiscale, da trasmettere entro cinque giorni dalla notifica;
5. di notificare copia del presente atto ai soggetti ammessi e non finanziati per carenza di fondi e a quelli esclusi per le motivazioni a fianco indicate;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Luca Soppelsa

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 1 / 11

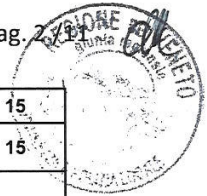


L.R. n. 13/2022 - Bando DGR n. 1229/2022

DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE														
	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto	Importo di progetto (spese previste) euro	Importo di progetto (spese ammissibili) euro	Importo contribuito	% Contributo	A	B	C	D	E	PUNTI TOTALE
1	GRP INTERCOMUNALE SAN VITO E BORCA DI CADORE	BL	00206910252	A torre faro	11.211	11.211	8.968	80,00%	7	5	5	5	0	22
2	ANA VERONA	VR	80010800235	M	60.000	60.000	40.000	66,66%	6	0	5	5	3	19
3	COMUNE DI S. ELENA	PD	82002850285	A torre faro	19.996	19.996	13.797	79,00%	4	0	5	5	3	17
4	GRP VOL PC MALO	VI	92018990249	A tendocopertura	28.188	28.188	20.000	80,00%	7	0	5	5	0	17
5	ANA MONTE GRAPPA	VI	82000950244	A motopompa e torre faro	27.509	27.509	20.000	73,00%	6	0	5	5	1	17
6	88 NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE ANC OCCHIOBELLO	RO	91010650298	A motopompa	2.550	2.550	2.040	80,00%	7	0	5	5	0	17
7	AVPC MEOLO ODV	VE	93025560272	M	30.606	30.606	21.117	69,00%	8	0	0	5	3	16
8	COMUNE DI MOZZECANE	VR	00354500233	A tende e altro	21.411	21.411	17.129	80,00%	6	0	5	5	0	16
9	COMUNE DI PIANIGA	VE	90000660275	M	45.500	45.500	30.940	68,00%	5	0	5	3	3	16
10	COMUNE DI CHIOGGIA	VE	00621100270	A tenda pneumatica	16.371	16.371	11.371	69,46%	8	0	0	5	3	16
11	COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO	TV	01475140263	A torre faro	3.700	3.700	2.960	80,00%	6	0	5	5	0	16
12	COMUNE DI MONSELICE	PD	00654440288	M	59.170	59.170	40.000	68,00%	8	0	0	5	3	16
13	COMUNE S. STINO DI LIVENZA	VE	83001230271	A pompa e cassone monoasse	4.654	4.654	3.258	70,00%	4	0	5	5	1	15
14	ODV PC SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	92003860266	M	43.100	43.100	29.739	69,00%	7	0	0	5	3	15
15	COMUNE DI PADOVA	PD	00644060287	M	48.261	48.261	28.261	58,56%	7	0	0	5	3	15
16	COMUNE DI FUMANE	VR	00658150230	M	74.176	74.176	40.000	53,92%	7	0	0	5	3	15
17	COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	00529220261	M	44.896	44.896	30.978	69,00%	2	0	5	5	3	15
18	COMUNE DI QUARTO D'ALTNO	VE	84000970271	M	50.344	50.344	40.000	79,46%	5	0	5	5	0	15
19	COMUNE DI SACCOLONGO	PD	80009990286	M	38.400	38.400	26.476	69,00%	2	0	5	5	3	15
20	COMUNI DELLA SCULDASCIA	PD	00766480289	A torre faro generatore e altro	11.849	11.849	9.479	80,00%	5	0	5	5	0	15

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

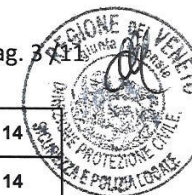
pag. 2



21	A.L.T.A - SEZ. CRESPINO	RO	93026520291	M	36.966	36.966	29.500	80,00%	5	0	5	5	0	15
22	COMUNE DI OCCHIOBELLO	RO	91005930291	A motopompa e accessori	20.159	20.159	13.909	69,00%	7	0	0	5	3	15
23	FIAS SEZ VERONA NUCLEO SOMMOZZATORI PC VILLAFRANCA VR	VR	93213900231	A motori fuoribordo	10.300	10.300	8.137	79,00%	6	0	3	5	1	15
24	47 NUCLEO ANC - ODV VERONA	VR	93249140232	M	43.436	43.436	34.749	80,00%	7	0	5	3	0	15
25	COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA	PD	80016960280	M	47.824	47.824	32.998	69,00%	2	0	5	5	3	15
26	SQUADRA FELTRINA CINOFILI DA SOCCORSO ODV - FELTRE	BL	91017340257	A generatore e altro	5.529	5.529	4.417	80,00%	5	0	5	5	0	15
27	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	TV	00445940265	A motosega e altro	5.925	1.837	1.470	80,00%	4	0	5	5	0	14
28	NVPC VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	92007930263	A motosega e argano	2.254	2.254	1.804	80,00%	4	0	5	5	0	14
29	COMUNE DI CAVARZERE	VE	00194510277	A torre faro	2.715	2.715	2.172	80,00%	6	0	5	3	0	14
30	COMUNE DI FOSSO'	VE	00661280271	A allestimento	4.453	4.453	3.073	69,00%	1	0	5	5	3	14
31	GRP PC DOLCE'	VR	93133780234	A torrefaro	4.334	4.334	3.467	80,00%	4	0	5	5	0	14
32	GRP COLLI BERICI ODV LONGARE	VI	95045490240	A motopompa e pallone faro	7.375	7.375	4.759	64,53%	6	0	0	5	3	14
33	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	PD	80009590284	M	7.954	7.954	6.363	80,00%	4	0	5	5	0	14
34	GRP PC EL CORGNON LUSIANA CONCO	VI	93028200249	A allestimento rimorchio attrezzatura	11.590	11.590	7.997	69,00%	3	0	5	3	3	14
35	COMUNE DI SPRESIANO	TV	00360180269	A carrello elevatore e 2 gruppi elettrogeni	11.113	11.113	8.891	80,00%	6	0	5	3	0	14
36	COMUNE DI CAMPODORO	PD	80008930283	M	17.189	17.189	11.860	69,00%	1	0	5	5	3	14
TOTALE					881.008	876.920	612.079							
DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIATE														
	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto	Importo di progetto (spese previste) euro	Importo di progetto (spese ammissibili) euro	Importo contribuito	% Contribuito	A	B	C	D	E	PUNTI TOTALE
37	ANC NUCLEO CASTELFRANCO VENETO	TV	90008280266	A generatore torre faro	19.674	19.674	15.739	80,00%	6	0	3	5	0	14
38	COMUNE DI SUSEGANA	TV	82002750261	A generatore torre faro motopompa	21.698	21.698	16.708	77,00%	3	0	5	5	1	14
39	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	BL	00206050254	A monoasse e turbina neve	31.720	31.720	20.000	63,05%	6	0	0	5	3	14
40	COMUNE DI PAESE	TV	00389950262	M	34.770	34.770	27.468	79,00%	8	0	0	5	1	14

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 3



41	DISTRETTO DI PC COLLI EUGANEI SUD	PD	00647320282	M	39.040	39.040	30.842	79,00%	5	5	0	3	1	14
42	PC MONTECCHIO MAGGIORE ODV	VI	90000900242	M	57.528	57.528	40.000	69,53%	6	0	0	5	3	14
43	ODV 92° NUCLEO VOLONTARIATO E PC-ANC MONTEBELLUNA E TREVIGNANO	TV	92038090269	M	2.884	2.884	2.307	80,00%	3	0	5	5	0	13
44	COMUNE DI ERACLEA	VE	93010450273	A raft e altro	16.317	5.873	3.716	77,00%	5	0	0	5	3	13
45	ASS VOL PC MOGLIANO VENETO ODV	TV	94015650263	A motosega e altro	5.740	5.740	4.592	80,00%	5	0	5	3	0	13
46	COMUNE DI MESTRINO	PD	80009550288	A motopompa	6.834	6.834	5.468	80,00%	5	0	5	3	0	13
47	COMUNE DI CANARO	RO	00210190294	A generatore e altro	8.156	8.156	5.619	79,00%	4	0	3	5	1	13
48	ODV COMITATO VOL PC TONEZZA DEL CIMONE	VI	92008930247	A spazzaneve e motosega	9.092	9.092	7.273	80,00%	3	0	5	5	0	13
49	VOL AIB E PC COMUNI REVINE LAGO E TARZO	TV	93002360266	A modulo scarrabile	13.773	13.773	8.773	63,70%	5	0	0	5	3	13
50	COMUNE DI LENDINARA	RO	82000490290	A modulo scarrabile e motopompa	11.255	11.255	9.004	80,00%	8	0	0	5	0	13
51	PROTEZIONE CIVILE ODV - CASTELLO DI GODEGO	TV	90016670268	A tenda e motopompa	11.630	11.630	9.304	80,00%	3	0	5	5	0	13
52	COMUNE DI PORTOGRUARO	VE	00271750275	A allestimenti	15.634	15.634	12.507	80,00%	3	0	5	5	0	13
53	COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE	VE	00624120275	M	23.390	23.390	16.139	69,00%	5	0	0	5	3	13
54	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	BL	80002540252	A generatore e altro	22.581	22.581	18.065	80,00%	3	0	5	5	0	13
55	COMUNE DI BATTAGLIA TERME	PD	82002930285	M	38.900	38.900	26.841	69,00%	5	0	0	5	3	13
56	GRUPPO PC LONIGO ODV	VI	95083640243	M	43.300	43.300	34.640	80,00%	5	0	5	3	0	13
57	STEEL DOGS PADOVA ODV	PD	92148260281	M	46.448	46.448	36.236	78,00%	2	0	5	5	1	13
58	COMUNE DI S. DONA' DI PIAVE	VE	00625230271	M	49.410	49.410	39.528	80,00%	7	0	0	5	1	13
59	COMUNE DI POZZOLEONE	VI	80007870241	M	57.153	57.153	40.000	70,00%	2	0	5	5	1	13
60	COMUNE DI TRIBANO	PD	00683160287	M	51.272	51.272	40.000	79,00%	2	0	5	5	1	13
61	COMUNE DI CAMPONOGARA	VE	00662440270	M	61.854	61.854	40.000	64,67%	5	0	0	5	3	13
62	ANA - SEZIONE VALDOBBIADENE	TV	03099050266	M	50.200	50.200	40.000	79,60%	7	0	0	5	1	13
63	ASSOCIAZIONE DI PC BOSCO CHIESANUOVA ODV	VR	93166370234	A accessori	868	868	694	80,00%	2	0	5	5	0	12
64	COMUNE DI DUE CARRARE	PD	00490180288	A accessori	2.425	2.425	1.600	65,97%	1	0	3	5	3	12
65	ADV PC GAJARINE	TV	91003210266	A generatore	4.115	4.115	3.292	80,00%	4	0	5	3	0	12

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 4 / 11



66	SQUADRA VOL. CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	93024380235	A torre faro	8.839	8.839	6.000	67,88%	4	0	0	5	3	12
67	SOGIT SEZ LONIGO CROCE DI S GIOVANNI ODV	VI	95136460243	A defibrillatore e ventilatore polmonare	8.368	8.368	6.695	80,00%	4	0	5	3	0	12
68	ANC NUCLEO VOL E PC 051 BELLUNO ODV - FELTRE	BL	91018580257	A tenda motopompa e altro	11.071	11.071	8.856	80,00%	7	0	0	5	0	12
69	COMUNE DI CONSELVE	PD	80009330285	A tenda e altro	14.963	13.986	9.593	69,00%	4	0	0	5	3	12
70	ANA PADOVA	PD	80026570285	A torre faro e rimorchi 2	12.700	12.700	10.160	80,00%	7	0	0	5	0	12
71	ANA - SEZIONE CONEGLIANO	TV	00852290261	A motocarriola e carrello rimorchio	16.962	15.254	12.203	80,00%	7	0	0	5	0	12
72	ANA FELTRE	BL	82003990254	A biotrituratore	17.446	17.446	13.957	80,00%	7	0	0	5	0	12
73	APS DIP. SOLIDARIETA' EMERGENZE FIC VENETO NOVENTA PADOVANA	PD	92295790288	A accessori	28.396	28.396	20.000	70,43%	1	0	5	5	1	12
74	COMUNE DI QUINTO VICENTINO	VI	80007810247	M	62.220	62.220	22.220	64,00%	1	0	3	5	3	12
75	COMUNE DI POMPIETRI VOLONTARI CAVALLINO TREPONTI	VE	03129420273	M	29.941	29.941	23.952	80,00%	2	0	5	5	0	12
76	ANA BELLUNO	BL	93006580257	M	32.330	32.330	25.864	80,00%	7	0	0	5	0	12
77	PROTEZIONE CIVILE AIB - BASSANO DEL GRAPPA ODV	VI	82010350245	M	32.800	32.800	26.240	80,00%	2	0	5	5	0	12
78	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	PD	81000410282	M	41.400	41.400	28.566	69,00%	4	0	0	5	3	12
79	ALTA ODV - SEZ. RIVIERA DEL BRENTA	VE	90100340273	M	36.966	36.966	29.500	80,00%	7	0	0	5	0	12
80	COMUNE DI BELLUNO	BL	00132550252	M	37.000	37.000	29.600	80,00%	7	0	0	5	0	12
81	ODV PC OPITERGIUM - ODERZO	TV	94115680269	M	38.541	38.541	30.833	80,00%	4	0	5	3	0	12
82	COMUNE DI DOLO	VE	82001910270	M	45.550	45.550	36.440	80,00%	7	0	0	5	0	12
83	94 NUCLEO ANC - ODV VALLI DEL PASUBIO	VI	94019910242	M	47.240	47.240	37.792	80,00%	4	0	5	3	0	12
84	PROTEZIONE CIVILE EL CASTELO - ODV LUGO DI VICENZA	VI	93012080243	M	51.834	51.834	40.000	77,00%	3	0	5	3	1	12
85	COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	PD	81000530287	M	50.020	50.020	40.000	80,00%	4	0	5	3	0	12
86	COMUNE DI COSTA DI ROVIGO	RO	00197530298	A torre faro	4.831	4.831	1.331	72,45%	5	0	0	5	1	11
87	COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	TV	00449960269	A motosega e altro	2.358	2.358	1.886	80,00%	5	0	3	3	0	11
88	ERA PADOVA	PD	92282560280	A generatore	12.171	2.500	2.000	80,00%	3	0	5	3	0	11
89	COMUNE DI STANGHELLA	PD	82001410289	A allestimento	5.900	5.900	4.720	80,00%	1	0	5	5	0	11

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

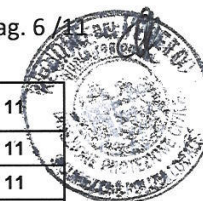
pag. 5 / 11



90	ANC MONTE GRAPPA ROMANO D'EZZELINO	VI	91034100247	A motopompa e generatore	13.383	13.383	10.706	80,00%	6	0	0	5	0	11
91	ASS VOL PC QUINTO DI TREVISO ODV	TV	94072160263	A rimorchio gru gruppo elettrogeno	13.484	13.484	10.787	80,00%	6	0	0	5	0	11
92	COMUNE DI MIRA	VE	00368570271	M	14.126	14.126	11.300	80,00%	8	0	0	3	0	11
93	GC COMUNE DI PIOVE DI SACCO	PD	80009770282	A rimorchio leggero	14.141	14.141	11.313	80,00%	6	0	0	5	0	11
94	COMUNE DI GRANTORTO	PD	00982920282	A motopompa	14.469	14.469	11.575	80,00%	6	0	0	5	0	11
95	COMITATO VOL PC VALLE DELL'AGNO - VALDAGNO	VI	94001070245	A pompa colonna faro	19.301	15.776	12.622	80,00%	6	0	0	5	0	11
96	COMUNE COSTERMANO SUL GARDA	VR	00650140239	M	20.149	10.149	13.903	69,00%	3	0	0	5	3	11
97	COMUNE DI TREVISO	TV	80007310263	M	18.666	18.666	14.932	80,00%	6	0	0	5	0	11
98	CIVES PADOVA ODV PONTE S. NICOLO	PD	92295090283	M	21.550	21.550	17.240	80,00%	1	0	5	5	0	11
99	ANA TREVISO	TV	01767950262	A pompa da fanghi	24.156	24.156	19.325	80,00%	8	0	0	3	0	11
100	DISTRETTO COLLI EUGANEI NORD CAPOFILA COMUNE DI TEOLO	PD	80010150284	A droni e gruppi elettrogeni	27.380	27.380	20.000	73,00%	2	0	5	3	1	11
101	COMUNE DI CASSOLA	VI	82000790244	A idropulitrice e altro	32.565	32.565	20.000	61,42%	3	0	0	5	3	11
102	ANC VELO D'ASTICO - GRUPPO ALTO ASTICO-POSINA	VI	92022230244	M	28.373	28.373	22.698	80,00%	1	0	5	5	0	11
103	NUCLEO ANC - ODV CAERANO S.MARCO	TV	92016230267	M	31.500	31.500	25.200	80,00%	1	0	5	5	0	11
104	COMUNE DI FRATTA POLESINE	RO	82000450294	M	33.000	33.000	26.400	80,00%	6	0	0	5	0	11
105	COMUNE DI S.BONIFACIO	VR	00220240238	M	34.000	34.000	27.200	80,00%	6	0	0	5	0	11
106	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO COMUNITA' FELTRINA - ODV DI FELTRE	BL	91009420257	M	34.700	34.700	27.413	79,00%	2	5	0	3	1	11
107	RADIO CLUB QUINTO MIGLIO - ODV - QUINTO DI TREVISO	TV	94019390262	M	41.064	41.064	32.851	80,00%	8	0	0	3	0	11
108	ANA. - SEZ. VICENZA MONTE PASUBIO	VI	80027060245	M	50.700	50.700	34.983	69,00%	5	0	0	3	3	11
109	COMUNE S. GIORGIO IN BOSCO	PD	00682280284	M	43.850	43.850	35.080	80,00%	3	0	5	3	0	11
110	91° NUCLEO VOLONTARI PC- ANC ARZIGNANO	VI	90013170247	M	45.098	45.098	36.078	80,00%	6	0	0	5	0	11
111	ODV ORSA MAGGIORE BRENDOLA	VI	95039950241	M	48.530	48.530	38.000	78,30%	2	0	5	3	1	11

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 6 / 11



112	GRUPPO PC E AIB TREGNAGO ODV	VR	92003130231	M	74.420	74.420	39.170	53,00%	5	0	0	3	3	11
113	COMUNE DI ODERZO	TV	00252240262	M	49.937	49.937	39.950	80,00%	8	0	0	3	0	11
114	VOLONTARI ANTELAO	BL	92001350252	M	66.490	66.490	40.000	60,15%	5	0	0	3	3	11
115	FEDERAZIONE COMUNI CAMPOSAMPIERESE	PD	92142960282	M	72.230	72.230	40.000	55,37%	0	5	0	3	3	11
116	COMUNE DI PRAMAGGIORE	VE	830003010275	M	67.466	67.466	40.000	59,28%	3	0	0	5	3	11
117	CAMPO SAN MARTINO	PD	001526860281	M	53.656	53.656	40.000	74,54%	5	0	0	5	1	11
118	COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	82001690286	A idropulitrice	1.878	1.878	1.296	69,00%	2	0	0	5	3	10
119	ASS VOLONTARI PC SALZANO ODV	VE	90087160272	A motopompa	1.962	1.962	1.570	80,00%	5	0	0	5	0	10
120	COMUNE DI GAVELLO	RO	00192720290	A motopompa e altro	2.989	2.989	2.391	80,00%	5	0	0	5	0	10
121	COMUNE DI ROANA	VI	93004440249	A tenda pneumatica	5.096	5.096	4.077	80,00%	5	0	0	5	0	10
122	COMUNE DI AGNA	PD	80008770283	M	5.795	5.795	4.636	80,00%	7	0	0	3	0	10
123	COMUNE DI ADRIA	RO	81002900298	A drone	7.198	7.198	4.967	69,00%	5	0	0	5	0	10
124	COMUNE DI LONGARONE	BL	01155460254	A accessori	19.160	19.160	6.200	67,00%	2	0	0	5	3	10
125	COMUNE DI BOARA PISANI	PD	82002770285	A rimorchio, motosega	9.724	9.724	6.710	79,00%	4	0	0	5	1	10
126	GRUPPO VOLONTARI PC SALCEDO ODV	VI	02667340240	A torre faro	11.688	11.688	9.350	80,00%	5	0	0	5	0	10
127	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PC E AMBIENTALE DI FARA VICENTINO E ZUGLIANO	VI	93021850248	A motopompa generatore e altro	12.899	12.899	10.190	79,00%	4	0	0	5	1	10
128	POSEIDONE ODV VENEZIA	VE	03917000279	A drone	13.124	13.124	10.499	80,00%	2	0	5	3	0	10
129	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	VE	00576720270	A box prefabbricato	14.223	14.223	11.378	80,00%	7	0	0	3	0	10
130	PC PEDEMONTANA EST ODV CAPPELLA MAGGIORE	TV	93013720268	A tende 2 e altro	14.890	14.890	11.912	80,00%	5	0	0	5	0	10
131	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA-CENTRO REGIONALE DEL VENETO	VE	94047120277	M	15.722	15.722	12.578	80,00%	2	0	5	3	0	10
132	ASS VOL PC RONCADE ODV	TV	94083520265	A generatore e torri faro	18.581	18.581	14.865	80,00%	5	0	0	5	0	10
133	AVAB VALDOBBIADENE	TV	83023190263	A carrello fari	19.593	19.593	15.675	80,00%	5	0	0	5	0	10
134	ANA VITTORIO VENETO	TV	84003740267	A tende pneumatiche 2 e altro	19.678	19.678	15.742	80,00%	5	0	0	5	0	10
135	COMUNE DI VIGONOVÒ	VE	82001670270	A tenda pneumatica	20.618	20.618	16.494	80,00%	5	0	0	5	0	10

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 7 / 11



136	GRP INTERCOMUNALE PC ISOLA DI ARIANO TAGLIO DI PO	RO	00197020290	M	32.452	32.452	25.962	80,00%	4	0	0	3	3	10
137	GRP VOLONTARI MONTE PERON - MAS DI SEDICO	BL	93031530251	M	34.400	34.400	27.520	80,00%	2	0	3	5	0	10
138	ANC - SEZ. ODERZO - GORGO AL MONTICANO	TV	94084800260	M	34.970	34.970	27.976	80,00%	2	0	5	3	0	10
139	COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA	VE	90055830278	M	35.579	35.579	28.463	80,00%	5	0	0	5	0	10
140	PC COMUNE MONTEBELLUNA	TV	00471230268	M	40.150	40.150	32.120	80,00%	7	0	0	3	0	10
141	NUCLEO ANC 182 SCHIO ODV	VI	92019160248	M	47.398	47.398	32.705	69,00%	5	0	0	5	0	10
142	COMUNE DI CEREGNANO	RO	00197780299	M	51.000	51.000	35.190	69,00%	2	0	0	5	3	10
143	COMUNE DI BORGIO VENETO	PD	05122030280	M	44.469	44.469	35.575	80,00%	5	0	0	5	0	10
144	VOLONTARI AIB E PC VALBRENTA ODV	VI	82010410247	M	46.000	46.000	36.800	80,00%	2	0	5	3	0	10
145	ODV PC E AIB SELVA DI PROGNO	VR	92005970238	M	46.375	46.375	37.100	80,00%	5	0	0	5	0	10
146	ASSOCIAZIONE PC SINISTRA PIAVE ODV CONEGLIANO	TV	91006550262	M	46.800	46.800	37.440	80,00%	2	0	5	3	0	10
147	GRUPPO COMUNALE PC COMUNE DI VENEZIA	VE	00339370272	M	48.267	48.267	38.614	80,00%	7	0	0	3	0	10
148	COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO	RO	00197230295	M	48.490	48.490	38.792	80,00%	5	0	0	5	0	10
149	ASSOCIAZIONE VOLONTARI S.MARIA DI SALA	VE	90104180279	M	50.508	50.508	40.000	80,00%	7	0	0	3	0	10
150	ANA - SEZIONE VALDAGNO	VI	94002690249	M	51.700	51.700	40.000	80,00%	6	0	0	3	1	10
151	ANC - ODV CITTADELLA	PD	90013080289	M	43.770	43.770	40.000	80,00%	5	0	0	5	0	10
152	COMUNE DI TEGLIO VENETO	VE	83003790272	M	64.000	64.000	40.000	62,50%	2	0	0	5	3	10
153	VOLONTARI AIB - BADIA CALAVENA ODV	VR	02008870236	M	71.980	71.980	40.000	64,00%	4	0	0	3	3	10
154	COMUNE DI VEGGIANO	PD	80010290288	A motosega	360	360	288	80,00%	3	0	3	3	0	9
155	COMUNE DI CONA	VE	00334010279	A generatore	3.301	3.301	2.641	80,00%	6	0	0	3	0	9
156	COMUNE DI PETTORAZZA GRIMANI	RO	81000570291	A rimorchio e motopompa	4.680	4.146	3.317	80,00%	4	0	0	5	0	9
157	COMUNE DI ASOLO	TV	83002690267	A accessori	6.025	4.555	3.553	78,00%	3	0	0	5	1	9
158	CROCE GIALLA SPINEA	VE	02006870279	A montascale 2	4.980	4.980	3.984	80,00%	1	0	5	3	0	9
159	72 NUCLEO VOL E PC ANC MESTRINO	PD	92220580283	A rimorchio torre faro generatore	6.408	6.408	5.126	80,00%	4	0	0	5	0	9
160	COMUNE DI BREGANZE	VI	93015960243	A accessori	7.699	7.699	6.082	79,00%	3	0	0	5	1	9
161	COMUNE DI PREGANZIOL	TV	94012550268	A generatore e altro	7.792	7.792	6.234	80,00%	6	0	0	3	0	9

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 8 / 11

162	COMUNE DI LEGNARO	PD	80013460284	A generatori 2 e motosega	8.071	8.071	6.457	80,00%	4	0	0	5	0	9
163	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	PD	00698340288	A generatore torre faro e altro	11.113	11.113	8.890	80,00%	4	0	0	5	0	9
164	COMUNE DI CANDIANA	PD	80009110281	A motopompe 2 e 1 generatore	15.382	15.382	12.305	80,00%	4	0	0	5	0	9
165	ASS VOL E PC SCHIAVON-LONGA COMUNE SCHIAVON	VI	91036320249	A torre faro e carrello	16.110	16.110	12.888	80,00%	4	0	0	5	0	9
166	GRUPPO PC AURONZO DI CADORE	BL	92008670256	A generatore e turbina	20.668	20.668	16.534	80,00%	4	0	0	5	0	9
167	ASS VOL PC E AIB SOVERZENE ODV	BL	93014410257	A accessori	24.841	24.841	19.625	79,00%	3	0	0	5	1	9
168	PROT CIV PASUBIO ALTO VIC COMUNE DI SCHIO	VI	92006850249	A motopompa e generatore	24.956	24.956	19.965	80,00%	6	0	0	3	0	9
169	COMUNE SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	00360350235	A allestimento	33.044	33.044	20.000	60,53%	3	0	0	3	3	9
170	COMUNE DI LOREO	RO	00092880293	M	35.080	35.080	28.064	80,00%	4	0	0	5	0	9
171	ANC NUCLEO PONTE DI PIAVE SALGAREDA	TV	94088480267	M	35.178	35.178	28.143	80,00%	1	0	5	3	0	9
172	ASSOCIAZIONE PC COLLE UMBERTO	TV	93007670263	M	35.500	35.500	28.400	80,00%	4	0	0	5	0	9
173	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	82000570299	M	39.642	39.642	31.714	80,00%	6	0	0	3	0	9
174	ASSOCIAZIONE PROTECO ONLUS - ODV SCORZE'	VE	90084560276	M	39.724	39.724	31.794	80,00%	4	0	0	5	0	9
175	REPARTO VOLO EMERGENZE-VILLAFRANCA DI VERONA	VR	93203020230	M	46.800	46.800	37.440	80,00%	4	0	0	5	0	9
176	COMUNE DI ARZEGRANDE	PD	80008830285	M	48.226	48.226	38.580	80,00%	1	0	5	3	0	9
177	ANC NUCLEO VOL PC ZEVIO-PALU'	VR	93201310237	M	48.739	48.739	38.992	80,00%	4	0	0	5	0	9
178	ASS VOLONTARI PC ORSAGO ODV	TV	91027210268	M	52.700	52.700	40.000	79,00%	3	0	0	5	1	9
179	GRUPPO COMUNALE PIACENZA D'ADIGE	PD	82001950284	A pompa e idropulitrice	2.489	2.489	1.991	80,00%	3	0	0	5	0	8
180	COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	PD	80009610280	A pompa idropulitrice	5.629	3.799	3.039	80,00%	5	0	0	3	0	8
181	COMUNE MUSILE DI PIAVE	VE	00617480272	A allestimento e motore	7.692	7.692	6.153	80,00%	5	0	0	3	0	8
182	COMUNE DI CERVARESE S CROCE	PD	80009270283	A pompa centrifuga	18.072	18.072	14.457	80,00%	5	0	0	3	0	8
183	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI NOVE - ODV	VI	91010960242	M	18.524	18.524	14.820	80,00%	3	0	0	5	0	8



Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

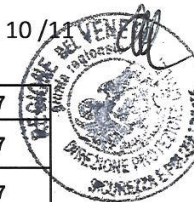
pag. 9 / 11



184	ALTA SEZ ROSOLINA	RO	90010560291	A torre faro e motopompa	19.313	19.313	15.450	80,00%	5	0	0	3	0	8
185	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	83003590275	A accessori	19.936	19.936	15.949	80,00%	5	0	0	3	0	8
186	ASS VOL PC SARCEDO	VI	93022800242	A miniescavatore	21.350	21.350	17.080	80,00%	3	0	0	5	0	8
187	GRUPPO PC ADVANCED TECHNOLOGY RESCUE ODV MONTEBELLUNA	TV	92033610269	M	24.397	24.397	19.518	80,00%	5	0	0	3	0	8
188	PC MISQUILESEODV MUSSOLENTE	VI	91006850241	A motopompa e gruppo elettrogeno	24.680	24.680	19.744	80,00%	5	0	0	3	0	8
189	PROT CIV VAL DI ZOLDO ODV	BL	93010170251	A spazzaneve e altro	25.250	25.250	20.000	79,21%	3	0	0	5	0	8
190	COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO	VR	00261520233	M	26.271	26.271	21.017	80,00%	3	0	0	5	0	8
191	COMUNE ANGUILLARA	PD	80012420289	M	30.820	30.820	24.656	80,00%	3	0	0	5	0	8
192	COMUNE DI ROSA'	VI	00276370244	M	37.800	37.800	30.240	80,00%	3	0	0	5	0	8
193	NUCLEO ANC POLESINE	RO	91007410292	M	39.999	39.999	31.999	80,00%	5	0	0	3	0	8
194	COMUNE DI TERRASSA PADOVANA	PD	80026820284	M	41.214	41.214	32.971	80,00%	3	0	0	5	0	8
195	COMUNE DI MASERA'	PD	80009490287	M	42.900	42.900	34.320	80,00%	2	0	3	3	0	8
196	GRUPPO AIB PROTEZIONE CIVILE RECOARO TERME - ODV	VI	94001330243	M	48.055	48.055	37.483	78,00%	2	0	0	5	1	8
197	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ALTO POLESINE	RO	91009920298	M	49.000	49.000	39.200	80,00%	5	0	0	3	0	8
198	COMUNE DI ABANO TERME	PD	00556230282	M	60.595	60.595	40.000	66,00%	2	0	0	3	3	8
199	COMUNE DI FONTANIVA	PD	81000430280	M	51.800	51.800	40.000	77,22%	2	0	0	5	1	8
200	COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA	VI	91013510242	M	52.200	52.200	40.000	76,62%	4	0	0	3	1	8
201	PROTEZIONE CIVILE ARSIERO ODV - ARSIERO	VI	92008260249	A motopompa generatore	4.917	4.917	3.933	80,00%	4	0	0	3	0	7
202	COMUNE DI VILLA ESTENSE	PD	82004910285	A torre faro	6.379	6.184	4.947	80,00%	4	0	0	3	0	7
203	ANC NUCLEO VOL PC MAROSTICA ODV	VI	91023230245	A allestimento	10.065	10.065	8.052	80,00%	2	0	0	5	0	7
204	GRUPPO RADIO PIOVESE ODV PIOVE DI SACCO	PD	92047410284	A rimorchio e gruppi elettrogeni	11.690	11.690	9.352	80,00%	4	0	0	3	0	7
205	AVAB VALSANA MIANE	TV	84001920267	A allestimento	18.115	18.115	14.492	80,00%	2	0	0	5	0	7
206	ASS VOLONTARI PC CITTADELLA ODV	PD	90001940288	A idropulitrice motoscopa	23.058	23.058	18.446	80,00%	4	0	0	3	0	7
207	ASS VOL AIB E PC COMUNE DI VITTORIO VENETO	TV	93001050264	A allestimento	23.485	23.485	18.788	80,00%	2	0	0	5	0	7

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 10 / 11



208	RADIO CLUB BELLUNO NORE	BL	93005090258	M	31.224	31.224	24.979	80,00%	2	0	0	5	0	7
209	GRUPPO VOLONTARI PROVINCIA DI PADOVA	PD	80006510285	M	35.868	35.868	28.694	80,00%	4	0	0	3	0	7
210	ASSOCIAZIONE PC GORGO AL MONTICANO	TV	94097970266	M	37.300	37.300	29.840	80,00%	2	0	0	5	0	7
211	RADIO CLUB CITTAI DI TREVISO	TV	94012750264	M	38.163	38.163	30.530	80,00%	4	0	0	3	0	7
212	COMUNE DI CASALSERUGO	PD	80009250285	M	38.900	38.900	31.120	80,00%	4	0	0	3	0	7
213	COMUNE SELVAZZANO DENTRO	PD	80010110288	M	39.665	39.665	31.732	80,00%	2	0	0	5	0	7
214	ASS VOLONTARI PC SOMMACAMPAGNA	VR	93244450230	M	40.260	40.260	32.208	80,00%	4	0	0	3	0	7
215	COMUNE DI CADONEGHE	PD	80008870281	M	41.500	41.500	33.200	80,00%	4	0	0	3	0	7
216	COMUNE DI TORRE DI MOSTO	VE	00617460274	M	42.700	42.700	34.160	80,00%	4	0	0	3	0	7
217	COMUNE DI TRECENTA	RO	00205230295	M	46.042	46.042	36.834	80,00%	2	0	0	5	0	7
218	ANC - SEZIONE BASSANO DEL GRAPPA	VI	91023200248	M	70.592	70.592	40.000	57,00%	2	0	0	5	0	7
219	CROCE VERDE MESTRE	VE	90007320279	M	75.000	75.000	40.000	53,32%	1	0	0	3	3	7
220	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE AIRONE DI MARCON	VE	90037840270	M	52.761	52.761	40.000	75,81%	3	0	0	3	1	7
221	VAL BELLUNA EMERGENZA ODV	BL	93039320259	A accessori	6.297	1.799	1.439	80,00%	1	0	0	5	0	6
222	ASS VOL PC CASALE SUL SILE	TV	94070570265	A accessori	4.792	4.792	3.834	80,00%	3	0	0	3	0	6
223	AVAB AIB PC PEDEMONTANA D.G. COLLI ASOLANI E MONTELLO	TV	92000720265	A droni e altro	20.118	20.118	15.118	80,00%	3	0	0	3	0	6
224	COMUNE DI VESCOVANA	PD	82001130283	M	32000	32.000	25.600	80,00%	3	0	0	3	0	6
225	ASSOCIAZIONE CAVALIERI DELL'ETERE CONEGLIANO	TV	87007210261	M	33.300	33.300	26.307	79,00%	2	0	0	3	1	6
226	AIB ROMANO D'EZZELINO	VI	91006430242	M	38.800	38.800	31.040	80,00%	3	0	0	3	0	6
227	GRUPPO CLIPEUS DI CHIUPPANO	VI	93013460246	M	39.999	39.999	32.000	80,00%	3	0	0	3	0	6
228	PREALPI SOCCORSO ONLUS	TV	93009590261	M	43.920	43.920	35.136	80,00%	1	0	0	5	0	6
229	COMUNE DI MASER	TV	83002690267	M	45.729	45.729	36.583	79,00%	2	0	0	3	1	6
230	AVAB PC MONTE DOC SEGUSINO ODV	TV	92012600265	M	46.564	46.564	37.251	80,00%	1	0	0	5	0	6
231	COMUNE DI VIGODARZERE	PD	80010330282	M	48.190	48.190	38.552	80,00%	3	0	0	3	0	6
232	SAT PROT CIVILE SETTE COMUNI ENEGO	VI	91039590244	M	50.808	50.808	40.000	78,72%	2	0	0	3	1	6

Allegato A al decreto n. **702** del **21 DIC. 2022**

pag. 11 / 11



233	NUCLEO VOL MONTELLO ODV VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	92027170262	A accessori	21.493	21.493	17.194	80,00%	2	0	0	3	0	5
234	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	80009670284	M	50.500	50.500	40.000	79,00%	1	0	0	3	1	5
TOTALE							4.400.738							

DOMANDE ESCLUSE				
	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	MOTIVAZIONE
235	UNIONE COMUNI VR EST - COMUNE DI BELFIORE	VR	03273550230	L'Unione non risulta iscritta nell'albo regionale di protezione civile. Art. 2 e art 8, A4 del Bando
236	UNIONE COMUNI ADIGE GUA' - PRESSANA	VR	91010090230	L'Unione non risulta iscritta nell'albo regionale di protezione civile. Art. 2 e art 8, A4 del Bando
237	UCS LA MARCA	TV	92006310269	La richiesta riguarda l'acquisto di DPI/beni di consumo. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando
238	CORPO VOLONTARIO ANTINCENDIO E PC MAROSTICA ODV	VI	91018270248	La richiesta riguarda l'acquisto di DPI/beni di consumo. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando
239	ANC "CHIOGGIA ALAMARI"	VE	91016860171	La richiesta riguarda l'acquisto di un mezzo usato. Art. 3 del Bando
240	ASSOCIAZIONE GRP SOMMOZZATORI FELTRE	BL	91008460254	La richiesta riguarda l'acquisto di DPI/beni di consumo. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando
241	COMUNE DI SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	93021360297	La richiesta riguarda l'acquisto di DPI/beni di consumo. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 493055)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 1 del 03 gennaio 2023

Nomina dei componenti del "Tavolo permanente sul tema dell'amministrazione di sostegno" in attuazione della D.G.R. n. 241 del 6/03/2018 e della L.R 14 aprile 2017 n. 10.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla nomina dei componenti del "Tavolo permanente sul tema dell'amministrazione di sostegno" finalizzato allo studio, ricerca e coordinamento nell'applicazione della legge n. 10 del 14 aprile 2017.

Il Direttore

VISTO l'art. 5 commi 1 e 2 della legge regionale 14 aprile 2017 n. 10 "Norme per la valorizzazione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli." che istituisce presso la Giunta regionale un tavolo permanente sul tema dell'amministrazione di sostegno, stabilendo che la composizione e il funzionamento dello stesso siano definiti con provvedimento di Giunta regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 241 del 6 marzo 2018 che definisce il Tavolo permanente quale organismo di studio, ricerca e di coordinamento nell'applicazione dell'amministrazione di sostegno con la composizione di seguito riportata:

- Dirigenti regionali dei Servizi Sociali competenti;
- Un giudice tutelare individuato dal Presidente per ogni Tribunale;
- Direttori dei Servizi Socio Sanitari delle Aziende ULSS;
- 3 Rappresentanti di Associazioni di Volontariato operanti nel settore individuati con apposito decreto del Direttore regionale Servizi Sociali;
- 3 Esperti in materie giuridiche con particolare riferimento all'ambito dell'amministrazione di sostegno individuati con apposito decreto del Direttore regionale Servizi Sociali;

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dai Presidenti di ciascun Tribunale, note di nomina, agli atti della Direzione Servizi Sociali;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina dei componenti del "Tavolo permanente sul tema dell'amministrazione di sostegno", disciplinandone l'organizzazione e la relativa gestione;

VISTA la L.R n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.e ii;

decreta

1. di ritenere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla nomina dei componenti del "Tavolo permanente sul tema dell'amministrazione di sostegno" con la seguente composizione:

- ◆ Direttore dott. Pierangelo Spano, Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto o suo delegato in qualità di coordinatore ;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Padova: dott.ssa Alina Rossato;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Venezia dott. Roberto Simone;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Vicenza: dott.ssa Silvia Rossaro;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Verona: dott.ssa Antonella Guerra;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Belluno: dott. Beniamino Margiotta;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Treviso: dott.ssa Alessandra Pesci;
- ◆ Giudice Tutelare per il Tribunale di Rovigo: dott.ssa Silvia Ferrari;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 1 Dolomiti dott. Giampaolo Pecere;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 2 Marca Trevigiana dott. Roberto Rigoli;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 3 Serenissima dott. Massimo Zuin;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 4 Veneto Orientale dott. Paola Paludetti;

- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 5 Polesana dott. Marcello Mazzo;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 6 Euganea dott. Maria Chiara Corti;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 7 Pedemontana dott. Alessandra Corò;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 8 Berica dott. Achille Di Falco;
- ◆ Direttore dei Servizi Socio Sanitari ULSS n. 9 Scaligera dott. Raffaele Grottola;
- ◆ Avv. Luca Pietramala per il Centro di Servizio per il Volontariato di Venezia;
- ◆ Dott.ssa Francesca Succu per il Centro di Servizio per il Volontariato di Padova/Rovigo;
- ◆ Avv. Alessia Munaro per il Centro di Servizio per il Volontariato di Belluno/Treviso;
- ◆ Dott. Sergio Trentanovi in qualità di esperto;
- ◆ Dott. Francesco Padoja in qualità di esperto;
- ◆ Avv. Luisa Trivella in qualità di esperto;

3. di dare atto che la partecipazione al Tavolo permanente è gratuita e non comporta oneri per la Regione del Veneto e in caso di impedimento, i soggetti individuati possono inviare alle riunioni un proprio delegato;
4. di delegare al Coordinatore la possibilità di integrare la composizione del gruppo di lavoro in ragione dell'alta specialità e della particolare complessità degli argomenti trattati, mediante nomina di ulteriori componenti in possesso di comprovata esperienza;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pierangelo Spano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 493058)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 237 del 23 novembre 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l. per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 2 "Acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento" - CUP I40J21000010009 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone l'impegno di spesa e il contestuale accertamento in entrata in favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l., a valere sui fondi del P.N.C. al P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 2 "Acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento" CUP I40J21000010009- Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 riportato nell'Allegato B1 dell'Accordo di Programma (D.G.R. n. 976 del 09/08/2022) sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto;

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;

3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza;

VISTO il Decreto n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE, con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dai soggetti interessati e dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

CONSIDERATO CHE la *governance* del Progetto integrato, come previsto nella scheda progettuale approvata dal Ministero della Cultura, ha visto l'attivazione di una cabina di regia costituita dalle Regioni Veneto ed Emilia-Romagna e dai due Enti Parco regionali interessati che si è occupata, nella prima fase, della costruzione della strategia complessiva del progetto e che, successivamente, a seguito di due incontri svolti in data 21 e 30 marzo 2022, è stato condiviso un documento che riporta il programma strategico per l'attuazione degli interventi con lo scopo di valorizzare l'intero paesaggio culturale, in un'area riconosciuta Patrimonio dell'Umanità e Riserva della Biosfera dall'UNESCO e in cui sono stati individuati gli interventi di competenza delle due regioni e le relative modalità di realizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto Integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto Integrato, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia- Romagna assuma il ruolo di capofila, cui il Ministero trasferirà in prima istanza le risorse che verranno poi a loro volta trasferite alla Regione del Veneto per le attività di competenza, e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco regionali al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022, dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, per la parte veneta, prevedono investimenti, finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio, e che per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie

VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO CHE il sistema di itinerari ciclabili proposto nel documento strategico comprende tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, per la cui realizzazione verrebbero utilizzate le risorse PNRR del Decreto Interm. n. 4/2022, per un importo di 10.786.852,59 euro e tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, da realizzare utilizzando le risorse del PNC del Ministero della Cultura (MiC) per un totale di circa 12.000.000,00 di euro;

DATO ATTO CHE la proposta progettuale contenuta nel documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 citata, consente di mettere in rete circa 155 km di tracciati ciclabili e che il sistema degli itinerari di mobilità lenta proposto permette di implementare il sistema di intermodalità ferroviaria, da attuare anche mediante l'acquisto di materiale rotabile da destinare sulle linee Adria-Mestre e Rovigo-Chioggia, oltre che collegare i tratti ciclabili con il sistema di navigazione mediante la ristrutturazione e nuova costruzione di pontili in ambito fluviale e lagunare del Delta del Po;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

Scheda n. 1 "PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00";

Scheda n. 2 "ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00";

Scheda n. 3 "REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00";

Scheda n. 4 "MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00";

Scheda n. 5 "PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00"

Scheda n. 6 "REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00";

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.000,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e quello tra Regione del Veneto, Società Infrastrutture Venete S.r.l. ed Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del Progetto Integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto e l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella DGR n. 388/2022, tramite l'Accordo di Programma di cui al punto precedente, sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia, hanno attribuito alla Società Infrastrutture Venete S.r.l. l'incarico di espletamento di tutte le attività ricomprese negli interventi di cui all'allegato B1 della D.G.R. n. 976/2022 ovvero:

- ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00;
- REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00;

CONSIDERATO CHE la D.G.R. n. 976/2022 stabilisce che spetta alla Direzione Turismo l'attivazione delle procedure preordinate all'accertamento delle risorse del PNC, per un importo complessivo di 25.000.000,00 euro, nonché della successiva assunzione dei relativi atti di impegno una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate alla spesa sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti sul bilancio regionale di previsione 2022-2024 dei capitoli di entrata n. 101689 "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e Società Infrastrutture Venete S.r.l., sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia, per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato B1 della DGR n. 976 del 09/08/2022, ovvero di: "Acquisto di materiale rotabile e/o carrabile" e "Ristrutturazione e/o costruzione di nuovi pontili" stabilisce, rispettivamente, gli importi di Euro 3.500.000,00 e di Euro 1.500.000,00 per una spesa massima complessiva di Euro 5.000.000,00 e che tali risorse, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate a seguito di comunicazione da parte della Società Infrastrutture Venete S.r.l. alla Regione Veneto dell'aggiudicazione della gara d'appalto per la fornitura, nel rispetto delle tempistiche di cui all'allegato B1 dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO CHE l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento sul capitolo di spesa n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n.59) riguarda l'importo complessivo di Euro 3.500.000,00 per l'attuazione dell'intervento di "Acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento", CUP I40J21000010009" e trova copertura sullo stanziamento di risorse da accertare in termini di competenza sul capitolo di entrata n. 101689 denominato, "PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. 06/05/2021, n.59) che verranno trasferite dalla capofila Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO CHE, in base al cronoprogramma di trasferimento delle risorse comunicato dal Ministero della Cultura e in base al cronoprogramma di spesa comunicato da Società Infrastrutture Venete S.r.l., l'obbligazione derivante dal presente atto risulta esigibile nell'esercizio finanziario 2022 così come dettagliato nell'Allegato A contabile al presente decreto;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio pluriennale 2022 - 2024, esercizio finanziario 2022, per dar corso all'impegno di spesa sul capitolo n. 104573 e all'accertamento in entrata sul correlato capitolo n. 101689 assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Turismo;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2022 - 2024;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo complessivo di Euro 3.500.000,00 per l' annualità 2022 per le attività da realizzare in territorio della Regione del Veneto per l'attuazione dell'intervento di cui alla scheda n. 2 "Acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento", CUP I40J21000010009 - Allegato 1 del DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022, ricompreso nell'intervento n. 6 del PNC "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l, ratificato dall'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 - Allegato B e Allegato B1, sottoscritto digitalmente in data 06/10/2022 per la Società Infrastrutture Venete S.r.l. dal Direttore Generale ing. Giuseppe Fasiol, in data 18/10/2022 per l' Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e in data 28/10/2022 per la Regione del Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia;
3. di impegnare la spesa a favore della Società Infrastrutture Venete S.r.l secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di accertare l'entrata in conformità a quanto richiesto dall'art. 53, D.Lgs. n. 118/2011 e alle prescrizioni del punto 3.6 del Principio contabile applicato dell'Allegato 4/2 secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, soggetto debitore Regione Emilia-Romagna (Anagrafica 153019);
5. di dare atto che la ragione del credito è la partecipazione della Regione del Veneto al "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po", che il titolo giuridico che lo supporta è il decreto del Ministero della Cultura DSG Rep. n. 511 del 28/6/2022 e che la scadenza del credito è nell'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale;
7. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario Società Infrastrutture Venete S.r.l di cui all'**Allegato A** al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art 56 co.7 del D. Lgs n. 118/2011;
8. di attestare che le obbligazioni con cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei Conti;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata attraverso successivi atti e che tali risorse verranno erogate dalla Regione Veneto a seguito di comunicazione dell'aggiudicazione della gara d'appalto per la fornitura così come specificato in premessa da parte della Società Infrastrutture Venete S.r.l, nel rispetto delle tempistiche di cui all'allegato B1 dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. 976 del 09/08/2022;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Infrastrutture Venete S.r.l, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
12. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 237 del 23/11/2022

 Struttura 8600040000
 DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE ACCERTAMENTO IN ENTRATA A FAVORE DELLA SOCIETÀ INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA SCHEDA N. 2 ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO - CUP I40J21000010009 - ALLEGATO 1 DEL DSG REP. N. 511 DEL 28/6/2022, RICOMPRESO NELL'INTERVENTO N. 6 PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (P.N.C.) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) DI CUI AL D.L. N. 59 DEL 06/05/2021.

SPESA

Capitolo: 104573 PNC - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Articolo: 006 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

Piano dei Conti: U.2.03.03.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00010944 000	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104573 **Articolo:** 006 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00010944 000	3.500.000,00	2022 00004991 000	E 101689 000	Atto 2022 DDR 237 000 8600040000

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104573	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
Totale	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00173451		INFRASTRUTTURE VENETE SRL						
I 2022 00010944 000	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00		I40J21000010009	3.500.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101689 PNC - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL DELTA DEL PO (D.L. 06/05/2021, N.59 - D.M. DELLA CULTURA 28/06/2022, N.511) **P. Sanità NO**

Piano dei Conti : E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2022 00004991 000	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 237

del 23/11/2022

 Struttura 8600040000
 DIREZIONE TURISMO

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	Esercizi Successivi	Totale
101689	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
Totale	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00153019 REGIONE EMILIA ROMAGNA						
2022 00004991 000	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	


 IL DIRETTORE
 Dott. M. Direttore Viti

(Codice interno: 493059)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 255 del 29 novembre 2022

Annullamento della concessione del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Borgo Romantico SRL con conseguente decadenza del contributo concesso. Diniego della richiesta di subentro al contributo assegnato alla Ditta Borgo Romantico SRL da parte della Ditta Art Immagine SRL Disimpegno della spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad annullare la concessione del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Borgo Romantico SRL, con conseguente decadenza del contributo stesso. Diniego alla Ditta Art Immagine SRL della richiesta di subentro al contributo assegnato alla Ditta Borgo Romantico SRL. Disimpegno della spesa. POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 è stato istituito il POC della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;

con deliberazione n. 1390 del 16 settembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

all'art. 8 comma 3 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1390/2020 si prevede che l'intensità massima dell'aiuto previsto nella forma di contributo in conto capitale è del 100% della spesa ammissibile da ricomprendersi tra gli importi di Euro 2.000 ed Euro 6.000 secondo quanto stabilito al comma 3 - per la realizzazione delle iniziative finanziate;

la citata DGR n. 1390 del 16.9.2020 dispone che all'impegno di spesa relativo al Bando provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo;

con decreto n. 450 del 30/11/2021, è stato approvato l'elenco delle 263 domande (1° tranche) ammissibili al sostegno, con l'indicazione degli importi di spesa ammissibili e del relativo contributo concesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116 del 25/5/2022 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore della ditta Borgo Romantico SRL. - C.F. 03179650233 - ammessa a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021 per l'importo di euro 6.000,00

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 10 agosto 2022 protocollo n. 353161, la Ditta Art Immagine SRL ha richiesto il subentro al citato contributo assegnato alla Ditta Borgo Romantico SRL che nel frattempo ha cessato l'attività;

l'art. 1 c. 6 della DGR n. 1390/2020 richiama il manuale procedurale del Programma Operativo Regionale riguardante il sistema di gestione e controllo dei fondi comunitari per la programmazione 2014-2020 approvato con DDR n. 98 del 30/7/2019;

il citato allegato B) al paragrafo 3.3 lett. b) dispone che nel periodo tra la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno indicato nel bando/avviso/invito e il provvedimento di concessione, il subentro di un soggetto a seguito di fusione scissione conferimento cessione o affitto di azienda a un altro soggetto comporta la decadenza della domanda di sostegno;

tra la chiusura del termine per la presentazione della domanda di contributo e il provvedimento di ammissione a contributo, avvenuto con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021, risulta dalla visura della Camera di Commercio che in data 19/11/2021, la Ditta Art Immagine SRL ha incorporato per fusione la ditta Borgo Romantico SRL senza comunicare quanto avvenuto alla Direzione Turismo;

tale incorporazione comporta la decadenza della domanda di sostegno presentata da Borgo Romantico SRL ai sensi della lett. b) par. 3.3 dell'allegato B) del citato DDR n. 98/2019. L'ammissione a contributo della Ditta Borgo Romantico SRL avvenuta con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450/2021 è viziata da errore, in quanto era decaduta la sua domanda di sostegno, conseguentemente va annullata la suddetta ammissione al contributo, ai sensi dell'art 21 nonies della legge 241/1990;

con PEC del 5 settembre 2022 protocollo n. 397131 la Direzione Turismo ha comunicato alla Ditta Art Immagine SRL, succeduta alla Ditta Borgo Romantico SRL a seguito di incorporazione, l'avvio del procedimento di decadenza dalla domanda di sostegno presentata dalla Ditta Borgo Romantico SRL, con conseguente annullamento della concessione del contributo alla stessa e conseguente diniego a Art Immagine SRL per il subentro nel contributo;

La Ditta Art Immagine SRL non ha mai fornito riscontro alla suddetta comunicazione della Direzione Turismo n. protocollo 397131 del 05/09/22;

RITENUTO NECESSARIO:

procedere alla conferma della decadenza dalla domanda di sostegno presentata dalla Ditta Borgo Romantico SRL, con conseguente annullamento della concessione del contributo alla stessa e conseguente diniego alla Ditta Art Immagine SRL per la richiesta di subentro nel contributo concesso alla Ditta Borgo Romantico SRL con decreto del Direttore della Direzione

Turismo n. 450/21;

accertare, pertanto, a seguito della decadenza della domanda di contributo e conseguente annullamento del contributo concesso alla Ditta Borgo Romantico SRL con decreto n. 450/2021 per le motivazioni sopra indicate, una minor spesa complessiva pari a **euro 6.000,00** a valere sull'impegno n. 6792/2022 assunto con DDR n. 116/2022 sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 art. 242; D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO CHE:

è stata inserita nel registro nazionale degli aiuti, in applicazione dell'art. 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alla Ditta Borgo Romantico SRL con attribuzione del seguente "codice variazione concessione **RNA COVAR**" n. **921374**;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1390 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 450 del 30 novembre 2021;

VISTO il decreto n. 116 del 25 maggio 2022;

VISTO il decreto n. 67 del 10 giugno 2022;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per relationem, alla conferma della decadenza dalla domanda di sostegno presentata dalla Ditta Borgo Romantico SRL - C.F. 03179650233 - ID Domanda n. 10345010 - CUP H12G22003620009 - con conseguente annullamento della concessione del contributo alla stessa e conseguente diniego alla Ditta Art Immagine SRL - C.F. 02178110231 - per la richiesta di subentro nel contributo concesso alla Ditta Borgo Romantico SRL con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450/21;
3. di accertare, a seguito di quanto indicato al punto 2), una minor spesa complessiva pari a **euro 6.000,00** secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
8. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alla Ditta Art Immagine SRL - C.F. 02178110231 - con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR. in quanto la Ditta Borgo Romantico SRL risulta cessata come da visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi"
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti"
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 255 del 29/11/2022

 Struttura 8600040000
 DIREZIONE TURISMO

Oggetto ANNULLAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DECRETO N. 450 DEL 30 NOVEMBRE 2021 ALLA DITTA BORGIO ROMANTICO SRL CON CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO. DINIEGO DELLA RICHIESTA DI SUBENTRO AL CONTRIBUTO ASSEGNATO ALLA DITTA BORGIO ROMANTICO SRL DA PARTE DELLA DITTA ART IMMAGINE SRL DISIMPEGNO DELLA SPESA. BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AMBITO DIGITALE NEL SETTORE RICETTIVO TURISTICO PER FAVORIRE LA RIPRESA DELLA DOMANDA TURISTICA DOPO L'EMERGENZA COVID-19. DGR N. 1390 DEL 16 SETTEMBRE 2020. POC è PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR FESR 2014-2020 (DELIBERA CIPRESS 41/2021).

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, P. Sanità L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPRESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00006792 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165825 BORGIO ROMANTICO S.R.L.
Totale			-6.000,00	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104396	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
Totale	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0165825 BORGIO ROMANTICO S.R.L.								
I 2022 00006792 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003620009	-6.000,00
Totale Anagrafica :		0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :		0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		

 Il Direttore

(Codice interno: 493060)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 258 del 30 novembre 2022

Revoca del contributo assegnato con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 alla Ditta Adriamar SAS. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. Disimpegno della spesa. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a revocare il contributo a suo tempo assegnato alla Ditta Adriamar SAS con decreto n. 450/2021, in relazione al mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla DGR 1390/2020.
Disimpegno della spesa. POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 è stato istituito il POC della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei

documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;

con deliberazione n. 1390 del 16 settembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

all'art. 8 comma 3 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1390/2020 si prevede che l'intensità massima dell'aiuto previsto nella forma di contributo in conto capitale è del 100% della spesa ammissibile da ricomprendersi tra gli importi di Euro 2.000 ed Euro 6.000 secondo quanto stabilito al comma 3 - per la realizzazione delle iniziative finanziate;

la citata DGR n. 1390 del 16.9.2020 dispone che all'impegno di spesa relativo al Bando provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo;

con decreto n. 450 del 30/11/2021, è stato approvato l'elenco delle 263 domande (1° tranche) ammissibili al sostegno, con l'indicazione degli importi di spesa ammissibili e del relativo contributo concesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116 del 25/5/2022 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore della ditta Adriamar SAS di Albertini Anna & C. - C.F. 03189660271 - ammessa a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021 per l'importo di euro 6.000,00;

l'art. 1 c. 6 della DGR n. 1390/2020 richiama il manuale procedurale del Programma Operativo Regionale riguardante il sistema di gestione e controllo dei fondi comunitari per la programmazione 2014-2020, approvato con DDR n. 98 del 30/07/2019;

l'allegato B del citato DDR n. 98/2019 al paragrafo 3.3 lett. b) dispone che nel periodo che intercorre tra la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno e il provvedimento di concessione dello stesso, il subentro di un soggetto a seguito di cessione d'azienda comporta la decadenza della domanda di sostegno presentata dal soggetto cedente;

Adriamar SAS ha presentato la domanda di sostegno per il bando in oggetto in data 03/12/2020 e in data 27/01/2021 ha ceduto la propria azienda a Palazzo Foscarini SRL - C.F. 03814320275;

ai sensi dell'art. 17 c. 7 del bando di cui alla DGR n. 1390/2020, il soggetto cedente è tenuto, a pena di revoca, a comunicare alla Direzione Turismo l'eventuale trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Inoltre, all'interno dell'atto di cessione / conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni siano cedute al soggetto subentrante;

in data 21/02/22 è pervenuta alla Direzione Turismo la comunicazione e-mail da parte di Adriamar SAS, tramite il suo professionista incaricato, con allegato l'atto di cessione d'azienda datato 27/01/21 da Adriamar SAS a Palazzo Foscarini SRL, per l'esercizio di attività turistica extra alberghiera corrente in Venezia, Dorsoduro 1350-1351 con efficacia dal 01/02/2021;

l'atto di cessione d'azienda, tuttavia, non esplicita la cessione del contributo concesso ad Adriamar SAS in quanto esso è stato concesso con DDR n. 450 del 30/11/21 successivamente alla cessione d'azienda datata 27/01/2021;

con PEC della Direzione Turismo n. protocollo 206220 del 06/05/22 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso ad Adriamar SAS con DDR n. 450 del 30/11/2021 per un totale di €6.000,00 per i seguenti motivi:

1. mutamento della situazione di fatto rispetto alla situazione alla data di presentazione della richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, poiché la Ditta ha ceduto l'azienda nel periodo intercorrente tra la domanda di sostegno e la concessione del contributo, a pena di revoca della domanda di sostegno;
2. mancata comunicazione alla Direzione Turismo della Regione del Veneto della cessione d'azienda entro il termine di 30 giorni dall'atto di cessione, ai sensi dell'art. 17 c. 7 del bando, poiché la cessione d'azienda, avvenuta con atto notarile del 27/01/2021, è stata comunicata alla Direzione Turismo il 21/02/2022 e quindi oltre i 30 giorni previsti dal bando, a pena di revoca;
3. mancata indicazione, nell'atto di cessione d'azienda, che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante, ai sensi dell'art. 17 c. 7 del bando, a pena di revoca.

La Ditta Adriamar SAS non ha mai fornito riscontro alla suddetta comunicazione della Direzione Turismo n. protocollo 206220 del 06/05/22;

RITENUTO NECESSARIO:

procedere alla revoca del contributo concesso alla Ditta Adriamar SAS di Albertini Anna & C. con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 per le motivazioni sopra evidenziate

accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni sopra indicate, una minor spesa complessiva pari a **euro 6.000,00** a valere sull'impegno n. 6708/2022 assunto con DDR n. 116/2022 sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 art. 242; D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO CHE:

è stata inserita nel registro nazionale degli aiuti, in applicazione dell'art. 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alla Ditta Adriamar SAS con attribuzione del seguente "codice variazione concessione **RNA COVAR**" n. **921369**;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1390 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 450 del 30 novembre 2021;

VISTO il decreto n. 116 del 25 maggio 2022;

VISTO il decreto n. 67 del 10 giugno 2022;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021 ed impegnato con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116 del 25/5/2022 alla Ditta Adriamar SAS di Albertini Anna & C. - C.F. 03189660271 - ID Domanda n. 10341779 - CUP n. H12G22000080009 - per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano per relationem, in particolare per il mancato rispetto di quanto previsto dall'allegato B del DDR n. 98/2019, paragrafo 3.3 lett. b), il quale dispone che nel periodo che intercorre tra la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno e il provvedimento di concessione dello stesso, il subentro di un soggetto a seguito di cessione d'azienda comporta la decadenza della domanda di sostegno presentata dal soggetto cedente;
3. di accertare, a seguito della revoca del contributo, una minor spesa complessiva pari a **euro 6.000,00** secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
8. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alla Ditta Palazzo Foscarini SRL - C.F. 03814320275 - con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR. in quanto la Ditta Adriamar SAS di Albertin Anna & C. risulta cessata come da visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi"
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti"
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 258

del 30/11/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

Oggetto REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO CON DECRETO N. 450 DEL 30 NOVEMBRE 2021 ALLA DITTA ADRIAMAR SAS. BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AMBITO DIGITALE NEL SETTORE RICETTIVO TURISTICO PER FAVORIRE LA RIPRESA DELLA DOMANDA TURISTICA DOPO L'EMERGENZA COVID-19. DGR N. 1390 DEL 16 SETTEMBRE 2020. DISIMPEGNO DELLA SPESA. POC & PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR FESR 2014-2020 (DELIBERA CIPESS 41/2021).

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, P. Sanità L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00006708 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165760 ADRIAMAR S.A.S. DI ALBERTINI ANNA & C.
Totale			-6.000,00	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104396	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
Totale	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:		A0165760	ADRIAMAR S.A.S. DI ALBERTINI ANNA & C.					
I 2022 00006708 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000080009	-6.000,00
Totale Anagrafica :		0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :		0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		

 Il Direttore

(Codice interno: 493061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 259 del 01 dicembre 2022

Revoca dei contributi assegnati con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 a 42 Ditte beneficiarie che non hanno presentato la richiesta di saldo entro i termini previsti. Revoca del contributo assegnato a 10 Ditte beneficiarie a seguito di rinuncia. Disimpegno di spesa. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede a revocare il contributo a suo tempo assegnato ad alcune delle imprese beneficiarie ai sensi del decreto della direzione Turismo n. 450/2021, in relazione al mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla DGR 1390/2020 o a seguito di rinuncia. Disimpegno di spesa. POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 è stato istituito il POC della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;

con deliberazione n. 1390 del 16 settembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

all'art. 8 comma 3 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1390/2020 si prevede che l'intensità massima dell'aiuto previsto nella forma di contributo in conto capitale è del 100% della spesa ammissibile da ricomprendersi tra gli importi di Euro 2.000 ed Euro 6.000 secondo quanto stabilito al comma 3 - per la realizzazione delle iniziative finanziate;

la citata DGR n. 1390 del 16.9.2020 dispone che all'impegno di spesa relativo al Bando provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021, è stato approvato l'elenco delle 263 domande (1° tranche) ammissibili al sostegno, con l'indicazione degli importi di spesa ammissibili e del relativo contributo concesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116 del 25/5/2022 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi a contributo con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 450 del 30/11/2021 e con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/3/2022;

DATO ATTO CHE:

hanno comunicato la rinuncia al contributo ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando le seguenti Ditte beneficiarie del citato decreto n. 450/2021:

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 25 marzo 2022 protocollo n. 137245, la Ditta Primavera 85 Coop. Soc.;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 22 luglio 2022 protocollo n. 325250, la Ditta Peter Pan Group Coop. Soc., subentrata a seguito di fusione per incorporazione alla Ditta Attivamente Coop. Soc.;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 30 agosto 2022 protocollo n. 383297, la Ditta Hotel Gardena Venice SAS di Ugo Zovatto;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 30 agosto 2022 protocollo n. 383292, la Ditta Hotel Regina SAS di Zovatto Ugo & C.;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 30 agosto 2022 protocollo n. 383289, la Ditta Immobiliare Columbia di Zovatto Ugo & C. SAS;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 5 settembre 2022 protocollo n. 402723, la Ditta P1779 di Paties Massimiliano;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 5 settembre 2022 protocollo n. 402753, la Ditta Casa Colleoni di Silvia Zacchello;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 6 settembre 2022 protocollo n. 407089, la Ditta Digonera Hotel di Bernardi Dolores & C.;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 8 settembre 2022 protocollo n. 416591, la Ditta Immobiliare Ariete SRL;

con PEC pervenuta alla Direzione Turismo in data 19 settembre 2022 protocollo n. 429571, la Ditta Valpiccola SNC di Cercenà Cinzia & C.;

RITENUTO

di dover revocare il contributo alle suddette 10 Ditte identificate nell'**Allegato B)** al presente provvedimento a seguito di rinuncia al contributo in applicazione all'art. 17 c. 1 del bando;

CONSIDERATO CHE:

a seguito di una ricognizione effettuata all'interno del Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) si è rilevato che n. 42 Ditte (i cui nominativi sono indicati nell'**Allegato B)** al presente atto) non hanno presentato alcuna domanda di saldo entro i termini previsti all'art. 15 del bando, già prorogati con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 67 del 10 giugno 2022, né hanno provveduto ad inviare nessun'altra comunicazione alla Direzione Turismo;

RITENUTO NECESSARIO:

procedere alla revoca del contributo concesso con decreto n. 450 del 30 novembre 2021 per le 42 Ditte indicate nell'**Allegato B)**, in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando per mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo;

accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni indicate nell'**Allegato B)** al presente provvedimento, una minor spesa complessiva pari a **euro 278.673,32** a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**allegato B)**, assunti con DDR n. 116/2022 sul capitolo di spesa 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 4, c. 2, L.R. 02/04/2014 n. 11 - art. 242 D.L. 19/05/2020. n. 34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO:

che è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti, in applicazione dell'art 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alle Ditte indicate nell'**Allegato B)** al presente provvedimento, con attribuzione del relativo "codice variazione concessione RNA COVAR";

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1390 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 450 del 30 novembre 2021;

VISTO il decreto n. 116 del 25 maggio 2022;

VISTO il decreto n. 67 del 10 giugno 2022;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);
- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);
- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);
- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso ed impegnato con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 116/2022 alle 52 Ditte indicate nell'**Allegato B**), parte integrante del presente atto, per le motivazioni citate in premessa e riportate nell'allegato stesso in applicazione dell'art. 17 c. 1 e c. 2 lett. b) del bando in oggetto;
3. di accertare, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni indicate nell'Allegato B) al presente provvedimento, una minor spesa complessiva pari a euro 278.673,32 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di trasmettere il presente atto, per l'apposizione dei rispettivi visti di competenza al fine del perfezionamento dell'efficacia, alla Direzione Programmazione Unitaria la quale provvederà al successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
8. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alle Ditte interessate con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti" <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 259** del **01/12/2022**
Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI CON DECRETO N. 450 DEL 30 NOVEMBRE 2021 A 42 DITTE BENEFICIARIE CHE NON HANNO PRESENTATO LA RICHIESTA DI SALDO ENTRO I TERMINI PREVISTI. REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO A 10 DITTE BENEFICIARIE A SEGUITO DI RINUNCIA. DISIMPEGNO DI SPESA. BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AMBITO DIGITALE NEL SETTORE RICETTIVO TURISTICO PER FAVORIRE LA RIPRESA DELLA DOMANDA TURISTICA DOPO L'EMERGENZA COVID-19. DGR N. 1390 DEL 16 SETTEMBRE 2020. POC è PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR FESR 2014-2020 (DELIBERA CIPESS 41/2021).

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, **P. Sanità** L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) **NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00006683 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165698 VALEROMADDODICI SRL
I 2022 00006691 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165780 VALPICCOLA S.N.C. DI CERCENA' CINZIA & C.
I 2022 00006692 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0103158 VALGRANDA DI CERCENA' CINZIA E GUGLIELMO S.A.S.
I 2022 00006694 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165798 V.E.P. - S.R.L.
I 2022 00006700 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165804 TOURING S.R.L.
I 2022 00006711 000 001	Minor Spesa	2022	-5.998,00	A0165870 DA BEPI DI CANCIAN FRANCESCO & C. S.N.C.
I 2022 00006712 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165753 AGORA' S.A.S. DI GUERRERO HURTADO MARIA ALEXANDRA
I 2022 00006734 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0011203 DELTAPO EXPERIENCE SOCIETA' COOPERATIVA
I 2022 00006736 000 001	Minor Spesa	2022	-3.170,00	A0165739 DIGONERA HOTEL DI BERNARDI DOLORES & C. SAS
I 2022 00006747 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0005686 DORIGUZZI SRL
I 2022 00006758 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165806 APOGIA GESTIONI SRL
I 2022 00006765 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0020607 ATTIVAMENTE-COOPERATIVA SOCIALE
I 2022 00006782 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0005618 BELLEVUE S.LORENZO S.R.L.
I 2022 00006786 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165740 BERTONCELLI HOTELS S.A.S. DI BERTONCELLI CORRADO E
I 2022 00006804 000 001	Minor Spesa	2022	-4.200,00	A0165702 CAMPING BUTTERFLY S.R.L.
I 2022 00006805 000 001	Minor Spesa	2022	-4.200,00	A0165695 CAMPING CISANO S.P.A.
I 2022 00006807 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165694 CAMPING SERENELLA S.R.L.
I 2022 00006812 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165802 CASA COLLEONI DI SILVIA ZACCHELLO
I 2022 00006838 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0005778 HOTEL CROCE BIANCA S.A.S. DI SARA RIGONI E C.
I 2022 00006842 000 001	Minor Spesa	2022	-3.790,40	A0163544 HOTEL FIRENZE SRL
I 2022 00006844 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0111483 HOTEL GARDENA VENICE S.A.S. DI UGO ZOVATTO
I 2022 00006848 000 001	Minor Spesa	2022	-4.824,92	A0165769 HOTEL INTERNAZIONALE S.A.S. DI MAZZOLDI GLORIA & C.
I 2022 00006851 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165778 FINOTTI HOTELS S.N.C. DI FINOTTI ADRIANO & C.
I 2022 00006857 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0163550 HOTEL REGINA S.A.S. DI ZOVATTO UGO & C.
I 2022 00006864 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165810 G.A.M. GESTIONE ALBERGHI MARE S.R.L.
I 2022 00006865 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165735 HOTEL RISTORANTE BELVEDERE DI SALVETTI VITTORIO
I 2022 00006867 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0005700 HOTEL ROY DI SPAGNOLLI ALESSANDRO E C. S.A.S.
I 2022 00006872 000 001	Minor Spesa	2022	-5.000,00	A0165746 HOTEL TERME ADRIATICO SRL
I 2022 00006882 000 001	Minor Spesa	2022	-4.200,00	A0165704 GASPARI S.N.C. DI GASPARI CAROLA & C.
I 2022 00006883 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0120481 HOTEL VILLA GIONA S.R.L.
I 2022 00006884 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165696 GASPARINA S.P.A.
I 2022 00006885 000 001	Minor Spesa	2022	-3.500,00	A0009861 HOTELGEST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPL
I 2022 00006895 000 001	Minor Spesa	2022	-3.500,00	A0009863 GESTIONE HOTEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S
I 2022 00006896 000 001	Minor Spesa	2022	-3.500,00	A0165707 IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.
I 2022 00006899 000 001	Minor Spesa	2022	-3.000,00	A0165789 IMMOBILIARE CARLO GOLDONI S.A.S. DI GUGLIELMO GENN
I 2022 00006901 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0163527 IMMOBILIARE COLUMBIA DI ZOVATTO UGO & C. - S.A.S.
I 2022 00006902 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165842 GIOR DI GABBIN ISABELLA
I 2022 00006903 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0009875 IMMOBILIARE MARCO POLO SAS DI CALDARI ANTONIO & C.
I 2022 00006905 000 001	Minor Spesa	2022	-3.375,00	A0165757 HOB0 DI GOTTIPAVERO VALENTINA
I 2022 00006906 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165716 JALISCO DI SCARFO' DOMENICO ANTONIO E C. S.N.C.
I 2022 00006919 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165811 HOTEL BEMBO S.R.L.
I 2022 00006952 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165727 MINIS SRL
I 2022 00006962 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0103137 OPERA DIOCESANA PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA - O.D.A.R
I 2022 00006966 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165791 P1779 DI PATIES MASSIMILIANO
I 2022 00006968 000 001	Minor Spesa	2022	-4.635,00	A0165736 PALAFITTE NEW S.R.L.
I 2022 00006988 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0020607 ROYAL S.A.S. DI EMIL BERGONZINI & C.
I 2022 00007005 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165754 SGA - BYRON S.R.L.
I 2022 00007006 000 001	Minor Spesa	2022	-3.080,00	A0165750 SGA S.R.L.
I 2022 00007010 000 001	Minor Spesa	2022	-4.200,00	A0165721 SOCIETA' IMMOBILIARE PRIMAVERA (SO.I.P.) S.R.L.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 259

del 01/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104396 POC - ASSE 3 "TURISMO" - POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, C. 2, P. Sanità L.R. 02/04/2014, N.11 - ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) NO
Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE
Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2022 00007019 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165749 PRESTIGE 2000 S.R.L.
I 2022 00007021 000 001	Minor Spesa	2022	-4.500,00	A0028330 PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE
I 2022 00007024 000 001	Minor Spesa	2022	-6.000,00	A0165792 RESIDENZ S.R.L.
Totale			-278.673,32	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104396	0,00	-278.673,32	0,00	0,00	0,00	-278.673,32
Totale	0,00	-278.673,32	0,00	0,00	0,00	-278.673,32

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0005618 BELLEVUE S.LORENZO S.R.L.								
I 2022 00006782 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000260009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0005686 DORIGUZZI SRL								
I 2022 00006747 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000680009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0005700 HOTEL ROY DI SPAGNOLLI ALESSANDRO E C. S.A.S.								
I 2022 00006867 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001210009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0005778 HOTEL CROCE BIANCA S.A.S. DI SARA RIGONI E C.								
I 2022 00006838 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001060009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0009861 HOTELGEST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA								
I 2022 00006885 000	0,00	-3.500,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001290009	-3.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0009863 GESTIONE HOTEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA								
I 2022 00006895 000	0,00	-3.500,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000920009	-3.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0009875 IMMOBILIARE MARCO POLO SAS DI CALDARI ANTONIO & C.								
I 2022 00006903 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001340009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0011203 DELTAPO EXPERIENCE SOCIETA' COOPERATIVA								
I 2022 00006734 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002850009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0020607 ATTIVAMENTE-COOPERATIVA SOCIALE								
I 2022 00006765 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003410009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 259

del 01/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0026067 ROYAL S.A.S. DI EMIL BERGONZINI & C.								
I 2022 00006988 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001770009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0028330 PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE								
I 2022 00007021 000	0,00	-4.500,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003480009	-4.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	-4.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0103137 OPERA DIOCESANA PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA - O.D.A.R.								
I 2022 00006962 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001650009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0103158 VALGRANDA DI CERCENA' CINZIA E GUGLIELMO S.A.S.								
I 2022 00006692 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002120009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0111483 HOTEL GARDENA VENICE S.A.S. DI UGO ZOVATTO								
I 2022 00006844 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001100009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0120481 HOTEL VILLA GIONA S.R.L.								
I 2022 00006883 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001260009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0163527 IMMOBILIARE COLUMBIA DI ZOVATTO UGO & C. - S.A.S.								
I 2022 00006901 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003380009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0163544 HOTEL FIRENZE SRL								
I 2022 00006842 000	0,00	-3.790,40	0,00	0,00	0,00		H12G22001080009	-3.790,40
Totale Anagrafica :	0,00	-3.790,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0163550 HOTEL REGINA S.A.S. DI ZOVATTO UGO & C.								
I 2022 00006857 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001170009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165694 CAMPING SERENELLA S.R.L.								
I 2022 00006807 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000440009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165695 CAMPING CISANO S.P.A.								
I 2022 00006805 000	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000470009	-4.200,00
Totale Anagrafica :	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165696 GASPARINA S.P.A.								
I 2022 00006884 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000860009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165698 VIALEROMADODICI SRL								
I 2022 00006683 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002240009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 259

del 01/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0165702 CAMPING BUTTERFLY S.R.L.								
I 2022 00006804 000	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000430009	-4.200,00
Totale Anagrafica :	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165704 GASPARI S.N.C. DI GASPARI CAROLA & C.								
I 2022 00006882 000	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002810009	-4.200,00
Totale Anagrafica :	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165707 IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.								
I 2022 00006896 000	0,00	-3.500,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001320009	-3.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165716 JALISCO DI SCARFO' DOMENICO ANTONIO E C. S.N.C.								
I 2022 00006906 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001370009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165721 SOCIETA' IMMOBILIARE PRIMAVERA (SO.I.P.) S.R.L.								
I 2022 00007010 000	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001960009	-4.200,00
Totale Anagrafica :	0,00	-4.200,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165727 MINIS SRL								
I 2022 00006952 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001600009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165735 HOTEL RISTORANTE BELVEDERE DI SALVETTI VITTORIO								
I 2022 00006865 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001180009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165736 PALAFITTE NEW S.R.L.								
I 2022 00006968 000	0,00	-4.635,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002010009	-4.635,00
Totale Anagrafica :	0,00	-4.635,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165739 DIGONERA HOTEL DI BERNARDI DOLORES & C. SAS								
I 2022 00006736 000	0,00	-3.170,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000650009	-3.170,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.170,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165740 BERTONCELLI HOTELS S.A.S. DI BERTONCELLI CORRADO E C.								
I 2022 00006786 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000270009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165746 HOTEL TERME ADRIATICO SRL								
I 2022 00006872 000	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001240009	-5.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165749 PRESTIGE 2000 S.R.L.								
I 2022 00007019 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001710009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165750 SGA S.R.L.								
I 2022 00007006 000	0,00	-3.080,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001990009	-3.080,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.080,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 259

del 01/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0165753 AGORA' S.A.S. DI GUERRERO HURTADO MARIA ALEXANDRA & C.								
I 2022 00006712 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G2200090009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165754 SGA - BYRON S.R.L.								
I 2022 00007005 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22001870009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165757 HOBO DI GOTTIPAVERO VALENTINA								
I 2022 00006905 000	0,00	-3.375,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000980009	-3.375,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.375,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165769 HOTEL INTERNAZIONALE S.A.S. DI MAZZOLDI GLORIA & C.								
I 2022 00006848 000	0,00	-4.824,92	0,00	0,00	0,00		H12G22001110009	-4.824,92
Totale Anagrafica :	0,00	-4.824,92	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165778 FINOTTI HOTELS S.N.C. DI FINOTTI ADRIANO & C.								
I 2022 00006851 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000740009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165780 VALPICCOLA S.N.C. DI CERCENA' CINZIA & C.								
I 2022 00006691 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002130009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165789 IMMOBILIARE CARLO GOLDONI S.A.S. DI GUGLIELMO GENNARI & C.								
I 2022 00006899 000	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003360009	-3.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165791 P1779 DI PATIES MASSIMILIANO								
I 2022 00006966 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002000009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165792 RESIDENZ S.R.L.								
I 2022 00007024 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003570009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165798 V.E.P. - S.R.L.								
I 2022 00006694 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003600009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165802 CASA COLLEONI DI SILVIA ZACHELLO								
I 2022 00006812 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000500009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165804 TOURING S.R.L.								
I 2022 00006700 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003590009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165806 APOGIA GESTION SRL								
I 2022 00006758 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000180009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 259

del 01/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0165810 G.A.M. GESTIONE ALBERGHI MARE S.R.L.								
I 2022 00006864 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000820009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165811 HOTEL BEMBO S.R.L.								
I 2022 00006919 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22003610009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165842 GIOR DI GABBIN ISABELLA								
I 2022 00006902 000	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00		H12G22000970009	-6.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	-6.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: A0165870 DA BEPI DI CANCIAN FRANCESCO & C. S.N.C.								
I 2022 00006711 000	0,00	-5.998,00	0,00	0,00	0,00		H12G22002790009	-5.998,00
Totale Anagrafica :	0,00	-5.998,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	-278.673,32	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore



Allegato B al Decreto n. 259 del 01 DICEMBRE 2022

Pag. 1/2

N.	ID DOMANDA	C.F.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE REVOCA CONTRIBUTO IMPEGNATO CON DDR N. 116 DEL 25/05/22	CUP	COVAR	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	2022 Capitolo n. 104396 - n° impegno	2022 Capitolo n. 104396 - importo
1	10344505	04460590237	AGORA' S.A.S. DI GUERRERO HURTADO MARIA ALEXANDRA & C.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G2200090009	924063	6.000,00	6.000,00		6.000,00
2	10342664	04207160278	APOGIA GESTIONI SRL	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000180009	924064	6.000,00	6.000,00		6.000,00
3	10343085	01333540290	ATTIVAMENTE-COOPERATIVA SOCIALE	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22003410009	924065	6.000,00	6.000,00		6.000,00
4	10342026	01722880232	BELLEVUE S.LORENZO S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000260009	924066	6.000,00	6.000,00		6.000,00
5	10339551	00726380231	BERTONCELLI HOTELS S.A.S. DI BERTONCELLI CORRADO E C.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000270009	924067	6.000,00	6.000,00		6.000,00
6	10342412	03560340238	CAMPING BUTTERFLY S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000430009	924068	4.200,00	4.200,00		4.200,00
7	10343436	00771620234	CAMPING CISANO S.P.A.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000470009	924076	4.200,00	4.200,00		4.200,00
8	10343443	01275510236	CAMPING SERENELLA S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000440009	924075	6.000,00	6.000,00		6.000,00
9	10343117	(Omissis)	CASA COLLEONI DI SILVIA ZACHELLO	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000500009	924078	6.000,00	6.000,00		6.000,00
10	10350543	02709940270	DA BEPI DI CANCIAN FRANCESCO & C. S.N.C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22002790009	924081	5.998,00	5.998,00		5.998,00
11	10343293	01548660297	DELTAPO EXPERIENCE SOCIETA' COOPERATIVA	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22002850009	924082	6.000,00	6.000,00		6.000,00
12	10344801	01208390250	DIGONERA HOTEL DI BERNARDI DOLORES & C. SAS	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000650009	924083	3.170,00	3.170,00		3.170,00
13	10344654	02616850364	DORIGUZZI SRL	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000680009	924084	6.000,00	6.000,00		6.000,00
14	10344969	02401320235	FINOTTI HOTELS S.N.C. DI FINOTTI ADRIANO & C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000740009	924085	6.000,00	6.000,00		6.000,00
15	10342733	01509850275	G.A.M. GESTIONE ALBERGHI MARE S.R.L.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000820009	924086	6.000,00	6.000,00		6.000,00
16	10343979	00866370257	GASPARI S.N.C. DI GASPARI CAROLA & C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22002810009	924088	4.200,00	4.200,00		4.200,00
17	10344002	03089140234	GASPARINA S.P.A.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000860009	924087	6.000,00	6.000,00		6.000,00
18	10343316	04361060231	GESTIONE HOTEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000920009	924090	3.500,00	3.500,00		3.500,00
19	10348230	(Omissis)	GIOR DI GABBIN ISABELLA	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22000970009	924093	6.000,00	6.000,00		6.000,00
20	10344950	(Omissis)	HOBO DI GOTTIPAVERO VALENTINA	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22000980009	924092	3.375,00	3.375,00		3.375,00
21	10342663	01549100277	HOTEL BEMBO S.R.L.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22003610009	924096	6.000,00	6.000,00		6.000,00
22	10350107	00224600247	HOTEL CROCE BIANCA S.A.S. DI SARA RIGONI E C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22001060009	924097	6.000,00	6.000,00		6.000,00
23	10341281	00723340238	HOTEL FIRENZE SRL	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001080009	924098	3.790,40	3.790,40		3.790,40
24	10343451	03990770277	HOTEL GARDENA VENICE S.A.S. DI UGO ZOVATTO	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22001100009	924101	6.000,00	6.000,00		6.000,00
25	10344024	02481410237	HOTEL INTERNAZIONALE S.A.S. DI MAZZOLDI GLORIA & C.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001110009	924100	4.824,92	4.824,92		4.824,92
26	10343462	02712000278	HOTEL REGINA S.A.S. DI ZOVATTO UGO & C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22001170009	924103	6.000,00	6.000,00		6.000,00
27	10344771	(Omissis)	HOTEL RISTORANTE BELVEDERE DI SALVETTI VITTORIO	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001180009	924105	6.000,00	6.000,00		6.000,00
28	10342463	00941290256	HOTEL ROY DI SPAGNOLLI ALESSANDRO E C. S.A.S.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22001210009	924107	6.000,00	6.000,00		6.000,00
29	10344629	00267600286	HOTEL TERME ADRIATICO SRL	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001240009	924109	5.000,00	5.000,00		5.000,00
30	10350824	04524670231	HOTEL VILLA GIONA S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22001260009	924110	6.000,00	6.000,00		6.000,00
31	10343296	04372010233	HOTELGEST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001290009	924111	3.500,00	3.500,00		3.500,00
32	10344354	00902110279	IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22001320009	924113	3.500,00	3.500,00		3.500,00

Allegato B al Decreto n. 259 del 01 DICEMBRE 2022

Pag. 2/2

N.	ID DOMANDA	C.F.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE REVOCA CONTRIBUTO IMPEGNATO CON DDR N. 116 DEL 25/05/22	CUP	COVAR	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	2022 Capitolo n. 104396 - n° impegno	2022 Capitolo n. 104396 - importo
33	10344968	00118090299	IMMOBILIARE CARLO GOLDONI S.A.S. DI GUGLIELMO GENNARI & C.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22003360009	924115	3.000,00	3.000,00		3.000,00
34	10343459	01610200279	IMMOBILIARE COLUMBIA DI ZOVATTO UGO & C. - S.A.S.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22003380009	924114	6.000,00	6.000,00		6.000,00
35	10343297	02327250235	IMMOBILIARE MARCO POLO SAS DI CALDARI ANTONIO & C.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001340009	924116	6.000,00	6.000,00		6.000,00
36	10344039	02334940273	JALISCO DI SCARFO' DOMENICO ANTONIO E C. S.N.C.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001370009	924118	6.000,00	6.000,00		6.000,00
37	10344644	04396860233	MINIS SRL	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001600009	924117	6.000,00	6.000,00		6.000,00
38	10350067	00702680257	OPERA DIOCESANA PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA - O.D.A.R.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001650009	924119	6.000,00	6.000,00		6.000,00
39	10344174	(Omissis)	P1779 DI PATIES MASSIMILIANO	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22002000009	924120	6.000,00	6.000,00		6.000,00
40	10344839	02656090236	PALAFITTE NEW S.R.L.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22002010009	924121	4.635,00	4.635,00		4.635,00
41	10343756	03173880273	PRESTIGE 2000 S.R.L.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001710009	924122	6.000,00	6.000,00		6.000,00
42	10342809	01758200248	PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22003480009	924123	4.500,00	4.500,00		4.500,00
43	10342868	01623820303	RESIDENZ S.R.L.		H12G22003570009	924125	6.000,00	6.000,00		6.000,00
44	10344038	00224060228	ROYAL S.A.S. DI EMIL BERGONZINI & C.		H12G22001770009	924124	6.000,00	6.000,00		6.000,00
45	10343714	04328290277	SGA - BYRON S.R.L.		H12G22001870009	924126	6.000,00	6.000,00		6.000,00
46	10343716	04208810277	SGA S.R.L.	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22001990009	924130	3.080,00	3.080,00		3.080,00
47	10344019	81001030238	SOCIETA' IMMOBILIARE PRIMAVERA (SO.I.P.) S.R.L.		H12G22001960009	924127	4.200,00	4.200,00		4.200,00
48	10342891	01027030319	TOURING SRL		H12G22003590009	924128	6.000,00	6.000,00		6.000,00
49	10342734	02132650272	V.E.P. - S.R.L.		H12G22003600009	924134	6.000,00	6.000,00		6.000,00
50	10344928	00086760253	VALGRANDA DI CERCENA' CINZIA E GUGLIELMO S.A.S.		H12G22002120009	924129	6.000,00	6.000,00		6.000,00
51	10344970	01005790256	VALPICCOLA S.N.C. DI CERCENA' CINZIA & C.	Rinuncia e conseguente revoca ai sensi dell'art. 17 c. 1 del bando	H12G22002130009	924131	6.000,00	6.000,00		6.000,00
52	10342449	03985260235	VIALEROMADODICI SRL	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di saldo prevista dall'art. 15 c. 2 e conseguente revoca del contributo in applicazione dell'art. 17 c. 2 lett. b) del bando	H12G22002240009	924132	6.000,00	6.000,00		6.000,00
			TOTALE				278.673,32	278.673,32		278.673,32

Firmato

DIREZIONE TURISMO
IL DIRETTORE

Dott. Mauro Giovanni VITI

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE

(Codice interno: 493062)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE n. 34 del 15 dicembre 2022

Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale Bando 2017 - Progetto di ricerca RSF-2017-00000552 approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 e rimodulato con DDR n. 26 del 4.09.2020. Presa d'atto ulteriori modifiche al progetto.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si prende atto delle ulteriori modifiche apportate al progetto di ricerca RSF-2017-00000552 approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito "Bando per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale" di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2017 e rimodulato con DDR n. 26 del 4.09.2020.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 490 del 17.04.2018 con cui la Giunta regionale ha approvato i progetti di ricerca sanitaria ammessi a finanziamento nell'ambito del "Bando per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale" di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2017;

DATO ATTO che fra i progetti approvati rientra il progetto RSF-2017-00000552 "Impiego clinico di tessuti biologici bioingegnerizzati per la correzione di alterazioni cardiache", con Responsabile Scientifico il Prof. Gino Gerosa, presentato dall'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" con un finanziamento complessivo riconosciuto pari a Euro 492.000,00;

RICORDATO che con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 21 del 29.06.2018 è stata approvata la ripartizione del finanziamento riconosciuto a ciascun progetto con la richiamata DGR n. 490/2018 (complessivi Euro 2.000.000,00) fra le Unità Operativa (UO) partecipanti, prevedendone l'assegnazione a favore degli Enti di afferenza delle UO con copertura a carico dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per l'esercizio finanziario 2018 - linea di spesa n. 0213 "Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale SSR" - Euro 1.862.000,00 - e linea di spesa n. 0217 "Interventi di Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale (ex art. 15 della L.R. 5/2001)" - Euro 138.000,00 - come disposto dalla stessa DGR n. 490/2018.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 26 del 4.09.2020 con cui si è preso atto di alcune modifiche al progetto di ricerca RSF-2017-00000552 rimodulando il riparto dei finanziamenti adottato con il predetto DDR n. 21 del 29.06.2018;

RICHIAMATO, altresì, il DDR n. 3 del 10.05.2021 con cui si è proceduto, in seguito alle modifiche apportate ai progetti RSF-2017-00000548 e RSF-2017-00000557, approvati sempre con DGR n. 490/2018, ad adeguare nuovamente il riparto di cui al DDR. 21/2018;

ATTESO che con nota prot. n. 0002311 dell'8.04.2021, acquisita al protocollo regionale n. 162240 del 9.4.2021, il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS dell'Università degli Studi di Padova ha comunicato il ritiro dalla partecipazione al progetto di ricerca;

VISTA la nota prot. n. 98528 del 24.10.2022, acquisita al protocollo regionale n. 494112 del 24.10.2022, con cui l'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" ha trasmesso ulteriori modifiche al progetto, corredandole della necessaria documentazione a supporto, al fine di rispondere compiutamente alle sopravvenute esigenze tecniche ed organizzative che hanno ritardato l'avvio delle attività;

ATTESO che il Consorzio per la Ricerca Sanitaria CORIS, con nota prot. n. 391/2022/U del 28.10.2022, acquisita al protocollo regionale 504401 del 31.10.2022, ha trasmesso agli uffici regionali il proprio parere istruttorio sulla predetta nota per le valutazioni e gli adempimenti di competenza della Regione;

CONSIDERATO che le richieste di modifica riguardano sostanzialmente:

- a. l'individuazione di un ente pubblico, alternativo al MAPS dell'Università degli Studi di Padova, con pari competenze e strutture di accogliimento, identificato nel Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET) dell'Alma Mater Studiorum-Università degli Studi di Bologna che sarà reclutato dall'Azienda ULSS n. 5 mediante formula di "unicità del fornitore";
- b. lo stralcio delle Unità Operative Dipartimento di Medicina Animale e Produzione e Salute (MAPS) e Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) attualmente previste a budget 0,00;
- c. l'acquisizione presso il Ministero della Salute - Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari - dell'autorizzazione alla sperimentazione animale presso il DIMEVET;
- d. la rimodulazione del budget delle Unità Operative;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto delle modifiche al progetto nei termini suindicati, a vantaggio dell'attività scientifica e del perseguimento degli obiettivi previsti dal piano esecutivo, specificando che le stesse non comportano alcun aumento del finanziamento assegnato al progetto con DGR n. 490/2018;

DATTO ATTO che per effetto di tali modifiche il progetto risulta così strutturato e finanziato:

ENTI BENEFICIARI	UNITA' OPERATIVE DDR n. 26 del 4.09.2020	FINANZIAMENTO APPROVATO Euro	UNITA' OPERATIVE MODIFICHE	FINANZIAMENTO RIMODULATO Euro
AULSS n. 5 Polesana	UOSD Microbiologia	418.000,00	UOSD Microbiologia	418.000,00
Azienda Ospedale - Università Padova	Cardiochirurgia	18.000,00	Cardiochirurgia	18.000,00
Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso	Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso	56.000,00	Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso	56.000,00
Università degli Studi di Padova	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV)	0,00	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV)	0,00
	Dipartimento di Medicina Animale e Produzione e Salute (MAPS)	0,00	---	---
	Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA)	0,00	---	---
	TOTALE	492.000,00	TOTALE	492.000,00

PRECISATO che le predette modifiche non comportano variazioni al riparto dei fondi a carico dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) di cui al DDR n. 21 del 29.06.2018 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che i rapporti di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" proponente, gli Enti a cui afferiscono le Unità Operative partecipanti, il Responsabile Scientifico e il Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS per la gestione del progetto saranno disciplinati da apposita convenzione secondo lo schema tipo approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 (Allegato B);

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 031 del 28.02.2022 che individua, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. a) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 nonché dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento regionale n. 1/2016, gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie afferente l'Area Sanità e Sociale, nel cui ambito di competenza rientra la tematica oggetto del presente Decreto;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 93290 del 28.02.2022 di delega al Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione entrate sui capitoli di Bilancio 2022-2024 assegnati al Budget dell'Area Sanità e Sociale, limitatamente alle tematiche e agli ambiti di competenza indicati nel Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. n. 031 del 28.02.2022 soprarichiamato;

VISTO l'art. 15 della L.R. 9.2.2001, n. 5;

VISTA la L.R. 18.05.2007, n. 9;

VISTA la L.R. 25.10.2016, n. 19 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 28.12.2018, n. 48;

VISTA la DGR n. 1476 del 18.09.2017;

VISTA la DGR n. 326 del 21.03.2018;

VISTA la DGR n. 490 del 17.04.2018;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 26.02.2018;

VISTO il Decreto del Direttore dell'U.O. procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti n. 6 del 10.04.2018;

VISTI i Decreti del Direttore dell'UO Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 21 del 29.06.2018, n. n. 26 del 4.09.2020 e n. 3 del 10.05.2021;

VISTA la nota del Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS dell'Università degli Studi di Padova prot. n. 0002311 dell'8.04.2021, acquisita al protocollo regionale n. 162240 del 9.4.2021;

VISTA la nota dell'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" prot. n. 98528 del 24.10.2022, acquisita al protocollo regionale n. 494112 del 24.10.2022;

VISTA la nota del Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS prot. n. 391/2022/U del 28.10.2022, acquisita al protocollo regionale n. 504401 del 31.10.2022,

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di prendere atto delle modifiche al progetto di ricerca RSF-2017-00000552 "Impiego clinico di tessuti biologici bioingegnerizzati per la correzione di alterazioni cardiache", approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando Ricerca Finalizzata 2017 ed emendato con DDR n. 26 del 4.09.2020, nei termini esplicitati in premessa specificando che tali modifiche non comportano alcun aumento del finanziamento complessivo assegnato al progetto con la predetta deliberazione;

3. di dare atto che, in conseguenza delle modifiche, il progetto risulta così strutturato e finanziato:

ENTI BENEFICIARI	UNITA' OPERATIVE DDR n. 26 del 4.09.2020	FINANZIAMENTO APPROVATO Euro	UNITA' OPERATIVE MODIFICHE	FINANZIAMENTO RIMODULATO Euro
AULSS n. 5 Polesana	UOSD Microbiologia	418.000,00	UOSD Microbiologia	418.000,00
Azienda Ospedale - Università Padova	Cardiochirurgia	18.000,00	Cardiochirurgia	18.000,00
Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso	Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso	56.000,00	Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso	56.000,00
Università degli Studi di Padova	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV)	0,00	Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV)	0,00
	Dipartimento di Medicina Animale e Produzione e Salute (MAPS)	0,00	---	---
	Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA)	0,00	---	---
TOTALE		492.000,00	TOTALE	492.000,00

4. di precisare che le modifiche di cui al punto 2. non impattano sul riparto dei fondi a carico dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) di cui al DDR n. 21 del 29.06.2018 e ss.mm.ii.;

5. di dare atto che i rapporti di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" proponente, gli Enti a cui afferiscono le Unità Operative partecipanti, il Responsabile Scientifico e il Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS per la gestione del progetto saranno disciplinati da apposita convenzione secondo lo schema tipo approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 (Allegato B);
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;
7. di trasmettere copia del presente decreto all'Azienda Zero, per le attività di competenza, e agli Enti di afferenza delle Unità Operative richiamate al punto 3.
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Antonio Maritati

(Codice interno: 493063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONE SALUTE E RELAZIONI SOCIO - SANITARIE n. 35 del 15 dicembre 2022

Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale Bando 2017. Progetto RSF-2017-00000548 approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018: presa d'atto modifiche apportate al progetto e conseguente rimodulazione del riparto dei finanziamenti di cui al DDR n. 21 del 29.06.2018 come modificato dal DDR n. 3 del 10.05.2021. Restituzione da parte dell'Azienda Ospedale-Università Padova ad Azienda Zero, a seguito della rinuncia alla partecipazione al progetto della UO n. 11, del finanziamento spettante liquidato a titolo di prima rata e autorizzazione ad Azienda Zero alla successiva erogazione a favore dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si prende atto delle modifiche al progetto di ricerca RSF-2017-00000548 "Ottimizzazione della prognosi precoce del paziente in coma post arresto cardiaco: studio multicentrico prospettico osservazionale di rete regionale" approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2017 e si procede, conseguentemente, a rimodulare il riparto adottato con DDR n. 21 del 29.06.2018 come modificato dal DDR n. 3 del 10.05.2021. Si dispone, inoltre, per la restituzione da parte dell'Azienda Ospedale-Università Padova ad Azienda Zero, a seguito della rinuncia alla partecipazione al progetto della UO n. 11 - UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale Sant'Antonio -, del finanziamento spettante liquidato a titolo di prima rata autorizzando Azienda Zero alla successiva erogazione a favore dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" presso la quale vengono riallocate le attività.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 490 del 17.04.2018 con cui la Giunta regionale ha approvato i progetti di ricerca sanitaria ammessi a finanziamento nell'ambito del "Bando per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale" di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2017;

DATO ATTO che fra i progetti approvati rientra il progetto RSF-2017-00000548 "Ottimizzazione della prognosi precoce del paziente in coma post arresto cardiaco: studio multicentrico prospettico osservazionale di rete regionale", con Responsabile Scientifico il Dott. Paolo Zanatta, presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona a cui è stato riconosciuto un finanziamento complessivo pari a Euro 370.000,00;

RICHIAMATO il DDR n. 21 del 29.06.2018 con cui è stata approvata la ripartizione del finanziamento riconosciuto a ciascun progetto con la richiamata DGR n. 490/2018 (complessivi Euro 2.000.000,00) fra le Unità Operativa (UO) partecipanti, prevedendone l'assegnazione a favore degli Enti di afferenza delle UO con copertura a carico dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per l'esercizio finanziario 2018 - linea di spesa n. 0213 "Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale SSR" - Euro 1.862.000,00 - e linea di spesa n. 0217 "Interventi di Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale (ex art. 15 della L.R. 5/2001)" - Euro 138.000,00 - come disposto dalla stessa DGR n. 490/2018.

RICORDATO che con DDR n. 3 del 10.05.2021 si è preso atto, tra l'altro, delle modifiche intervenute nell'ambito delle UO partecipanti al progetto RSF-2017-00000548 in argomento, a seguito del passaggio dell'Ospedale Sant'Antonio dall'Azienda ULSS 6 "Euganea" all'Azienda Ospedale-Università Padova (DGR n. 1918 del 17.12.2019) rettificando contestualmente il beneficiario del finanziamento pari a Euro 30.000,00 e rimodulando conseguentemente il riparto di cui al DDR n. 21/2018;

VISTA la convenzione sottoscritta con firma digitale in ultima data il 15.01.2021 e registrata al numero di Repertorio 38585 che regola lo svolgimento del Progetto della durata di due anni dalla sottoscrizione;

VISTA la nota prot. n. 65354 del 28.10.2022, acquisita al protocollo regionale n. 503674 del 28.10.2022, con cui l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ha trasmesso ulteriori modifiche al progetto RSF-2017-00000548, corredandole della necessaria documentazione a supporto, per rispondere a sopravvenute esigenze tecniche ed organizzative e per una migliore gestione delle attività di ricerca, come evidenziato dallo stesso Responsabile Scientifico. Nello specifico:

- a. trasferimento del Responsabile Scientifico Dott. Paolo Zanatta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Anestesia e Rianimazione A (UO1) all'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" (UO5);
- b. rinuncia alla partecipazione al progetto da parte dell'UO1 Azienda Ospedale-Università Padova -UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale Sant'Antonio (nota prot. 0055130 del 23.08.2022) con conseguente necessità di riallocare le attività ed il finanziamento, pari a Euro 30.000,00, presso l'UO5 - Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" - Dipartimento di Anestesia e Rianimazione - Ospedale S.M. dei Battuti Treviso (Euro 20.000,00 alla voce di spesa

- "Ulteriore personale appositamente reclutato per il progetto"; Euro 10.000,00 alla voce di spesa "Spese per missioni/organizzazione e partecipazione a convegni");
- c. sottoscrizione Accordo tra l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Integrata di Verona e l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" finalizzato a garantire la prosecuzione delle attività di coordinamento scientifico del progetto da parte del Responsabile Scientifico Dr. Zanatta e l'acquisizione dell'assenso da parte dell'UO5 allo svolgimento delle attività previste in capo alla UO11;
- d. trasferimento dell'importo di Euro 20.000,00 previsto in capo alla UO1 Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - UOC Anestesia e Rianimazione A - dalla voce di spesa "Materiale Inventariabile" alla voce di spesa "Ulteriore personale appositamente reclutato per il progetto";
- e. trasferimento dell'importo di Euro 30.000,00 previsto in capo dell'UO3 Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" - UOC Anestesia e rianimazione Ospedale Belluno - voce di spesa "Materiale Inventariabile" alla UO4 Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" - UOC Neurologia Ospedale Belluno - voce di spesa "Materiale Inventariabile";
- f. trasferimento dell'importo di Euro 30.000,00 previsto in capo alla UO13 Azienda ULSS n. 8 "Berica" UOC Anestesia e rianimazione Ospedale di Vicenza - dalla voce di spesa "Materiale Inventariabile" alla voce di spesa "Ulteriore personale appositamente reclutato per il progetto";
- g. aggiornamento delle denominazioni di alcune Unità Operative;
- h. modifiche all'elenco degli sperimentatori principali locali dello studio;

ATTESO che le redistribuzioni dei fondi nell'ambito delle Unità Operative di progetto sono, pertanto, così riassunte:

UO1 - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Anestesia e Rianimazione A

	Importo attuale	Importo rimodulato	Variazione
Ulteriore personale appositamente reclutato per il progetto	60.000,00	80.000,00	+ 20.000,00
Materiale Inventariabile	50.000,00	30.000,00	- 20.000,00

UO3 - Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" - UOC Anestesia e rianimazione Ospedale Belluno

	Importo attuale	Importo rimodulato	Variazione
Materiale inventariabile	30.000,00	0,00	- 30.000,00

UO4 - Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" - UOC Neurologia Ospedale Belluno

	Importo attuale	Importo rimodulato	Variazione
Materiale inventariabile	0,00	30.000,00	+ 30.000,00

UO5 - Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" - Dipartimento di Anestesia e Rianimazione - Ospedale S.M. dei Battuti Treviso

	Importo attuale	Importo rimodulato	Variazione
Ulteriore personale appositamente reclutato per il progetto	30.000,00	50.000,00	+ 20.000,00
Spese per missioni/organizzazione/partecipaz.convegni	0,00	10.000,00	+ 10.000,00

UO11 - Azienda Ospedale-Università Padova - UOC Anestesia e Rianimazione - Ospedale Sant'Antonio (rinuncia alla partecipazione)

	Importo attuale	Importo rimodulato	Variazione
Materiale inventariabile	30.000,000	0,00	- 30.000,00

UO13 - Azienda ULSS n. 8 "Berica" - UOC Anestesia e rianimazione Ospedale di Vicenza

	Importo attuale	Importo rimodulato e	Variazione
Ulteriore personale appositamente reclutato per il progetto	0	30.000,00	+ 30.000,00
Materiale Inventariabile	30.000,00	0,00	- 30.000,00

DATO ATTO che il Responsabile scientifico, con la predetta nota, ha motivato la necessità di una proroga di 12 mesi rispetto alla scadenza naturale della ricerca, che dovrà pertanto concludersi entro e non oltre il 15.01.2024, per superare le difficoltà di arruolamento dei pazienti e le criticità organizzative manifestatesi nel corso delle attività;

VISTO il parere istruttorio in merito espresso dal Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS con nota prot. n. 402/2022/U del 14.11.2022, acquisita al protocollo regionale n. 526440 del 14.11.2022, integrato con successiva mail del 29.11.2022;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto delle modifiche al progetto nei termini suindicati, a vantaggio dell'attività scientifica e del perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano esecutivo, specificando che le stesse non comportano alcun aumento del finanziamento complessivo assegnato al progetto con la DGR n. 490/2018;

DATTO ATTO che il progetto, per effetto di tali modifiche che includono anche la ridenominazione di alcune Unità Operative, risulta strutturato e finanziato come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che il finanziamento a carico della linea di spesa n. 0213 "Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale SSR" e di cui al DDR n. 21/2018 e s.m.i., pari a Euro 1.862.000,00, risulta conseguentemente così rimodulato:

BENEFICIARI	Importi attuali DDR n. 21/2018 DDR n. 26/2020 DDR n. 3/2021 Euro	Importi variati Euro
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	30.000,00	30.000,00
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	206.000,00	236.000,00
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	50.000,00	50.000,00
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	163.000,00	163.000,00
Azienda ULSS n. 5 Polesana	448.000,00	448.000,00
Azienda ULSS n. 6 Euganea	-----	-----
Azienda ULSS n. 8 Berica	40.000,00	40.000,00
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	2.000,00	2.000,00
Azienda Ospedale-Università Padova	223.000,00	193.000,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata	211.000,00	211.000,00
IRCCS - IOV	454.000,00	454.000,00
Azienda Zero	35.000,00	35.000,00
TOTALI	1.862.000,00	1.862.000,00

ATTESO che, a seguito alla sottoscrizione della convenzione con la Regione del Veneto Rep. 38585/2021 per la gestione del progetto RSF-2017-00000548, l'UO Commissione salute e relazioni socio sanitarie ha autorizzato, con nota prot. 250264 del 01.06.2021, l'erogazione per il tramite di Azienda Zero della prima tranche pari al 70% del finanziamento spettante a ciascuna Unità Operativa partecipante;

RITENUTO necessario, infine, atteso quanto sopra e con specifico riferimento alla sopracitata lettera b), disporre la restituzione da parte della UO n. 11 - Azienda Ospedale-Università Padova ad Azienda Zero, entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto e mediante girofondo a favore della Contabilità Speciale di Tesoreria Unica presso Banca Italia n. 319957 intestata ad Azienda Zero, dell'importo di Euro 21.000,00 liquidato quale prima tranche del finanziamento assegnato all'UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale Sant'Antonio (DDR n. 21/2018 e DDR n. 3/2021 - risorse afferenti alla linea di spesa n. 0213/2018 "Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale SSR"), incaricando Azienda Zero alla successiva erogazione a favore del nuovo beneficiario UO n. 5 Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" - UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale S.M. dei Battuti Treviso (già Dipartimento di Anestesia e Rianimazione Ospedale S.M. dei Battuti Treviso);

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 031 del 28.02.2022 che individua, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. a) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 nonché dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento regionale n. 1/2016, gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie afferente l'Area Sanità e Sociale, nel cui ambito di competenza rientra la tematica oggetto del presente Decreto;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 93290 del 28.02.2022 di delega al Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione entrate sui capitoli di Bilancio 2022-2024 assegnati al Budget dell'Area Sanità e Sociale, limitatamente alle tematiche e agli ambiti di competenza indicati nel Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. n. 031 del 28.02.2022 soprarichiamato;

VISTO l'art. 15 della L.R. 9.2.2001, n. 5;

VISTA la L.R. 18.05.2007, n. 9;

VISTA la L.R. 25.10.2016, n. 19 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 28.12.2018, n. 48;

VISTA la DGR n. 1476 del 18.09.2017;

VISTA la DGR n. 326 del 21.03.2018;

VISTA la DGR n. 490 del 17.04.2018;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 26.02.2018;

VISTO il Decreto del Direttore dell'U.O. procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti n. 6 del 10.04.2018;

VISTI i Decreti del Direttore dell'UO Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 21 del 29.06.2018, n. 26 del 4.09.2020 e n. 3 del 10.05.2021;

VISTA la nota dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona prot. n. 65354 del 28.10.2022, acquisita al protocollo regionale n. 503674 del 28.10.2022;

VISTA la nota del Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS prot. n. 402/2022/U del 14.11.2022 acquisita al protocollo regionale n. 526440 del 14.11.2022, integrata con successiva mail del 29.11.2022,

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di prendere atto delle modifiche al progetto di ricerca RSF-2017-00000548 "Ottimizzazione della prognosi precoce del paziente in coma post arresto cardiaco: studio multicentrico prospettico osservazionale di rete regionale", approvato con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando Ricerca Finalizzata 2017, nei termini esplicitati in premessa specificando che le stesse non comportano alcun aumento del finanziamento complessivo assegnato al progetto con la predetta deliberazione;
3. di dare atto che il progetto, per effetto di tali modifiche che includono anche la ridenominazione di alcune Unità Operative, risulta strutturato e finanziato come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che il finanziamento a carico della linea di spesa n. 0213 "Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale SSR" e di cui al DDR n. 21/2018 e s.m.i., pari a Euro 1.862.000,00, risulta conseguentemente così rimodulato:

BENEFICIARI	Importi attuali DDR n. 21/2018 DDR n. 26/2020 DDR n. 3/2021 Euro	Importi variati Euro
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	30.000,00	30.000,00
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	206.000,00	236.000,00
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	50.000,00	50.000,00
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	163.000,00	163.000,00
Azienda ULSS n. 5 Polesana	448.000,00	448.000,00
Azienda ULSS n. 6 Euganea	-----	-----
Azienda ULSS n. 8 Berica	40.000,00	40.000,00
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	2.000,00	2.000,00
Azienda Ospedale-Università Padova	223.000,00	193.000,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata	211.000,00	211.000,00
IRCCS - IOV	454.000,00	454.000,00
Azienda Zero	35.000,00	35.000,00
TOTALI	1.862.000,00	1.862.000,00

4. di disporre la restituzione da parte della UO n. 11 - Azienda Ospedale-Università Padova ad Azienda Zero, entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto e mediante girofondo a favore della Contabilità Speciale di Tesoreria Unica presso Banca Italia n. 319957 intestata ad Azienda Zero, dell'importo di Euro 21.000,00 liquidato quale prima tranche del finanziamento assegnato all'UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale Sant'Antonio (DDR n. 21/2018 e DDR n. 3/2021 - risorse afferenti alla linea di spesa n. 0213/2018 "Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale SSR"), incaricando Azienda Zero alla successiva erogazione a favore del nuovo beneficiario UO n. 5 Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" - UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale S.M. dei Battuti Treviso (già Dipartimento di Anestesia e Rianimazione Ospedale S.M. dei Battuti Treviso);

5. di autorizzare la proroga di 12 mesi della scadenza del progetto RSF-2017-00000548 che dovrà pertanto concludersi entro e non oltre il 15.01.2024;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;
7. di trasmettere copia del presente decreto all'Azienda Zero, per le attività di competenza, e alle Unità Operative di progetto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Antonio Maritati



Allegato A al Decreto n. 35 del 15 dicembre 2022 pag. 1/1

CODICE PROGETTO	RESPONS. SCIENTIFICO	UNITA' OPERATIVE	FINANZ.TO DDR n. 21/2018 DDR n. 3/2021	RIMODULAZIONE	ENTE DI AFFERENZA	FINANZ.TO RIMODULATO
RSF-2017-00000548 Ottimizzazione della prognosi precoce del paziente in coma post arresto cardiaco: studio multicentrico prospettico osservazionale di rete regionale	Zanatta Paolo	UOC Anestesia e terapia intensiva polispecialistica post-operatoria (già Anestesia e Rianimazione A)	110.000,00	--	A.O.U.I. di Verona	110.000,00
		Servizio di Medicina Fisica e Riabilitativa (già Dipartimento di Riabilitazione)	10.000,00	--	Ospedale Sacro Cuore Don Calabria Negrar - Verona	10.000,00
		UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale Belluno	30.000,00	- 30.000,00	AULSS n. 1 Dolomiti	30.000,00
		UOC di Neurologia Ospedale Belluno	0,00	+ 30.000,00		
		UOC di Anestesia e Rianimazione - Ospedale S.M. dei Battuti Treviso (già Dipartimento di Anestesia e Rianimazione - Ospedale S.M. dei Battuti Treviso)	30.000,00	+ 30.000,00	AULSS n. 2 Marca Trevigiana	60.000,00
		UOC di Cardiologia - Ospedale S.M. dei Battuti Treviso	0,00	--		
		UOC di Anestesia e Rianimazione - Ospedale dell'Angelo Mestre	0,00	--	AULSS n. 3 Serenissima	30.000,00
		UOC di Neurologia - Ospedale dell'Angelo Mestre	30.000,00	--		
		UO Recupero e Riabilitazione funzionale – Unità Spinale (già UOC di Riabilitazione Neuromotoria, gravi cerebrolesioni e mielolesioni)	0,00	--	ORAS SPA – Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione - Motta di Livenza	0,00
		UOC Riabilitazione Ortopedica	60.000,00	--	A.O.U.PD	60.000,00
		UOC Anestesia e Rianimazione - Ospedale S. Antonio PD	30.000,00	- 30.000,00	-----	-----
		UOC di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale S.M. della Misericordia di Rovigo	30.000,00	--	AULSS n. 5 Polesana	30.000,00
		UOC di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Vicenza	30.000,00	--	AULSS n. 8 Berica	40.000,00
		UOC di Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ospedale di Vicenza	10.000,00	--		
		TOTALE		370.000,00	0,00	TOTALE

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 493175)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 80 del 28 novembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nell'ambito del Piano degli interventi relativi ai "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD)", dei lavori inerenti la riqualificazione della pavimentazione presso la loggia delle "Ex Scuderie" facenti parte del complesso di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Bincoletto S.r.l.", con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275, CUP C38I13000300008 - CIG: 9408873F9C. Approvazione dell'ottavo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle Ex Scuderie e pertinenze ed impegno di spesa di Euro 84.446,69 IVA 10% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R.39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento dei lavori inerenti la riqualificazione della pavimentazione presso la loggia delle "Ex Scuderie" facenti parte del complesso di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta "Bincoletto S.r.l.", con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275 e contestualmente si procede all'approvazione dell'ottavo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle Ex Scuderie e pertinenze ed all'impegno di spesa di Euro 84.446,69, IVA 10% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 con contestuale accertamento dell'entrata.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato "Villa Contarini" sito in Comune di Piazzola sul Brenta (PD);

- con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano straordinario degli Interventi" da effettuarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), costituito da molteplici azioni atte al recupero, adeguamento normativo e funzionale dei vari ambiti del complesso, e che ricomprende anche significative opere di restauro del corpo di fabbrica relativo alle ex "Scuderie monumentali";

- con successiva D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto a definire l'intervento programmato nell'ambito del suddetto immobile "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD)", finanziato con fondi FSC, Codice SGP VE31P003, incaricando la Sezione Demanio Patrimonio e Sedi a svolgere il ruolo di Stazione appaltante;

- il sopracitato intervento risulta inoltre inserito nello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di beni culturali, approvato con D.G.R. n. 875 del 10.06.2014 e sottoscritto in data 10.07.2014, e risulta pertanto finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), tenuto conto della successiva integrazione di contributo prevista dalla DGR n. 314 del 15/03/2016, per un importo complessivo pari ad Euro 2.285.320,00;

- con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, nella cui Sezione Ordinaria - Area Tematica 06 Cultura sono confluiti i progetti finanziati nell'ambito della Linea di intervento 3.1 del PAR FSC 2007-2013 - APQ Beni Culturali;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 35 del 07/04/2021 è stata disposta la nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento relativo a tutti i lavori di restauro

conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie", nella persona dell'avv. Enrico Specchio, confermato con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 76 del 09/06/2022, assistito dal Geom. Michele Gobbi in qualità di assistente al RUP e ispettore di cantiere e dal Direttore dei lavori nella persona dell'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

- con Decreto n. 37 del 02/09/2022 del Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi si è proceduto all'approvazione del settimo riassetto del Quadro economico complessivo dei lavori di cui trattasi, come di seguito indicato:

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) CUP C38113000300008 - CODICE SGP VE3 IP003		
	A - LAVORI	<i>Quadro economico rideterminato</i>
A1	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€647.466,02
	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€76.997,19
	sommano	€724.463,21
A2	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€124.716,30
	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€10.084,12
	sommano	€134.800,42
A3	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€99.594,42
	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€28.278,27
	sommano	€127.872,69
	Totale Lavori (A1+A2+A3)	€987.136,32
	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di A1)	€72.446,32
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di A2)	€13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di A3)	€12.787,27
B4	LOTTO II° - Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€13.438,00
B5	IVA 10% su voce B4	€1.343,81
B6	Totale(B4+B5)	€14.781,81
B7	Imprevisti per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III°	€12.558,40
B8	IVA 10% su voce precedente	€1.255,84
B9	Totale (B7+B8)	€13.814,24
B10	Forniture e/o Servizi extracontrattuali (acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.)	€38.293,38
B11	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€15.326,00
B12	IVA 22% su voce precedente	€3.371,72
B13	Totale (B11+B12)	€18.697,72
B14	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€2.587,00
B15	IVA 22% su voce precedente	€569,14
B16	Totale (B14+B15)	€3.156,14
B17	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€27.510,90
B18	contributo CNPAIA su voce precedente	€1.100,44
B19	IVA su somma B17 e B18	€6.294,49
B20	Totale (B17+B18+B19)	€34.905,83
B21	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€14.897,69
B22	IVA su voci precedenti	€3.277,49
B23	Totale (B21 + B22)	€18.175,18
B24	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€34.429,63
B25	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€1.377,19
B26	IVA 22% su voci precedenti	€7.877,50
B27	Totale (B24+B25+B26)	€43.684,32

B28	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€35.644,67
B29	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.425,79
B30	IVA 22% su voci precedenti	€8.155,50
B31	totale (B28+B29+B30)	€45.225,96
B32	Direzione Lavori	€18.603,55
B33	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€744,14
B34	IVA 22% su voci precedenti	€4.256,49
B35	Totale (B33+B33+B34)	€23.604,18
B36	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€27.423,56
B37	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.096,94
B38	IVA 22% su voci precedenti	€6.274,51
B39	Totale (B36+B37+B38)	€34.795,01
B40	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€10.000,00
B41	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€45.000,00
B42	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	€8.133,59
B43	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€13.293,20
B44	Contributo CNPAIA su voce precedente	€531,73
B45	IVA 22% su voci precedenti	€3.041,48
B46	Totale(B44+B45+B46)	€16.866,41
B47	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO	€8.352,34
B48	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€25.728,60
B49	IVA 10% su voce precedente	€2.572,86
B50	Totale (B48+B49)	€28.301,46
B51	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€73.642,00
B52	IVA 10% su voce precedente	€7.364,20
B53	Totale (B51+B52)	€81.006,20
B54	Sistemazione quadro elettrico principale	€3.000,00
B55	IVA 10% su voce precedente	€300,00
B56	Totale (B54+B55)	€3.300,00
B57	Intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€6.400,00
B58	IVA 10% su voce precedente	€640,00
B59	Totale(B57+B58)	€7.040,00
B60	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA	€31.000,00
B61	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€19.289,12
B62	IVA su voce precedente	€1.928,91
B63	Totale (B61+B62)	€21.218,03
B64	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€37.121,55
B65	IVA 10% su voce precedente	€3.712,16
B66	Totale (B64+B65)	€40.833,71
B67	LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€20.191,63
B68	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€6.219,38
B69	IVA 10% voce precedente	€621,93
B70	Totale(B68+B69)	€6.841,31
B71	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€295.462,69
B72	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€29.546,27
B73	Totale (B71+B72)	€325.008,96

B74	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€39.105,20
B75	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€3.910,52
B76	Totale (B74+B75)	€43.015,72
B77	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€63.135,93
B78	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€6.313,59
B79	Totale (B77+B78)	€69.449,52
B80	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€28.297,20
B81	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€2.829,72
B82	Totale (B80+B81)	€31.126,92
B83	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€15.051,00
B84	IVA su voce precedente	€1.505,10
B85	Totale (B83+B84)	€16.556,10
B86	Lavori di sfalcio erba	€4.990,91
B87	IVA lavori sfalcio erba	€499,09
B88	Totale (B86 +B87)	5.490,00
B89	Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale	€3.261,62
B90	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€5.925,00
B91	Contributo CNPAIA su voce precedente	€237,00
B92	IVA 22% su voci precedenti	€1.355,64
B93	Totale (B90+B91+B92)	€7.517,64
B94	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€22.748,49
B95	IVA 22% sulla voce precedente	€5.190,73
B96	Totale (B94+B95)	€27.939,22
B97	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	€1.788,87
B98	IVA 22% sulla voce precedente	€407,13
B99	Totale (B97+B98)	€2.196,00
B100	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€11.780,00
B101	IVA 22% sulla voce precedente	€2.591,60
B102	Totale (B100+B101)	€14.371,60
B103	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€15.833,00
B104	IVA 22% su voce precedente	€3.483,26
B105	Totale (B103+B104)	€19.316,26
B106	Lavori su impianto a goccia	€15.377,55
B107	IVA su voce B103	1.537,75
B108	Totale (B103+B104)	16.915,30
B109	Totale B - Somme a Disposizione	€1.298.096,94
B110	Arrotondamento	€86,74
	TOTALE GENERALE (A+B)	€2.285.320,00

RITENUTO, nell'ambito del Piano degli interventi relativi ai "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", di procedere con i lavori inerenti la riqualificazione della pavimentazione nell'ambito del ripristino della loggia adibita alle carrozze presso "Ex Scuderie", secondo le specifiche di Progetto definitivo/esecutivo, redatto internamente dal Geom. Michele Gobbi, dipendente di ruolo presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

DATO ATTO che l'importo stimato per i predetti lavori ammonta ad Euro 80.731,29, di cui Euro 79.231,29, per lavori, soggetto a ribasso ed Euro 1.500,00, per oneri della sicurezza di natura interferenziale non soggetto a ribasso, al netto di IVA;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto.

DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento dei lavori mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con la società Bincoletto S.r.l., con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275;

VISTO l'art. 1 comma 3 del succitato D.L. 76/2020 prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

RITENUTO di approvare:

- il Progetto definitivo/esecutivo dei lavori, redatto internamente dal Geom. Michele Gobbi, dipendente di ruolo presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e approvato dal R.U.P., agli atti d'ufficio e costituito dai seguenti elaborati:
- Analisi Prezzi;
- Computo Metrico;
- Elaborato di progetto;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Quadro economico di progetto;
- Schema di contratto e Capitolato Parte 1[^] e Parte 2[^];

RITENUTO, altresì, di approvare l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 160711794 con la ditta Bincoletto S.r.l., con sede in San Donà di Piave (VE), via Armellina, 5 - P.IVA 04631720275, per le motivazioni indicate nella Relazione del R.U.P., agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta presentata dalla suddetta Ditta che ha offerto un ribasso del 5,00000 % sull'importo a base di trattativa di Euro 79.231,29 (oneri per la sicurezza di Euro 1.500,00 esclusi, in quanto non soggetti a ribasso), determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 76.769,72 (di cui Euro 75.269,72 per importo ribassato, oltre ad Euro 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre Euro 7.676,97 per IVA al 10% e quindi complessivamente Euro 84.446,69;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO quindi di affidare i lavori inerenti la riqualificazione della pavimentazione presso la loggia delle "Ex Scuderie" facenti parte del complesso di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Bincoletto S.r.l.", con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275, CUP C38I13000300008 - CIG: 9408873F9C per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 76.769,72 (di cui Euro 75.296,72 per importo ribassato, oltre ad Euro 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre Euro 7.676,97 per IVA al 10% e quindi complessivamente Euro 84.446,69;

RITENUTO altresì necessario rideterminare il quadro economico a seguito dei propri decreti di aggiudicazione n.37 del 02/09/2022 e n.78 del 24/11/2022 e quindi di approvare l'ottavo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di resto conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 - Codice SGP VE31P003 così come di seguito dettagliato:

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) CUP C38I13000300008 - CODICE SGP VE3 IP003	
A - LAVORI	Quadro economico rideterminato

A1	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€647.466,02
	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€76.997,19
	sommano	€724.463,21
A2	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€124.716,30
	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€10.084,12
	sommano	€134.800,42
A3	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€99.594,42
	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€28.278,27
	sommano	€127.872,69
	Totale Lavori (A1+A2+A3)	€987.136,32
	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di A1)	€72.446,32
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di A2)	€13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di A3)	€12.787,27
B4	LOTTO II°- Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€13.438,00
B5	IVA 10% su voce B4	€1.343,81
B6	Totale(B4+B5)	€14.781,81
B7	Imprevisti per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III°	€12.558,40
B8	IVA 10% su voce precedente	€1.255,84
B9	Totale (B7+B8)	€13.814,24
B10	Fornitura e posa in opera tende archi esterni	€22.562,41
B11	IVA 22% su voce precedente B10	€4.963,73
B12	Totale (B10+B11)	€27.526,14
B13	Impianto alimentazione tende oscuranti	€7.149,80
B14	Iva 22% su voce precedente	€1.572,96
B15	Totale (B13+B14)	€8.722,76
B16	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€15.326,00
B17	IVA 22% su voce precedente	€3.371,72
B18	Totale (B16+B17)	€18.697,72
B19	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€2.587,00
B20	IVA 22% su voce precedente	€569,14
B21	Totale (B19+B20)	€3.156,14
B22	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€27.510,90
B23	contributo CNPAIA su voce precedente	€1.100,44
B24	IVA su somma B22 e B23	€6.294,49
B25	Totale (B22+B23+B24)	€34.905,83
B26	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€14.897,69
B27	IVA su voci precedenti	€3.277,49
B28	Totale (B26 + B27)	€18.175,18
B29	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€34.429,63
B30	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€1.377,19
B31	IVA 22% su voci precedenti	€7.877,50
B32	Totale (B29+B30+B31)	€43.684,32
B33	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€35.644,67
B34	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.425,79
B35	IVA 22% su voci precedenti	€8.155,50
B36	Totale (B33+B34+B35)	€45.225,96
B37	Direzione Lavori	€18.603,55
B38	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€744,14
B39	IVA 22% su voci precedenti	€4.256,49
B40	Totale (B37+B38+B39)	€23.604,18

B41	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€27.423,56
B42	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.096,94
B43	IVA 22% su voci precedenti	€6.274,51
B44	Totale (B41+B42+B43)	€34.795,01
B45	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€13.293,20
B46	Contributo CNPAIA su voce precedente	€531,73
B47	IVA 22% su voci precedenti	€3.041,48
B48	Totale(B45+B46+B47)	€16.866,41
B49	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€25.728,60
B50	IVA 10% su voce precedente	€2.572,86
B51	Totale (B49+B50)	€28.301,46
B52	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€73.642,00
B53	IVA 10% su voce precedente	€7.364,20
B54	Totale (B52+B53)	€81.006,20
B55	Sistemazione quadro elettrico principale	€3.000,00
B56	IVA 10% su voce precedente	€300,00
B57	Totale (B55+B56)	€3.300,00
B58	Intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€6.400,00
B59	IVA 10% su voce precedente	€640,00
B60	Totale(B58+B59)	€7.040,00
B61	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€19.289,12
B62	IVA su voce precedente	€1.928,91
B63	Totale (B61+B62)	€21.218,03
B64	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€37.121,55
B65	IVA 10% su voce precedente	€3.712,16
B66	Totale (B64+B65)	€40.833,71
B67	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€6.219,38
B68	IVA 10% voce precedente	€621,93
B69	Totale(B67+B68)	€6.841,31
B70	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€295.462,69
B71	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€29.546,27
B72	Totale (B70+B71)	€325.008,96
B73	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€39.105,20
B74	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€3.910,52
B75	Totale (B73+B74)	€43.015,72
B76	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€63.135,93
B77	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€6.313,59
B78	Totale (B76+B77)	€69.449,52
B79	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€28.297,20
B80	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€2.829,72
B81	Totale (B79+B80)	€31.126,92
B82	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€15.051,00
B83	IVA su voce precedente	€1.505,10
B84	Totale (B82+B83)	€16.556,10
B85	Lavori di sfalcio erba	€4.990,91
B86	IVA lavori sfalcio erba	€499,09
B87	Totale (B85 +B86)	5.490,00
B88	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€5.925,00
B89	Contributo CNPAIA su voce precedente	€237,00
B90	IVA 22% su voci precedenti	€1.355,64

B91	Totale (B88+B89+B90)	€7.517,64
B92	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€22.748,49
B93	IVA 22% sulla voce precedente	€5.190,73
B94	Totale (B92+B93)	€27.939,22
B95	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	€1.788,87
B96	IVA 22% sulla voce precedente	€407,13
B97	Totale (B95+B96)	€2.196,00
B98	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€11.780,00
B99	IVA 22% sulla voce precedente	€2.591,60
B100	Totale (B98+B99)	€14.371,60
B101	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€15.833,00
B102	IVA 22% su voce precedente	€3.483,26
B103	Totale (B101+B102)	€19.316,26
B104	Lavori su impianto a goccia	€15.377,55
B105	IVA su voce precedente	1.537,75
B106	Totale (B104+B105)	16.915,30
B107	Lavorazioni specialistiche di completamento del restauro- Oneri per la sicurezza e Iva inclusi	€102.983,66
B108	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€10.000,00
B109	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€15.000,00
	Totale B - Somme a Disposizione	€1.298.096,94
	Arrotondamento	€86,74
	TOTALE GENERALE (A+B)	€2.285.320,00

PRESO ATTO CHE, a fronte del quadro economico di spesa di Euro 2.285.320,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 102175/U e sul capitolo di entrata 100349/E, ad oggi risultano assunte le seguenti scritture contabili, di cui Euro 2.157.249,60 per impegni e pari importo sui correlati accertamenti in entrata:

Capitolo	Importo	Imp. / Pren.	DDR N.		Esercizio	Beneficiario	Oggetto
	Lordo	N.					
102175	18.175,18	7035/2016	38	2016	2016	Polistudio SPA	SERVIZI - Piano sicurezza
102175	34.905,83	7954/2016	57	2016	2016	Studio architetti Montin	SERVIZI - Progettazione esecutiva
102175	17.397,51	6688/2017	474	2017	2017	Cavalletto Alessandro	SERVIZI- Coordinatore sicurezza
102175	17.397,50	1658/2018	474	2017	2018	Cavalletto Alessandro	SERVIZI - Coordinatore sicurezza
102175	10.150,40	6690/2017	475	2017	2017	Studio architetti Montin	SERVIZI - Direzione Lavori
102175	13.453,78	1665/2018	475	2017	2018	Studio architetti Montin	SERVIZI- Direzione Lavori
102175	508.349,86	1774/2017	34	2017	2017	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Lotto 1 - restauro conservativo
102175	217.858,93	1272/2018	398	2017	2018	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Lotto 1 - restauro conservativo
102175	29.656,09	1829/2017	35	2017	2017	Elekra Impianti srl	LAVORI - Lotto 2 - Restauro conservativo
102175	118.624,37	1273/2018	400	2017	2018	Elekra Impianti srl	LAVORI - Lotto 2 - Restauro conservativo
102175	140.659,96	1779/2017	37	2017	2017	Vita Mauro	LAVORI - Lotto 3 - Restaruro conservativo
102175	325.014,25	5517/001/2018	20	2018	2018	Bincoletto Mario srl	LAVORI- supplementari controsoffitti
102175	13.814,24	5517/002/2018	21	2018	2018	Vita Mauro	LAVORI - Lotto III Restauro facciata ovest
102175	69.449,52	5517/003/2018	29	2018	2018	Vita Mauro	LAVORI- Lotto III lavori supplementari

102175	43.015,72	5517/004/2018	39	2018	2018	Giuseppe Francese	LAVORI- opere da fabbro
102175	31.126,92	5517/005/2018	51	2018	2018	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	43.684,32	5519/00182018	221	2018	2018	Studio architetti Montin	SERVIZI - Direzione Lavori
102175	7.517,64	5519/002/2018	251	2018	2018	Planum srl	SERVIZI - Progettazione e lavori supplementari peschiera
102175	45.225,96	5519/003/2018	69	2018	2018	Cavalletto Alessandro	SERVIZI - Coordinatore sicurezza
102175	70.796,45	3548/001/2019	2	2019	2019	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Restauro conservativo
102175	21.218,03	3548/002/2019	3	2019	2019	Francese Giuseppe	LAVORI - Restauro conservativo
102175	16.556,10	3548/003/2019	6	2019	2019	Rodella Impianti srl	LAVORI - Sollevamento acque reflue
102175	40.833,71	3548/004/2019	66	2019	2019	Rodella Impianti srl	LAVORI - realizzazione unità aria esterna
102175	16.866,41	3548/005/2019	83	2019	2019	Studio architetti Montin	SERVIZI - Progettazione definitiva e DL su maioliche
102175	3.156,14	3548/006/2019	87	2019	2019	Ruffato Mario srl	LAVORI- ringhiera prefabbricata
102175	18.697,72	3548/007/2019	101	2019	2019	Baldassa srl	LAVORI - su impianto elettrico
102175	28.200,46	3548/001/2019	105	2019	2019	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Consolidamento strutturale
102175	14.781,81	3171/001/2020	112	2020	2020	Noka Service srl	LAVORI - Dotazione impiantistica
102175	3.020,42	3171/002/2020	114	2020	2020	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	3.820,89	3171/003/2020	130	2020	2020	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	81.006,20	3171/004/2020	154	2020	2020	Francese Giuseppe	LAVORI - su maioliche e restauro conservativo
102175	3.300,00	3171/005/2020	198	2020	2020	Rodella Impianti srl	LAVORI - realizzazione unità aria esterna
102175	27.939,22	2374/001/2021	35	2021	2021	L'Isola scs	LAVORI - Su manto erboso
102175	2.196,00	2374/002/2021	42	2021	2021	Nanohub srl	LAVORI - su sistema sanificazione
102175	14.371,60	2374/003/2021	17	2021	2021	Baldassa srl	LAVORI - su impianto illuminazione esterna
102175	19.316,26	2374/004/2021	36	2021	2021	Sicur Emme snc	LAVORI - su serramenti
102175	7.040,00	2374/005/2021	53	2021	2021	Fila I.C.Spa	LAVORI - su pavimentazione
102175	16.915,30	2374/006/2021	59	2021	2021	L'Isola scs	LAVORI - su impianto a goccia
102175	5.490,00	2388/001/2022	7	2022	2022	L'isola scs	LAVORI:rifacimento manto erboso
102175	27.526,14	2388/002/2022	37	2022	2022	Domeneghetti srl	FORNITURA e posa in opera tende sugli archi
102175	8.722,76	2388/003/2022	78	2022	2022	Baldassa srl	IMPIANTO alimentazione tende oscuranti
102175	126.093,16	2388/2022	117	2021	2022	Beneficiari diversi	Copertura quadro economico
102175	1.977,24	6437/2022	7	2022	2022	Beneficiari diversi	Copertura quadro economico
Totale €	2.285.320,00						

CONSIDERATO che con Decreto del direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 117 del 22/12/2021 e con proprio Decreto n.7 del 17/05/2022 si è proceduto con le assunzioni delle prenotazioni di spesa per un importo complessivo residuo di Euro 128.070,40 sul capitolo di spesa n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 20072013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n. 166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP 08113000300008 art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", sull'esercizio finanziario 2022 che presenta sufficiente disponibilità, a copertura delle seguenti voci di spesa del Quadro economico non ancora impegnate:

Voci del Q.E.	Importi da impegnare €
B107	102.983,66
B108	10.000,00
B109	15.000,00
Arrotondamento	86,74
Totale da impegnare	128.070,40

RILEVATO che:

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";
- la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

RICHIAMATA la nota prot. n.137751 del 25/03/2022 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizzava, tra le altre, la Direzione Gestione del Patrimonio, ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione" e considerato che tale abilitazione è stata mantenuta a favore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, ora Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTE la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019 "Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6. 42)" e la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

ATTESO che, al fine di dare copertura all'obbligazione di spesa in argomento, è necessario assumere un impegno di spesa di Euro 84.446,69 IVA 10% inclusa, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2388/2022 assunta con proprio decreto n. 117 del 22/12/2021 sul capitolo 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", art.009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, a favore della ditta "Bincoletto S.r.l.", con sede legale in con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275, CUP C38I13000300008- CIG: 9408873F9C (codice anagrafica 00.178.378)), meglio specificato nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

CONSIDERATO che necessita altresì accertare per competenza la somma di Euro 84.446,69, IVA 10% inclusa, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00.037.548) destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) dell'Area tematica 06 Cultura della Sezione Ordina del PSC Regione Veneto (ex Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013);

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31.12.2022 e che la spesa prevista ha natura di debito commerciale;

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura alla Voce B107 delle somme a disposizione del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del Quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;

VISTI D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTE le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 approvati con DGR n. 1569/2015 e aggiornati con decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45/2022 e n. 76/2022;

VISTO il proprio Decreto n.37 del 02/09/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento sono perfezionate con l'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del procedimento relativo a tutti i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" è l'avv. Enrico Specchio, nominato con Decreto della ex Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 35 del 07/04/2021 e confermato con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 76 del 09/06/2022;
3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'ottavo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 - Codice SGP

VE31P003, per l'importo complessivo di Euro 2.285.320,00 come di seguito specificato:

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) CUP C38113000300008 - CODICE SGP VE3 IP003		
	A - LAVORI	<i>Quadro economico rideterminato</i>
A1	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€647.466,02
	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€76.997,19
	sommano	€724.463,21
A2	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€124.716,30
	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€10.084,12
	sommano	€134.800,42
A3	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€99.594,42
	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€28.278,27
	sommano	€127.872,69
	Totale Lavori (A1+A2+A3)	€987.136,32
	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di A1)	€72.446,32
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di A2)	€13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di A3)	€12.787,27
B4	LOTTO II° - Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€13.438,00
B5	IVA 10% su voce B4	€1.343,81
B6	Totale(B4+B5)	€14.781,81
B7	Imprevisti per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III°	€12.558,40
B8	IVA 10% su voce precedente	€1.255,84
B9	Totale (B7+B8)	€13.814,24
B10	Fornitura e posa in opera tende archi esterni	€22.562,41
B11	IVA 22% su voce precedente B10	€4.963,73
B12	Totale (B10+B11)	€27.526,14
B13	Impianto alimentazione tende oscuranti	€7.149,80
B14	Iva 22% su voce precedente	€1.572,96
B15	Totale (B13+B14)	€8.722,76
B16	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€15.326,00
B17	IVA 22% su voce precedente	€3.371,72
B18	Totale (B16+B17)	€18.697,72
B19	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€2.587,00
B20	IVA 22% su voce precedente	€569,14
B21	Totale (B19+B20)	€3.156,14
B22	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€27.510,90
B23	contributo CNPAIA su voce precedente	€1.100,44
B24	IVA su somma B22 e B23	€6.294,49
B25	Totale (B22+B23+B24)	€34.905,83
B26	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€14.897,69
B27	IVA su voci precedenti	€3.277,49
B28	Totale (B26 + B27)	€18.175,18
B29	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€34.429,63
B30	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€1.377,19
B31	IVA 22% su voci precedenti	€7.877,50
B32	Totale (B29+B30+B31)	€43.684,32

B33	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€35.644,67
B34	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.425,79
B35	IVA 22% su voci precedenti	€8.155,50
B36	Totale (B33+B34+B35)	€45.225,96
B37	Direzione Lavori	€18.603,55
B38	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€744,14
B39	IVA 22% su voci precedenti	€4.256,49
B40	Totale (B37+B38+B39)	€23.604,18
B41	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€27.423,56
B42	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.096,94
B43	IVA 22% su voci precedenti	€6.274,51
B44	Totale (B41+B42+B43)	€34.795,01
B45	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€13.293,20
B46	Contributo CNPAIA su voce precedente	€531,73
B47	IVA 22% su voci precedenti	€3.041,48
B48	Totale (B45+B46+B47)	€16.866,41
B49	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€25.728,60
B50	IVA 10% su voce precedente	€2.572,86
B51	Totale (B49+B50)	€28.301,46
B52	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€73.642,00
B53	IVA 10% su voce precedente	€7.364,20
B54	Totale (B52+B53)	€81.006,20
B55	Sistemazione quadro elettrico principale	€3.000,00
B56	IVA 10% su voce precedente	€300,00
B57	Totale (B55+B56)	€3.300,00
B58	Intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€6.400,00
B59	IVA 10% su voce precedente	€640,00
B60	Totale(B58+B59)	€7.040,00
B61	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€19.289,12
B62	IVA su voce precedente	€1.928,91
B63	Totale (B61+B62)	€21.218,03
B64	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€37.121,55
B65	IVA 10% su voce precedente	€3.712,16
B66	Totale (B64+B65)	€40.833,71
B67	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€6.219,38
B68	IVA 10% voce precedente	€621,93
B69	Totale(B67+B68)	€6.841,31
B70	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€295.462,69
B71	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€29.546,27
B72	Totale (B70+B71)	€325.008,96
B73	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€39.105,20
B74	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€3.910,52
B75	Totale (B73+B74)	€43.015,72
B76	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€63.135,93
B77	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€6.313,59
B78	Totale (B76+B77)	€69.449,52
B79	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€28.297,20
B80	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€2.829,72
B81	Totale (B79+B80)	€31.126,92
B82	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€15.051,00

B83	IVA su voce precedente	€1.505,10
B84	Totale (B82+B83)	€16.556,10
B85	Lavori di sfalcio erba	€4.990,91
B86	IVA lavori sfalcio erba	€499,09
B87	Totale (B85 +B86)	5.490,00
B88	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€5.925,00
B89	Contributo CNPAIA su voce precedente	€237,00
B90	IVA 22% su voci precedenti	€1.355,64
B91	Totale (B88+B89+B90)	€7.517,64
B92	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€22.748,49
B93	IVA 22% sulla voce precedente	€5.190,73
B94	Totale (B92+B93)	€27.939,22
B95	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	€1.788,87
B96	IVA 22% sulla voce precedente	€407,13
B97	Totale (B95+B96)	€2.196,00
B98	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€11.780,00
B99	IVA 22% sulla voce precedente	€2.591,60
B100	Totale (B98+B99)	€14.371,60
B101	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€15.833,00
B102	IVA 22% su voce precedente	€3.483,26
B103	Totale (B101+B102)	€19.316,26
B104	Lavori su impianto a goccia	€15.377,55
B105	IVA su voce precedente	1.537,75
B106	Totale (B104+B105)	16.915,30
B107	Lavorazioni specialistiche di compleamento del restauro - Oneri per la sicurezza e Iva inclusi	€102.983,66
B108	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€10.000,00
B109	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€15.000,00
	Totale B - Somme a Disposizione	€1.298.096,94
	Arrotondamento	€86,74
	TOTALE GENERALE (A+B)	€2.285.320,00

4. di approvare il Progetto definitivo/esecutivo dei lavori, redatto internamente dal Geom. Michele Gobbi, dipendente di ruolo presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e approvato dal R.U.P., agli atti d'ufficio;
5. di affidare i lavori inerenti la riqualificazione della pavimentazione presso la loggia delle "Ex Scuderie" facenti parte del complesso di Villa Contarini sita in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta Bincoletto S.r.l., con sede in San Donà di Piave, P.IVA 04631720275, CUP C38I13000300008 - CIG: Z3E3758D16, per un importo di Euro 76.769,72 (di cui Euro 75.269,72 per importo ribassato, oltre ad Euro 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre Euro 7.676,97 per IVA al 10% e quindi complessivamente Euro 84.446,69;
6. di dare atto che le obbligazioni di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31/12/2022;
7. di impegnare la spesa di Euro 84.446,69 IVA 10% inclusa, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2388/2022 assunta con proprio decreto n. 117 del 22/12/2021 sul capitolo 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", art.009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, a favore della ditta "Bincoletto S.r.l.", con sede legale in con sede in San Donà di Piave (VE), P.IVA 04631720275, CUP C38I13000300008- CIG: 9408873F9C (codice anagrafica 00.178.378); come riportato nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento;

8. di dare atto che la spesa trova copertura alla voce B107 delle somme a disposizione del Quadro economico, rideterminato con il presente provvedimento;
9. di accertare per competenza la somma di Euro 84.446,69, IVA 10% inclusa, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00.037.548) destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) dell'Area tematica 06 Cultura della Sezione Ordina del PSC Regione Veneto (ex Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013);
10. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura finanziaria con l'accertamento di entrata disposto al precedente punto;
11. di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del Quadro economico complessivo delle opere, a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;
12. di dare atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente atto sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del Piano dei conti;
13. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
14. di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 e con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014, come precisato nelle premesse, e quindi prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14 del 16/01/2018;
15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
16. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
17. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
18. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
19. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
20. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
21. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
22. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
24. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato.

Dionigi Zuliani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 493382)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 143 del 30 novembre 2022

Servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e reclutamento straordinario psicologi di cui al D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in L. 23 luglio 2021, n. 106 per le finalità di cui all'art. 33, commi 1-5. Accertamento, impegno e liquidazione delle risorse assegnate per l'esercizio 2022. DGR n. 1501 del 29 novembre 2022.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si accerta, impegna e liquida l'importo di euro 819.624,00 derivante dall'assegnazione delle risorse di cui al DL 228/2021 art. 1-quater c. 2. DGR n. 1501 del 29 novembre 2022.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", che all'art. 33, commi 1, 2, 3 e 5, destina risorse alle Regioni e alle Province autonome indirizzate a potenziare e garantire la prevenzione e la presa in carico multidisciplinare di pazienti e loro famiglie, con adeguati interventi in ambito sanitario e sociosanitario, anche in risposta ai bisogni di salute connessi all'emergenza epidemiologica da Sars-CoV 2, e volte a tutelare la salute e il benessere psicologico individuale e collettivo, tenendo conto, in particolare, delle forme di disagio psicologico dei bambini e degli adolescenti conseguenti alla pandemia;

CONSIDERATO che alle risorse assegnate alla Regione del Veneto per l'anno 2022 dal citato Decreto Legge 73/2021 si aggiungono le risorse assegnate con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater c. 2, e che l'assegnazione complessiva ammonta pertanto ad euro 3.110.048,00, così distinta:

- al reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali dei servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza sono assegnati:
 - a. euro 656.000,00 in base alla Tabella C allegata al Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, così come modificata dall'art. 1, comma 291 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234-Allegato 5;
 - b. euro 409.812,00 in base alla Tabella A, allegata al Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater c. 2, somma già riscossa dalla Regione Veneto con bolletta n. 28939 del 23/08/2022 di euro 819.624,00;

per complessivi euro 1.065.812,00

- al reclutamento straordinario di psicologi, regolarmente iscritti al relativo albo professionale, allo scopo di assicurare le prestazioni psicologiche, anche domiciliari, a cittadini, minori ed operatori sanitari, nonché di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA), sono assegnati:
 - a. euro 1.634.424,00 in base alla Tabella D allegata al Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 così come modificata dall'art. 1, comma 291 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234-Allegato 6;
 - b. euro 409.812,00 in base alla Tabella B, allegata al Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, somma già riscossa dalla Regione Veneto con bolletta n. 28939 del 23/08/2022 di euro 819.624,00;

per complessivi euro 2.044.236,00.

VISTI la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, che tra le altre, assegna ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità. Inoltre, l'articolo 2, comma 4 della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, tra l'altro, stabilisce che la Giunta regionale autorizza l'erogazione dei finanziamenti della GSA da effettuarsi

attraverso Azienda Zero;

l'art. 20, co. 2 lett. a) del predetto D.Lgs 118/2011, testualmente prevede che le Regioni *"accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote del finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze"*;

che, in relazione a quanto disposto dall'art. 20, co. 2, lett. A) del D.Lgs. n. 118/2011, il *"Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti"* provvede a verificare la corrispondenza tra le iscrizioni operate in contabilità finanziaria nel Bilancio regionale di previsione e le iscrizioni operate sulle corrispondenti voci di entrata e di spesa del modello CE riepilogativo regionale per il medesimo esercizio;

VISTA la DGR n. 1302 del 25.10.2022, che apporta le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 148 del 27.10.2022 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, che ha istituito il capitoli di entrata 101606 e 101607;

VISTO il Decreto n. 149 del 02.11.2022 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, che ha istituito i capitoli di spesa 104405 e 104406;

VISTA la DGR n. 1501 del 29 novembre 2022 che ha disposto l'assegnazione di risorse per l'anno 2022 alle Aziende Ulss del Veneto per le attività del Servizio "Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA" ovvero le équipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, incaricando Azienda Zero, in conformità con gli intendimenti della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, alla liquidazione delle somme assegnate alle Aziende Ulss del Veneto successivamente all'impegno di spesa e ad avvenuta acquisizione delle risorse finanziarie, fissando l'importo massimo di spesa per ciascuna Azienda ULSS;

TENUTO CONTO poi che le risorse di cui al Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, art. 33 sono state incluse nel finanziamento indistinto come quote finalizzate Fondo Sanitario Nazionale 2022, in via di formalizzazione;

TENUTO CONTO che le risorse relative al Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, art. 33 vengono pertanto erogate quali quote finalizzate nelle assegnazioni mensili relative alla quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale 2022;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dover procedere a disporre, ai sensi dell'art. 20, c. 2, del D.Lgs. 118/2011, le contabilizzazioni, per competenza, solamente degli importi assegnati con il precitato DL 228/2021 art. 1-quater c. 2, convertito e modificato dalla L. n. 106 del 23 luglio 2021, a valere sui capitoli del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicati:

- accertamento in entrata, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria come da D.Lgs 118/2011 all. 4/2, dell'assegnazione prevista dal precitato Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater, c. 2 Tabella A, per euro 409.812,00, a valere sul capitolo di entrata 101606 *"Assegnazione statale per il reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali connesso all'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 33, C. 1,2, D.L. 25/05/2021, n. 73)"*, PdC E.2.01.01.01.001, come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011, dando atto che il debitore è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (anagrafica 00144009) e che tali crediti non sono garantiti da polizza fidejussoria;
- accertamento in entrata, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria come da D.Lgs 118/2011 all. 4/2, dell'assegnazione prevista dal precitato Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater, c. 2 Tabella B, per euro 409.812,00, a valere sul capitolo di entrata 101607 *"Assegnazione statale per il reclutamento straordinario di psicologi connesso all'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 33, C. 3,4,5, D.L. 25/05/2021, n. 73)"*, PdC E.2.01.01.01.001, come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011, dando atto che il debitore è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (anagrafica 00144009) e che tali crediti non sono garantiti da polizza fidejussoria;
- regolarizzazione della precitata bolletta n. 28939 del 23/08/2022, dell'importo di euro 819.624,00, incassata sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA'), di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011, per il 50% sui due accertamenti di cui sopra, per l'importo di euro 409.812,00 su ciascun accertamento;
- impegno della spesa, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, dell'importo complessivo di euro 819.624,00 a favore di Azienda Zero (anagrafica n. 165738, dip. n. 0001, modalità di

pagamento n. 001), sulla base delle specifiche ed esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**, da destinare agli enti del SSR in attuazione della citata DGR n. 1501 del 29 novembre 2022 e secondo il riparto riportato nell'**Allegato A**, al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

- liquidazione dell'importo di euro 819.624,00, riscosso con bolletta n. 28939 del 23/08/2022, a valere per il 50% sui due distinti impegni sopra riportati, ad Azienda Zero ad esecutività del presente provvedimento;

DATO ATTO che le liquidazioni degli importi, sugli impegni assunti con il presente atto, andranno a valere sulle risorse affluite sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - Venezia (Regione Veneto Sanità) di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 118/2011;

DATO ATTO che Azienda Zero - ente al quale, ai sensi dell'articolo 2, lettera b) della L.R. n. 19/2016, spetta la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 118/2011 - dovrà erogare alle Aziende ULSS sulla base degli importi di cui all'**Allegato A** e che eventuali maggiori erogazioni regionali rispetto alla spesa effettiva rendicontata dalle Aziende sanitarie saranno oggetto di recupero;

DATO ATTO che le obbligazioni attive e passive, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli accertamenti e gli impegni di spesa, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del PdC;

che i crediti non sono garantiti da polizza fidejussoria

che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata a CUP;

che la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente provvedimento non è associata ad alcun obiettivo del D.E.F.R. 2022-2024;

VISTI la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 19 del 25 ottobre 2016 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1501 del 29 novembre 2022;

il Decreto SGP n. 19 del 28.12.2021;

la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

il DDR n. 54 del 2 luglio 2021;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse, l'**Allegato A** e l'**Allegato B contabile** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto che le risorse di cui al Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, art. 33, sono state incluse nel finanziamento indistinto come quote finalizzate Fondo Sanitario Nazionale 2022;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 20, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 118/2011, le contabilizzazioni, per competenza, solamente degli importi assegnati con il precitato DL 228/2021 art. 1-quater c. 2, convertito e modificato dalla L. n. 106 del 23 luglio 2021, a valere sui capitoli del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicati:

- ◆ accertamento in entrata, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria come da D.Lgs 118/2011 all. 4/2, dell'assegnazione prevista dal precitato Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater, c. 2 Tabella A, per euro 409.812,00, a valere sul capitolo di entrata 101606 "Assegnazione statale per il reclutamento di professionisti sanitari e di assistenti sociali connesso all'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 33, C. 1,2, D.L. 25/05/2021, n. 73)", PdC E.2.01.01.01.001, come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011, dando atto che il debitore è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (anagrafica 00144009) e che tali crediti non sono garantiti da polizza fidejussoria;
 - ◆ accertamento in entrata, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria come da D.Lgs 118/2011 all. 4/2, dell'assegnazione prevista dal precitato Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater, c. 2 Tabella B, per euro 409.812,00, a valere sul capitolo di entrata 101607 "Assegnazione statale per il reclutamento straordinario di psicologi connesso all'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 33, C. 3,4,5, D.L. 25/05/2021, n. 73)", PdC E.2.01.01.01.001, come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011, dando atto che il debitore è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (anagrafica 00144009) e che tali crediti non sono garantiti da polizza fidejussoria;
 - ◆ regolarizzazione della precitata bolletta n. 28939 del 23/08/2022, dell'importo di euro 819.624,00, incassata sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA'), di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011, per il 50% sui due accertamenti di cui sopra, per l'importo di euro 409.812,00 su ciascun accertamento;
 - ◆ impegno della spesa, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, dell'importo complessivo di euro 819.624,00 a favore di Azienda Zero (anagrafica n. 165738, dip. n. 0001, modalità di pagamento n. 001), secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**;
4. di liquidare ad Azienda Zero, ad esecutività del presente provvedimento, l'importo di euro 409.812,00 sul capitolo di spesa 104405 e di euro 409.812,00 sul capitolo di spesa 104406, entrambi riscossi con bolletta n. 28939 del 23/08/2022, a valere sui due impegni di cui all'**Allegato B contabile**;
 5. di dare atto che le liquidazioni degli importi, sugli impegni assunti con il presente atto, andranno a valere sulle risorse affluite sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - Venezia (Regione Veneto Sanità) di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 118/2011;
 6. che Azienda Zero - ente al quale, ai sensi dell'articolo 2, lettera b) della L.R. n. 19/2016, spetta la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 118/2011 - provvederà ad erogare alle Aziende ULSS, in attuazione della citata DGR n. 1501 del 29 novembre 2022, gli importi del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1-quater, c. 2 Tabelle A e B, sulla base dell'**Allegato A** al presente decreto;
 7. che eventuali maggiori erogazioni regionali rispetto alla spesa effettiva rendicontata dalle Aziende sanitarie saranno oggetto di recupero;
 8. di dare atto che le obbligazioni attive e passive, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli accertamenti e gli impegni di spesa, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del PdC;
 9. di dare atto che le obbligazioni attive suddette non sono garantite da polizza fideiussoria;
 10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
 12. di trasmettere il presente atto alle Aziende ULSS di cui all'**Allegato A**;
 13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) del Veneto o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
 14. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 15. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 143 del 30/11/2022



Riparto tra le Aziende Ulss del Veneto delle risorse assegnate per l'anno 2022 per il reclutamento di professionisti, assistenti sociali e psicologi ai sensi del Decreto Legge 30

Numero progressivo	c.f. e p.iva	Anagrafica	Aziende ULSS L.R.	Sede	Popolazione 31.12.2020	% su popolazione	DGR n.1501 del 29 novembre 2022 - Importo massimo - limite di spesa per Aziende Ulss			Importo assegnato con il presente DDR				
							Art.33, commi 1-2 Servizi territoriali e	Art.33, commi 3-5 Reclutamento straordinario	Art.33 Totale assegnato	Art.33, commi 1-2 Servizi territoriali e	Art.33, commi 3-5 Reclutamento straordinario	Art.33 Totale assegnato		
1	00300650256	165833	AZIENDA	BELLUNG	199.704	4,10	43.707,26	83.830,87	127.538,13	16.802,29	16.802,29	33.604,58		
2	03084880263	165827	AZIENDA	TREVISO	880.417	18,08	192.688,25	369.577,61	562.265,86	74.094,01	74.094,01	148.188,02		
3	02798850273	165836	AZIENDA	MESTRE-	617.107	12,67	135.060,17	259.046,49	394.106,66	51.923,18	51.923,18	103.846,36		
4	02799490277	165835	AZIENDA	SAN DON	226.438	4,65	49.558,27	95.053,16	144.611,43	19.056,26	19.056,26	38.112,52		
5	01013470297	165838	AZIENDA	ROVIGO	233.179	4,79	51.033,60	97.882,86	148.916,46	19.629,99	19.629,99	39.259,99		
6	00349050286	165832	AZIENDA	PADOVA	930.213	19,10	203.586,60	390.480,76	594.067,36	78.274,09	78.274,09	156.548,18		
7	00913430245	165837	AZIENDA	BASSANC	362.210	7,44	79.273,36	152.046,93	231.320,29	30.490,01	30.490,01	60.980,03		
8	02441500242	165834	AZIENDA	VICENZA	492.752	10,12	107.843,80	206.845,29	314.689,09	41.472,97	41.472,97	82.945,95		
9	02573090236	165839	AZIENDA	VERONA	927.810	19,05	203.060,69	389.472,03	592.532,72	78.069,19	78.069,19	156.138,37		
Totale							4.869.830	100,00	€ 1.065.812,00	€ 2.044.236,00	€ 3.110.048,00	€ 409.812,00	€ 409.812,00	€ 819.624,00


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato B contabile al DDR **N. 143** **del 30/11/2022**
Struttura 7200120100

UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

Oggetto SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA E RECLUTAMENTO STRAORDINARIO PSICOLOGI DI CUI AL D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO IN L. 23 LUGLIO 2021, N. 106 PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 33, COMMI 1-5. ACCERTAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE PER L'ESERCIZIO 2022. DGR N. 1501 DEL 29 NOVEMBRE 2022.

SPESA

Capitolo: 104405 RECLUTAMENTO DI PROFESSIONISTI SANITARI E DI ASSISTENTI SOCIALI CONNESSO ALL'EMERGENZA COVID-19 - **P. Sanità SI**
 TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 33, C. 1, 2, D.L. 25/05/2021, N.73)

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011057 000	409.812,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	409.812,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104406 RECLUTAMENTO STRAORDINARIO DI PSICOLOGI CONNESSO ALL'EMERGENZA COVID-19 - TRASFERIMENTI CORRENTI **P. Sanità SI**
 (ART. 33, C. 3, 4, 5, D.L. 25/05/2021, N.73)

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.011 TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011056 000	409.812,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	409.812,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104405	0,00	409.812,00	0,00	0,00	0,00	409.812,00
104406	0,00	409.812,00	0,00	0,00	0,00	409.812,00
Totale	0,00	819.624,00	0,00	0,00	0,00	819.624,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165738 AZIENDA ZERO								
I 2022 00011056 000	0,00	409.812,00	0,00	0,00	0,00			
00011057 000	0,00	409.812,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	819.624,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	819.624,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 493446)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1563 del 06 dicembre 2022

Approvazione del percorso regionale per l'erogazione dei sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento. Decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si definiscono le modalità di erogazione dei sostituti del latte materno alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il latte materno è l'alimento ideale nei primi mesi di vita e, integrato con altri alimenti, è consigliato almeno per tutto il primo anno.

L'utilizzo del latte materno, infatti, costituisce un obiettivo di salute per la sanità pubblica e le madri che per cause permanenti o transitorie non possono allattare al seno o nel caso di neonati prematuri possono ricorrere al latte donato da altre mamme o a sostituti del latte materno.

Per quanto riguarda il latte donato, con la deliberazione n. 1094 del 6 settembre 2022 la Giunta Regionale ha istituito la Rete regionale delle Banche del Latte Umano Donato - BLUD secondo il modello Hub and Spoke previsto dal vigente Piano Socio Sanitario Regionale - PSSR, mediante la partecipazione di tutti i Punti Nascita del Veneto.

La rete in parola ha il compito di pervenire ad una cooperazione sinergica delle Banche del Latte, in grado di coinvolgere tutti i Punti Nascita del Veneto, promuovere la donazione da parte delle madri, adottare procedure standard con i soggetti che effettuano la raccolta e il primo trattamento del latte materno, approvare metodiche certificabili per la conservazione del latte, nonché definire i criteri di priorità per la donazione e la distribuzione di quanto raccolto.

A tale scopo, come previsto dalla dgr n. 1094/2022, con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 156 del 16 novembre 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro per definire l'organizzazione e il funzionamento della Rete regionale delle Banche del Latte Umano Donato nonché le modalità di coinvolgimento dei vari Punti Nascita. Il citato gruppo di lavoro ha il compito di elaborare un progetto che dovrà essere trasmesso all'Area Sanità e Sociale, entro sei mesi dalla data di primo insediamento, per la valutazione di coerenza con la programmazione regionale e la successiva approvazione.

Sempre con dgr n. 1094/2022, in considerazione, altresì, che le donne affette da patologie che impediscono l'allattamento al seno possono acquistare i sostituti del latte materno (cd. formule per lattanti) avvalendosi del contributo previsto dall'art. 1 comma 456, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, al fine di garantire alla madre e al neonato il percorso più adeguato alla luce delle varie esigenze, si ritiene di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità e degli strumenti atti a consentire la selezione degli aventi diritto ai benefici, l'erogazione degli stessi, i servizi e i soggetti professionali coinvolti, il percorso delle madri e dei nati, gli strumenti da attivare al fine di implementare quanto definito e monitorare costantemente l'erogazione e la spesa sostenuta.

Inoltre, in relazione al fatto che possono esistere delle condizioni che impediscono l'allattamento al seno e motivano l'uso di sostituti del latte materno, e considerato quanto disposto dall'art. 1 comma 456, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e dal Decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021, sempre la dgr n. 1094/2022 ha rinviato ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità e degli strumenti atti a consentire l'applicazione della disposizione normativa nazionale

Merita ora rappresentare che con il Decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 18 ottobre 2021, avente ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento", è stato riconosciuto alle madri che rientrano in nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE (di cui al Decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013) non superiore a 30mila euro annui un bonus per ottenere il latte artificiale. L'importo del contributo è pari a 400,00 euro annui per neonato ed è riconosciuto per l'acquisto di formule per lattanti alle donne affette da condizioni patologiche, non già diversamente normate, nei limiti degli importi indicati per il tempo necessario e comunque non oltre il sesto mese di vita del neonato. La determinazione dell'importo effettivo da riconoscere agli aventi diritto che ne abbiano fatta richiesta è effettuata dalla Regione sulla base del numero delle richieste pervenute nel rispetto del limite del finanziamento assegnato; non essendo previsti finanziamenti aggiuntivi a copertura delle eventuali richieste eccedenti le disponibilità accordate, ove necessario, i valori (di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m.) sono ridotti in modo proporzionale per garantire il rispetto del limite del finanziamento assegnato.

Premesso quanto sopra con la presente deliberazione si definiscono le modalità e gli strumenti utili alla selezione degli aventi diritto ai benefici, l'erogazione degli stessi, i servizi e i soggetti professionali coinvolti, il percorso delle madri e dei nati, gli strumenti da attivare al fine di implementare quanto definito monitorando l'erogazione e la spesa sostenuta.

In particolare si definisce un percorso caratterizzato dai seguenti passi:

- la certificazione della condizione patologica, permanente o transitoria, che impedisce alla madre di allattare al seno;
- la volontaria presentazione alla propria Azienda Ulss di residenza/assistenza della richiesta di accedere al beneficio, congiuntamente al proprio ISEE;
- la prescrizione del latte di formula nella quantità e durata per il nato;
- l'approvvigionamento ed erogazione del prodotto.

La certificazione della condizione patologica della donna viene effettuata dalle unità operative sede dei punti nascita dove la donna ha partorito, se nota durante il ricovero per il parto, o dalle unità operative di ostetricia e ginecologia, da quelle della rete oncologica o da quelle delle malattie rare, se intervenute successivamente. Le condizioni patologiche della donna, di cui al citato D.M. 31 agosto 2021, vengono riportate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

La raccolta delle richieste di accesso alla erogazione di latte artificiale, unitamente all'ISEE, presentata dalla donna, viene effettuata dai Distretti di residenza/assistenza della madre.

La prescrizione della quantità, durata e tipologia di allattamento artificiale è a carico delle unità operative di pediatria attive in Regione. Esse provvedono anche, qualora necessario, al rinnovo mensile della prescrizione stessa.

L'approvvigionamento dei prodotti di cui al Registro nazionale dei prodotti erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale - SSN istituito ai sensi dell'art.7 del decreto ministero della Salute 8 giugno 2001 come modificato con d.m. 17 maggio 2016 (sezione 3 - Formule per lattanti) avviene in seguito all'autorizzazione rilasciata dal Distretto di residenza/assistenza ed è a carico delle farmacie ospedaliere o territoriali dell'Azienda Ulss di residenza, secondo l'organizzazione individuata dalle Aziende stesse, ed infine, l'erogazione del prodotto avviene secondo le modalità dell'erogazione diretta, dalla stessa farmacia che lo ha approvvigionato o attraverso i percorsi già attivi per altre finalità, in sedi distrettuali distaccate e più prossime alla residenza del neonato.

La via della distribuzione diretta, dalle farmacie ospedaliere dei presidi delle Aziende Sanitarie Locali, consente di agevolare il percorso di approvvigionamento da parte delle aventi diritto, ottimizzare l'utilizzo delle risorse a livello regionale tramite la modalità di acquisto diretto e al tempo stesso monitorare strettamente l'erogato in funzione del prescritto, nell'ottica di mettere in atto adeguati sistemi di controllo sull'appropriatezza delle prescrizioni dei prodotti di cui al d.m. 8 giugno 2001 erogati sul territorio e sul conseguente andamento della spesa.

Si deve ora rappresentare che nella nostra regione è attivo da molti anni il Registro Nascita, unico contesto informativo, alimentato fundamentalmente da dati clinici e da altri dati, utilizzato per derivarne flussi verso il Ministero della Salute e l'ISTAT e base informativa per l'analisi e lo studio dei fenomeni inerenti la salute dei nuovi nati e delle loro famiglie. Il Registro Nascita, la cui funzione è stata trasferita ad Azienda Zero con deliberazione n. 1218 del 14 agosto 2018, opera in stretta collaborazione con il Coordinamento regionale per le Malattie Rare con l'obiettivo di:

1. fornire servizi di migliore qualità all'utente,
2. tutelare più ampiamente tutti i nuovi nati,
3. facilitare l'interscambio di informazioni tra istituzioni,
4. supportare attività specifiche a favore dei nuovi nati e delle loro famiglie, specie se in condizioni di particolare vulnerabilità.

Si dispone, pertanto, che il Registro Nascita sia incaricato di definire le modalità tecniche che permettano di implementare il percorso di cui al presente atto, senza gravare sulla famiglia e collegando direttamente i vari nodi sopra individuati in tempo reale, e contemporaneamente, di monitorare strettamente quanto erogato, la spesa sostenuta e i nati trattati.

Si evidenzia che, come stabilito dallo stesso decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021, si provvede all'acquisto dei sostituti delle formule per lattanti di cui al Registro nazionale sopraccitato, fino al momento in cui non sarà possibile ricorrere alle Banche del Latte Umano Donato (BLUD), di cui alla dgr n. 1094/2022, per soddisfare l'intero fabbisogno regionale, con tutti gli ovvi vantaggi che vi sono associati.

A tal fine, ci si avvale dei sistemi informativi già da tempo in uso e collaudati costituiti dal Registro Nascita (CEDAP) e dal Registro Malattie Rare, al quale si collegano rispettivamente i punti nascita regionali, le unità operative di pediatria e le aziende sanitarie locali regionali, per la tracciatura e il monitoraggio dell'intero percorso regionale, che va dalla registrazione della certificazione delle condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento rilasciata da parte degli specialisti, tra quelli elencati, che hanno in carico le donne potenziali beneficiarie, alla prescrizione da parte degli specialisti neonatologi o pediatri delle formule per lattanti, fino alla loro erogazione diretta da parte delle farmacie ospedaliere, passando attraverso la funzione dei Distretti Socio-Sanitari, che rappresentano lo snodo del percorso. Questi sono chiamati ad autorizzare in ultimo l'erogazione gratuita delle formule per lattanti, una volta acquisito e registrato nel portale regionale l'attestazione dell'ISEE, oltre alla volontà espressa dalla donna di ricevere il beneficio previsto.

Ancora i Distretti, per i casi di donne con condizioni che controindicano l'allattamento in maniera assoluta temporanea, sono chiamati a rinnovare, quindi riconfermare, l'autorizzazione mensilmente, comunque in funzione della durata di validità delle prescrizioni rilasciate dagli specialisti neonatologi o pediatri che hanno in carico i neonati.

L'autorizzazione da parte dei Distretti è concessa direttamente alla presentazione della richiesta per un fabbisogno di durata massima pari ai primi sei mesi di vita del neonato solo nel caso delle donne con la certificazione delle condizioni che controindicano l'allattamento in maniera assoluta permanente.

Le farmacie ospedaliere, chiamate direttamente in causa nel percorso di erogazione, all'interno della scheda di prescrizione dei prodotti di latte, possono erogare i fabbisogni esattamente come prescritti dai Centri, ed autorizzati poi dai Distretti di residenza, quest'ultimi attestando il diritto e la volontà della donna a ricevere il beneficio previsto.

Sviluppi successivi del sistema informativo del Registro Nascita (CEDAP) permetteranno la comunicazione e lo scambio di informazioni tra il punto nascita, le unità operative di pediatria ospedaliere regionali e le aziende sanitarie locali regionali, inclusi i presidi ospedalieri in cui insistono le farmacie per l'erogazione, tramite la condivisione della scheda di certificazione della donna, potenziale beneficiaria, e della scheda di prescrizione del prodotto a favore del neonato, mettendo a disposizione di ciascuno, per la propria parte di competenza, tutte le informazioni necessarie per poter svolgere il proprio ruolo all'interno del percorso unico regionale informatizzato.

Si incarica il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di provvedere con propri atti all'emanazione delle disposizioni operative che si rendessero necessarie, ivi compresi i successivi sviluppi del sistema informativo del Registro Nascita (CEDAP).

Inoltre si rappresenta che, a seguito dell'approvazione del presente atto, verrà svolta l'attività formativa rivolta a tutti gli attori coinvolti nel percorso assistenziale.

Infine, si evidenzia che quanto disposto dal presente provvedimento discende da quanto disposto dalla deliberazione n. 1863 del 29 dicembre 2021 "Modello gestionale ed organizzativo dell'area materno - infantile: dal pre-concezionale all'età prescolare del nato".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, comma 456-457;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013;

VISTO il decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021;

VISTO il decreto del Ministero della Salute 8 giugno 2001;

VISTA la deliberazione n. 1863 del 29 dicembre 2021;

VISTA la deliberazione n. 1094 del 6 settembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il percorso regionale per l'erogazione dei sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento, in attuazione di quanto previsto dal DM 31 agosto 2021, così come descritto in premessa, ivi compreso quanto riportato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di provvedere con propri atti all'emanazione delle disposizioni operative che si rendessero necessarie, ivi compresi successivi sviluppi del sistema informativo del Registro Nascita (CEDAP);
4. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



**Percorso regionale per l'erogazione dei sostituti del latte materno
(formule per lattanti)**

Indicazioni operative

Sul percorso regionale per l'erogazione dei sostituti del latte materno verrà data capillare comunicazione agli operatori sanitari interessati e questi provvederanno ad informare le donne che presentano i requisiti previsti dal DM 31 agosto 2021.

Le donne, alle quali sono state accertate e certificate le condizioni patologiche di cui al DM 31 agosto 2021, con ISEE non superiore a 30.000,00 euro annui, possono quindi presentare domanda di accesso al contributo per l'erogazione di latte artificiale ai Distretti di residenza/assistenza cui afferiscono.

La prescrizione della quantità, durata e tipologia di allattamento artificiale è a carico delle unità operative di pediatria attive in Regione. Esse provvedono anche, qualora necessario, al rinnovo mensile della prescrizione stessa.

Il percorso regionale per l'erogazione dei sostituti del latte materno dovrà armonizzarsi con la Rete regionale delle Banche del Latte Umano Donato di cui alla deliberazione n. 1094 del 6 settembre 2022, fino al momento in cui non sarà possibile ricorrere alle Banche del Latte Umano Donato (BLUD) per soddisfare l'intero fabbisogno regionale.

Condizioni patologiche che impediscono l'allattamento al seno di cui al D.M. 31 agosto 2021

Le condizioni patologiche che, impedendo l'allattamento al seno, determinano, congiuntamente alle condizioni di reddito, il diritto al beneficio previsto dal Decreto del Ministero della Salute 31 agosto 2021, sono state individuate, seguendo le indicazioni riportate nel position statement 2015 della Società Italiana Pediatria, della Società Italiana Neonatologia, dalla Società Italiana Cure Primarie Pediatriche, dalla Società Italiana Gastroenterologia ed Epatologia Pediatrica, dal Tavolo sull'allattamento al seno (TAS) istituito presso il Ministero della salute con i rappresentanti delle Regioni e classificate secondo la classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (ICD-10).

Le controindicazioni vere e proprie all'allattamento al seno sono poche e limitate a malattie molto gravi che colpiscono la madre o il neonato.

Di seguito le indicazioni permanenti e temporanee per la madre che controindicano l'allattamento al seno.

Indicazioni permanenti

- infezione da HTLV1 e 2;
- sindrome di Sheehan;
- alattogenesi ereditaria;
- ipotrofia bilaterale della ghiandola mammaria (seno tubulare);
- mastectomia bilaterale;
- morte materna.

Indicazioni temporanee (da sottoporre a verifica mensile)

- infezione da HCV con lesione sanguinante del capezzolo; infezione da HSV con lesione erpetica sul seno o capezzolo; infezione ricorrente da streptococco di gruppo B;
- lesione luetica sul seno;
- tubercolosi bacillifera non trattata;
- mastite tubercolare;



ALLEGATO A DGR n. 1563 del 06 dicembre 2022

pag. 2 di 2

- infezione da virus varicella zooster ;
- esecuzione di scintigrafia;
- assunzione di farmaci che controindicano in maniera assoluta l' allattamento;
- assunzione di droghe (escluso il metadone);
- alcolismo.



(Codice interno: 493477)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1586 del 13 dicembre 2022

Indizione di un concorso di idee per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

In un'ottica di miglioramento continuo della sicurezza stradale nel territorio del Veneto, viene indetto un concorso di idee, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto, al fine dell'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia.

Il Vicepresidente Elisa De Berti, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha assunto negli anni molteplici iniziative volte al raggiungimento di migliori condizioni di sicurezza per la circolazione lungo la rete stradale del territorio, sia attraverso il finanziamento di interventi di natura infrastrutturale, sia mediante iniziative volte all'educazione ed alla sensibilizzazione di un corretto comportamento da parte degli utenti della strada.

Basti pensare, a concreto esempio, che la principale norma regionale di riferimento in campo infrastrutturale, rappresentata dalla L.R. n. 39 del 30 dicembre 1991, negli oltre 30 anni di applicazione, ha consentito il finanziamento di migliaia di interventi lungo le strade del territorio regionale (circa 600 opere solamente negli ultimi 6 anni per un importo finanziario di oltre 190 milioni di Euro nello stesso periodo), contribuendo alla risoluzione di numerosi "punti neri" della viabilità come la messa in sicurezza di incroci, attraversamenti o percorsi per l'utenza debole.

L'attenzione rivolta alla risoluzione dei punti più pericolosi della rete, le campagne formative ed informative in materia e l'introduzione, negli anni, di alcune metodologie di controllo, anche a livello nazionale (patente a punti, "autovelox" e "tutor" in campo autostradale) hanno reso possibile una significativa riduzione del numero di incidenti che, nel periodo 2001-2019 hanno avuto una riduzione pari a circa il 55%, per gli incidenti con decessi, e del 35% per quelli con feriti.

Oltre agli aspetti infrastrutturali, la Regione del Veneto nell'ambito degli obiettivi stabiliti dalla L.R. n. 15 del 27 aprile 2012, che riconosce e valorizza il ruolo dell'educazione, dell'informazione e della sensibilizzazione, nella prevenzione degli incidenti stradali, ha favorito ogni azione finalizzata a ridurre i rischi connessi alla circolazione sulle strade e a garantire una maggiore sicurezza stradale, valorizzando le collaborazioni e le sinergie tra gli enti operanti sul territorio e promuovendo la realizzazione di progetti innovativi per lo sviluppo di nuove tecnologie atte al miglioramento della sicurezza stradale.

A tale riguardo, peraltro, i dati regionali di incidentalità, confermano un trend in diminuzione per le vittime, anche per il triennio 2019-2021, con un decremento superiore rispetto a quello della media nazionale.

Certamente appare opportuno rilevare come, per l'anno 2020, le forti limitazioni alla circolazione, al fine di contrastare la diffusione pandemica del virus Covid-19, abbiano inciso ed "alterato" anche l'andamento dell'incidentalità sul territorio; i dati evidenziano infatti, rispetto all'annualità precedente, riduzioni incisive di incidenti con lesioni a persone che si attestano al 29%, con dato nazionale al 31,3%. Il calo delle vittime (entro i 30gg) e dei feriti è stato rispettivamente del 31,8% e del 31,4% in Veneto e del 24,5% e del 34% in Italia.

La situazione pandemica e le misure ad essa derivate per il contenimento, hanno continuato ad influenzare l'andamento dell'incidentalità anche per l'annualità 2021, pur tuttavia se ne registra un deciso aumento pari al 26,1% in Veneto e del 28,4% a livello nazionale, pur rimanendo sotto il livello del 2019, con valori del -10,5% per il Veneto e del -11,8% in Italia, rispettivamente con una riduzione del 15,2% per le vittime e del 12,3% per i feriti nel territorio regionale e del 9,4% e 15,2% a livello nazionale. Si deve comunque rilevare come tale calo risenta ancora delle ultime restrizioni nonché della fase di ripartenza delle attività e della conseguente mobilità, quantomeno riferito al primo trimestre 2021. In tale periodo infatti i dati veneti danno riscontro con un -34,2% d'incidenti rispetto al 2019.

Se negli anni comunque, secondo i dati ufficiali statistici oggi presenti, si è vista una riduzione del rischio di decesso per gli automobilisti, diversamente non si può dire lo stesso per quanto concerne l'utenza debole della strada, quali pedoni, ciclisti, soggetti disabili, conducenti di ciclomotori e motocicli, che oggi si attesta a valori ancora del tutto significativi. Infatti gli infortuni avvenuti in Veneto, relativi alla classe degli utenti vulnerabili, per l'anno 2021 riguardano il 38,5%. Ancora più

preoccupante è l'analisi delle vittime, da cui si rileva come oltre la metà (51,9%) siano riferite agli utenti vulnerabili deceduti a seguito di un coinvolgimento in un evento incidentale. Su tale aspetto è da porre in evidenza come la costante crescita dell'uso di nuovi mezzi, anche ad utenza condivisa, per la mobilità sostenibile (biciclette a pedalata assistita, monopattini, ecc.), abbia concorso al 2,8% degli infortuni, incidendo in maniera progressiva per la loro gravità e frequenza.

Se da un lato pertanto, analizzando i dati a disposizione e validati dal punto di vista statistico, il quadro che ne emerge di per sé non risulta ad oggi allarmante, non si può non rilevare, nel corso del 2022, l'incremento di incidenti, in taluni casi anche molto gravi, che hanno interessato il territorio regionale, in particolare negli ultimi mesi.

Questo richiede uno sforzo ancora maggiore da parte di tutti per contrastare episodi di questo tipo, e Regione del Veneto intende continuare a svolgere un ruolo di primo piano in questo campo. Proprio con questa convinzione, nel 2022 è stato attivato un tavolo operativo tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, le concessionarie autostradali Autostrade del Brennero S.p.A., Autostrade Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Concessioni Autostradali Venete S.p.A., Autovie Venete S.p.A. e Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A., e la società Veneto Strade S.p.A., disciplinato da uno specifico Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 9 maggio 2022, per la messa a sistema di attività formative rivolte agli studenti del territorio regionale. Il tavolo tecnico attuativo del protocollo, dalla sua costituzione, si è riunito con cadenza mensile e ha già portato alla definizione, con il prezioso apporto degli Enti intervenuti, di un programma formativo da presentare alle scuole superiori, per il tramite dell'Ufficio scolastico regionale.

In aggiunta a questa iniziativa, è volontà dell'Amministrazione regionale avviare un'ulteriore azione per contrastare efficacemente il fenomeno dell'incidentalità stradale, avviando un progetto regionale per la realizzazione di una campagna di diffusione e sensibilizzazione in tema di sicurezza stradale.

La citata L.R. n. 15/2012 stabilisce infatti che la Regione possa promuovere iniziative, con particolare attenzione ai progetti di azioni coordinate ed integrate tra più soggetti pubblici, volte a diffondere la cultura e l'educazione della sicurezza stradale, rivolte ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado, oltretutto a quei progetti finalizzati a prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera", ed in senso più ampio, evitare comportamenti ed atteggiamenti a potenziale rischio incidentalità.

Con il protocollo d'intesa *Salute in tutte le Politiche Scuola - Regione* (DGR n. 1627 del 21/10/2016), la Regione del Veneto ha rafforzato l'alleanza già in essere con l'USRV nella prevenzione e promozione della salute, con l'obiettivo condiviso di promuovere il benessere nelle nuove generazioni. In particolare, sono state individuate due aree prioritarie d'intervento che si occupano anche della prevenzione degli incidenti stradali: la cultura della sicurezza correlata alla promozione della salute negli ambienti di vita e la prevenzione e il contrasto dell'uso di sostanze e abuso di farmaci. La Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in continuità con tale approccio intersettoriale, con il nuovo Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 (DGR n. 1858 del 29/12/2021) è stata promotrice di un ulteriore protocollo d'intesa *Veneto per la Salute* (DGR n.480/22) sottoscritto da venti Direzioni Regionali, tra cui la Direzione Infrastrutture e Trasporti, e altri Enti Esterni, tra cui l'USRV (Ufficio Scolastico Regionale Veneto). Nel suddetto PRP 2020-2025 sono presenti, infatti, due programmi specifici: *Scuole che promuovono Salute* per la promozione di una scuola, che diventi un ambiente favorevole all'adozione di stili di vita salutari e *Sicurezza degli ambienti di vita* volto alla promozione e diffusione di una cultura della sicurezza e della mobilità sostenibile. In particolare all'interno del Programma Scuole che promuovono Salute, trova sviluppo il *Laboratorio regionale multimediali per la promozione della salute - Ca' Dotta*, la cui gestione operativa è affidata all'Azienda 'ULSS 7 "Pedemontana"; rappresenta percorsi di salute innovativi che puntano su modalità comunicative di forte impatto emozionale, rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni e agli adulti significativi come genitori, insegnanti ed educatori. Gli stili di vita trattati riguardano attività fisica, alimentazione, fumo e alcol. In riferimento a quest'ultimo è obiettivo regionale ampliare l'offerta comunicativa e formativa per promuovere comportamenti sicuri alla guida, inclusa l'astensione dal consumo di altre sostanze alteranti.

In relazione a tali obiettivi, alla luce del contesto dinamico e in continua evoluzione che caratterizza il settore dell'informazione/comunicazione, soprattutto quella rivolta ad una platea "giovane", l'Amministrazione regionale ritiene opportuno acquisire, per il tramite dell'iniziativa di cui al presente provvedimento, il contributo comunicativo dei giovani delle scuole secondarie di secondo grado, ritenendo tale fascia d'età potenzialmente in grado, per idee, conoscenze e creatività, di fornire un contributo più che positivo in tal senso.

Si ritiene, a tal proposito, di indire un concorso di idee, che avrà ad oggetto l'acquisizione di proposte ideative concernenti la realizzazione di uno o più "spot" audio, video o in forma di immagine statica, da diffondere, una volta eventualmente sviluppata ulteriormente da parte della Regione del Veneto, nei contesti di distribuzione della comunicazione (social media, radio, televisioni locali,...).

La proposta presentata dovrà rispettare le caratteristiche indicate nell'Avviso, **Allegato A** al presente provvedimento, ed essere presentata nei tempi e nelle modalità ivi indicate.

L'iniziativa alla quale si intende dar corso, sarà quindi caratterizzata da una procedura concorsuale, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e le scuole di formazione professionali della Regione del Veneto, per la creazione di

messaggi audiovisivi o immagini statiche da parte degli studenti, prevedendo l'assegnazione dei sottoelencati premi:

- Per il 1° Classificato: premio in denaro di euro 5.000.00;
- Per il 2° classificato: premio in denaro di euro 3.000.00;
- Per il 3° classificato: premio in denaro di euro 2.000.00.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) e nel portale internet regionale, secondo le indicazioni e le procedure indicate nell'Avviso, **Allegato A** al presente provvedimento.

Il predetto Avviso stabilisce che la valutazione delle proposte pervenute sarà effettuata da una commissione giudicatrice costituita da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria e da un rappresentante, in veste di Presidente, della Direzione Infrastrutture e Trasporti che provvederà, con proprio provvedimento, alla nomina della commissione. Ai membri designati non sarà riconosciuto alcun compenso.

In sostanza, i contenuti delle proposte ideative, dovranno consentire alla commissione giudicatrice di valutare una proposta/idea di campagna comunicativa, secondo criteri premiali riportati nell'allegato Avviso.

Infine si vuole porre in evidenza che, sui temi legati alle campagne informative di sicurezza stradale, alcuni studi specifici quali ad esempio il progetto CAST (*Campaigns and Awareness-Raising Strategies in Traffic Safety* - Campagne e strategie di sensibilizzazione nella sicurezza stradale), studio di ricerca mirato, sostenuto dalla Commissione europea, al fine di migliorare l'efficacia delle campagne informative in questo settore, ben definisce l'opportunità di stimolare "*mirati tentativi di informare, persuadere o motivare le persone, allo scopo di cambiare le loro opinioni e/o comportamenti, con il fine di migliorare la sicurezza stradale nel suo insieme o in relazione a uno specifico e ben definito vasto pubblico, di norma entro un determinato periodo di tempo, per mezzo di attività di comunicazione organizzate che coinvolgono determinati canali di comunicazione,*".

Lo Studio sottolinea pertanto come gli obiettivi, ai quali sono rivolte le campagne d'informazione, debbano essere molteplici e diversificati e rivolti in via prevalente ad accrescere la conoscenza e/o la consapevolezza sui nuovi sistemi a bordo dei veicoli, influenzare il comportamento degli utenti della strada, puntando alle cause più diffuse di incidentalità, mutando i comportamenti problematici, conservando viceversa quelli sicuri o comunque quelli destinati alla prevenzione, con il fine ultimo di ridurre la frequenza e la gravità degli incidenti.

Lo scopo globale della campagna, affinché possa conseguire i risultati attesi, deve essere comunque quello di puntare ad obiettivi specifici che identifichino con precisione il "target" dei comportamenti problematici oggetto d'azione, di modo che gli stessi, definiti come obiettivi specifici primari, possano mutare in atteggiamenti sicuri, nonché identificare gli ulteriori fattori, definiti secondari, che possano fungere da traino per il raggiungimento dell'obiettivo primario. L'effettiva individuazione del comportamento e del gruppo a cui ci si rivolge, rappresenta oltre ai cardini della strategia della campagna, anche il fondamento della sua valutazione e il parametro che ne potrà misurare il successo.

Per l'Amministrazione regionale pertanto, lo scopo della campagna dovrà pertanto essere quello di persuadere gli utenti della strada, nelle varie fasce di età, a cui i messaggi potranno essere indirizzati, ad adottare comportamenti corretti e sicuri, favorendo la risoluzione del problema o quantomeno, la mitigazione dello stesso e di conseguenza, la riduzione dell'incidentalità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 15 del 27 aprile 2012;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. a) della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso di indizione di un concorso di idee, **Allegato A** al presente provvedimento, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto, che avrà ad oggetto l'acquisizione di proposte ideative concernenti la realizzazione di uno o più "spot" di tipo audio, video o immagine statica da diffondere, una volta eventualmente sviluppato a cura di Regione del Veneto, nei contesti di distribuzione della comunicazione (social media, radio, televisioni locali,...);
3. di stabilire che la campagna di cui al punto 2 trova copertura nel finanziamento stanziato a supporto dei programmi specifici del Piano regionale Prevenzione 2020-2025 afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, nell'ambito delle risorse per i finanziamenti della GSA;
4. di determinare in euro 10.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103285 del bilancio di previsione 2022-2024 "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA. L.R. 14.09.1994, n. 55 art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, D.lgs. 23/06/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19";
5. di dare atto che la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di demandare al Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria l'adozione di propri provvedimenti al fine di dare piena attuazione a quanto oggetto del presente atto deliberativo;
7. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti della nomina della Commissione per la valutazione delle domande di concorso pervenute e degli adempimenti conseguenti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito internet della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1586 del 13 dicembre 2022

pag. 1 di 6

AVVISO CONCORSO DI IDEE PER UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE

La Giunta regionale del Veneto intende avviare un progetto volto alla realizzazione di una campagna di diffusione e sensibilizzazione in tema di sicurezza stradale.

In relazione a tale obiettivo, alla luce del contesto dinamico e in continua evoluzione che caratterizza il settore dell'informazione, soprattutto verso una platea "giovane", l'Amministrazione regionale ritiene opportuno acquisire, in una fase di valutazione della fattibilità del progetto comunicativo, il contributo dei giovani.

A tal fine, è indetto un concorso di idee, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e alle Scuole di Formazione Professionali avente ad oggetto l'acquisizione di proposte ideative concernenti un progetto preliminare su una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, i cui contenuti e la loro relativa modalità di rappresentazione (video, audio e immagini statiche) saranno a discrezione dei candidati.

Il concorso di idee è rivolto ai giovani, la cui creatività, passione e propensione all' essere "social" rappresentano elementi essenziali ai fini dell'acquisizione delle proposte ideative.

Al fine di incentivare la partecipazione, i primi tre classificati, otterranno un premio in denaro come riconoscimento, mentre le proposte ideative presentate verranno acquisite in proprietà dall'Amministrazione regionale, che potrà utilizzarle anche per la realizzazione di ulteriori future iniziative, utili a migliorare la propria attività di comunicazione in materia di sicurezza stradale.

La partecipazione al concorso di idee e la relativa premiazione non determina l'automatica realizzazione della campagna di sensibilizzazione, riservandosi la Giunta regionale del Veneto di valutare, alla luce delle idee acquisite, se procedere o meno con l'effettiva realizzazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici.



69f a589b



ALLEGATO A DGR n. 1586 del 13 dicembre 2022

pag. 2 di 6

Art. 1**(Oggetto del concorso e informazioni generali)**

1. Il concorso di idee è finalizzato all'acquisizione di proposte ideative, che concorrono al riconoscimento di un congruo premio, aventi ad oggetto un progetto preliminare per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale.
2. Il concorso è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado del territorio Veneto e alle Scuole di Formazione Professionali;
3. L'ente promotore, nel prosieguo denominato anche "Amministrazione", è Regione del Veneto, codice fiscale 80007580279 e partita IVA 02392630279, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, CAP 30123.
4. Il concorso si svolge in un'unica fase ed è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti disciplinati dal bando.
5. Il concorso è pubblicato sul B.U.R. nonché attraverso la piattaforma telematica *Bandi on line* della Regione del Veneto: <https://bandi.regione.veneto.it/>.
6. Tutte le comunicazioni con i candidati si svolgono in modalità elettronica.
7. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è l'Ing. Marco d'Elia Dirigente della Direzione Infrastrutture e Trasporti.
8. La partecipazione al concorso e l'aggiudicazione del premio non comportano l'automatico sviluppo della campagna di sensibilizzazione in tema di sicurezza stradale.

Art. 2**(Requisiti di partecipazione)**

1. Possono partecipare al concorso di idee di cui al presente bando, anche in forma associata, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Istituti scolastici:
 - a.1) Studenti delle scuole secondarie di secondo grado e delle Scuole di Formazione Professionali del territorio della Regione del Veneto;
 - a.2) In caso di partecipazione in forma associata di più scuole ogni Istituto dovrà rendere le dichiarazioni di cui all'articolo 3 e conferire delega all'Istituto rappresentante per la presentazione della proposta, utilizzando l'apposito modello scaricabile dalla piattaforma. La scuola rappresentante nell'invio della domanda trasmette il modello compilato e sottoscritto da ogni singolo Istituto, con firma digitale oppure con firma olografa, in quest'ultimo caso, allegando un documento di identità.

Art. 3**(Cause di inammissibilità e di esclusione)**

1. In caso di partecipazione in forma associata, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, si intendono riferite a tutte le persone fisiche componenti il gruppo.
2. Sono motivi di esclusione dal concorso:
 - a) la presentazione di una proposta ideativa non originale ovvero che sia già stata presentata in occasione di precedenti selezioni, anche bandite ad opera di soggetti privati;
 - b) la presentazione di una proposta ideativa non elaborata dall'Istituto scolastico o comunque elaborata in violazione delle norme sul diritto d'autore;
 - c) la presentazione di una proposta ideativa o di documentazione dal contenuto sconveniente o contrario al buon costume;

Art. 4**(Oggetto e caratteristiche della proposta ideativa)**

1. La proposta da redigersi consiste in un progetto preliminare concernente la realizzazione di uno o più "spot" audio, video o immagine statica, a piena discrezione del proponente, in materia di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale;
2. Obiettivo della Regione è quello di avviare una successiva campagna di sensibilizzazione sul territorio, una volta eventualmente sviluppate le proposte pervenute, attraverso la diffusione nei contesti di distribuzione della comunicazione;
3. L'aspetto grafico/visivo dovrà essere quanto più possibile moderno, accattivante e rivolto ad un ampio spettro di pubblico;



69fa589b



ALLEGATO A DGR n. 1586 del 13 dicembre 2022

pag. 3 di 6

4. La proposta ideativa di cui al comma 1, deve essere originale e non deve già essere stata oggetto di presentazione in altri concorsi di idee, anche banditi da soggetti privati, né divulgata o pubblicata in tutto o in parte.

Art. 5**(Forma, termini e modalità di presentazione delle domande)**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata a partire dalle ore _____ del _____ ed entro le ore ____ del _____ a mezzo PEC all' indirizzo: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Lo schema della domanda di partecipazione, da compilare, sarà inserito nel portale o area internet predisposta per l'iniziativa.

Formati ammessi

Ai messaggi PEC in entrata possono essere allegati esclusivamente file in formati portabili statici non modificabili, che non contengano macroistruzioni o codici eseguibili. Si richiedono, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .tiff , .xml. I messaggi, i cui allegati non rispettino le caratteristiche di formato sopraindicate, saranno respinti.

Altre caratteristiche richieste per gli allegati sono:

1. riportare nel proprio nome file una sintetica descrizione del contenuto;
2. non contenere, nella denominazione del file, caratteri speciali, segni di interpunzione o accenti;
3. non superare la dimensione massima, di totali 40 Mb;
4. nel caso di più allegati trasmessi in formato immagine a seguito di processo di scansione, le pagine di ciascun file dovranno essere omogenee per "dimensione pagina" (formato A4, margini, ecc.), "orientamento" (verticale/orizzontale), scelta cromatica della scansione (preferibilmente in bianco/nero).

Dimensioni e diversi formati

In caso di files con dimensioni superiori o di diverso formato (.mp3, .mp4, .avi,), non accettati o riconosciuti dal sistema di protocollazione, il proponente potrà predisporre apposito link sensibile, da riportarsi nella domanda di partecipazione, per consentire il download degli stessi, ovvero inserir Qualora, per il mancato funzionamento, non risultasse possibile l'acquisizione della proposta, la domanda sarà di ritenersi incompleta, comportando conseguentemente l'automatica esclusione dalla partecipazione al concorso d'idee.

Maggiori informazioni sono disponibili al link

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

2. In caso di partecipazione in forma associata la domanda deve essere presentata dal rappresentante del gruppo;
3. Contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione, o comunque entro i termini di scadenza, il candidato deve trasmettere o caricare on line la proposta ideativa oggetto del presente concorso. Resta a cura del partecipante verificare che il progetto allegato sia integro e leggibile. Tale documento deve essere nominato "*sicurezza veneto*" (in minuscolo e senza spaziature) e deve contenere:
 - a) il titolo della proposta ideativa;
 - b) un abstract della proposta (criteri di redazione relativi a un documento elaborato da programma di videoscrittura: carattere "Times New Roman", corpo 10, interlinea singola, formattazione "giustificato", margine superiore 2,5 cm, inferiore 2 cm, destro 2 cm, sinistro 2 cm, nessuna spaziatura né rientri, massimo due pagine in formato A4;
 - c) l'elaborato grafico, audio o video della proposta, dovrà essere in formato leggibile con i più comuni programmi "Open Source" rilevabili in rete;
 - d) copia della Scheda di adesione alla rete regionale di Scuole che promuovono Salute



69fa589b



ALLEGATO A DGR n. 1586 del 13 dicembre 2022

pag. 4 di 6

- f) dichiarazione del Dirigente Scolastico attestante l'attuazione di attività didattiche sul tema del concorso;
4. Qualora gli elaborati di cui al precedente comma non siano leggibile o integri oppure, per l'abstract, superi il numero massimo di pagine stabilito, saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pagine leggibili, integre e rientranti nel limite di numero stabilito.

Art. 6**(Commissione giudicatrice)**

1. Con provvedimento del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, da adottarsi successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte ideative, sarà nominata la commissione giudicatrice del concorso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 155, d.lgs. 50/2016, e dall'articolo 77, d.lgs. 50/2016, in materia di incompatibilità e astensione.
2. La commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti, tra professionalità interne all'amministrazione e sarà composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria e da un rappresentante, in veste di Presidente, della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Art. 7**(Procedura di valutazione e anonimato della selezione)**

La commissione, ricevute le proposte, e attenendosi esclusivamente ai criteri di valutazione di cui all'articolo 8:

- a) verifica la conformità delle proposte ideative alle prescrizioni del bando;
- b) esamina le proposte e valuta collegialmente ciascuna di esse;
- c) esprime i giudizi su ciascuna proposta e attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati nell'articolo 8, con specifica motivazione;
- d) assume le decisioni anche a maggioranza;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;
- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

Art. 8**(Criteri di valutazione e punteggio)**

1. La commissione attribuisce a ogni candidato un punteggio massimo di 100 punti, derivante dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascuna delle seguenti voci:

Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
A) Caratteristiche di Innovazione del messaggio e sua qualità tecnico realizzativa:	0 - 45
B) Idoneità ed efficacia nel raggiungere gli utenti, in base all'obiettivo prefissato:	0 - 20
C) Rilevanza del comportamento problematico oggetto del messaggio:	0 - 20
D) Possibile reversibilità della proposta, con particolare riferimento da video a audio:	0 - 5
E) Adesione dell'Istituto Scolastico alla rete regionale di Scuole che promuovono Salute:	5
F) Attuazione di attività didattiche in materia di sicurezza stradale	5

Per ottenere i punteggi di cui ai criteri E) ed F) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- Scheda di adesione alla rete regionale di Scuole che promuovono Salute firmata dal Dirigente Scolastico (<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche>)
- Dichiarazione del Dirigente Scolastico attestante l'attuazione di attività didattiche sulla prevenzione degli incidenti stradali svolte nell'anno scolastico di svolgimento del concorso (ad esempio: Peer Education, Laboratori multimediali Cà Dotta, iniziative locali con Polizia Municipale,ecc.)

La Commissione nella valutazione delle proposte potrà altresì avvalersi, qualora presenti, di eventuali preferenze partecipative da parte di studenti e/o scuole, espresse su opportuni canali attivati allo scopo.



69fa589b



2. Ai fini della valutazione, nel caso in cui la proposta ideativa non abbia alcun riferimento alla sicurezza stradale, la Commissione non procederà alla valutazione e la proposta sarà automaticamente esclusa dal concorso.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, la proposta ideativa che non rispetti pienamente tutti i requisiti indicati dall'articolo 4, comma 1, è comunque ammessa al concorso. Le eventuali difformità rispetto ai requisiti stabiliti dal bando sono comunque valutate dalla Commissione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Art. 9

(Premio)

1. In base all'esito della formazione della graduatoria sono attribuiti i seguenti premi:

- Per il 1° Classificato: premio in denaro di euro 5.000.00;
- Per il 2° classificato: premio in denaro di euro 3.000.00;
- Per il 3° classificato: premio in denaro di euro 2.000.00;

2. A prescindere dalla posizione in graduatoria, i premi sono assegnati a condizione che il candidato abbia raggiunto la soglia minima di 60 punti. In caso di mancata assegnazione di uno o più premi, i relativi importi sono assegnati ai candidati idonei mediante scorrimento della graduatoria.

3. In caso di ex aequo il RUP procederà in seduta pubblica all'assegnazione del premio mediante sorteggio.

4. Gli importi di cui al comma 1, sono da intendersi al lordo di tutti gli oneri ai sensi della normativa vigente.

5. La partecipazione in forma associata è considerata come un'entità unica. In caso di vincita il premio è corrisposto al rappresentante del gruppo. Il pagamento al rappresentante libera l'amministrazione da ogni onere verso gli altri componenti del gruppo.

Art. 10

(Proprietà intellettuale degli elaborati e accettazione delle disposizioni del bando)

1. Con la consegna degli elaborati, i soggetti partecipanti cedono alla Giunta regionale ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione delle proposte ideative presentate. Con la cessione dei suddetti diritti, anche gli elaborati relativi alle proposte ideative non premiate verranno acquisiti in proprietà.

2. La partecipazione al concorso di idee implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel bando e nella documentazione di concorso.

Art. 11

(Responsabilità)

1. Ciascun candidato è responsabile dell'originalità della proposta ideativa presentata.

2. Nessuna responsabilità può essere attribuita alla Giunta della Regione del Veneto per eventuali violazioni del diritto d'autore commesse dai candidati.

Art. 12

(Controversie)

1. Per ogni controversia in ordine alla procedura di cui al presente bando è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto. Per eventuali controversie di competenza del giudice ordinario, il Foro competente è quello di Venezia.

Art. 13

(Norme applicabili)

1. Per quanto non disciplinato dal presente bando, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 14

(Pubblicazione del bando e dei risultati del concorso)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sul sito ufficiale della Giunta regionale del Veneto al seguente link

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>.

2. La graduatoria finale e l'entità dei premi sono pubblicati sul sito ufficiale della Giunta regionale del Veneto, al link di cui al comma 1.



69fa589b



ALLEGATO A DGR n. 1586 del 13 dicembre 2022

pag. 6 di 6

Art. 15**(Informativa trattamento dati personali)**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it;

Diritti:

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 ± 30121 Venezia. Mail: dpo@regione.veneto.it

Periodo di conservazione dei dati:

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

I nomi dei vincitori, l'entità del premio e le proposte ideative, anche in forma sintetica, saranno diffusi sul portale istituzionale della Giunta regionale.

Art. 16**(Informazioni e contatti)**

1. Per ulteriori informazioni tecniche sulla procedura informatizzata, è possibile contattare il numero _____ o inviare una mail all'indirizzo _____.
2. Per qualsiasi informazione relativa al contenuto del bando, è possibile scrivere al RUP, all'indirizzo infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando ed entro le ore _____ del _____. La Giunta assicura di prendere in considerazione le richieste che saranno regolarmente pervenute entro tale data.
3. I quesiti pervenuti e le relative risposte, sono pubblicati, in forma sintetica e anonima, entro due giorni nella sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale al link

Palazzo Linetti, Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 VENEZIA

Telefono: 041 2794621 E mail infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it;

pec: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <https://www.regione.veneto.it>

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/>



69f a589b



(Codice interno: 492587)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1647 del 19 dicembre 2022

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027). Regolamento UE n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Approvazione schema di convenzione di delega di attività all'Agenzia veneta per i pagamenti-AVEPA. Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva lo schema di convenzione con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA finalizzata alla delega delle attività di gestione delle domande di aiuto relative ai bandi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027).

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Le attività relative al futuro della Politica Agricola Comune (PAC) post 2020 sono state avviate a livello europeo attraverso una prima consultazione pubblica generale (2017) e la presentazione della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura" (COM.2017/713 final, 29 novembre 2017).

A conclusione del complesso percorso di definizione della PAC post 2020, è stato approvato il quadro legislativo per il periodo di programmazione 2023-2027 articolandolo in particolare nel regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio UE del 2 dicembre 2021 che reca le norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dalle risorse del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e nel Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Il Regolamento UE 2021/2115 introduce il nuovo approccio proposto dalla Commissione (New delivery model), concretizzato nel Piano Strategico Nazionale (PSN), attraverso il quale vengono programmati ed attivati gli strumenti della PAC con il sostegno finanziario del FEAGA (pagamenti diretti e interventi settoriali) e del FEASR (sviluppo rurale).

Ciascuno Stato membro ha predisposto entro il 31/12/2021 il proprio Piano Strategico Nazionale della PAC (PSN PAC) che contiene gli interventi relativi al supporto al reddito, allo sviluppo rurale e al sostegno al mercato agricolo.

I PSN PAC devono contenere una descrizione dettagliata dei singoli interventi, tra cui le condizioni di ammissibilità, le dotazioni di bilancio, gli output previsti, i costi unitari, le strutture di governance e di coordinamento, compresi i sistemi di controllo, le sanzioni, il monitoraggio e la rendicontazione.

Secondo quanto previsto dall'articolo 123 del Regolamento UE 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio UE, ciascuno Stato membro designa un'Autorità di Gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto del proprio assetto istituzionale, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. L'autorità di gestione è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC.

Ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 4 del Regolamento UE 2021/2115, sono inoltre definiti Organismi intermedi i soggetti delegati dall'Autorità di Gestione nazionale o dalle Autorità di Gestione regionali per la esecuzione di determinate funzioni di gestione e attuazione del Piano. Le Autorità di gestione deleganti rimangono pienamente responsabili dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione di dette funzioni e provvedono affinché sussistano le opportune disposizioni che consentano all'organismo intermedio di disporre di tutte le informazioni e i dati necessari all'espletamento delle proprie funzioni.

Il PSN PAC per l'Italia, nel cap. 7 "Sistemi di governance e di coordinamento", stabilisce che gli organismi intermedi sono definiti a livello nazionale o regionale con appositi provvedimenti formali che stabiliscono l'oggetto della delega, le modalità di esecuzione della stessa e le modalità di verifica sulla esecuzione delle funzioni del delegato.

Il PSN PAC 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, a conclusione del negoziato avviato dall'Italia il 31 dicembre 2021 con la presentazione della prima proposta di Piano.

In coerenza con il dettato costituzionale, il PSN PAC per l'Italia stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale- con l'unica eccezione degli interventi relativi alla gestione del rischio, che sono a programmazione e gestione nazionale - integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSN PAC le enunciazioni che consentono di declinare le "specifiche regionali" e prevedendo la predisposizione di "Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027" ("CSR") e la partecipazione finanziaria delle Regioni.

Il CSR per il Veneto è quindi il documento regionale che descrive esaustivamente l'attuazione in Veneto della strategia per lo sviluppo rurale approvata con la Decisione della Commissione europea sul PSN PAC 2023-2027 per l'Italia.

La corretta attuazione del CSR 2023-2027 per il Veneto viene affidata all'Autorità di gestione regionale individuata, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 1 del Regolamento UE 2021/2115, nella Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Con deliberazione/cr n. 68 del 29/06/2022 la Giunta regionale ha adottato la proposta di Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, successivamente approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione amministrativa n. 113 del 26 luglio 2022.

Alla luce dei Regolamenti unionali e della normativa nazionale e regionale, l'Autorità di gestione propone di individuare Avepa quale organismo intermedio ai sensi dell'art. 123 comma 4 del regolamento UE 2021/2115 a cui affidare le attività di gestione e di selezione delle domande di aiuto.

La struttura di gestione e di controllo del CSR 2023-2027 è definita in coerenza con il consolidato assetto della governance regionale del sistema agricolo e rurale. Dall'anno 2000, infatti, la Regione ha disposto una distinzione tra il proprio ruolo di programmazione e controllo e quello di gestione dei procedimenti amministrativi, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione nella gestione amministrativa. Secondo questa impostazione, le fasi a valle della programmazione sono affidate all'Agenzia veneta per i pagamenti - AVEPA che provvede, secondo gli indirizzi e il coordinamento della Regione, alla gestione di tutte le autorizzazioni e domande di aiuto in materia agricola.

Questo assetto verrà quindi applicato anche alla gestione di tutti gli interventi del CSR 2023-2027, compreso lo sviluppo locale (Leader) e, per quanto pertinente, l'assistenza tecnica al Complemento. L'AVEPA, in forza della sua missione istitutiva di organismo pagatore riconosciuto, dispone di un assetto organizzativo e di un sistema di regole, controlli e procedure in grado di assicurare la rispondenza agli obblighi normativi. Tale assetto comprende una sede centrale e sportelli dislocati nei capoluoghi di provincia, dotati di personale numericamente e professionalmente idoneo a garantire la gestione delle domande sia di aiuto che di pagamento, rispettando la separazione delle funzioni e assicurando le garanzie richieste dai Regolamenti unionali.

Pertanto, si ritiene di individuare Avepa quale organismo intermedio ai sensi dell'art. 123 comma 4 del regolamento UE 2021/2115, a cui affidare le attività di gestione e di selezione delle domande di aiuto del CSR 2023-2027 per il Veneto. Le attività delegate sono meglio specificate e dettagliate nello schema di convenzione di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, Autorità di Gestione regionale responsabile dell'attuazione del CSR 2023-2027 per il Veneto, assicura la supervisione ed il controllo della corretta esecuzione delle funzioni oggetto della convenzione di delega ad AVEPA.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31/2001 la copertura dei costi delle attività delegate con la presente convenzione è assicurata dai trasferimenti annuali per il funzionamento dell'Agenzia stabiliti dal bilancio regionale.

Anche le attività di selezione e di finanziamento delle domande di aiuto oggetto della convenzione di delega rientrano nel disposto della L.R. n. 24 del 16/08/2001, pertanto l'Avvocatura regionale patrocinerà e difenderà AVEPA nell'eventuale contenzioso che dovesse insorgere con i richiedenti dei finanziamenti del CSR 2023-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

VISTA la Deliberazione/cr n. 68 del 29 giugno 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione amministrativa n. 113 del 26 luglio 2022 con cui il Consiglio regionale ha approvato la proposta di Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC) approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, a cui affidare le attività di gestione e di selezione delle domande di aiuto a valere sugli interventi del CSR 2023-2027;
3. di approvare lo schema di convenzione di delega di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di demandare la sottoscrizione della convenzione di delega al Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027;
5. di dare atto che la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, in quanto Autorità di Gestione regionale responsabile dell'attuazione del CSR 2023-2027, assicurerà la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni delegate ad AVEPA avvalendosi, del caso, del supporto delle altre Strutture regionali;
6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 31/2001, la copertura dei costi delle attività delegate con la presente convenzione è assicurata dai trasferimenti annuali per il funzionamento dell'Agenzia stabiliti dal bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022

pag. 1 di 10

Schema di convenzione di delega tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA per la gestione e la selezione delle domande di aiuto degli interventi del Complemento regionale dello sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - FEASR - Articolo 2 della Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31.

TRA

La Regione del Veneto (di seguito "Regione"), codice fiscale 80007580279, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, rappresentata da _____, nato a ... il ..., domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ente e che interviene in qualità di Direttore pro-tempore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione e quale responsabile dell'Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 cofinanziato dal FEASR

E

l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (di seguito "AVEPA"), codice fiscale 90098670277, con sede legale in Via Niccolò Tommaseo 67/C - 35131 Padova (PD), rappresentata da _____, nato a ... il ..., domiciliato per la funzione presso AVEPA stessa e che interviene in qualità di Direttore pro-tempore della medesima, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della L.R. n. 31/2001 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- la L.R. 9 novembre 2001, n. 31 ha istituito l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA);
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali adottato in data 26 settembre 2008 ha confermato il riconoscimento di AVEPA come Organismo Pagatore per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;
- l'art. 2, comma 3 della L.R. n. 31/2001, prevede che possa essere affidata all'AVEPA, tramite convenzione, la gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale e di altri fondi, dalla Regione del Veneto;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici nazionali della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 si applica al sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR per gli interventi



ALLEGATO A DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022

pag. 2 di 10

- specificati nel piano strategico nazionale della PAC elaborato da uno Stato membro e approvato dalla Commissione, che copre il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce le regole sul finanziamento, la gestione e il controllo della politica agricola comune (PAC), e in particolare:
 - a) sul finanziamento delle spese connesse alla PAC;
 - b) sui sistemi di gestione e di controllo che saranno istituiti dagli Stati membri;
 - c) sulle procedure di liquidazione e di conformità;
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, con particolare riferimento allo sviluppo locale di tipo partecipativo (Leader);
 - per il periodo di programmazione 2021-2027 e il relativo Quadro finanziario pluriennale di riferimento, la Politica di Sviluppo Rurale viene disgiunta dalle Politiche di Coesione economica, sociale e territoriale per essere aggregata agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (“PSN PAC”), elaborato da ciascuno Stato membro dell’Unione europea (UE) e approvato dalla Commissione europea;
 - i tipi di intervento per lo sviluppo rurale sono programmati nel PSN PAC attraverso la configurazione di interventi nazionali con “specifiche regionali”;
 - in coerenza con il dettato costituzionale, il PSN PAC stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale - con l’unica eccezione degli interventi relativi alla gestione del rischio, che sono a programmazione e gestione nazionale - prevedendo la predisposizione di “Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027” (“CSR”);
 - l’Autorità di Gestione nazionale è l’organismo responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA o cofinanziati attraverso il Fondo FEASR;
 - le Autorità di Gestione regionali sono gli organismi responsabili dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale. Per i predetti interventi, le Autorità di Gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l’Autorità di Gestione nazionale le funzioni richieste dall’articolo 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115;
 - il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l’Italia (PSN PAC) è stato approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
 - il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto è stato approvato con DGR n. ___ del ___;



26c22800



ALLEGATO A DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022

pag. 3 di 10

- la Regione del Veneto ha previsto la distinzione tra il ruolo di programmazione e controllo e quello di gestione dei procedimenti amministrativi, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione nella gestione amministrativa;
- alla luce della positiva esperienza maturata durante i periodi di Programmazione dello sviluppo rurale precedenti, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione in Veneto del CSR 2023-2027, la Regione ritiene di affidare le fasi a valle della programmazione all'AVEPA che provvede, secondo gli indirizzi e il coordinamento della Regione, alla gestione e alla selezione delle domande di aiuto presentate a valere sul CSR, comprese quelle relative alla gestione dello sviluppo locale (Leader) sostenuto dal FEASR;
- la Giunta regionale con deliberazione n. ____ del ___, ha approvato lo schema di Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1 - Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di delega.

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione ed AVEPA in merito alla gestione, da parte di AVEPA, delle seguenti funzioni per gli interventi finanziati con il FEASR e disciplinati dalle disposizioni contenute nel CSR, compresi quelli relativi all'attuazione del Leader e, per quanto pertinenti, all'assistenza tecnica:

- l'assistenza alla presentazione delle domande di aiuto;
- la selezione delle operazioni;
- l'informazione ai beneficiari e agli altri organismi che partecipano all'esecuzione delle operazioni circa:
 - gli obblighi connessi alla concessione degli aiuti, compreso l'utilizzo di un sistema contabile o un codice contabile distinti per tutte le transazioni relative alle operazioni;
 - l'impegno alla comunicazione delle informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione;
 - la trasmissione dei dati necessari alla formazione degli indicatori di prodotto e di risultato;
 - la prevenzione, il rilevamento e la correzione delle irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.
- la concessione degli aiuti.



Articolo 3 - Attività in capo alla Regione

Alla Regione competono le seguenti attività:

- le funzioni richieste dall'articolo 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115 non delegate ad AVEPA;
- la predisposizione, l'approvazione e la pubblicazione dei Bandi per la concessione dei contributi FEASR per le attività di cui all'articolo 2 della presente Convenzione;
- la predisposizione, l'approvazione e la pubblicazione dei provvedimenti attuativi di competenza;
- la selezione delle attività di assistenza tecnica, mediante la predisposizione di Piani operativi e la loro approvazione;
- il trasferimento ad AVEPA delle risorse finanziarie a copertura del cofinanziamento regionale secondo le modalità stabilite dall'articolo 7 della presente Convenzione;
- la vigilanza sulla corretta esecuzione da parte di AVEPA delle attività delegate, secondo quanto stabilito all'articolo 11;
- il supporto informativo a chiarimento delle disposizioni attuative e degli aspetti operativi al fine di svolgere nel modo più efficace ed efficiente l'attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 4 - Attività in capo ad AVEPA

1. Sono affidate ad AVEPA le seguenti attività sui bandi regionali del CSR 2023-2027 e sui bandi dei GAL (Leader) relativi alle singole strategie di sviluppo locale (SSL):

- protocollare e ricevere le domande di aiuto presentate dai richiedenti, unitamente agli allegati previsti dal bando relativo allo specifico intervento di sviluppo rurale;
- comunicare l'avvio del procedimento ai richiedenti, dopo la conclusione della fase di presentazione delle domande;
- effettuare l'istruttoria di ricevibilità delle domande di aiuto e l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti e degli interventi, ai sensi di quanto disposto dai Bandi;
- determinare, per ciascuna domanda ricevibile, l'importo dell'aiuto ammissibile e finanziabile;
- determinare, in base ai controlli svolti, l'ammissibilità ovvero la non ammissibilità delle domande di aiuto;
- determinare, in base ai controlli svolti, l'approvazione delle graduatorie di finanziabilità, secondo i criteri e nel limite finanziario fissati dal bando, e la concessione degli aiuti;
- provvedere alla comunicazione di finanziabilità ai beneficiari, comprensiva delle indicazioni utili per la realizzazione dell'operazione, per la rendicontazione e per gli obblighi di pubblicità;
- provvedere alla comunicazione di ammissibilità senza finanziabilità (per esaurimento delle risorse disponibili), ovvero di non ammissibilità, per i soggetti non destinatari della precedente comunicazione;



ALLEGATO A DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022

pag. 5 di 10

- provvedere alla verifica, registrazione ed all'aggiornamento delle informazioni sugli aiuti individuali concessi nei Registri nazionali sugli aiuti di Stato pertinenti (SIAN, RNA);
- predisporre ed approvare le disposizioni, ai fini dell'attuazione degli interventi del CSR 2023-2027 (compresi i trascinati dalla programmazione 2014-2022), per la presentazione delle domande di aiuto nonché le procedure che AVEPA utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- In ambito Leader, attivare per ogni strategia di sviluppo locale (SSL) una Commissione tecnica GAL-AVEPA con il compito di:
 - a) esaminare la conformità delle proposte di bando rispetto alle SSL ed alla normativa di riferimento;
 - b) supervisionare lo svolgimento delle procedure di selezione (bando);
 - c) verificare e supportare l'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto;
 - d) verificare e validare le proposte dell'istruttoria per quanto riguarda l'applicazione dei criteri di selezione, fissando anche l'importo del sostegno;
 - e) predisporre la graduatoria delle domande ammissibili, individuando quelle finanziabili, al fine di permettere ad AVEPA la relativa approvazione.

2. Nell'effettuazione delle attività di cui al precedente comma 1, AVEPA applica le disposizioni attuative definite dalla Regione, nonché quelle comunitarie, nazionali e regionali, per quanto compatibile.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione delle attività oggetto di delega e impegni reciproci

1. L'attività è svolta con diligenza, in modo imparziale e leale.
2. Per l'esecuzione delle attività descritte, AVEPA si avvarrà del proprio personale.
3. AVEPA si impegna, altresì, a:
 - partecipare ai momenti di coordinamento e di verifica, ivi incluse le riunioni del Comitato di monitoraggio del CSR 2023-2027;
 - fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione, le informazioni necessarie al monitoraggio del programma;
 - rendere disponibili ai beneficiari tutte le informazioni utili alla realizzazione delle operazioni finanziate;
 - informare tempestivamente l'Autorità di Gestione in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul sistema di gestione e controllo del FEASR 2023-2027;
 - assicurare un'adeguata separazione delle funzioni nella gestione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;



- fornire la necessaria collaborazione all’Autorità di Gestione nonché, in collaborazione con l’Autorità di Gestione stessa, a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai Regolamenti (UE) e/o dal PSN PAC per il periodo 2023-2027;
- garantire la creazione e l’aggiornamento di un’area informativa dedicata sul sito istituzionale.

Articolo 6 – Sistemi informativi

1. Per le attività di cui all’articolo 4, Avepa si avvale del software gestionale messo a disposizione dalla Regione, installato e operante all’interno del data center dell’Agenzia e integrato con le applicazioni/componenti del sistema informativo di quest’ultima necessarie per il perfezionamento delle diverse fasi procedurali (a titolo esemplificativo: protocollo, fascicolo, contabilità, gestione amministrativa e documentale).

2. I contratti di appalto per lo sviluppo e la manutenzione del software gestionale CSR sono gestiti dalla Regione e finanziati mediante il ricorso alle risorse di assistenza tecnica. Avepa collabora nell’analisi funzionale e nell’esecuzione dei test del sistema informativo, oltre a configurare i moduli informatici specifici per la gestione dei singoli bandi.

3. Avepa inoltre assicura il corretto funzionamento del data center, l’erogazione di adeguati livelli di servizio all’utenza, l’alimentazione del data warehouse regionale e la gestione del sistema di ticketing per tracciare tutte le segnalazioni (malfunzionamenti ed evolutive) e le richieste di servizio (rilasci e installazioni).

Articolo 7 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. La Regione provvede a trasferire ad AVEPA le risorse finanziarie a copertura del cofinanziamento regionale nell’entità stabilita dal CSR 2023-2027 e secondo gli stanziamenti annuali del bilancio regionale.

2. Ai sensi dell’articolo 2 della legge regionale n. 31/2001 la copertura dei costi delle attività delegate con la presente convenzione è assicurata dai trasferimenti annuali per il funzionamento dell’Agenzia stabiliti dal bilancio regionale.

3. AVEPA può gestire direttamente parte delle risorse di Assistenza Tecnica per la realizzazione di interventi rientranti in tale intervento, nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti Comunitari, dal CSR e dalle pertinenti disposizioni attuative.

Articolo 8 - Durata della Convenzione

La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino alla chiusura della Programmazione PAC 2023-2027 da parte della Commissione europea.

Oltre tale termine di durata della Convenzione è prevista la conservazione presso AVEPA, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, di tutta la documentazione amministrativa riferita alle domande gestite nell’ambito del FEASR 2023-2027.



Articolo 9 - Divieto di cessione della delega

È fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione di delega, a pena di nullità della cessione medesima.

Articolo 10 - Responsabilità e obblighi

AVEPA si impegna a:

- svolgere le attività affidate dalla presente Convenzione nel rispetto dei criteri e degli indirizzi approvati dalla Regione, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale, per quanto compatibile, tenendo conto dei vincoli temporali secondo le disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi;
- comunicare tempestivamente alle autorità competenti i casi di cui abbia notizia di fattispecie causative di danno erariale;
- garantire che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti d'interesse tra i potenziali beneficiari e il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate;
- assicurare ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nelle forme e con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- garantire l'accesso ai propri locali e alla documentazione relativa alla presente Convenzione al competente personale della Regione ed ai soggetti dalla stessa autorizzati;
- custodire i documenti relativi ai procedimenti affidati secondo le modalità e nei termini previsti dalla DGR n. 778 del 8 giugno 2018 "Sistema documentale digitale e trasparenza amministrativa: linee guida per la classificazione, fascicolazione informatica e conservazione dei documenti";
- riconoscere alla Regione il diritto di acquisire gratuitamente, in qualsiasi momento, copia di tutti gli atti conservati relativi ai procedimenti affidati.

Articolo 11 - Attività di vigilanza

1. L'Autorità di Gestione del fondo FEASR monitora e verifica, anche tramite riscontri documentali e controlli in loco, la corretta attuazione da parte di AVEPA delle attività delegate di cui all'articolo 4 della presente Convenzione, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 12 – Riservatezza

1. AVEPA è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. A tal fine, AVEPA si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti ogni cautela necessaria e utile a tutelare la riservatezza di tali informazioni, documenti e atti amministrativi.



2. AVEPA si impegna a non diffondere, comunicare o cedere a terzi, a qualsiasi titolo, i dati inerenti le domande oggetto della presente convenzione, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di gestione del CSR 2023-2027.

Articolo 13 - Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali

1. AVEPA, nella persona del rappresentante legale, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), è designata Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui alla presente Convenzione mentre la titolarità fa capo alla Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla DGR n. 596 del 8 maggio 2018.
2. Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.
3. Il Responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (personale autorizzate al trattamento).

Articolo 14 - Inadempimento e risoluzione

1. In caso di gravi inadempienze di AVEPA o per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutte le attività delegate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che AVEPA nulla possa vantare.
2. È compito della Regione definire, con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.
3. Le cause di forza maggiore sollevaranno l'AVEPA da qualsiasi responsabilità, purché l'Agenzia ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.
4. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di AVEPA nel caso di ritardi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente Convenzione, ovvero che ne impediscano la conclusione.

Articolo 15 - Contenzioso di AVEPA con i beneficiari del CSR 2023-2027

Ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24 e della relativa Convenzione vigente, l'Avvocatura regionale patrocina e difende AVEPA nell'eventuale contenzioso che dovesse insorgere con i beneficiari dei finanziamenti del CSR 2023-2027.



ALLEGATO A DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022

pag. 9 di 10

Articolo 16 - Arbitrato

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente Convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri. Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno da AVEPA, uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del c.p.c.
2. Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del c.p.c.

Articolo 17 – Foro competente

Per qualsiasi controversia, non risolta in sede di arbitrato, che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Venezia.

Articolo 18 - Spese di bollo e di registrazione

1. Le spese di copia, bollo e le altre inerenti la stipula della presente Convenzione sono a carico di AVEPA.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 19 - Comunicazioni

1. Ogni comunicazione connessa all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- per Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione:
Via Torino 110 - 30172 Mestre (VE);
PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it;
- per AVEPA:
Via Tommaseo 67/C - 35021 Padova (PD);
PEC: protocollo@cert.avepa.it

Articolo 20 – Disposizioni finali

1. Per quanto non esplicitamente indicato nel presente atto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.
2. La presente Convenzione è composta da n. 10 pagine e da n. 21 articoli.
3. La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.



26c22800



ALLEGATO A DGR n. 1647 del 19 dicembre 2022

pag. 10 di 10

Art. 21 - Approvazione specifica

Si approva specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui al precedente art. 14.

Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.

Regione del Veneto

Agenzia Veneta per i pagamenti



26c22800



(Codice interno: 493596)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1656 del 30 dicembre 2022

Schema di protocollo d'intesa Regione del Veneto - Provincia di Belluno per cofinanziamento iniziative relative ai Grandi eventi da svolgersi nel territorio bellunese e ricompresi nel secondo stralcio della programmazione 2019-2024 a valere sulla gestione delle risorse dei Fondi Comuni di Confine ex L.191/2009.

*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva e si autorizza la sottoscrizione di uno schema di protocollo d'intesa con la Provincia di Belluno con cui i due Enti finanziano congiuntamente e danno attuazione alla scheda progetto presentata dalla Amministrazione provinciale per i Grandi Eventi da svolgersi nel territorio bellunese e ricompresi nel secondo stralcio della programmazione 2019-2024 a valere sulla gestione delle risorse dei Fondi Comuni di Confine ex L.191/2009.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Come noto, in data 19 settembre 2014 i rappresentanti delle Province autonome di Trento e Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto una Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), istituendo il c.d. "Fondi Comuni di Confine" (F.C.C).

Conseguentemente con Delibera di Giunta n. 1805 del 6 ottobre 2014 la Regione Veneto ha approvato l'Intesa, sottoscritta da parte di tutti i soggetti interessati, disciplinante le modalità di gestione delle risorse finanziarie del fondo.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3 dell'Intesa stessa, è stato costituito un "Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa" (di seguito "Comitato") che si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 del medesimo accordo, composta dai delegati delle Amministrazioni dell'Intesa. Tra i diversi compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), dell'Intesa rientra l'individuazione degli interventi, progetti c.d. "strategici", di cui all'art. 6, lettera a), b) e c).

Lo stesso Regolamento interno del Comitato, approvato con Deliberazione del Fondo Comuni di Confine n. 1 dell'11 febbraio 2015, ribadisce questa funzione stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali.

Con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, come modificata dalla deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, il Comitato ha conseguentemente approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa (progetti "strategici"), nonché il sistema di ripartizione delle relative risorse del Fondo.

In particolare l'art. 7 delle suddette Linee Guida prevede che anche le Province possano presentare proposte progettuali sulle tipologie a), b) e c) del citato art. 6 dell'Intesa. La Roadmap, prevede inoltre che tali proposte siano formulate previa una fase di concertazione territoriale, coordinata dalle Province stesse, in accordo con le Regioni di appartenenza.

Con deliberazione n. 4 del 1 ottobre 2021, lo stesso Regolamento è stato approvato in un nuovo testo redatto in conformità dell'Intesa vigente, da ultimo modificato con deliberazione del Comitato paritetico n. 4 del 23 maggio 2022 e contiene le disposizioni inerenti la programmazione di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa.

Con contestuale deliberazione del Comitato paritetico n. 5 del 1 ottobre 2021, è stata approvata la nuova distribuzione territoriale delle risorse per il finanziamento dei predetti progetti, a valere sulle annualità 2019-2024, in sostituzione di quanto precedentemente disposto con la deliberazione n. 7 del 22 luglio 2020.

Nell'ambito di tale percorso procedurale il Comitato paritetico con la deliberazione n. 5 del 23 maggio 2022, ha approvato il primo stralcio della programmazione strategica della provincia di Belluno, a cui ha fatto seguito, all'esito di approfondimenti contabili, l'approvazione del secondo stralcio, fatto questo avvenuto con deliberazione del Comitato Paritetico n.11 del 7

Ottobre 2022.

Tra le schede progetto facenti parte del suddetto secondo stralcio della programmazione strategica, vi è quella relativa alla promozione dei Grandi Eventi a carattere sportivi e culturale e di rilievo nazionale ed internazionale che nei prossimi anni saranno ospitati all'interno del territorio bellunese e che la Provincia in collaborazione con la Regione del Veneto intendono sviluppare, nel corso del biennio 2023-2024, prevedendo per essi un investimento complessivo pari ad €2.500.000, di cui 2.000.000 euro finanziati a carico dei Fondi Comuni di Confine e 500.000 euro in capo alla Amministrazione regionale.

La provincia di Belluno assume il ruolo di unico soggetto attuatore dei finanziamenti a tali eventi, mediante gestione diretta, convenzioni e bandi pubblici.

La Provincia di Belluno con nota pec del 15 Dicembre 2022 ha trasmesso formalmente alla Amministrazione regionale e, in particolare alla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, la suddetta scheda progetto, chiedendo la conferma del cofinanziamento previsto in capo alla Regione e la condivisione di un percorso procedurale di attuazione della scheda medesima.

La gran parte degli eventi descritti nella scheda progetto già si collocano pienamente all'interno della definizione dei Grandi eventi della programmazione regionale come definiti dall'art.18 della LR 7/2016 e via via disciplinati dalla Giunta Regionale con propri provvedimenti organizzati e svoltisi all'interno della provincia di Belluno a carattere sportivo, culturale e celebrativo (a titolo di esempio Giro d'Italia, Campionati mondiali di Sci Alpino e di altre discipline sportive, Commemorazioni storiche).

Si consideri che, solo nell'ultimo triennio (non considerando l'anno 2020, causa la nota emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19) la Regione del Veneto ha inserito, in forza della succitata LR/72016 n 10 Eventi realizzati nel territorio bellunese, oltre alle tappe venete del Giro d'Italia, riconoscendo un contributo per la loro realizzazione pari a complessivi €300.000.

Il proseguire nella politica di promozione di tali eventi che ha come diretta conseguenza, inoltre, una forte valorizzazione territoriale sotto molteplici aspetti, nonché riveste una rilevanza strategica per l'Amministrazione regionale, si viene ora a rafforzare ulteriormente con l'avvio di un percorso partenariale con un altro Ente pubblico quale la Provincia di Belluno assicurando così l'attivazione di una completa sinergia e razionalizzazione dei costi.

Per tali motivi si ritiene opportuno procedere al cofinanziamento richiesto dalla Amministrazione Provinciale, all'interno di una più complessiva regolamentazione dei rapporti tra Amministrazione Regionale e Provincia di Belluno per dare attuazione a quanto previsto dalla scheda progetto.

Lo strumento giuridico atto a consentire la più ampia e flessibile articolazione contenutistica e temporale della partecipazione di ciascuno degli Enti a quanto sopra rappresentato, viene ravvisata nella figura di un protocollo d'intesa, protocollo il cui schema viene allegato, allegato A, al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alla provincia di Belluno viene riconosciuto il ruolo di unico soggetto attuatore dei finanziamenti a tali eventi, mediante gestione diretta, convenzioni e bandi pubblici, previa approvazione, da parte di un tavolo tecnico scientifico previsto dall'art. 3 dell'approvando protocollo, per quelli sviluppati in collaborazione con la Regione del Veneto.

Si autorizza, infine, con il presente atto il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, a sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa e si designa lo stesso, unitamente al Direttore della Direzione Comunicazione e informazione quali componenti del suddetto tavolo tecnico scientifico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del Veneto";

VISTA la legge 23 Dicembre 2009 n.191 art.2 commi 117 e 117 bis;

VISTA la Deliberazione n. 11 del 07 Ottobre 2022 del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa;

VISTA la scheda di progetto "Grandi Eventi" allegato c.1 sub. A alla deliberazione n. 11 del 07 Ottobre 2022 del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa;

VISTA la nota pec della Provincia di Belluno in data 15 Dicembre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, **allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la definizione dei reciproci rapporti tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno, finalizzati a dare attuazione alla scheda progetto "Grandi Eventi" presentata dalla Provincia di Belluno, a valere sulle risorse del Fondo Comuni Confinanti di cui alla legge 23 Dicembre 2009 n.191 art.2 commi 117 e 117 bis;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, a sottoscrivere, a pena di nullità, con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 07 marzo 2005, il protocollo d'intesa, sub punto 2 del presente deliberato, autorizzandolo ad apportare allo stesso le modifiche non sostanziali a tutela degli interessi regionali;
4. di determinare in €500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo del bilancio di previsione 2023- 2025, esercizi 2023 e 2024;
5. di designare il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi e il Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione, o loro delegati, quali componenti del tavolo tecnico scientifico previsto dall'art.3 del protocollo d'intesa;
6. di incaricare la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1656 del 30 dicembre 2022

pag. 1 di 4

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

Tra **REGIONE DEL VENETO**, nella persona del Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 ed ivi domiciliato ai fini del presente Protocollo, in rappresentanza del presidente della Giunta Regionale e a ciò delegato con Deliberazione di Giunta regionale n. del 2022. (all.1)

E

PROVINCIA DI BELLUNO nella persona del Dirigente del Settore Acque, Ambiente, Cultura con sede legale in Belluno, Via Sant Andrea, 5 ivi domiciliato ai fini del presente Protocollo, autorizzato alla stipula del presente accordo in forza dell'Atto del Presidente n. del (all.2)

PREMESSO CHE

In data 19 settembre 2014 i rappresentanti delle Province autonome di Trento e Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto una Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), istituendo il c.d. "Fondi Comuni di Confine" (F.C.C).

- Conseguentemente con Delibera di Giunta n. 1805 del 6 ottobre 2014 la Regione Veneto ha approvato l'Intesa, sottoscritta da parte di tutti i soggetti interessati, disciplinante le modalità di gestione delle risorse finanziarie del fondo.

- Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3 dell'Intesa stessa, è stato costituito un "Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa" (di seguito "Comitato") che si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 del medesimo accordo, composta dai delegati delle Amministrazioni dell'Intesa. Tra i diversi compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), dell'Intesa rientra l'individuazione degli interventi, progetti c.d. "strategici", di cui all'art. 6, lettera a), b) e c).

- il Comitato paritetico con la deliberazione n. 5 del 23 maggio 2022, ha approvato il primo stralcio della programmazione strategica della provincia di Belluno, a cui ha fatto seguito, all'esito di approfondimenti contabili, l'approvazione del secondo stralcio, fatto questo avvenuto con deliberazione del Comitato Paritetico n.11 del 7 Ottobre 2022.

- Tra le schede progetto facenti parte del suddetto secondo stralcio della programmazione strategica, vi è quella relativa alla promozione dei Grandi Eventi a carattere sportivo, culturale, di celebrazione di anniversari e ricorrenze, di rilievo nazionale ed internazionale, che nei prossimi anni saranno ospitati all'interno del territorio bellunese oppure che, se svolti al di fuori del territorio provinciale, siano in grado di rappresentare l'immagine della provincia con la diffusione del marchio territoriale; la Provincia assieme alla Regione del Veneto intendono sviluppare tali eventi, nel corso del biennio 2023-2024, assicurando così l'attivazione di una completa sinergia e razionalizzazione dei costi, e prevedendo per essi un investimento complessivo pari ad € 2.500.000,00 di cui 2.000.000,00 finanzianti a carico dei Fondi Comuni di Confine e 500.000,00 euro in capo all'Amministrazione regionale. (all.3)

- La Regione del Veneto ha una pluriennale esperienza di cofinanziamento di eventi, qualificati come Grandi eventi della Programmazione regionale ex LR 7/2016, organizzati e svoltisi all'interno della provincia di Belluno a carattere sportivo, culturale e celebrativo (a titolo di esempio Giro d'Italia, Campionati mondiali di Sci Alpino e di altre discipline sportive, Commemorazioni storiche);

- La Provincia di Belluno con nota del 15 Dicembre 2022 ha trasmesso formalmente alla Amministrazione regionale e, in particolare alla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, la suddetta scheda progetto, chiedendo la conferma del cofinanziamento previsto in capo alla Regione e la condivisione di un percorso procedurale di attuazione della scheda medesima;



653c085a



ALLEGATO A DGR n. 1656 del 30 dicembre 2022

pag. 2 di 4

. La Provincia di Belluno assume il ruolo di unico soggetto attuatore dei finanziamenti a tali eventi, mediante gestione diretta, convenzioni e bandi pubblici, previa approvazione, da parte del tavolo tecnico di cui al successivo art. 3 per quelli sviluppati in collaborazione con la Regione del Veneto

• La Regione del Veneto con deliberazione di Giunta regionale n. del 2022 ha condiviso il percorso procedurale proposto dalla Provincia di Belluno, approvando il cofinanziamento dalla stessa richiesto ed individuando nel Protocollo d'intesa, di cui all'art. 15 L.241/1990 (Accordi fra pubbliche amministrazioni): *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*, lo strumento giuridico atto a consentire la più ampia e flessibile partecipazione di ciascuno degli attori individuati dalle parti:

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2 - oggetto

La Regione del Veneto e Provincia di Belluno, con il presente protocollo avviano una collaborazione per la definizione dei reciproci rapporti finalizzati a dare attuazione alla scheda progetto “Grandi Eventi” presentata dalla Provincia di Belluno, a valere sulle risorse del Fondo Comuni Confinanti di cui alla legge 23 Dicembre 2009 n.191 art.2 commi 117 e 117 bis

Articolo 3 - Impegni delle parti

Le parti qui sottoscriventi si impegnano a:

- 1) istituire un Tavolo tecnico- scientifico, la cui sede viene individuata presso la sede della Provincia di Belluno e dalla stessa coordinato, composto dai rappresentanti designati da ciascuna delle parti, che individuerà e validerà le iniziative da porre in essere congiuntamente per la implementazione della scheda progetto, definendo un cronoprogramma di realizzazione delle stesse;
- 2) collaborare tra di loro in modo sinergico garantendo un efficace scambio reciproco di informazioni e documentazione necessarie per lo svolgimento delle attività;
- 3) presentare, all'esito del completamento del percorso progettuale, i risultati raggiunti relativamente alla valorizzazione territoriale mediante le iniziative pubbliche ritenute più idonee

Articolo 4 –Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di due anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile sulla base di successive intese tra le parti e conforme decisione degli organi autorizzativi degli Enti sottoscriventi.



653c085a



Articolo 5 -Risorse Finanziarie

L'attuazione della scheda progetto "Grandi eventi" comporta un impegno economico complessivo di euro 2.500.000,00 che viene così finanziato:

- Finanziamento di euro 2.000.000,00 a carico della Provincia di Belluno a valere sul contributo del Fondo Comuni confinanti di cui alla scheda di progetto "Grandi eventi" approvata con delibera n.11 del 07/10/2022 del Comitato Paritetico;
- cofinanziamento di € 500.000,00 a carico della Regione del Veneto a valere su fondi propri di bilancio

La Provincia di Belluno, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi volti alla attuazione della scheda progetto, sulla base delle indicazioni del Tavolo tecnico scientifico e delle iniziative dallo stesso individuate.

La Regione del Veneto, in qualità di cofinanziatore, si impegna a trasferire alla Provincia di Belluno le risorse in base alle modalità e/o al cronoprogramma degli eventi che saranno individuati dal tavolo tecnico-scientifico

Art.6 -Recesso

Ciascuna delle parti può recedere dallo stesso previo preavviso di 30 giorni da comunicarsi a mezzo comunicazione inviata via posta elettronica certificata (PEC) a ciascuna delle altre parti.

Articolo 7 – Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Art. 8 - Inadempimento

In caso di mancata osservanza, di una o più delle parti, degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente protocollo, si applicano le disposizioni in materia di inadempimento e responsabilità contrattuale di cui al vigente codice civile.

Art.9 - Controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente protocollo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs. 104/2010

Art. 10 - Norme applicabili

Il presente protocollo risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.



653c085a



ALLEGATO A DGR n. 1656 del 30 dicembre 2022

pag. 4 di 4

Il presente protocollo è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Venezia, li _____

Per la REGIONE DEL VENETO

Per la PROVINCIA DI Belluno



653c085a



(Codice interno: 493163)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1727 del 30 dicembre 2022

Procedimento di rinnovo dell'accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area disabili e dipendenze. (L.R. n. 22/2002).*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

con questo provvedimento si rinnova l'accreditamento istituzionale per le unità di offerta socio sanitarie area disabili e dipendenze coerenti secondo la procedura prevista dalla DGR 1363 del 16/09/2020 e dalla DGR 1060 del 3/08/2021.
--

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accreditamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle unità di offerta che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali.

Con DGR n. 2201 del 6/11/2012, nel rispetto dei principi di efficacia e di efficienza nonché di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini, sono stati regolamentati i mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private; la procedura individuata è stata ulteriormente precisata con circolare del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. reg. n. 30584 del 25/01/2018.

Detto provvedimento giuntale, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nel ricordare che non sono consentiti automatismi nella successione di posizioni riconosciute a privati dalla pubblica amministrazione, delinea una procedura che regola le ipotesi di mutamenti organizzativi e giuridici di soggetti titolari dell'accreditamento istituzionale, temperando la regola generale del divieto di automatismi nei subentri.

Tali disposizioni, di conseguenza, trovano applicazione anche nei procedimenti relativi alla variazione di titolarità giuridica riferita a strutture socio sanitarie, come già stabilito nell'art. 19 dello schema tipo di accordo contrattuale, allegato A alla DGR 1231 del 14/08/2018.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 sono stati individuati i termini e le modalità per la gestione dei procedimenti di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, in fase di prima attuazione della L.R. n. 22 del 16/08/2002, dopo la novella legislativa di cui alla L.R. 24 gennaio 2020, n. 1; tale provvedimento giuntale ha stabilito che le istanze di nuovi accreditamenti siano prese in considerazione nell'anno 2022, a valere dall'anno 2023.

Con DGR n. 104 del 2/02/2021, preso atto della necessità di consentire un periodo transitorio di applicazione della DGR n. 1363 del 16/09/2020 rispetto al termine di presentazione delle istanze di rilascio dell'accreditamento, è stata stabilita la possibilità di presentare istanze di rilascio di accreditamento anche per nell'anno 2021 a valere dall'anno 2022.

Con DGR n. 1060 del 3/08/2021 sono state approvate le determinazioni per l'anno 2021 in merito ai procedimenti di rilascio di accreditamento riferiti a soggetti privati che erogano prestazioni sociosanitarie, stabilendo quale termine di presentazione il 30 settembre 2021.

Con la succitata deliberazione n. 1060 del 3/08/2021 è stato, inoltre, stabilito che, nelle more della piena assunzione da parte di Azienda Zero della funzione di verifica quale Organismo Tecnicamente Accreditante, anche per le strutture che erogano prestazioni socio sanitarie, le Aziende ULSS proseguono nello svolgimento della relativa attività per tutto il 2021.

In tale quadro, in ottemperanza alle citate disposizioni, in ordine a ciascuna domanda di rinnovo di accreditamento presentata è stato effettuato incarico di visita di verifica alle Aziende ULSS territorialmente competenti, che hanno provveduto, nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente, secondo le misure adottate per lo stato di emergenza sanitaria dovute al Covid 19, allo svolgimento dei sopralluoghi presso le unità di offerta coinvolte.

Dalle risultanze dei sopralluoghi sono conseguite valutazioni positive, contenute nei verbali di visita di verifica, agli atti della Direzione regionale Servizi Sociali.

Su ciascuna richiesta è stato rilasciato il parere di coerenza alla programmazione locale territoriale da parte della Azienda Ulss territorialmente competente, sulla base di quanto previsto nel Piano di Zona dei Servizi Sociali straordinario previsto dalla DGR 1553 del 11/11/2021.

La commissione regionale CRITE, nella seduta del 7 novembre 2022 e del 5 dicembre 2022, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria e ha confermato il parere positivo volto al rilascio del rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture afferenti all'area disabili e all'area dipendenze specificate nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**, parti integranti e costitutivi del presente provvedimento.

Conclusa l'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti, all'esito del procedimento descritto, comprensivo della verifica in loco del mantenimento dei requisiti di accreditamento, effettuata dalle Aziende ULSS delegate, è stato predisposto l'elenco di rinnovi di accreditamento delle singole strutture afferenti all'area disabili (**Allegato A**) e dipendenze (**Allegato B**).

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'*articolo 8-quinquies* del D.Lgs 502/92.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;

Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;

Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;

Vista la DGR n. 242 del 22/02/2012;

Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;

Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;

Vista la DGR n. 803 del 27/05/2016;

Vista la DGR n. 1974 del 23/12/2018;

Vista la DGR n. 2029 del 30/12/2019;

Vista la DGR n. 1363 del 16/09/2020;

Vista la DGR n. 104 del 2/02/2021;

Vista la DGR n. 1060 del 3/08/2021;

Vista la DGR n. 1153 del 11/11/2021

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di rinnovare l'accreditamento istituzionale, per tre anni, fino al 31/12/2024, agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone con disabilità e di persone con dipendenze patologiche con esiti positivi individuati nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**, parti integranti e costitutivi del presente provvedimento;
3. di dare atto che, nelle more del procedimento di rinnovo dell'accreditamento, le unità di offerta individuate nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B** hanno fornito servizi per il soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico connesse alla continuità del servizio
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
5. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
6. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 2201 del 6/11/2012;
7. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione competente afferente all'Area Sanità e Sociale;
8. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo, per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale, a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92, alla cui stipulazione i Direttori Generali potranno procedere solo nel quadro delle regole programmatiche e procedurali già stabilite dalla Regione;
9. di notificare il presente atto alle strutture di cui all'**Allegato A** e **Allegato B** e di darne comunicazione alle Aziende Ulss competenti per territorio, alle relative Conferenze dei Sindaci e ai Comuni;
10. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;
11. di incaricare la Direzione Servizi Sociali, in caso di errori materiali del presente atto, dell'adozione del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda Ulss di riferimento;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1727 del 30 dicembre 2022

pag. 1 di 1

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (03109790265)	C.D.CERD DO RE MI	011512 283030	Centro diurno disabili	Montebelluna	VIA FELTRINA NORD, 2	30	30	DGR n. 1967 del 21/12/2018	04/11/2022	100	30
Prescrizioni:						Oggetto: conferma					
TOTALE :					30	30					
TOTALE COMPLESSIVO :					30	30					





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1727 del 30 dicembre 2022

pag. 1 di 4

AZIENDA ULSS 3 Serenissima

UNITÀ DI OFFERTA PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (TOSSICO/ALCOL DIPENDENZE)

Ente Gestore (C.F./P.IVA)	Denominazione	Codice UDO	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti autorizzati	Posti accreditati	DGR accreditamento in corso	Data rapporto di visita	%	Aggiornamento posti accreditati
Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società cooperativa sociale C.F./P.IVA 02793590270	Servizio di pronta accoglienza "Confine"	012445	Servizio di pronta accoglienza	Venezia	Via Pezzana, 1 (località Tessera)	15	15	DGR n. 1967 del 21/12/2018	05/07/2022	100%	15
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
TOTALE:						15	15				
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale C.F./P.IVA 02273620274	Villa Renata	012454	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	Venezia	Via Orsera, 4 (località Lido di Venezia)	7	5	DGR n.795 del 11/06/2019	13/07/2022	100%	5
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale C.F./P.IVA 02273620274	Casa del Sole	012457	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	Venezia	Strada della Droma n. 59,(località Lido di Venezia)	16	12	DGR n.795 del 11/06/2019	13/07/2022	100%	12
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale C.F./P.IVA 02273620274	Il Glicine	012458	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	Venezia	Lungomare Gabriele D'Annunzio 8/A (località Lido di Venezia)	8	8	DGR n.795 del 11/06/2019	13/07/2022	100%	8
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							



b521921f



ALLEGATO B DGR n. 1727 del 30 dicembre 2022

pag. 2 di 4

AZIENDA ULSS 3 Serenissima

UNITÀ DI OFFERTA PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (TOSSICO/ALCOL DIPENDENZE)

Ente Gestore (C.F./P.IVA)	Denominazione	Codice UDO	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti autorizzati	Posti accreditati	DGR accreditamento in corso	Data rapporto di visita	%	Aggiornamento posti accreditati
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale C.F./P.IVA 02273620274	Area Saffa	012455	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	Venezia	Cannaregio 98 e 98/A	10	7	DGR n.795 del 11/06/2019	13/07/2022	100%	7
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale C.F./P.IVA 02273620274	Calle Racchetta	012456	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	Venezia	Cannaregio, 3774	6	3	DGR n.795 del 11/06/2019	13/07/2022	100%	3
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
TOTALE:						47	35				
Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale C.F. 01514790276	"Casa Bianca" B	012516	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	Mira (VE)	Via Nazionale, 57	9	5	DGR n. 1574 del 10/6/2017	23/12/2021	100%	5
TOTALE:						9	5				



ALLEGATO B DGR n. 1727 del 30 dicembre 2022

pag. 3 di 4

AZIENDA ULSS 3 Serenissima

UNITÀ DI OFFERTA PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (TOSSICO/ALCOL DIPENDENZE)

Ente Gestore (C.F./P.IVA)	Denominazione	Codice UDO	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti autorizzati	Posti accreditati	DGR accreditamento In corso	Data rapporto di visita	%	Aggiornamento posti accreditati
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
Fondazione Opera Santa Maria della Carità C.F. 00612690271	Comunità terapeutica "Emmaus" (Casa 1)	012511	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	Venezia	Via Molino Marcello, 3 – località Santa Lucia del Tarù Zelarino Mestre	12	12	DGR n. 1967 del 21/12/2018	26/05/2022	100%	12
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
Fondazione Opera Santa Maria della Carità C.F. 00612690271	Comunità terapeutica "Emmaus" (Casa 2)	012512	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	Venezia	Via Molino Marcello, 7 – località Santa Lucia del Tarù Zelarino Mestre	12	12	DGR n. 1967 del 21/12/2018	26/05/2022	100%	12
Raccomandazione: nessuna				Oggetto: Rinnovi							
TOTALE:						24	24				
TOTALE COMPLESSIVO						95	79				



b521921f



ALLEGATO B DGR n. 1727 del 30 dicembre 2022

pag. 4 di 4

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale

UNITÀ DI OFFERTA PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (TOSSICO/ALCOL DIPENDENZE)

Ente Gestore (C.F./P.IVA)	Denominazione	Codice UDO	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti autorizzati	Posti accreditati	DGR accreditamento In corso	Data rapporto di visita	%	Aggiornamento posti accreditati
Associazione Solidarietà Dicembre '79 C.F. 93003400277 P.IVA 02563030275	Associazione Solidarietà Dicembre '79	012427	Servizio semiresidenziale	San Donà di Piave (VE)	Via San Giorgio, 12 (località Grassaga)	10	10	DGR n. 1579 del 03/10/2017	23/05/2022	90%	10
Raccomandazioni: SSR-D.AC.4.1; SSR-D.AC.4.2; SSR-D.AC.4.3; D.AC.0.1				Oggetto: Rinnovi							
TOTALE:						10	10				

AZIENDA ULSS 5 Polesana

UNITÀ DI OFFERTA PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (TOSSICO/ALCOL DIPENDENZE)

Ente Gestore (C.F./P.IVA)	Denominazione	Codice UDO	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti autorizzati	Posti accreditati	DGR accreditamento In corso	Data rapporto di visita	%	Aggiornamento posti accreditati
Azienda ULSS 5 Polesana C. F./P. IVA: 01013470297	Centro Diurno "Il Pane e le Rose"	012487	Servizio semiresidenziale	Rovigo	Via Bramante, 15	10	10	DGR n. 795 del 11/06/2019	23/02/2022	100%	10
Raccomandazione: Nessuna				Oggetto: Rinnovo							
TOTALE:						10	10				



b521921f



(Codice interno: 493504)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1752 del 30 dicembre 2022

Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche. Previsione dosaggi ematici volontari (PFAS) per i residenti nell'area arancione, in regime di compartecipazione alla spesa.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si prevede, per i cittadini residenti nell'Area Arancione, la possibilità di effettuare volontariamente l'effettuazione dei dosaggi ematici di PFAS presso il laboratorio autorizzato di ARPAV in regime di compartecipazione alla spesa.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

A seguito della contaminazione idro-potabile da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), la Regione del Veneto ha adottato gli interventi a tutela della salute della popolazione esposta, volti prioritariamente alla riduzione dei livelli di esposizione.

Con la D.G.R. n. 2133 del 23/12/2016 è stata avviata la sorveglianza sanitaria e la presa in carico della popolazione esposta a PFAS, mediante l'adozione di un Piano ad hoc, contenuto nell'Allegato "A" alla citata Deliberazione, per la prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico delle patologie cronico-degenerative potenzialmente associate a PFAS, attraverso la determinazione su siero di parametri ematochimici definiti e la determinazione delle concentrazioni di dodici sostanze PFAS per valutare il loro bioaccumulo nei soggetti valutati.

L'Area Rossa, così definita di massima esposizione sanitaria, sulla quale insiste la sorveglianza e la presa in carico della popolazione è stata individuata, insieme all'Area Arancione, gialla e verde successivamente al primo studio di biomonitoraggio condotto dalla Regione del Veneto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità. Tale studio è stato condotto nei comuni di Brendola, Sarego Lonigo, Montecchio Maggiore, che risultavano nel 2013, essere più compromessi per la contaminazione delle acque sotterranee. I Comuni dell'ambito di controllo dello studio di biomonitoraggio sono stati: Mozzecane, Dueville, Carmignano, Fontaniva, Loreggia, Resana e Treviso. Questi sono stati individuati tra quelli situati in zona con caratteristiche ambientali e geologiche simili a quella dell'area d'impatto ovvero area agricola di media pianura, comunque laddove vi sia anche la presenza di acque di captazione ed in assenza di sostanze PFAS rilevate dai monitoraggi ambientali.

I risultati dello studio di biomonitoraggio hanno consentito di individuare un gradiente nell'esposizione, partendo dai Comuni con la più significativa concentrazione di PFOA nel sangue della popolazione monitorata che nello specifico erano i comuni di Brendola, Lonigo e Sarego.

La relazione finale dello studio di biomonitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità del 2016, mette in chiara evidenza la differenza di concentrazioni di PFAS nel sangue della popolazione residente nei Comuni di Brendola, Lonigo, Sarego, Montecchio Maggiore (attualmente appartenenti all'Area Rossa) con quelle dei Comuni di Arzignano, Sovizzo, Creazzo ed Altavilla (attualmente appartenenti all'Area Arancione).

Per individuare l'area di massima esposizione sanitaria è stato considerato come valore di riferimento la media di PFAS totali nel giugno 2013, pari a 1213 ng/L nelle acque potabili distribuite negli acquedotti nei tre Comuni di Lonigo, Brendola e Sarego in cui si erano riscontrate nello studio di Biomonitoraggio le più alte concentrazioni di PFOA nel sangue.

Si è proceduto, quindi, alla individuazione di tutti Comuni che avevano avuto la stessa esposizione idropotabile nel 2013, avendo, nel frattempo, gli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato prodotto una mappa della filiera acquedottistica. Lo stesso procedimento basato sulle concentrazioni di PFAS nelle acque potabili è stato applicato alle concentrazioni delle stesse sostanze sugli approvvigionamenti ad uso potabile derivanti dalle captazioni autonome ad uso potabile, sulla base dei dati disponibili.

La caratterizzazione completa delle aree di esposizione ha richiesto che ai dati sulle acque potabili venissero associati i dati ambientali sulle acque superficiali e sotterranee forniti da ARPAV.

Sono elencate di seguito le aree di impatto interessate dalla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) suddivise secondo un gradiente di rischio:

- "Area Rossa" di massima esposizione sanitaria, comprendente i comuni (o frazioni di comuni) serviti dalla rete acquedottistica contaminata; in tale Area sulla base dei dati ambientali nelle acque sotterranee e superficiali è stato possibile differenziare un'area rossa dove è maggiore la concentrazione di sostanze perfluoroalchiliche in tutta la matrice acqua, denominata "Area Rossa A" ed un'area dove la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee è minore, denominata "Area Rossa B".

- "Area Arancione" delle captazioni autonome ad uso potabile: riferita ad ambiti comunali dove sono stati rilevati superamenti di PFAS nelle captazioni autonome censite; in tale area la filiera acquedottistica non è stata interessata dalla contaminazione in quanto le fonti di captazione sono localizzate al di fuori del plume di inquinamento delle acque sotterranee;

- "Area Gialla" di attenzione: riferita al sistema di controllo delle reti ambientali per acque superficiali e sotterranee inclusive dell'uso irriguo e per abbeverata;

- "Area Verde" di approfondimento: area con solo presenza di PFAS in matrici ambientali, che necessita di ulteriori monitoraggi e studi.

Successivamente, con la D.G.R. n. 691 del 21 maggio 2018, a seguito della ricostruzione aggiornata del plume di inquinamento si è proceduto all'aggiornamento delle aree.

Relativamente all'Area Arancione, il criterio utilizzato per riprofilare quest'area si è basato sull'analisi della reale diffusione dell'inquinamento (criterio idrogeologico), piuttosto che sui limiti geografici comunali. In particolare, tale delimitazione si è basata sulla ricostruzione aggiornata del plume di inquinamento a cui si è aggiunta una ulteriore "fascia perimetrale cautelativa" di 500 metri di ampiezza, in considerazione dell'incertezza nella misurazione e delle possibili variazioni geometriche del plume, in relazione a fattori idrochimici, idrologici e storici, come rappresentato nelle cartografie allegate alla DGR 691/2018.

Pertanto, la nuova Area Arancione comprende i seguenti Comuni:

Altavilla Vicentina (VI)	Interessamento parziale del Comune	Area Arancione
Arcugnano (VI)	Interessata una frazione minima del Comune	Area Arancione
Arzignano (VI)	Interessamento parziale del Comune (Confine est)	Area Arancione
Creazzo (VI)	Interessamento parziale del Comune	Area Arancione
Gambellara (VI)	Interessata una frazione minima del Comune	Area Arancione
Montebello Vicentino (VI)	Interessamento parziale del Comune	Area Arancione
Montecchio Maggiore (VI)	Interessamento parziale del Comune	Area Arancione
Monteviale (VI)	Interessata una frazione minima del Comune	Area Arancione
San Bonifacio (VR)	Interessamento parziale del Comune (Locara- Lobia)	Area Arancione
Sovizzo (VI)	Interessamento parziale del Comune	Area Arancione
Trissino (VI)	Interessamento parziale del Comune (Colombara)	Area Arancione
Vicenza	Interessamento parziale del Comune (Vicenza Ovest)	Area Arancione

L'applicazione del Piano di Sorveglianza Sanitaria e di presa in carico, di cui alla D.G.R. n. 2133/2016, è stato avviato per la popolazione dell'area a maggiore esposizione sanitaria "Area Rossa" e per gli ex-dipendenti della ditta che produceva tali sostanze. La maggiore esposizione sanitaria è stata confermata da valutazioni epidemiologiche. Gli elementi caratterizzanti di cui sopra non sono stati identificati, allo stato delle attuali conoscenze, nelle altre aree identificate.

Per quanto riguarda l'Area Arancione, non è stata allo stato attuale inclusa nel Piano di sorveglianza e presa in carico in quanto non interessata dalla contaminazione idro-potabile attraverso la rete acquedottistica e pertanto esposta a un livello minore di

contaminazione rispetto all'Area Rossa. Tale scelta, basata sulla ricostruzione della filiera acquedottistica contaminata e delle sue fonti di captazione, ha trovato conferma nei risultati dello studio di biomonitoraggio umano effettuato dall'Istituto Superiore di Sanità: esso infatti ha evidenziato concentrazioni sieriche di PFAS nettamente inferiori nei residenti dei comuni ricompresi nell'Area Arancione rispetto ai residenti dei comuni dell'Area Rossa. Anche lo studio di biomonitoraggio umano effettuato nel 2022 su alcune coorti della popolazione di Trissino, comune parzialmente ricompreso nell'Area Arancione, non ha fornito evidenze di una significativa sovra-esposizione della popolazione di Trissino rispetto all'esposizione di fondo della popolazione veneta, in quanto le concentrazioni sieriche di PFAS sono risultate nettamente inferiori a quelle dei residenti dell'Area Rossa e paragonabili a quelle dei soggetti non esposti arruolati nello studio di biomonitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità. Inoltre, le analisi sul profilo di salute della popolazione residente nell'area di contaminazione idro-potabile da PFAS, effettuate dal Servizio Epidemiologico Regionale nel 2018, non hanno evidenziato alcun eccesso di mortalità nell'Area Arancione rispetto al riferimento regionale, a differenza di quanto osservato per l'Area Rossa.

Tuttavia, in via precauzionale, per garantire e tutelare la salute della popolazione nell'utilizzo delle acque sotterranee prelevate con pozzi privati ad uso potabile, con la D.G.R. n. 618 del 29 Aprile 2014 sono stati dati indirizzi operativi ai Comuni delle Province interessate dalla presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFASs) nelle acque destinate al consumo umano.

E' stata prevista, inoltre, una valutazione del rischio relativamente all'esposizione alimentare, D.G.R. n. 1494 del 15 ottobre 2019, con conseguente eventuale, presa in carico della popolazione all'emergere di elementi di rischio espositivo di bioaccumulo.

A seguito di varie interlocuzioni con i cittadini dell'Area Arancione che richiedono di poter effettuare i dosaggi ematici di PFAS e valutazioni circa la possibilità di fare una rivalutazione del rischio di esposizione con nota del 18/10/2022 prot. n.485202 a firma del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è stato portato a conoscenza del Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria l'ipotesi di consentire di usufruire di tali prestazioni, ai cittadini richiedenti residenti nelle aree limitrofe a quelle incluse nel piano di sorveglianza sanitaria, denominata Area Arancione, fatta salva e considerata ogni eventuale e diversa osservazione o precisazione venisse comunicata.

Si ritiene quindi di prevedere per i cittadini residenti nell'Area Arancione la possibilità di effettuare volontariamente la determinazione dei dosaggi ematici di PFAS presso il laboratorio autorizzato di ARPAV in regime di compartecipazione della spesa, entro 90 giorni dall'adozione del presente provvedimento, tempo necessario all'adeguamento dei flussi informativi e alla definizione delle misure organizzative.

La popolazione interessata dell'Area Arancione dei Comuni coinvolti (Istat 1/01/2022) è la seguente.

Comune	9 - 65 anni	Popolazione Totale
San Bonifacio	15.576	21.476
Altavilla Vicentina	8.823	11.832
Arcugnano	5.668	7.772
Arzignano	18.307	25.210
Creazzo	8.072	11.272
Gambellara	2.429	3.417
Montebello Vicentino	4.575	6.351
Montecchio Maggiore	16.831	23.206
Monteviale	2.064	2.800
Sovizzo	5.519	7.501
Trissino	6.269	8.656
Vicenza	77.068	110.675
Totale 12 comuni	171.201	240.168

La tariffa astrattamente applicabile alle citate prestazioni è la seguente "Determinazione sostanze organiche fluorurate (PFAS), codice 4.2.00.115, costo: 130 euro", di cui al tariffario ARPAV, approvato con D.G.R. n. 46 del 25/1/2022. Tuttavia gli interessati potranno usufruire delle prestazioni con compartecipazione alla spesa ad una tariffa calmierata di €90,00 (euro novanta/00). A tale scopo il tariffario Arpav verrà integrato inserendo la specifica tariffa calmierata.

Laddove gli esiti dei dosaggi effettuati volontariamente dai cittadini rilevino valori sierici di PFAS superiori ai limiti di riferimento già stabiliti con D.G.R. n. 2133/2022 gli interessati potranno effettuare gratuitamente gli esami ematochimici previsti dalla disposizioni contenute nella medesima deliberazione. Per coloro che dovessero presentare valori significativi di bioaccumulo di Pfas ed esami ematochimici con valori alterati, essi potranno eseguire gratuitamente attraverso il medico di medicina generale (MMG) il programma di presa in carico sanitaria, come previsto dalle disposizioni contenute nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2133 del 23 dicembre 2016 e n. 691 del 21 maggio 2018.

Va precisato che la peculiare situazione del Comune di Trissino (VI), sede della Ditta Miteni SpA è stata oggetto di uno specifico provvedimento, la D.G.R. n. 801 del 22 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione studio osservazionale avente ad oggetto la "Valutazione dell'esposizione a sostanze perfluoroalchiliche nella popolazione del Comune di Trissino" in provincia di Vicenza" ha infatti disposto un apposito studio di monitoraggio biologico, in analogia al Piano sanitario della presa in carico della popolazione di cui alla D.G.R. n. 2133/2016, da eseguirsi sui soggetti residenti nel Comune di Trissino (VI), la stessa fa pertanto eccezione alla previsione sopra illustrata per la popolazione dell'Area Arancione relativamente alle coorti di nascita incluse nel progetto specifico di presa in carico di cui alla Deliberazione n.801/2021 sopra citata .

Si precisa infine che è in atto una revisione di tutti i dati ambientali che hanno caratterizzato le Aree interessate dalla contaminazione, allo scopo di ridefinirne i confini anche in considerazione della cessazione dell'attività da parte della ditta produttrice e degli interventi di mitigazione del rischio avviati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la D.G.R. n.681 del 29/04/2014, Approvazione di "Primi indirizzi operativi per l'utilizzo dei pozzi privati ai Comuni delle Province interessate dalla presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFASs) nelle acque destinate al consumo umano";

VISTA la D.G.R. n. 764 del 27/05/2014, Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) finalizzato al "Supporto tecnico scientifico, analitico e consultivo per l'Analisi di rischio correlato alla contaminazione da PFAS di matrici ambientali e filiera idro-potabile in talune circostanze territoriali, e potenziale trasferimento di PFAS alla filiera alimentare e allo studio di biomonitoraggio;

VISTA la D.G.R. n. 565 del 21/04/2015, Biomonitoraggio di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcuni ambiti del territorio della Regione del Veneto;

VISTA la D.G.R. n. 2133 del 23/12/2016, Approvazione del "Piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche" e del "Piano di campionamento per il monitoraggio degli alimenti in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcuni ambiti della Regione del Veneto";

VISTA la D.G.R. n. 1191 del 21/08/2017, Disposizioni relative al piano di sorveglianza PFAS sui lavoratori: approvazione del progetto di ricerca avente ad oggetto la "Valutazione della biopersistenza e dell'associazione con indicatori dello stato di salute di sostanze fluorurate (benzotrifluoruri, perfluorurati, fluoroammine) in addetti alla loro produzione", realizzazione del biomonitoraggio PFAS ed affidamento all'Azienda Ulss n. 8 Berica;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 21/05/2018, Modifica del "Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche", di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 2133 del 23/12/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 06/08/2019 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore di Sanità, avente ad oggetto la "Valutazione del rischio per la salute umana associato alla presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in matrici ambientali e alimentari: valutazione dell'esposizione e dell'impatto sulla salute umana, controllo e comunicazione sul rischio";

VISTA la D.G.R. n. 801 del 22/01/2021 avente ad oggetto "Approvazione studio osservazionale avente ad oggetto la "Valutazione dell'esposizione a sostanze perfluoroalchiliche nella popolazione del Comune di Trissino" in provincia di Vicenza

VISTA la D.G.R. n. 46 del 25/01/2022, Approvazione del Tariffario delle prestazioni e dei servizi forniti dall'ARPAV. Art. 6 comma 9 della L.R. 18.10.1996, n. 32;

VISTA la D.G.R. n. 706 del 14/06/2022, Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per il supporto alle azioni di sorveglianza e di monitoraggio dei PFASs nelle filiere agroalimentari, valutazione dell'esposizione e caratterizzazione, gestione e comunicazione del rischio e del "Piano di sorveglianza di PFAS nei prodotti agroalimentari delle zone rossa e arancione: alimenti di origine animale". DGR 1494 del 15 ottobre 2019 ;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n.14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare per i cittadini, tra i 9-65 anni, residenti in aree limitrofe a quelle inserite nel piano regionale di sorveglianza sanitaria (cd. area arancione) l'effettuazione volontaria dei dosaggi ematici di PFAS a pagamento presso il laboratorio autorizzato di ARPAV, entro 90 giorni dall'adozione del presente provvedimento;
3. di prevedere che alle prestazioni di cui al precedente punto 2) si applichi la tariffa calmierata pari ad €90,00 (euro novanta/00), demandando alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'attuazione di questa previsione mediante l'integrazione del Tariffario Arpav, approvato con D.G.R. n. 46 del 25.01.2022;
4. di stabilire che laddove gli esiti dei dosaggi effettuati volontariamente dai cittadini rilevino valori sierici di PFAS superiori ai limiti di riferimento, già stabiliti con D.G.R. n. 2133/2022, gli interessati potranno effettuare gratuitamente gli esami ematochimici previsti dalle disposizioni contenute nella medesima deliberazione;
5. di prevedere che i cittadini di cui al precedente punto 2) con valori significativi di bioaccumulo di Pfas ed esami ematochimici con valori alterati potranno seguire gratuitamente, attraverso il medico di medicina generale (MMG), il programma di presa in carico sanitaria previsto dalle disposizioni contenute nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2133 del 23 dicembre 2016 e n. 691 del 21 maggio 2018;
6. di confermare che per la popolazione del Comune di Trissino (VI), sede della Ditta Miteni SpA, si applicano invece le previsioni di cui alla specifica D.G.R. n. 801 del 22 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione studio osservazionale avente ad oggetto la "Valutazione dell'esposizione a sostanze perfluoroalchiliche nella popolazione del Comune di Trissino" in provincia di Vicenza;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, veterinaria dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 493549)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 6 del 10 gennaio 2023

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa "Cure primarie", incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di autorizzare la pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia A "Cure primarie", incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 1387 del 11/11/2022 e n. 1389 del 11/11/2022 all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

Attualmente le funzioni inerenti all'Unità Organizzativa di fascia A "Cure primarie" sono assolve direttamente dal Direttore della Direzione Programmazione sanitaria, struttura nella quale la suddetta Unità Organizzativa è incardinata.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario procedere alla copertura di tale posizione vacante, vista la proposta in tal senso avanzata dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con nota prot. n. 567279 del 7/12/2022, autorizzando conseguentemente l'avvio di una procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore della UO A "Cure primarie" ritenendo necessario il presidio di tale struttura che assicura lo sviluppo del Piano Socio Sanitario Regionale in

materia di distretti socio-sanitari e assistenza territoriale, medicina convenzionata, assistenza agli stranieri e agli italiani all'estero, formazione specifica in medicina generale e di programmi formativi per l'area distrettuale.

Si propone pertanto di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura della UO A "Cure primarie" incardinata nella Direzione Programmazione sanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.

L'avviso sarà rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 1387 del 11/11/2022 e n. 1389 del 11/11/2022;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 567279 del 7/12/2022;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della U.O. di fascia A "Cure primarie" incardinata nell'ambito della Direzione Programmazione Sanitaria, presso l'Area Sanità e Sociale, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 15 giorni;
3. di dare atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
4. di dare atto che l'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 493550)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 7 del 10 gennaio 2023

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa "Post Emergenza", incardinata nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di autorizzare la pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 1387 del 11/11/2022 e n. 1389 del 11/11/2022 all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

L'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Post Emergenza", incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, risulta vacante dal 15/12/2022 a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro comunicata all'Amministrazione regionale dal precedente titolare incaricato. Le funzioni in argomento attualmente sono assolve direttamente dal Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, struttura nella quale la suddetta Unità Organizzativa è appunto incardinata.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario procedere alla copertura di tale posizione vacante, vista la proposta in tal senso avanzata dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con nota prot. n. 608144 del 30/12/2022 e le argomentazioni nella stessa formulate, autorizzando conseguentemente l'avvio di una procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore della UO B "Post Emergenza" ritenendo necessario il presidio di tale struttura strategica in quanto si occupa della gestione delle attività connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza, del censimento dei danni, della programmazione degli interventi del post emergenza e della gestione delle risorse straordinarie statali e regionali, con dirette ripercussioni sia per le Pubbliche Amministrazioni coinvolte, sia per il tessuto produttivo e i privati cittadini.

Si propone pertanto di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura della UO B "Post Emergenza" incardinata nella Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

L'avviso sarà rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022, n. 1387 del 11/11/2022 e n. 1389 del 11/11/2022;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio prot. n. 608144 del 30/12/2022;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della U.O. di fascia B "Post Emergenza" incardinata nell'ambito della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, presso l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 15 giorni;
3. di dare atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
4. di dare atto che l'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 493548)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 19 del 10 gennaio 2023

Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Esercizio 2023. Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti di valorizzazione delle colline venete.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

In attuazione della legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, si approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti nell'ambito della Giornata Regionale per i Colli Veneti, che ricorrerà domenica 26 marzo 2023, e in generale per la diffusione della consapevolezza e dei valori che la celebrazione intende promuovere.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, all'articolo 1, comma 1, istituisce la Giornata Regionale per i Colli Veneti, stabilendone la ricorrenza ogni prima domenica di primavera, e prevedendo in concomitanza iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza del patrimonio che il territorio collinare veneto rappresenta, sotto molteplici profili, per le preziose risorse paesaggistiche, naturali, storiche, culturali, produttive, sportive ed enogastronomiche.

Nel complesso delle azioni che a tali fini la Regione favorisce, rientrano in particolare, come declinato all'art. 1 comma 2 della legge, quelle volte alla tutela e valorizzazione dei contesti paesaggistici e naturali, così come delle realtà economico sociali e istituzionali delle comunità di collina, secondo i principi di uno sviluppo etico, responsabile e sostenibile. Vi si affiancano le attività di divulgazione delle informazioni necessarie a promuovere il valore dell'ambiente collinare veneto come riserva preziosa di biodiversità di interesse generale, e, parallelamente, le attività di diffusione delle tradizioni culturali, dei saperi e dei prodotti locali strettamente legati al territorio. Vengono altresì valorizzate le iniziative che i Comuni dell'ambito collinare, in particolare in forma associata, intraprendono a livello di interesse regionale, anche avvalendosi di Pro Loco e/o associazioni locali riconosciute, per promuovere le specificità della collina veneta e per favorirne lo sviluppo sostenibile.

Nel perseguimento delle finalità enunciate, la Regione, in occasione della Giornata Regionale per i Colli Veneti, promuove iniziative di valorizzazione e diffusione della conoscenza della collina veneta, in coerenza con i contenuti della legge, avvalendosi della collaborazione di soggetti istituzionali e di organismi della società civile, per sostenere la valorizzazione e incoraggiare la fruizione dei territori collinari del Veneto. In particolare, l'art. 2 comma 1 della legge prevede che, per la raccolta dei progetti da porre in essere coerentemente con le finalità enunciate, possa provvedere alla pubblicazione di appositi Avvisi.

Per dare attuazione alla legge, in sede di prima applicazione, data la cadenza temporale molto stringente, la Regione si è avvalsa della collaborazione del Comitato Regionale UNPLI Veneto APS, che ha concordato con i competenti Uffici la messa a punto e quindi curato la realizzazione di un programma di iniziative per la Giornata Regionale per i Colli Veneti. La prima giornata è stata celebrata domenica 27 marzo 2022, creando un momento centrale di alta visibilità mediatica, con la partecipazione delle autorità e degli organi di informazione, imperniato sulla promozione delle ricchezze naturalistiche, culturali e storiche del territorio, con la collaborazione e partecipazione degli attori di questi luoghi e con l'ausilio di un testimonial per la divulgazione più efficace dei contenuti; a corollario, un ampio insieme di iniziative minori, di sensibilizzazione sui temi legati al patrimonio collinare veneto e ai contenuti di cui esso si fa portatore.

Ora si ritiene opportuno affiancare a questa azione di respiro regionale, che coinvolge l'intero complesso collinare veneto e si è rivelata efficace sia dal punto di vista gestionale sia sotto un profilo più specificamente funzionale agli obiettivi prefissati, con iniziative coordinate che hanno coinvolto le molteplici realtà delle zone interessate, una linea parallela mirata a interventi locali, per lasciare spazio a più iniziative che si dipaneranno anche nei mesi successivi alla Giornata, allo scopo di diffondere la consapevolezza e coinvolgere le comunità cittadine alla partecipazione diretta nel promuovere i colli, le tradizioni, il contesto paesaggistico e naturale.

Si propone pertanto l'approvazione dell'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione della LR 25/2021, per l'esercizio 2023, che prevede due distinte tipologie di intervento.

L'Avviso è strutturato in una linea A, riservata a programmi onnicomprensivi di ampio respiro articolati in tutto il territorio per la celebrazione della Giornata e la promozione di occasioni collegate che si protraggono durante i mesi successivi, che prevede un'attività di coordinamento generale, e in una linea B, dedicata a progetti di minori dimensioni, distribuiti localmente nelle diverse aree collinari del Veneto.

Potranno presentare domanda soggetti pubblici e privati, purché senza fini di lucro, e con esclusione delle persone fisiche.

I criteri di valutazione dei programmi proposti sulla linea A sono mirati a verificare: la capacità di programmazione delle iniziative e di coordinamento delle attività nel territorio; l'ampiezza e articolazione del programma nelle aree collinari del Veneto; la varietà di temi e contenuti delle attività proposte; il grado di coinvolgimento di soggetti istituzionali, pubblici e della società civile; la campagna di comunicazione del programma. In questo caso la concessione economica si configura come finanziamento, non venendo richiesta una compartecipazione da parte del candidato vincitore.

I criteri proposti sulla linea B considerano invece: la capacità di valorizzazione del paesaggio culturale; il grado di coinvolgimento delle comunità locali e della cittadinanza; la capacità di costruire strategie di rete nel territorio; l'attenzione per i temi della sostenibilità ambientale; la sostenibilità economica del progetto, con quota di autofinanziamento tramite risorse proprie o terze; un ulteriore elemento di premialità sarà dato dalla concomitanza delle iniziative con la Giornata Regionale dei Colli veneti. In questo caso la concessione si configura come contributo, pertanto si costituirà criterio di valutazione anche la misura del cofinanziamento proposta dal soggetto candidato, oltre al 20% stabilita come compartecipazione minima d'obbligo.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa e di valutazione dei progetti, verranno formate dunque due distinte graduatorie, una per ciascuna linea prevista dall'Avviso.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 100.000,00, da imputare sul cap. 104381, del bilancio di previsione 2023-2025, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 "Azioni regionali di promozione nell'ambito della giornata dei colli veneti - trasferimenti correnti (L.R. 03/08/2021 n. 25)"

Per la prima linea sarà reso disponibile un finanziamento fino a euro 50.000,00, che verrà assegnato a un unico soggetto, il primo classificato nella graduatoria. Per la seconda linea, anch'essa con una dotazione finanziaria di euro 50.000,00, i contributi saranno ripartiti secondo l'ordine della graduatoria, fermo restando per ciascun progetto un contributo minimo di euro 1.000,00 e un tetto massimo di euro 5.000,00.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce, nuovi stanziamenti o economie della linea A, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria della linea B con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.

Il termine di presentazione delle proposte è fissato al 31 gennaio 2023. Le domande vanno presentate secondo il modello scaricabile dall'apposita sezione del sito istituzionale della Regione del Veneto. Alla scadenza del termine indicato la Direzione Beni attività culturali e sport procede all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

La valutazione dei progetti risultati ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati di cui all'Avviso medesimo, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione. L'esito della valutazione delle candidature e la relativa concessione dei benefici economici verranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport e notificati ai soggetti partecipanti.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro e non oltre il 31.12.2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 agosto 2021, n. 25 "Istituzione della Giornata Regionale per i Colli Veneti";

VISTA la DGR n. 1629/2021 "Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Provvedimento di attuazione per l'esercizio 2021";

VISTA la DGR n. 229 del 8 marzo 2022 "Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Provvedimento di attuazione per l'esercizio 2022";

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n.32/2022;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la raccolta di progetti di valorizzazione delle colline venete, ai sensi della LR 25/2021 - anno 2023, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di prevedere due distinte linee di spesa, la linea A riservata a programmi onnicomprensivi di ampio respiro articolati in tutto il territorio con un'attività di coordinamento generale, e la linea B dedicata a progetti di minori dimensioni distribuiti localmente nelle diverse aree collinari del Veneto, finanziate ciascuna con Euro 50.000,00;
4. di determinare in Euro 100.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104381 del bilancio di previsione 2023-2025 "Azioni regionali di promozione nell'ambito della giornata dei colli veneti - trasferimenti correnti (L.R. 03/08/2021 n. 25)", con imputazione all'esercizio 2023;
5. di determinare che in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce, nuovi stanziamenti o economie della linea A, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria della linea B con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport;
6. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto e degli atti conseguenti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 8

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE
COLLINE VENETE, AI SENSI DELLA LR 25/2021.
ANNO 2023.**

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Dotazione Finanziaria
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Tipologie di progetti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Spese ammissibili
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza
- Art. 7 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 8 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 9 - Criteri di valutazione e relativi punteggi
- Art. 10 - Composizione ed entità del contributo
- Art. 11 - Erogazione del contributo
- Art. 12 - Rendicontazione
- Art. 13 - Obblighi del beneficiario
- Art. 14 - Controlli
- Art. 15 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale, immagine coordinata
- Art. 16 - Revoca del contributo
- Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità

In occasione della Giornata Regionale per i Colli Veneti, istituita con legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, la Regione promuove iniziative volte a valorizzare la collina veneta attraverso la conoscenza del patrimonio paesaggistico, naturalistico e ambientale, la diffusione delle culture e delle tradizioni tipiche, la promozione di uno sviluppo sostenibile nell'ambito della cooperazione tra comunità locali e tra aree urbane e aree collinari.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 100.000,00, mediante risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti". Lo stanziamento è suddiviso in due misure, corrispondenti a due diverse linee, ciascuna fino alla concorrenza massima di euro 50.000,00.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso i seguenti soggetti:

- a) enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
- b) altri enti pubblici del territorio regionale;
- c) soggetti privati (comprese le società cooperative) diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Art. 4 - Tipologie di progetti e requisiti di ammissibilità

1. I progetti candidati dovranno avere come obiettivi:
 - la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturali, della dimensione economica, sociale e istituzionale delle comunità di collina, secondo i principi di uno sviluppo etico, responsabile e sostenibile;
 - la divulgazione delle informazioni necessarie a promuovere il valore dell'ambiente collinare veneto come riserva preziosa di biodiversità di interesse generale;



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 8

- la diffusione delle tradizioni culturali e dei saperi locali, per diffondere la conoscenza della cultura, del paesaggio, delle risorse della collina, dei prodotti del territorio, anche nella valorizzazione resa dalle eccellenze enogastronomiche locali.
2. Sono ammissibili a valutazione due diverse categorie di progetti:
 - linea A) programmi di coordinamento generale delle azioni e gestione di attività su ampia scala, distribuite in tutto il territorio collinare veneto;
 - linea B) singole iniziative specifiche.
 3. I progetti dovranno essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2023.
 4. Sono inammissibili a valutazione i progetti:
 - a) le cui finalità non siano coerenti con quelle della LR 25/2021, ai sensi dell'art. 1 del presente Avviso;
 - b) che siano stati finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali;
 - c) che presentino un quadro economico finanziario non in linea con quanto previsto dal presente Avviso.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente riconducibili alla proposta progettuale e indispensabili alla sua realizzazione. In particolare, sono ammissibili:
 - a) le spese relative all'organizzazione delle attività, ivi comprese le spese per il personale, entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata;
 - b) le spese relative ad attività di studio e di ricerca, comprese le spese di stampa di pubblicazioni;
 - c) le spese relative all'affitto di locali per le attività;
 - d) le spese di noleggio di attrezzature;
 - e) le spese inerenti la comunicazione e la diffusione delle iniziative;
 - f) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, etc.) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono considerate ammissibili:
 - a) tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - b) le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
 - c) le spese sostenute in anni diversi dall'esercizio di riferimento;
 - d) imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA quando non recuperabile.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport esclusivamente tramite spedizione a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "Avviso Progetti Colline Venete 2023 - LR 25/2021 - Linea ...". Si raccomanda particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili nel sito istituzionale della Regione, all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta secondo una delle seguenti modalità:
 - a) apposizione di firma digitale,oppure
 - b) sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
3. L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal DPR n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate, oltre agli Enti pubblici, le Onlus e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
 - a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 3 di 8

4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente Avviso, le domande verranno considerate inammissibili:
- se presentate oltre il termine di scadenza;
 - se prive di valida sottoscrizione;
 - se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tal caso è considerata una sola domanda su opzione del richiedente;
 - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - se prive dei documenti richiesti al successivo comma 5;
 - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
5. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato .pdf:
- a) atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un Ente locale o altro Ente pubblico;
 - b) bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo richiesto alla Regione e della garanzia della copertura di almeno il 20% del costo totale (per i progetti candidati nella linea B);
 - c) curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello culturale e organizzativo nella realizzazione del progetto;
 - d) elenco dei soggetti coinvolti;
 - e) scheda progetto redatta secondo lo schema reso disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione;
 - f) solo in caso di sottoscrizione autografa: copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli Enti locali o altri enti pubblici).
6. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
7. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 31 gennaio 2023**.

Art. 7 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L 241/1990:

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la raccolta di progetti di valorizzazione delle colline venete, ai sensi della LR 25/2021 - Anno 2023;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore UO Beni e servizi culturali;

Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni;

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: PO Coordinamento elementi e siti Unesco, valorizzazione beni culturali e paesaggio, tel. 041 279 3172 / 4328.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza dell'Avviso. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertando la completezza e la regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti, nelle due diverse categorie previste.

2. Laddove l'istruttoria evidenzia motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, questi sono comunicati ai richiedenti, ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/1990 e ss.mm.ii, con l'invito a voler formulare eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica.

3. I progetti risultati ammissibili saranno esaminati da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati nella tabella di cui all'art. 9 del presente Avviso.

4. Al termine della valutazione, verranno definite due graduatorie, una per ciascuna categoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito dai progetti.

5. Le graduatorie e l'atto di concessione dei contributi vengono approvati con Decreti del Direttore della Direzione.

Art. 9 - Criteri di valutazione e relativi punteggi

1. I progetti relativi alla linea A) saranno valutati sulla base dei criteri stabiliti mediante l'attribuzione di punteggi, secondo la tabella seguente:



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 4 di 8

Criteria di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio	
Capacità di programmazione delle iniziative e coordinamento delle attività nel territorio	PUNTI 10	scarsa	PUNTI 3
		sufficiente	PUNTI 6
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 10
Varietà di temi e contenuti delle attività proposte	PUNTI 10	scarsa	PUNTI 3
		sufficiente	PUNTI 6
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 10
Ampiezza e articolazione del programma nelle aree collinari del Veneto	PUNTI 10	a copertura parziale	PUNTI 3
		a copertura di media area	PUNTI 5
		A copertura totale	PUNTI 10
Coinvolgimento di soggetti istituzionali, pubblici e società civile	PUNTI 10	nessun soggetto	PUNTI 0
		soggetti solo privati o solo pubblici	PUNTI 5
		soggetti sia pubblici che privati	PUNTI 10
Campagna di comunicazione del programma	PUNTI 10	scarsa	PUNTI 3
		sufficiente	PUNTI 5
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 10
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	PUNTI 50		

2. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
- Capacità di programmazione delle iniziative e coordinamento delle attività nel territorio;
 - Ampiezza e articolazione del programma nelle aree collinari del Veneto;
 - Varietà di temi e contenuti delle attività proposte;
 - Coinvolgimento di soggetti istituzionali, pubblici e società civile;



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 5 di 8

e) Campagna di comunicazione del programma.

3. I progetti relativi alla linea B) saranno valutati sulla base dei criteri stabiliti mediante l'attribuzione di punteggi, secondo la tabella seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio	
valorizzazione del paesaggio culturale dei colli veneti	PUNTI 12	nessuna	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 6
		buona	PUNTI 10
		ottima	PUNTI 12
Capacità di creare strategie di rete nel territorio, con altri soggetti pubblici e/o privati, in un'ottica di rete o di circuito	PUNTI 5	nessun soggetto	PUNTI 0
		soggetti solo privati o solo pubblici	PUNTI 3
		soggetti sia pubblici che privati	PUNTI 5
Sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento, anche attraverso risorse proprie o di terzi)	PUNTI 8	Oltre il 20% sino al 45%	PUNTI 4
		Oltre il 45% sino al 50%	PUNTI 6
		Oltre il 50%	PUNTI 8
Capacità di coinvolgimento delle comunità locali e della cittadinanza	PUNTI 12	assente	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 4
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 12
Azioni orientate alla sostenibilità ambientale	PUNTI 3	nessuna azione	PUNTI 0
		azioni presenti	PUNTI 3
concomitanza con la giornata regionale dei colli veneti	PUNTI 5		
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	PUNTI 45		



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 6 di 8

4. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
- Valorizzazione del paesaggio culturale;
 - Capacità di coinvolgimento delle comunità locali
 - Capacità di creare strategie di rete
 - Azioni orientate alla sostenibilità ambientale
 - Sostenibilità economica del progetto
 - Concomitanza con la giornata regionale dei colli veneti.

Art. 10 - Composizione ed entità del contributo

- Per la linea A) "programmi di coordinamento generale delle azioni e gestione di attività su ampia scala, distribuite in tutto il territorio collinare veneto", sarà finanziato un solo progetto, il primo classificato nella rispettiva graduatoria, al quale verrà assegnato un contributo onnicomprensivo fino a euro 50.000,00.
- Per la linea B) "singole iniziative specifiche", i progetti classificati in posizione utile nella rispettiva graduatoria verranno sostenuti, fino a esaurimento delle risorse stanziate, pari a euro 50.000,00, con un contributo, che potrà coprire al massimo l'80% del costo complessivo del progetto; il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente, con fondi propri o terzi.
- I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa. Ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento, possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altre misure di sostegno economico.
- Il tetto massimo fissato per ciascun contributo nella linea B) è pari a Euro 5.000,00, a partire da un minimo di euro 1.000,00. L'Amministrazione si riserva eventualmente la facoltà di aumentare l'importo, qualora risultassero economie, anche dalla linea A), fatto salvo l'obbligo a concorrere per almeno il 20% sull'ammontare complessivo del progetto da parte dei richiedenti.

Art. 11 - Erogazione del contributo

- Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, a saldo, previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31.12.2023, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute.
- Qualora la spesa totale del progetto, in sede di rendicontazione, risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà ridotto fino alla stessa misura percentuale richiesta in sede di domanda e concessa.

Art. 12 - Rendicontazione

- La somma corrispondente al contributo regionale sarà erogata al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2023**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta su modelli predisposti dalla Direzione:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
 - relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
 - bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui siano specificati il finanziamento regionale e gli eventuali altri contributi pubblici o privati ricevuti. Si ricorda che, poiché il bilancio deve risultare a pareggio, la quota che risultasse non coperta, dovrà essere fatta rientrare sotto la voce "autofinanziamento";
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.

Art. 13 - Obblighi del beneficiario

- Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2023;
 - comunicare tempestivamente via PEC alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione dello stesso;
 - evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023

pag. 7 di 8

comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale, nella fattispecie conformandosi anche all'immagine coordinata per la "Giornata regionale delle colline venete";

- d) tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto per gli eventuali controlli a campione che la Direzione potrà disporre ai sensi del successivo art. 15.
2. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora il riesame comportasse una diminuzione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le conseguenti rimodulazioni del contributo concesso, fino all'eventuale revoca del contributo stesso.

Art. 14 - Controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo, e anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 15 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale, immagine coordinata

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione, e per conformarsi all'immagine coordinata della "Giornata regionale delle colline venete".
2. Le bozze dei materiali destinati alla pubblicazione dovranno essere sottoposte alla preventiva visione degli uffici regionali competenti, per ottenere la relativa autorizzazione.
3. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali, tra cui la pubblicazione nel Portale Cultura Veneto.
4. Le iniziative ammesse ma eventualmente non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili potranno comunque utilizzare l'immagine coordinata della "Giornata regionale delle colline venete".

Art. 16 - Revoca del contributo

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
- a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 13, comma 2;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione di contributi per iniziative di valorizzazione delle colline venete, e la base giuridica del trattamento è la LR n. 25/2021. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

2. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- a) per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- b) per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- c) per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.



2a8572bc



ALLEGATO A DGR n. 19 del 10 gennaio 2023**pag. 8 di 8**

3. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla LR n. 25/2021 e all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



2a8572bc



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 492921)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di medicina legale.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di medicina legale.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.** del Veneto, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 492875)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di operatore tecnico specializzato - portiere/centralinista cat. Bs.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2368 del 16/12/2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - PORTIERE/CENTRALINISTA CAT. BS

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 492913)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA (bando n. 47-2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 2022 del 5 dicembre 2022 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <http://www.aulss3.veneto.it> - sezione Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 492900)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Cure Primarie - Distretto Padova Piovese (ambito territoriale Padova Distretti 1, 2 e 3).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 900 del 29.12.2022 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cure Primarie - Distretto Padova Piovese.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**DISCIPLINE: GERIATRIA - MEDICINA INTERNA - IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cure Primarie del Distretto Padova Piovese, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "[pagina di registrazione](#)" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia l'iscrizione".

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 - ◆ Scaricare e stampare la domanda;
 - ◆ Firmare la domanda;
 - ◆ Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 - ◆ Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e conseguenziale, specificando il tipo di incarico. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	5
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	massimo punti	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina la graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Azienda ULSS Euganea
Profilo del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. Cure Primarie — Padova Piovese - Distretti n.1-2-3

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Cure Primarie dei Distretti Socio Sanitari n. 1 -2 - 3 dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Cure Primarie che gestisce le attività per i Distretti n. 1-2-3
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: con la Direzione del Distretto di assegnazione e con le altre Direzioni dei Distretti di competenza; Unità Operative dei Distretti di appartenenza; Unità Operative degli altri Distretti Socio Sanitari, con particolare riferimento alle Unità Operative omologhe; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; Dipartimento funzionale di Riabilitazione; Dipartimento di Salute Mentale; Dipartimento di Prevenzione; Medicina Convenzionata (MMG. PLS, SAI); i servizi sociali comunali; le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio: nelle area ad elevata integrazione socio-sanitaria; le realtà del volontariato e dell'associazionismo.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> – gestione della leadership e aspetti manageriali aspetti relativi al governo clinico – gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. – indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O.
Descrizione dell'Unità Complessa	L'U.O. di Cure Primarie è una struttura complessa dell'Azienda ULSS n.6 della Regione Veneto, <u>con sede presso il Distretto n.3 Padova Piovese</u> , e competenza anche sui Distretto n. 1 Padova Bacchiglione e Distretto n 2 Padova Terme Colli. I Comuni di riferimento dei Distretti sono: Distretto Padova Bacchiglione: Comune di Padova, quartieri: Centro (Centro Storico), Est (Brenta-Venezia, Forcellini-Camin), Sud-Ovest (Armistizio, Savonarola), Nord (Arcella, San Carlo, Pontevigodarzere), Ovest (Brentella, Valsugana). Comuni di: Cadoneghe e Limena, Noventa Padovana e Saonara. Distretto Padova Terme Colli: Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano. Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano. Distretto Padova Piovese: Comune di Padova, quartieri: Sud-Est (Città Giardino. Madonna Pellegrina, SS Crocefisso, Salboro, Guizza, Santa Croce, Sant'Osvaldo, Bassanello e Voltabarozzo), Comuni di: Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Ponte San Nicolò, S. Angelo di Piove di Sacco.
Caratteristiche attuali dell'Unità Complessa	La struttura complessa copre un bacino di utenza pari a circa 493.815 abitanti (popolazione al 31/12/2021), con 292 Medici di Medicina Generale, 55 Pediatri di Libera Scelta, 26 Medicine di Gruppo e 5 Medicine di

	<p>Gruppo Integrate.</p> <p>Nell'anno 2021 sono state effettuate in totale n.6.516 UVMD di Cure primarie (Padova Bacchiglione n.2.877; Padova Terme Colli n. 1.358; Padova Piovese n. 2.281).</p> <p>Dal Profilo di Salute ULSS 6 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. anziani > 65 anni: 120.131 - % popolazione 65 anni e più 24,3 % (ULSS 6 Euganea 23.5%) - Indice di vecchiaia 200,2 % (ULSS 6 Euganea 188,6%)
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali	<p>Il direttore di UOC deve:</p> <p>Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</p> <p>Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</p> <p>Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, le modalità di gestione integrata tra ospedale e territorio dei percorsi di presa in carico dei pazienti, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</p> <p>Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</p> <p>Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <p>Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali</p> <p>Promuovere un clima collaborativo</p>
Governo clinico	<p>Il direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con te altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. - Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove modalità gestionali dell'assistenza, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. - Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nella gestione degli aspetti organizzativo-gestionali di unità operativa così come esperienza cliniche nella gestione delle patologie croniche.</p> <p>Il Direttore deve avere consolidata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale, con particolare riguardo a quelle volte all'integrazione tra Ospedale e Territorio; - esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta) e con le strutture residenziali e semiresidenziali per non autosufficienti; esperienza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale; - esperienza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere così come del monitoraggio delle loro attività; - competenza nel predisporre, implementare e valutare protocolli e percorsi assistenziali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili all'interno delle diverse articolazioni aziendali, territoriali e/o ospedaliere; capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa; - capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. Aziendali; - conoscenza delle metodologie proprie del sistema gestione qualità in campo sanitario; - capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche ed organizzative; - capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura; esperienza ed attitudine nella gestione ed organizzazione delle attività specifiche dell'Unità Operativa; - conoscenza del percorso di accreditamento istituzionale e capacità di applicare le relative procedure; - capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati ed alle attività e volumi prestazionali, nel rispetto anche del governo delle liste d'attesa secondo standard concordati; - capacità, nell'ambito dell'équipe, di coordinare le risorse umane, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima, collaborativo la gestione dei conflitti; - promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature di pertinenza. <p>Il Direttore deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri; deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica e gestionale, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego</p>
--	---

	<p>delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</p> <p>Il Direttore, deve, inoltre, pianificare e realizzare i percorsi gestionali ed assistenziali in modo coerente con gli indirizzi regionali ed aziendali, con l'obiettivo di integrare tra di loro i diversi livelli di assistenza che supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. – Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. – Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono: essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di: esercitare tale specifico profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in ambito della medicina transizionale, con particolare riferimento all'area della non autosufficienza e della cronicità, mostrando di possedere le competenze e conoscenze specifiche. Il Candidato deve, in particolare, dimostrare di possedere esperienza e conoscenza: nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta); nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità a livello territoriale e ospedaliero, in un'ottica di continuità ospedale-territorio; nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere così come del monitoraggio delle loro attività.</p>	

(Codice interno: 492905)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Distretto Padova Bacchiglione.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 912 del 29.12.2022 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Distretto Padova Bacchiglione.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA**DISCIPLINE: MEDICINA INTERNA - PSICHIATRIA - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA****- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE**

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitari del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Distretto Padova Bacchiglione, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "[pagina di registrazione](#)" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Accedere attraverso la suddetta modalità con USERNAME e PASSWORD e selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione.
- Quando la compilazione è terminata, nella scheda "Conferma ed invio" il candidato dovrà stampare la domanda, che dovrà essere allegata secondo le istruzioni indicate al successivo punto del presente bando ed infine cliccare su "Invia l'iscrizione".

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- La Carta d'identità (l'upload del file è effettuato nella pagina "Anagrafica", come sopra descritto)
- E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di €10,00, a favore dell'Azienda Ulss 6 Euganea. Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la procedura PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguire le indicazioni ivi riportate. Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando. La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi".
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato) ". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.
- Copia della domanda di partecipazione, datata e firmata (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Conferma e Invio"). In particolare il candidato dovrà:
 - ◆ Scaricare e stampare la domanda;
 - ◆ Firmare la domanda;
 - ◆ Digitalizzare l'intera domanda firmata (NON solo l'ultima pagina con la firma);
 - ◆ Allegare mediante upload la domanda digitalizzata di cui al punto sopra.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato e si raccomanda di leggere le istruzioni operative presenti in ogni pagina di inserimento del format on-line.

AVVERTENZE

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e conseguenziale, specificando il tipo di incarico. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	5
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	massimo punti	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina la graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Azienda ULSS 6 Euganea
Profilo del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà
Distretto Padova Bacchiglione

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà del Distretto Padova Bacchiglione dell'Azienda ULSS 6 Euganea della Regione del Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà del Distretto Padova Bacchiglione
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Distretto di appartenenza; Unità Operative del Distretto di appartenenza; Unità Operative degli altri Distretti Socio Sanitari, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento di Prevenzione; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; la Magistratura, l'Amministrazione penitenziaria, l'Ufficio inter-distrettuale esecuzione penale esterna (UIEPE), i servizi sociali dei Comuni; le strutture residenziali extra-ospedaliere del territorio; le realtà del volontariato e dell'associazionismo.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà è una Struttura Complessa dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione del Veneto con sede presso il Distretto Padova Bacchiglione. L'Unità operativa assicura i LEA alla popolazione detenuta presso la Casa Circondariale e la Casa di Reclusione di Padova garantendo l'erogazione delle attività di prevenzione, assistenza primaria e specialistica (compresa l'assistenza per le dipendenze patologiche e la salute mentale) e di emergenza/urgenza nell'arco delle 24 h. Presso la Casa Circondariale è presente una sezione per l'assistenza e la riabilitazione di persone detenute con dipendenza patologica e/o doppia diagnosi con 32 posti. La DGR n. 1669-2021 assegna all'Unità operativa un ruolo di <i>hub</i> nella rete assistenziale regionale per la salute in carcere in quanto la struttura riconosce un elevato carico assistenziale e una complessità clinica, una presenza di competenze multiprofessionali e specialistiche e un grado elevato di strategicità. La struttura ha un bacino di utenza di circa 800 persone (che possono aumentare in caso di sovraffollamento) con la presenza di una équipe multiprofessionale costituita da 4 dirigenti medici, 18 medici di continuità

	<p>assistenziale (c.d. medici di guardia), 1 coordinatore infermieristico, 24 infermieri, 9 specialisti medici, 2 psicologi psicoterapeuti, 2 educatori e 1 amministrativo.</p> <p>Nell'anno 2021 la struttura ha erogato 4.681 prestazioni sanitarie interne (di cure primarie e specialistiche), 1.401 prestazioni sanitarie all'esterno, 262 prestazioni di emergenza/urgenza e 53 ricoveri.</p>
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<p>Il direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>mission</i> e <i>vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso; • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, le modalità di gestione integrata tra ospedale e territorio dei percorsi di presa in carico dei pazienti, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda; • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane: programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e i materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; • Promuovere un clima collaborativo; • Garantire la corretta e puntuale alimentazione dei flussi dei dati di governo aziendali, regionali e nazionali; • Collaborare con il Controllo di Gestione aziendale per il monitoraggio dei flussi e dei costi; • Organizzare il funzionamento delle attività assistenziali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati a livello aziendale e regionale; • Garantire l'applicazione a livello locale dei protocolli operativi siglati tra la Regione e l'Amministrazione penitenziaria; • Assicurare i rapporti tra l'Azienda ULSS, l'Autorità giudiziaria, la Direzione dell'Istituto penitenziario e gli Enti della rete; • Collaborare con la Regione per il monitoraggio e il miglioramento della rete sanitaria della salute in carcere.

Governo clinico	<p>Il direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere ed assicurare la corretta applicazione di protocolli, linee guida e procedure aziendali e regionali, con riferimento alla promozione delle best practices; • Assicurare la qualità assistenziale e la gestione del rischio clinico; • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature sanitarie assegnate; • Garantire l'efficiente fornitura di farmaci, dei beni sanitari e non sanitari e delle protesi e ausili; • Gestire il personale assegnato e promuovere la valorizzazione del lavoro individuale e di équipe attraverso l'aggiornamento e la formazione continua; • Garantire il benessere organizzativo del personale e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro; • Garantire l'applicazione delle norme e dei regolamenti inerenti la tutela della privacy e la gestione dei dati degli utenti.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> - Il Direttore deve avere consolidata esperienza: - clinica e organizzativa maturata nella medicina del territorio e distrettuale con particolare riferimento alla presa in carico delle persone detenute, consumatori di sostanze e/o doppia diagnosi e/o con patologie correlate; - nella programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività sanitarie e di prevenzione previste dai LEA all'interno degli Istituti penitenziari secondo le evidenze scientifiche, l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza clinica; - nell'assicurare lo svolgimento dell'attività assistenziali nel rispetto delle linee di indirizzo regionali e nazionali; - nella organizzazione e nel coordinamento di équipe multi-professionali all'interno degli Istituti penitenziari in modo che gli interventi siano unitari, integrati e sinergici con le altre UU.OO. aziendali; - nella promozione e nel coordinamento della presa in carico multidisciplinare delle persone detenute con particolare attenzione per coloro che presentano condizioni di fragilità, cronicità e problematiche di dipendenza patologica e salute mentale; - nell'assicurare la continuità assistenziale con i servizi sanitari del territorio e della rete ospedaliera; - nello sviluppo e promozione di modelli di presa in carico innovativi, sperimentali e flessibili per soddisfare i continui mutamenti dei bisogni assistenziali; - nella promozione, realizzazione di linee di indirizzo e di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali nei contesti di interesse; - nella conoscenza aggiornata della letteratura scientifica e delle best practices e nello sviluppo di progettualità e di ricerca negli ambiti della sanità pubblica, della salute in carcere, delle dipendenze, delle patologie correlate, della doppia diagnosi e/o della salute mentale. <p>Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e na-</p>

	<p>zionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.</p> <p>Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale</p>
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

- Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore della U.O. deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito distrettuale e della medicina del territorio, nell'organizzazione clinico-organizzativa e gestionale e nella programmazione con particolare riferimento all'area della salute in carcere e delle dipendenze patologiche, della doppia diagnosi e/o della salute mentale e/o delle patologie correlate, mostrando di possedere le competenze e conoscenze specifiche anche in termini di innovazione e ricerca. In particolare, il Candidato deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi di presa in carico degli utenti con cronicità, patologie infettive, dipendenze patologiche, doppia diagnosi e/o malattia psichiatrica, anche in collaborazione con le altre UU.OO. distrettuali e ospedaliere; nello sviluppo e nella attuazione di linee di indirizzo e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali e nella programmazione e applicazione di azioni, anche innovative, per lo sviluppo di percorsi di presa in carico per utenti multiproblematici in setting complessi come il carcere.

(Codice interno: 492903)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione - Bando n. 110/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 2510 di reg. del 30.12.2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - Bando n. 110/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 492867)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso di revoca dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. Salute in Carcere del distretto 1 Verona Citta' presso l'Azienda Ulss 9 Scaligera.

N. 255669 di prot.

Verona, 30 dicembre 2022

AVVISO DI REVOCAdell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di **DIRETTORE dell'U.O.C. SALUTE IN CARCERE DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA'**,

profilo professionale:

Dirigente Medico - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di base; farmacologia e tossicologia clinica ovvero*Dirigente Psicologo* - disciplina di psicologia; psicoterapia.

Si comunica che con deliberazione 29.11.2022, n. 1197, è stato disposto di revocare la determinazione dirigenziale 01.08.2022, n. 1793, e con determinazione dirigenziale 21.12.2022, n. 2868 il relativo avviso 04.08.2022, n. 158594 di prot., riguardante l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. Salute In Carcere del Distretto 1 Verona Citta', profilo professionale: *Dirigente Medico* - disciplina di medicina interna; chirurgia generale; psichiatria; organizzazione dei servizi sanitari di base; farmacologia e tossicologia clinica ovvero *Dirigente Psicologo* - disciplina di psicologia; psicoterapia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 100 del 19 agosto 2022.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 492902)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 18 posti di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE GESTIONALE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 889 del 30/12/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 18 posti di

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE

INGEGNERE GESTIONALE

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico

a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana:** n. 3 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima:** n. 3 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea:** n. 3 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedale-Università Padova:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona:** n. 2 posti;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Zero:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 18 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,
- Azienda Zero,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia un candidato idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per Azienda Zero, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi.

L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea Triennale appartenente alla classe ad una delle seguenti classi:

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

ovvero

Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-31 Ingegneria gestionale;

ovvero

Lauree corrispondenti conseguite in base agli ordinamenti previgenti, in conformità a quanto riportato nel D.I. 9/7/2009 e nel D.I. 11/11/2011;

b) Abilitazione professionale all'esercizio della professione di ingegnere.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8186 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 - 8486 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*" **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 8 Berica, per l'Azienda Ospedale-Università Padova, per l'Istituto Oncologico Veneto ed Azienda Zero la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

MATERIE INERENTI AL PROFILO

- logistica e gestione della supply chain;
- economia e organizzazione aziendale;
- modelli organizzativi;
- valutazione degli investimenti;
- progettazione flussi di lavoro e gestione dei processi;
- pianificazione delle capacità produttive;
- analisi dati e applicazione ai processi aziendali;
- processi decisionali e strategia aziendale;
- gestione dei prodotti;
- gestione della qualità;
- misurazione della performance di servizio ed attuazione di processi di miglioramento;
- sistemi di monitoraggio dei processi produttivi;
- metodologie e strumenti di ricerca operativa;
- metodologie di analisi e controllo dei costi;

- analisi e sviluppo di modelli organizzativi e di gestione della domanda;
- normativa e procedure in materia di acquisti e forniture nel settore pubblico;
- conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale e regionale nonché di organizzazione del SSR del Veneto.

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso e relative alle materie indicate.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, ovvero nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| 1. titoli di carriera | fino a 15 punti; |
| 2. titoli accademici e di studio | fino a 5 punti; |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti; |
| 4. curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti. |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a

caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 492901)

AZIENDA ZERO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Assistente informatico Area degli Assistenti - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 880 del 30/12/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 13 posti di**ASSISTENTE INFORMATICO**

Area degli Assistenti - Ruolo Tecnico

a tempo pieno e indeterminato

A decorrere dal 1/1/2023, ai sensi dell'art. 17 e dell'allegato A del C.C.N.L. relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato in data 2/11/2022, la denominazione della figura professionale di "programmatore", appartenente alla categoria C, di cui all'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. assume la denominazione di "assistente informatico", la cui figura professionale è inclusa nell'area degli assistenti tra i profili professionali del ruolo tecnico.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana:** n. 2 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedale-Università Padova:** n. 3 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona:** n. 1 posto;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Zero:** n. 1 posto;

per complessivi n. 13 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,

- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
- Azienda Zero.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, la graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, sarà resa disponibile anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato a un altro candidato utilmente collocati in

graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per Azienda Zero, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi.

L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Azienda Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana e per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- Diploma di istruzione tecnica con indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" o titolo corrispondente in base agli ordinamenti previgenti;

ovvero

- diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente ad un corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto dalla Regione ed idoneo al conseguimento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle

mansioni previste per il profilo professionale a concorso nell'Allegato A del C.C.N.L. relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021 siglato in data 2/11/2022.

Il titolo ottenuto al termine del suddetto corso di formazione deve essere allegato alla procedura di iscrizione per la partecipazione al concorso pubblico.

ovvero

- titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ai precedenti titoli italiani in base alla vigente legislazione.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare il certificato di equipollenza nella procedura online.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non siano in possesso della relativa equipollenza potranno procedere alla compilazione della domanda di iscrizione previa trasmissione della richiesta di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e gli stessi saranno ammessi al concorso con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i..

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e Invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) titolo ottenuto al termine del corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto dalla Regione ed idoneo al conseguimento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle mansioni previste per il profilo professionale a concorso nell'Allegato A del C.C.N.L. relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021 siglato in data 2/11/2022;
- h) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti;

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8444 - 8486 - 8186 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 8 Berica, per l'Azienda Ospedale-Università Padova e per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno volte ad accertare la preparazione e l'idoneità del candidato allo svolgimento delle seguenti mansioni:

- assistere alla progettazione di software, di sistemi e di data base;
- installare, configurare e monitorare il corretto funzionamento delle soluzioni applicative;
- configurare e monitorare il corretto funzionamento delle reti telematiche;
- supportare gli utenti sugli aspetti di natura informatica;
- dare supporto per gli aspetti di sicurezza informatica e protezione dei dati.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con Deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei, e provvede al suo invio all'azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 492874)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 34 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 868 del 28/12/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CASSOL	GIULIA	64,060
2	DE CARLO	CHIARA	63,650

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SCATTOLIN	SAMUELA	75,900
2	BASSO	ALESSIA	74,695

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GAZZIN	ANDREA	69,500
2	BONA	IRENE	66,877
3	AGAZZI	ANNA	65,210
4	CICOGNA	ALESSIA	64,270
5	CAGNATO	MARIA LAURA	64,150
6	BORTOLUZZI	MARCO	64,070
7	PATTI	MATTEO	64,010
8	RIGHETTO	ANNA	63,270
9	PAVAN	CHIARA	63,090
10	BOLZONELLA	SILVIA	62,350
11	MINCA	GIULIA	57,280

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DEI ROSSI	ELEONORA	69,930

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BRISOTTO	SARA	64,570
2	CASELLA	MARIA	64,504
3	ZINGARELLA	SILVIA	63,590
4	CONDEMI	SERENA	63,010
5	FIorentINO	RICCARDO	62,350

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LOIZZO	VITALIANA	72,832

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CUPPINI	ELENA	71,390
2	ATTICO	ANNA	63,620

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BOARO	MARIA PAOLA	77,565
2	GABELLI	MARIA	77,257
3	VAROTTO	ELENA	77,242
4	REGGIANI	GIULIA	75,406
5	FANTINATO	MARGHERITA	74,713
6	MASSANO	DAVIDE	74,411
7	DI CANDIA	ANGELA	73,469
8	DI CARLO	DANIELA	71,226
9	AVAGNINA	IRENE	68,900

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	RIELLO	FRANCESCA	68,120
2	LUCCHETTA	SILVIA	67,090
3	CAVAGNERO	FRANCESCA	66,500
4	CAMPOSAMPIERO	CATERINA	66,300

5	PEGORARO	LUCA	66,270
6	COSTA	MARIANNA	64,140
7	SQUILLACE	STEFANO	62,440
8	GASTALDO	STEFANO	60,550
9	BENEDETTI	FRANCESCA	59,270

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LORENZI	MAYA	62,020
2	BONSEMBIANTE	LUISA	61,710

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ARGIOLAS	ANNA	79,091
2	TAGARELLI	ARIANNA	74,041
3	CONGEDI	SABRINA	73,652
4	GIAQUINTA	SIMONETTA	73,413
5	MUNARETTO	VANIA	72,400
6	DELL'APA	FILIPPO	65,380

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BENTIVOGLIO	VINCENZO PIO	71,990
2	ANCONA	CLAUDIO	71,380
3	VENDITTO	LAURA	69,430
4	TONA	CLARISSA	68,740
5	ZAMUNARO	ANDREA	68,500
6	ROSSINI	LINDA	67,620
7	ALFIER	FIORENZA	67,600
8	PADRIN	DAVIDE	66,750
9	ZOPPELLETTO	FABRIZIO	66,270
10	SCARAVETTI	SERENA	66,260
11	ZARATTINI	RACHELE	66,200
12	PAOLIN	CHIARA	66,140
13	CAVALLARO	ELENA	65,610
14	ZIN	ANNACHIARA	65,510
15	GHIRARDO	MARTINA	65,380
16	TINNIRELLO	MATTEO	65,310
17	TREVISAN	FRANCESCA	65,040
18	SPAGNOL	RACHELE	64,650
19	SALERNO	ANNALISA	64,560
20	MARTINI	LUCIA	64,544

21	MASENELLO	VALENTINA	64,480
22	BERTAZZA PARTIGIANI	NICOLA	63,670
23	POZZA	ALICE	63,610
24	STROPPARO	ERICA	63,280
25	FRANCAVIGLIA	GIULIA	63,040
26	CHIUSAROLI	LORENZO	63,030
27	NOGARA	SILVIA	62,310
28	MILOCCHI	ANNA CARLOTTA	62,040
29	BIANCALANI	GIULIA	61,330
30	TRIVILLIN	ANNA	61,270
31	GASPARELLA	MARTINA	61,240
32	SARTORI	ALEX	61,010

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FERRANTE	ALICE	70,010
2	PARISOTTO	ELISA	67,120
3	ORLANDI	VALENTINA	66,640
4	STEFANI	CAMILLA	66,110
5	CRISTIANI	BARBARA	64,640
6	BERVEGLIERI	VITTORIA	63,450
7	LELLI	FRANCESCA	63,170
8	ARRIGONI	MARTA	62,420
9	MUNARI	STEFANIA	62,000
10	FRANCHI	FEDERICO	61,010
11	ROSSIGNOLI	SARA	60,650
12	NICOLUSSI PRINCIPE	LARA	60,520
13	ZOLLER	THOMAS	59,000
14	CARDAMONE	RENATA	58,000

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 492463)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per n. 42 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina interna.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 23/12/2022 e rettifica n. 890 del 30/12/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DA RIN BIANCO	ANNA	79,060
2	DE MARCO	LEONARDO	69,170

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARRARO	RICCARDO	80,712
2	OLTREMONTI	BEATRICE	80,010
3	ROSSON	MARCO	79,090
4	POSTAL	ANNA	77,250
5	PARISOTTO	MATTEO	76,530
6	RUSSO	ERICA MARIA RITA	75,020
7	FUSARO	GIULIA	71,060
8	DI PIETRA	LAURA	70,590
9	SIMMINI	STEFANO	68,594
10	SABBADIN	ELISA	68,090
11	MAGGI	MICHAEL	65,060

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	VITTONI	FRANCESCA	90,978
2	RADUAZZO	IOLANDA DANIELA	88,742
3	BETTINI	VERA	85,032
4	FALCE	MARIA TERESA	80,770

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CINEL	ELENA	81,290
2	BIAGETTI	GIACOMO	77,960
3	GUERRA	PIETRO	70,270
4	GOBBIN	GIOVANNI	67,510

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PERETTI	ALBERTO	79,099

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ORLANDI	FRANCESCA	74,060

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MASTEL	GIADA	75,290
2	MIOZZO	ELIANA	75,000
3	PONTESILLI	GIULIA MARIA	74,610
4	MOROLDO	ALESSANDRO	72,020
5	MOLINARI	LEONARDO	70,070
6	CERBO	ANNA	69,370
7	ROVERSI	ROSSELLA	66,880

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SANNA	MARTA	90,974
2	VANIN	VERONICA	89,255
3	ZULIAN	ELISA	87,063
4	MAZZOCUT	SARA	86,431
5	GAMBINO	CARMINE GABRIELE	78,980
6	MARIN	MARIAGRAZIA	74,200

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	RATTI	FRANCESCO	79,290
2	ZENI	NICOLA	78,220
3	BELLETTATO	SARA	77,060
4	MANGINI	CHIARA	76,140
5	INCICCO	SIMONE	75,450
6	DALLA PORTA	CESARE	74,030
7	TORRES	MARCO ONOFRIO	73,360
8	GAGLIARDI	ROBERTA	72,570
9	GRIMOLDI	FEDERICO	71,510
10	SANTAGIULIANA	MARZIA	70,300

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PIGATTO	ERIKA	87,805

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BORTOLOTTI	STEFANO	80,460
2	BENETOLLO	FRANCESCA	80,150
3	STEFANI	FRANCESCA	78,280
4	BIASOTTO	ANDREA	78,080

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FAZI	SIMONE	76,504

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BRUNELLI	ANNA	79,960
2	VERLINGIERI	SIMONA	77,250
3	STRAGLIOTTO	MAURO	76,260
4	ZAMPIERI	ANNACHIARA	75,880
5	DALLA VECCHIA	ILARIA	75,520
6	COLA	MARIA	75,000
7	DALLEDONNE	SILVIA	74,350
8	BARON	LUCA	73,110
9	TREMOLOSO	FEDERICO	72,050
10	LUCENTE	FABRIZIO	71,610
11	ZOSO	GIULIA	71,010
12	CERRUTI	LORENZO	70,433
13	BRESOLIN	ALICE	68,310
14	COCCO	ARIANNA	68,170
15	ERMINELLI	DAVIDE	67,060

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FORIERI	ELISA	76,000

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FABIO	SILVIA	77,040
2	BIONDAN	MARTA	74,650
3	COPPOLA	LUIGI	63,270

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARZANO	LUIGI	92,270
2	DELFINO	LORENZO	87,340
3	NUNZIATA	MARIA	85,070
4	CECCHINEL	STEFANIA	84,190
5	DI NUCCI	MILENA	84,090
6	PIGNATARO	SAMUELE	83,365
7	BOCCIOLETTI	VERONICA	81,108
8	CAPONE	FEDERICO	81,024
9	AVALLONE	SONIA	80,680
10	AMEN	GABRIELLA	80,216
11	TAYLOR	MIRIAM	79,680
12	SAGGIORATO	ENRICA	75,636
13	CONTE	SIMONE	75,529
14	BERTOLDO	EUGENIA	74,485

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GIANI	ANNA	80,210
2	DE TOGNI	PAOLO	78,270
3	SARTORI	ALICE	77,460
4	CEOLAN	JACOPO	77,270
5	BEVILACQUA	MICHELE	76,900
6	FRAMBA	VIVIANA	76,610
7	MENOTTI	SOFIA	76,310
8	DALLA GRANA	ELISA	76,310
9	TOMELLERI	MARTA	76,300
10	VOLPATO	ANNA	76,248
11	URBANI	SILVIA	76,080
12	CROCE	JACOPO	75,660
13	BERETTA	FEDERICA PAOLA	74,360
14	VIGNONI	FEDERICO	74,270
15	SANTUZ	BEATRICE	74,050
16	PEZZATO	SARA	73,600
17	TACCHELLA	GLORIA	73,380
18	BODINI	MARCO	73,340
19	CERUTI	VITTORIA	72,800
20	ZAMBALDO	SILVIA	72,066
21	CATTAZZO	FILIPPO	71,560
22	SACERDOTI	ANNA LIA	71,030
23	GOLDIN	MARZIA	70,300
24	GABBIANI	DANIELE	70,284
25	ZONCAPE'	MIRKO	68,870
26	BERLONI	PIETRO	68,020
27	STUPIA	ROBERTA	66,430
28	SOLIANI	FRANCESCO	66,290
29	MAGNANI	GIULIA	64,260
30	MORELLINI	SARAH	64,020

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 493116)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di dirigente medico - disciplina endocrinologia.

Con delibera del Direttore Generale n. 870 del 28.12.2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



Allegato 1

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DOTTO	ANDREA	84,040
2	PULIANI	GIULIA	83,572
3	CENSI	SIMONA	81,225
4	ULIANA	AMBRA	77,465
5	BENVENUTI	TERESA	70,407



Allegato 2

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FALAGUASTA	DANIELE	80,290
2	SELMIN	ELISA	79,700
3	NALETTO	LARA	68,598



Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	AMATO	ANNA MARIA LETIZIA	85,189
2	SCIABICA	VINCENZO	78,691
3	PINELLI	SILVIA	78,331



Allegato 4

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZAGO	ELENA	62,550



Allegato 5

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TIZIANEL	IRENE	77,800
2	VOLTAN	GIACOMO	76,550
3	MONDIN	ALESSANDRO	73,590



Allegato 6

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ENDOCRINOLOGIA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PIVA	ILARIA	74,350
2	FERRETTO	SARA	74,170
3	SANI	ELENA	72,760
4	VEDOLIN	CARLOTTA KEIKO	70,920
5	DALMAZIO	GILDA	70,880
6	ROLLI	NICOLETTA	70,110
7	VIGOLO	NICOLO'	69,090
8	CARLETTI	LORENZA	69,020
9	TAVERNA	ANTONIO	64,390

(Codice interno: 492866)

COMUNE DI CALTRANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - Cat. D - a tempo pieno e indeterminato.

Bando di concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile - cat. D - a tempo pieno e indeterminato.

Scadenza presentazione domande di ammissione: **ore 12.00 di lunedì 6 febbraio 2023.**

Il testo integrale del bando e il modello di domanda sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Caltrano al link:

www.comune.caltrano.vi.it - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Segretario Comunale dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 492897)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile cat. D a tempo pieno e indeterminato per il servizio demografico comunale.

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso dell'identità digitale SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale).

Per tutte le informazioni relative ai requisiti di accesso e alle modalità di presentazione della domanda e di svolgimento delle prove si invita a consultare l'avviso pubblicato sul sito del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Il termine di presentazione della domanda è fissato in **15 giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.**

Per ogni ulteriore informazione l'Ufficio di riferimento è il seguente: Risorse Umane e Organizzazione, tel. 0423735599, email: personale.paghe@comune.castelfranco.veneto.tv.it.

il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 492854)

COMUNE DI FALCADE (BELLUNO)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio specializzato autista-muratore - area tecnica del Comune di Falcade (BL) - categoria "B3", Posizione economica "B3" ccnl Funzioni Locali.

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato Autista-muratore - Area Tecnica del Comune di Falcade (BL) - categoria "B3", posizione economica "B3" - CCNL Funzioni locali.

Requisiti di ammissione: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media) unito ad attestato o diploma di qualifica professionale, avente durata almeno biennale, rilasciato da un Istituto Professionale di Stato o dal sistema di formazione regionale; o in alternativa diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università; requisiti specifici: patente di guida di categoria C, in corso di validità.

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 12:00 di VENERDI' 24 FEBBRAIO 2023.**

PROVA PRATICA-ATTITUDINALE: GIOVEDI' 16 MARZO 2023, CON INIZIO ALLE ORE 9:00, presso il magazzino comunale, sito a Falcade (BL) - Via Focobon n. 7;

PROVA ORALE: GIOVEDI' 16 MARZO 2023, CON INIZIO ALLE ORE 15:30, presso la Sede del Comune di Falcade, a Falcade (BL) in Piazza Municipio n. 1.

Il bando di concorso ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Falcade - (www.comune.falcade.bl.it) sezione *Amministrazione trasparente*, link *Bandi di concorso*.

Per informazioni: tel. 0437/599735 interno 5 oppure n. cell. 347/1521259; posta elettronica: segretario.falcade@agordino.bl.it oppure ragioneria.falcade@agordino.bl.it.

Il Segretario del Comune di Falcade Dott. Giacomo D'Ancona

(Codice interno: 492916)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di Istruttore contabile, categoria giuridica C tempo pieno ed indeterminato, con riserva prioritaria in favore dei soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010 e n. 1 posto di Istruttore amministrativo, categoria giuridica C tempo pieno ed indeterminato.

Concorso pubblico per esami per

- Un posto di «Istruttore contabile», categoria giuridica C tempo pieno ed indeterminato, con riserva prioritaria in favore dei soggetti di cui all'art. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010;
- Un posto di «Istruttore amministrativo», categoria giuridica C tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: vedi bandi

Termine di presentazione delle domande: entro il **2 febbraio 2023** (30 gg da pubblicazione su G.U. del 3.01.2023).

Calendario delle prove: vedi bandi

Per informazioni: www.comune.selvazzano-dentro.pd.it sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso

Il Caposettore Affari Generali dott.ssa Marzia Alban

(Codice interno: 493187)

COMUNE DI VICENZA

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di agente di Polizia locale categoria giuridica C, ai sensi dell'art. 30 d.lgs 165/2001.

Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno **13 febbraio 2023**.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche l'avviso in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 - Ufficio Gestione Giuridica e Sviluppo delle Risorse Umane (tel. 0444/221300-221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 493180)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica D dell'ordinamento professionale.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno **13 febbraio 2023**.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: "Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" del Comune di Vicenza - Corso Palladio 98 - tel. 0444/221300.

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 492915)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Coordinatore infermieristico" - categoria giuridica D1, CCNL Funzioni Locali.

Scadenza entro le **ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR Regione Veneto.**

Il bando integrale e la relativa domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito dell'Ente www.casaluigimariutto.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'ufficio Risorse Umane allo 0415799755/758.

Il Direttore Generale dott. Antonio Rizzato

(Codice interno: 492912)

IPAB RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA - CENTRO DI SOGGIORNO PER ANZIANI, DOLO (VENEZIA)

Concorso Pubblico per esami per la copertura di n.1 posto di Istruttore/Infermiere a tempo pieno - Categ.D1 CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Requisiti richiesti:

Laurea in scienze infermieristiche o titolo equipollente conseguito nelle forme previste dalla vigente normativa.

Ulteriori requisiti debitamente documentati:

Iscrizione all'Albo professionale;

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 del 27/02/2023.**

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione scritta di non ammissione dovranno presentarsi alle prove secondo il calendario pubblicato nel sito istituzionale della Residenza www.residenzarb.it - Amministrazione Trasparente - bandi di concorso in pubblicazione, **a partire dalle ore 12.00 del 06/03/2023.**

Copia del bando, i requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito web: www.residenzarb.it o ritirabile presso la segreteria dell'ente. Informazioni: dal lunedì al venerdì ore 9.30-13.00, tel 041/410192.

Segretario Direttore Paola Altissimo

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 493454)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Industria, artigianato commercio e servizi e internazionalizzazione delle imprese. Avviso pubblico di selezione per l'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte di un unico soggetto rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione, ai fini della concessione dell'utilizzo del logo denominato "Ristorazione tipica del Veneto" ai sensi della legge regionale 4 novembre 2022, n. 26.

Art. 1 - Finalità dell'avviso

In attuazione della legge regionale 4 novembre 2022 n. 26 "*Valorizzazione della tradizione enogastronomica veneta. Istituzione del logo Ristorazione tipica del Veneto*", in seguito denominata "*legge regionale*", è pubblicato il presente avviso, rivolto ai soggetti di cui ai successivi articoli, interessati a divenire un unico soggetto, in seguito denominato "*cessionario*", rappresentativo delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione, ai fini dell'utilizzo del logo denominato "*Ristorazione tipica del Veneto*".

La Giunta regionale, pervenute le manifestazioni di interesse secondo i criteri di cui al successivo articolo 5, individuerà il soggetto concessionario.

Art. 2 - Funzione e compiti del concessionario

Il concessionario svolge le seguenti funzioni:

- adozione del regolamento che disciplina l'utilizzo del logo di cui all' articolo 1;
- individuazione delle modalità d'iscrizione degli esercizi di ristorazione nel "*Registro degli esercizi di ristorazione tipica del Veneto*" ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale, nonché la relativa gestione;
- aggiornamento e pubblicazione del registro in apposito sito web;
- disposizione di una relazione annuale di monitoraggio sull'utilizzo del logo da presentare alla Giunta regionale;
- predisposizione programma annuale delle iniziative per la celebrazione della "Settimana della tradizione enogastronomica veneta" ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale sopra richiamata che in particolare prevedono:
 - a. eventi e laboratori
 - b. pubblicazioni
 - c. campagne di *web marketing*.

Art. 3 - Requisiti per la presentazione delle proposte

Sono ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse i soggetti rappresentativi delle associazioni di categoria nel settore della ristorazione. La manifestazione di interesse è presentata da un unico soggetto, appositamente costituito dalle organizzazioni delle imprese operanti nel campo della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande maggiormente rappresentative in ambito regionale.

Art. 4 - Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti che intendono partecipare alla selezione devono far pervenire, **entro il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, la manifestazione di interesse di cui all'articolo 1 esclusivamente in via telematica alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it**, utilizzando la modulistica appositamente predisposta.

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

1. dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine al possesso dei requisiti prescritti, e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità (il documento non è richiesto in caso di sottoscrizione con firma digitale ai sensi della vigente normativa);
2. indicazione della struttura organizzativa del soggetto concessionario e delle risorse umane messe a disposizione con evidenziati qualifiche, titoli di studio ed esperienze;
3. indicazione delle modalità di coinvolgimento di enti, istituzioni e associazioni del territorio nella programmazione e gestione delle attività;
4. eventuale indicazione di precedenti esperienze maturate nel campo della valorizzazione della ristorazione;
5. anno di costituzione delle associazioni componenti.

Art. 5 - Valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature presentate è effettuata con attribuzione di un punteggio fino a punti 100, articolati come segue:

	punteggio massimo
Strutture organizzative e risorse umane messe a disposizione	25
Esperienze maturate nel campo della valorizzazione della ristorazione	20
Coinvolgimento di soggetti e associazioni del territorio	15
La rilevanza istituzionale e la rappresentatività territoriale del soggetto	20
Anzianità di costituzione delle associazioni componenti (oltre 5 anni)	20

E' formulata una graduatoria delle candidature sulla base del punteggio complessivo ottenuto.

Verranno valutate le manifestazioni di interesse che avranno riportato un punteggio minimo di 60 punti.

Non saranno valutate manifestazioni di interesse recanti condizioni difformi dal presente avviso, condizionate e/o con riserva.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole del presente avviso.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati in applicazione del Regolamento n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati- GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni. La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

Ai sensi del citato Regolamento si informa che il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale con sede in Venezia, Dorsoduro 3906, e il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.

I dati forniti nelle candidature saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura di nomina cui si riferiscono e saranno comunicati al personale coinvolto nel relativo procedimento.

Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione, avvengono sia manualmente sia con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.

Art. 7 - Pubblicità e informazioni sul procedimento

Sul sito web istituzionale della Regione del Veneto nella sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" sono disponibili il presente avviso e il modello di domanda (Allegato B).

Il presente Avviso è altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi presso la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 5 del 3 gennaio 2023, pubblicato in parte seconda, sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



Allegato B al Decreto n. 5 del 03.01.2023

pag. 1/4

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica ai fini dell'individuazione del soggetto concessionario del logo "Ristorazione tipica del Veneto" ai sensi della legge regionale 4 novembre 2022, n. 26.

Il/Lasottoscritto/a _____ nato/
 a a _____ il ____ / ____ / ____
 C.F. [____], residente a _____
 indirizzo _____, n. _____ CAP [____]
 in qualità di rappresentante del soggetto unico costituito
 denominazione _____

—
 partita IVA [____], con sede legale in _____
 indirizzo _____, n. _____ CAP [____]

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso di cui all'Allegato "A" al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. del (di seguito denominato "Avviso") pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. ____ del _____, nonché sul sito internet istituzionale regionale www.regione.veneto.it.

MANIFESTA

l'interesse del soggetto unico suindicato a partecipare alla procedura di evidenza pubblica di cui in oggetto e a tale effetto allega la documentazione di cui all'articolo 4 dell'Avviso.

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445)

1. di essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione individuati all'articolo 3 dell'Avviso;
2. di disporre e mettere a disposizione le seguenti strutture organizzative e risorse umane

Allegato B al Decreto n. 5 del 03.01.2023

pag. 3/4

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE (DGPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

7. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto, elegge domicilio in

_____ Via _____
_____, n. _____, telefono _____, e-mail _____ ed autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo PEC _____.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firma

(con allegata copia fotostatica di documento di identità)
(in alternativa il documento può essere firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018 è il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
- c) responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia; la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it; il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori delle

Allegato B al Decreto n. 5 del 03.01.2023

pag. 4/4

ipotesi previste dal Regolamento summenzionato, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

AVVISI

(Codice interno: 492986)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Paradiso in data 13/12/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Arre (PD), per uso irriguo. Pratica n. 22/086.

L'Azienda Agricola Paradiso, con sede ad Arre (PD), in via Stanga n. 18, ha presentato domanda in data 13/12/2022, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 0,21 da n° 1 pozzo, Localizzato al foglio 7 mappale 139, in Comune di Arre, via Satelle, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni ed osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 493113)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 51 in località via San Donato nel Comune di Castelvignone (RO) ad uso irriguo - presentata dalla ditta LORO MARGHERITA con sede in via Belvedere n. 1258 in comune di San Bellino (RO). Pos. 594.

In data 27/12/2022 la Ditta LORO MARGHERITA con sede in Comune di San Bellino (RO) Via Belvedere n. 1258 ha presentato domanda di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 51 in località Via San Donato nel Comune di Castelvignone (RO) ad uso irriguo e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art. 7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D - Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, entro e non oltre **30 gg. dalla data della presente pubblicazione**.

ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 492898)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione per area demaniale di circa mq. 2010 in sx fiume Piave in comune di Eraclea (VE) fg. 59 mapp. 117 - 240 - 242 - 262 - 263 - 264 - 265 (parte). Pratica n. P_002848.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

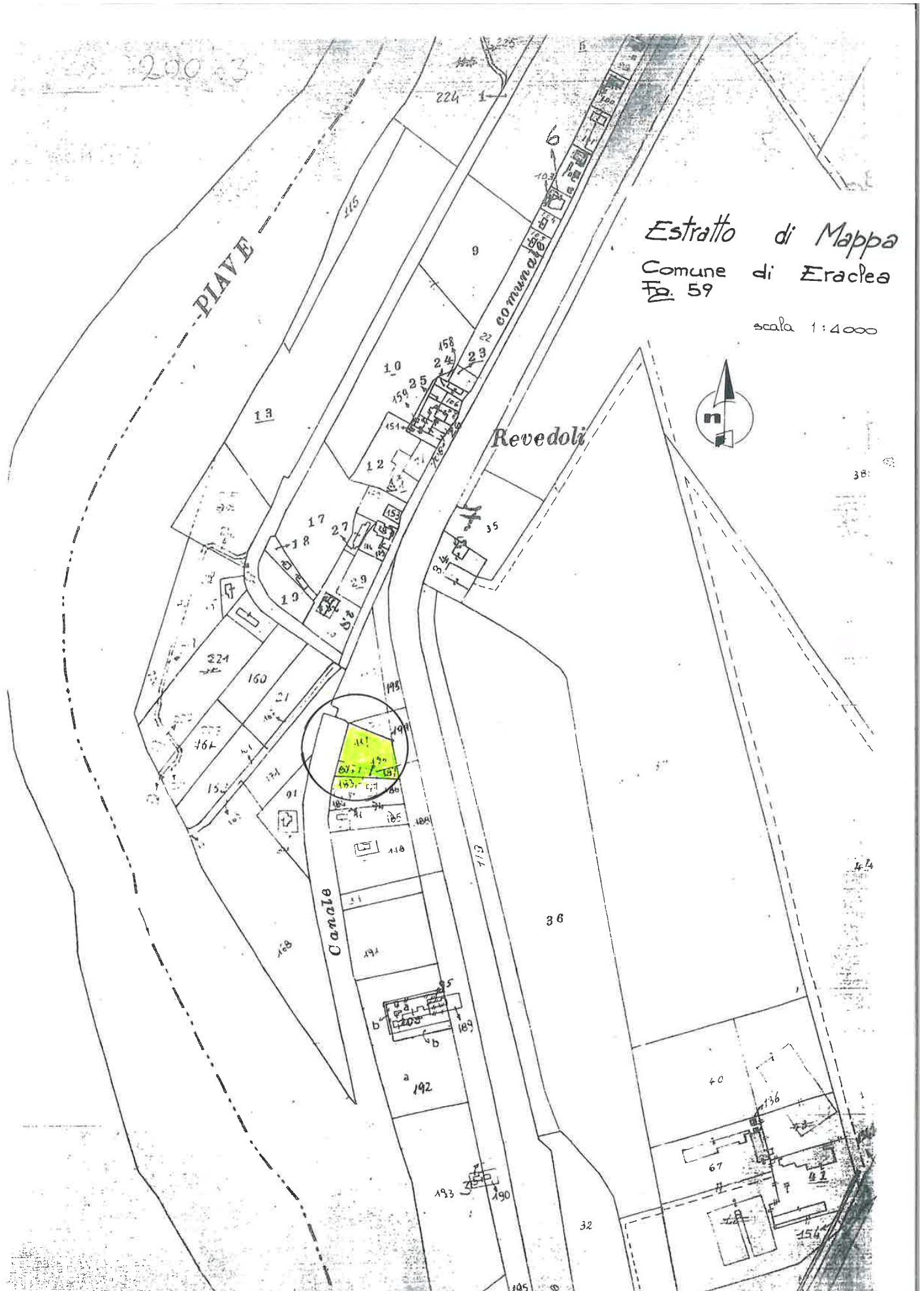
RENDE NOTO

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo di concessione per area demaniale di circa mq. 2010 in sx fiume Piave in comune di Eraclea (VE) fg. 59 mapp. 117 - 240 - 242 - 262 - 263 - 264 - 265 (parte), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata



(Codice interno: 492899)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica. Concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 5 x 10, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, realizzazione banchina di mt. 2 x 10 e scaletta di mt. 2,7 X 2,00, in sx canale Novissimo, fronte mapp.le 33 del Fg. 42 - località Conche in comune di Codevigo (PD). Pratica n. W22_003279.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione per occupare uno spazio acqueo mt. 5 x 10, per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, realizzazione banchina di mt. 2 x 10 e scaletta di mt. 2,7 X 2,00, in sx canale Novissimo, fronte mapp.le 33 del Fg. 42 - località Conche in comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

Comune di Codevigo (PD)

"PLANIMETRIA CATASTALE"

scala 1 : 2000

foglio 42



(Codice interno: 492928)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Moro Marta, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Portogruaro Via Belvedere, da moduli medi 0,00068 a moduli 0,0233 massimi. Pratica n. PDPZa03699.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA MORO MARTA, con sede legale Via Piave n. 4 del Comune di PRAMAGGIORE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 10/10/2022 ns. protocollo n. 470055, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,00068 (l/s 0,068) a moduli 0,0233 (2,33 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 34 Mapp.le 327 del Comune di PORTOGRUARO Via BELVEDERE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 30 dicembre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 492929)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Agricola Zancanaro Marina, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Michele al Tagliamento Via Falcomer n. 4, da moduli medi 0,0076 a moduli 0,1 massimi. Pratica n. PDPZa03702.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA ZANCANARO MARINA, con sede legale Via Zancanaro n. 21 del Comune di SACILE C.A.P. 33077 (PN), ha presentato domanda in data 12/12/2022 ns. protocollo n. 571973, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 2 (pozzi), da moduli medi 0,0076 (l/s 0,76) a moduli 0,1 (10 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 40 Mapp.le 261 e Fg.43 Mapp.le 26 del Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Via FALCOMER n.4.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 30 dicembre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 492927)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Trebbi Alex, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi ad uso domestico, innaffio orto e giardino, scambio termico in comune di Concordia Sagittaria Via Lame, da moduli medi 0,038 a moduli 0,041 massimi. Pratica n. PDPZa03694.

La Ditta TREBBI ALEX , con sede legale Via M. Belli n. 1 del Comune di PORTOGRUARO C.A.P. 30026 (VE), ha presentato domanda in data 14/03/2022 ns. protocollo n. 117325, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 2 (pozzi), da moduli medi 0,038 (l/s 3,8) a moduli 0,041 (4,1 l/s) massimi d'acqua ad uso DOMESTICO, INNAFFIO ORTO E GIARDINO, SCAMBIO TERMICO sito nel Fg. 26 Mapp.le 201 del Comune di CONCORDIA SAGITTARIA Via LAME.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 30 dicembre 2022

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 492908)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: MARKIES SRL. Rif. pratica D/13942. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Lazise (VR).

In data 17/10/2022 prot.n. 481808 Markies Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua in Comune di Lazise in via Gardesana (foglio 4 mappale 16 sub 9) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0020 (l/s 0,20) e massimi moduli 0,01 (1 l/s) e un volume massimo annuo di 324,00 mc ad uso irrigazione aree verdi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492911)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Dal Forno Romanino. Rif. pratica D/13946. Uso: irriguo - Comune di Illasi (VR).

In data 25/10/2022 prot.n. 495378 Dal Forno Romanino ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 11 mappale 190 o 1 o 188) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0114 (pari a 1,14 l/s) e massimi moduli 0,0684 (l/s 6,84) e un volume massimo annuo di 18.025,00 mc ad uso irriguo in Comune di Illasi in loc. Mezzomonte.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492909)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Steccanella Attilio e Vittorio. Rif. pratica D/13943. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 17/10/2022 prot.n. 481814 Steccanella Attilio e Vittorio hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 16 mappale 684) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,004 (pari a 0,04 l/s) e massimi moduli 0,024 (l/s 2,4) e un volume massimo annuo di 6.000,00 mc ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara in loc. Bastia.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492910)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Rigoni di Asiago Srl. Rif. pratica D/13944. Uso: industriale - Comune di Albaredo d'Adige (VR).

In data 17/10/2022 prot.n. 481884 Rigoni di Asiago Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 2 mappale 715) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,014 (pari a 1,4 l/s) e un volume massimo annuo di 42.000,00 mc ad uso industriale in Comune di Albaredo d'Adige in via dell'Artigianato.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492907)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Degani Aldo. Rif. pratica D/13938. Uso: irriguo - Comune di Fumane (VR).

In data 10/11/2022 prot.n. 473064 Aldo Degani ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 30 mappale 282) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,06 (pari a 6 l/s) e un volume massimo annuo di 7.764,00 mc ad uso irriguo in Comune di Fumane in loc. Corone.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 492906)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona.R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Di Canossa Guidalberto. Rif. pratica D/13941. Uso: potabile, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi - Comune di Garda (VR).

In data 17/10/2022 prot.n. 481770 Di Canossa Guidalberto ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua in Comune di Garda in loc. Colà Bassa (foglio 1 mappale 102) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0119 (l/s 1,19) e massimi moduli 0,07 (7 l/s) e un volume massimo annuo di 4.450,00 mc ad usi potabile, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 493199)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 01.04.2019 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,0014 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione impianti sportivi), tramite un pozzo da ubicare al fg. 7 mapp. 422 in Comune di Schiavon (VI). Richiedente: Comune di Schiavon - Prat. n.1330/TE.

In data 01.04.2019 il Comune di Schiavon con sede in Piazza Risorgimento, n. 4, in Comune di Schiavon (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione impianti sportivi), moduli medi 0,0014 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 7 mapp. 422 in Comune di Schiavon (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492920)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 04.04.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0005 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.27 mapp.559 in Comune di Sarego. Richiedente: Chiarello Fabio Biagio - Prat. n.2074/AG.

In data 04.04.2022 il Sig. Chiarello Fabio Biagio con sede in via Casa Velo n.2 in Comune di Sarego ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0005 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.27 mapp.559 in Comune di Sarego.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493194)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 10.10.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi), tramite un pozzo ubicato al fg.7 mapp.114 in Comune di Alonte. Richiedente: ATHENA SPA - Prat. n.1611/AG.

In data 10.10.2022 la ditta ATHENA SPA con sede in via Delle Albere n.13 in Comune di Alonte ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi), moduli medi 0.0002 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.7 mapp.114 in Comune di Alonte.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493197)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00025 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.51 in Comune di Bassano del Grappa. Richiedente: ELMO E MONTEGRAPPA SPA - Prat. n.683/BR.

In data 11.10.2022 la ditta ELMO E MONTEGRAPPA SPA con sede in via Cà Erizzo n.43/45 in Comune di Bassano del Grappa ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00025 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.51 in Comune di Bassano del Grappa.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493212)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 13.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 48, mapp. 55, in Comune di Lonigo (VI). Richiedente: Lovato Luca - Prat. n. 2086/AG.

In data 13.09.2022 il Sig. Lovato Luca con sede in via Fontane, n. 13/B, in Comune di Lonigo (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0,00057 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 48, mapp. 55, in Comune di Lonigo (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493198)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.09.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.019 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, tramite un pozzo ubicato al fg.7 mapp.721 in Comune di Tezze sul Brenta. Richiedente: GLI ORTI DI VENEZIA SRL - Prat. n.682/BR.

In data 14.09.2022 la ditta GLI ORTI DI VENEZIA SRL con sede in via degli Alpini n.68 in Comune di Tezze sul Brenta ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, moduli medi 0.019 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.7 mapp.721 in Comune di Tezze sul Brenta.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493202)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 16.04.2020 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione attrezzature sportive), tramite un pozzo da ubicare al fg. 2, mapp. 52, in Comune di Schio (VI). Richiedente: SSDaRL CALCIOSCHIO - Prat. n. 558/LE.

In data 16.04.2020 la SSDaRL CALCIOSCHIO con sede in via Mantova, n. 11, in Comune di Schio (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (irrigazione attrezzature sportive), moduli medi 0,00057 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 2, mapp.52, in Comune di Schio (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492923)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 16.06.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.000019 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo ubicato al fg.19 mapp.380 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: MARGIO' SRL - Prat. n.919/CH.

In data 16.06.2022 la ditta MARGIO' SRL con sede in via Viale Europa n.49 in Comune di Montecchio Maggiore (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.000019 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.19 mapp.380 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493195)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.11.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.000097 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.4 mapp.2511 in Comune di Chiampo. Richiedente: Dal Dosso Enea - Prat. n.911/CH.

In data 17.11.2021 il Sig Dal Dosso Enea con sede in via Vaccari n.20 in Comune di San Giovanni Ilarione ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.000097 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.4 mapp.2511 in Comune di Chiampo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492925)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.12.2021 di concessione per derivazione di moduli medi 0,00074 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico e scambio termico), tramite un pozzo ubicato al fg. 46, mapp. 218, in Comune di Lonigo (VI). Richiedente: Mistrorigo Pierpaolo - Prat. n. 2070/AG.

In data 17.12.2021 il Sig. Mistrorigo Pierpaolo con sede in via Fontana, n. 11, in Comune di Lonigo (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico e scambio termico), moduli medi 0,00074 a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 46, mapp. 218, in Comune di Lonigo (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493201)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 20.04.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,001 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, tramite un pozzo da ubicare al fg. 12, mapp. 616-617 in Comune di Val Liona (VI). Richiedente: Cenghialta Remo - Prat. n. 2058/AG.

In data 20.04.2021 il Sig. Cenghialta Remo con sede in via Muraroni, n. 7, in Comune di Brendola (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, moduli medi 0,001 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 12, mapp. 616-617 in Comune di Val Liona (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492924)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.03.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, tramite un pozzo ubicato al fg.19 mapp.82 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: ME.GI SRL - Prat. n.915/CH.

In data 22.03.2022 la ditta ME.GI SRL con sede in via dell'Industria n.12 in Comune di Montebello Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario, moduli medi 0.00004 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.19 mapp. 82 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493188)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.03.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0079 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo e igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.33 in Comune di Asiago. Richiedente: Comune di Asiago - Prat. n.387/AS.

In data 22.03.2022 il Comune di Asiago con sede in Piazza Secondo Risorgimento n.6 in Comune di Asiago ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo e igienico e assimilato, moduli medi 0.0079 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.7 mapp.33 in Comune di Asiago.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493210)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.10.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00217 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 22, mapp. 300, in Comune di Montecchio Maggiore (VI). Richiedente: Gasparotto Giandomenico - Prat. n. 2066/AG.

In data 22.10.2021 il Sig. Gasparotto Giandomenico con sede in via Canova Inferiore, n. 18, in Comune di Montecchio Maggiore (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0,00217 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 22, mapp. 300, in Comune di Montecchio Maggiore (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492922)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.04.2019 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.10 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.627 in Comune di Sandrigo. Richiedente: VIACQUA SPA - Prat. n.1332/TE.

In data 23.04.2019 la ditta VIACQUA SPA con sede in viale dell'Industria n.23 in Comune di Vicenza ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.10 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.627 in Comune di SANDRIGO.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 492926)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 24.05.2022 per variante sostanziale di concessione per derivazione di moduli medi 0,0022 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico) e irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg. 3, mapp. 291, in Comune di Poiana Maggiore (VI). Richiedente: Cavedon Angelo - Prat. n. 1687/AG.

In data 24.05.2022 il Sig. Cavedon Angelo con sede in via Borgo Brusà, n. 72/A, in Comune di Poiana Maggiore (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere la variante sostanziale di concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (zootecnico) e irriguo, moduli medi 0,0008 a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 3, mapp. 291, in Comune di Poiana Maggiore (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore - Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493196)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.09.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0015 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.8 mapp.155 in Comune di Sarego. Richiedente: Volpiana Anna Maria - Prat. n.1807/AG.

In data 26.09.2022 la Sig.ra Volpiana Anna Maria con sede in via Francesco Petrarca n.26 in Comune di Sarego ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0015 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.8 mapp.155 in Comune di Sarego.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 493204)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 28.07.2022 di concessione per derivazione di moduli medi 0,000054 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico (servizi igienici), tramite un pozzo ubicato al fg. 19, mapp. 489, in Comune di Montebello Vicentino (VI). Richiedente: VIRAM SRL - Prat. n. 920/CH.

In data 28.07.2022 la ditta VIRAM SRL con sede in via Verdi, n. 3/A, in Comune di Arzignano (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico (servizi igienici), moduli medi 0,000054 a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 19, mapp. 489, in Comune di Montebello Vicentino (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 493211)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale n. 104/23 del 4 gennaio 2023**Lavori "Condotta di collegamento fra centrale di potabilizzazione di Corbola e la rete di adduzione per Ariano Polesine" nel Comune di Corbola (RO): ordine di pagamento di indennità di asservimento.**

Ai sensi dell'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto prot. . n.104/23 del 04/01/2023 è stato ordinato il pagamento del delle indennità di asservimento dei terreni necessari per i lavori di posa della condotta a favore delle ditte che hanno accettato l'indennità:

1. C.T. - Comune di Corbola (RO) fg. n° 11: p.lla n° 197, - **Vicentini Paolo** - propr. 1/1 totale: € 46,20
2. C.T. - Comune di Corbola (RO) fg. n° 11 p.lla n° 262, **Bianchi Marta** - propr. 1/2 Totale: € 92,40, **Domeneghetti Luciano** - propr. 1/2 Totale: € 92,40
3. C.T. - Comune di Corbola (RO) fg. n° 11: p.lla n° 261 - 398 - 405, **Mottaran James** - propr. 1/1 Totale: € 864,60
4. C.T. - Comune di Corbola (RO) fg. n° 11: p.lla n° 446 - **Bianchi Marta** propr. 1/1 Totale: € 257,40

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 493110)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 15143 del 27 dicembre 2022 - Costituzione di servitù di acquedotto irriguo P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 16 ditte.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - 20170319-035306-6 GIRELLI Ernesto, GRLRST40R09B296W, GIRELLI Lino, GRLLNI47L29B296S, SONA, F. 2, m.n. 151, €354,36
- 2 - I826-015114844 LEONI Giuseppina, LNEGPP58E71I826B, SONA, F. 12, m.n. 79, 1444, €1.484,12
- 3 - I826-001463201 LONARDI Paolo, LNRPLA68A10L781C, BONIZZONI Luca, BNZLCU69M25B157W, SONA, F. 18, m.n. 481, €14,59
- 4 - I826-000980166 LUONGO Luciano, LNGLCN50S05I666N, NAPOLITANO Giovanna, NPLGNN55D43F839G, SONA, F. 19, m.n. 68, 175, €96,93
- 5 - B296-015062044 LUSENTE Nilla, LSNNLL53S54B296M, LUSENTE Alessandro, LSNSLN90C31H612F, LUSENTE Anna Maria, LSNNMR63D65B296I, LUSENTE Claudio, LSNCLD62C31B296C, LUSENTE Franco, LSNFNC65H01B296G, LUSENTE Mario, LSNMRA61C04B296S, LUSENTE Mattia, LSNMTT94E26H612K, LUSENTE Maurizio, LSNMRZ59M04B296K, LUSENTE Natalino, LSNNLN57T17B296Y, PEDROTTI Marina, PDRMRN64H46H612A, BUSSOLENGO, F. 20, m.n. 557, €209,54
- 6 - 20220812-115402 MAINENTI Davide, MNNDVD93A29B296P, MAINENTI Martina, MNNMTN84L56L781R, SONA, F. 11, m.n. 770, 771, €53,04
- 7 - 20190725-133857 MALIGA Bruno, MLGBRN67P18B296L, SONA, F. 12, m.n. 32, 203, €926,13
- 8 - B296-0A0112962 MANTOVANI Lino, MNTLNI50L02B154R, BUSSOLENGO, F. 12, m.n. 964, €145,69
- 9 - 20190502-150018 MEGHI Renzo, MGHRNZ63P10B296A, MEGHI Teresa, MGHTRS60D51B296N, SONA, F. 18, m.n. 155, €1.350,05
- 10 - I826-000003214 MEGHI Renzo, MGHRNZ63P10B296A, SONA, F. 18, m.n. 36, 116, 154, 156, €1.105,76
- 11 - B296-001094170 MOSCATELLI Luigina, MSCLGN52R46B296W, BUSSOLENGO, F. 20, m.n. 461, 463, 592, 594, €1.192,27
- 12 - B296-000280450 MOTTA Luigi, MTTLGU40S04B296B, FILIPPINI Gabriella, FLPGRL46A58I109R, BUSSOLENGO, F. 7, m.n. 787, 1725, F. 20, m.n. 35, 538, €93,93
- 13 - I826-0A0082347 MUSOLLA Vittoria, MSLVTR47R52L781G, SONA, F. 26, m.n. 34, 35, €602,20
- 14 - I826-000137850 PASI Angelo, PSANGL35S30D420A, SONA, F. 11, m.n. 794, 795, 805, 806, 807, 902, 903, €778,36
- 15 - I826-000141920 PERNIGOTTI Patrizio, PRNPRZ62T15B296H, PERNIGOTTI Moreno, PRNMRN70A06B296G, SONA, F. 11, m.n. 200, 728, 729, 730, 731, €1.100,04

16 - I826-000120805 SAN DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CATANI MARIALUISA E C. ,
04892480239, SONA, F. 18, m.n. 90, €15,22.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 493235)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 15195 del 28 dicembre 2022**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Sesto elenco di n. 16 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - I826-000001679 MONTRESOR Antonella, MNTNNL87T54B296R, MONTRESOR Laura, MNTLRA85D69B296W, MONTRESOR Stefano, MNTSFN89B28B296M, SCACCIA Carolina, SCCCLN51M47B790P, SONA, F. 11, m.n. 372, F. 18, m.n. 109, 114, 270, 278, €842,34
- 2 - I826-001107181 NASCIMBENI Carlo, NSCCRL62H10F789V, NASCIMBENI Elena, NSCLNE92A59B296C, NASCIMBENI Geremia, NSCGRM93T20B296K, NASCIMBENI Marco, NSCMRC99T05B296W, SONA, F. 19, m.n. 89, 90, F. 26, m.n. 27, 30, 30, 143, 162, 180, €1.793,46
- 3 - B296-0A0235224 PICCOLI Alberto, PCCLRT69E23L781W, PICCOLI Beatrice, PCCBRC72M43L781B, PICCOLI Marina, PCCMRN68E51L781M, PICCOLI Stefania, PCCSFN65P43B296O, BUSSOLENGO, F. 11, m.n. 633, 634, 637, € 941,74
- 4 - I826-000003447 PIPPA Dino, PPPDNI65T29L781P, SONA, F. 26, m.n. 59, 473, €248,17
- 5 - I826-000870313 RIGHETTI RIDOLFI SPA , 00337720239, SONA, F. 11, m.n. 593, 732, 738, €511,83
- 6 - B296-0A0251186 RUDARI Massimo, RDRMSM64M02B296X, BUSSOLENGO, F. 11, m.n. 62, 343, 682, 684, €74,76
- 7 - I826-001025788 SALVETTI Loretta, SLVLTT54E50I826X, SONA, F. 18, m.n. 268, €192,00
- 8 - I826-000164944 SCASSERLE Agostino Domenico, SCSGTN42A10H356D, CHIUSI Irene Renata, CHSRRN45P54F132C, SCASSERLE Antonio, SCSNTN68B19B709U, SCASSERLE Claudio, SCSCLD71H18B709Z, TOMELINI Luigia Gabriella, TMLLGB32B64L781N, SCASSERLE Andrea, SCSNDR69L09B709V, SONA, F. 11, m.n. 29, €214,81
- 9 - B296-000364400 SEGATTINI Silvia, SGTSLV74H61F861T, BUSSOLENGO, F. 11, m.n. 254, 358, 359, €790,24
- 10 - I826-015061304 SEMBENINI Tullio, SMBTLL64H22B296B, SONA, F. 12, m.n. 204, €393,82
- 11 - I826-001049399 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA COLOMBARA DI TERRON E C. , 02825890235, SONA, F. 12, m.n. 280, €128,27
- 12 - I826-000941534 SONA Gianni, SNOGNN70S17L781C, SONA, F. 8, m.n. 31, 44, €172,72
- 13 - I826-000001797 SPINELLI Pietro Franco, SPNPRF50B18I826W, SONA, F. 10, m.n. 48, €22,54
- 14 - I826-000170710 STERZI Giovanni, STRGNN71C22B296I, SONA, F. 18, m.n. 22, 42, 43, 44, 45, 50, 564, 569, F. 19, m.n. 13, 62, 63, 64, 86, 88, 130, 145, 211, 212, €5.453,33
- 15 - I826-001107571 STERZI Giovanni, STRGNN71C22B296I, BENDAZZOLI Maria, BNDMRA30M57L781T, SONA, F. 11, m.n. 92, 93, 94, 116, F. 18, m.n. 46, 117, F. 19, m.n. 15, F. 26, m.n. 13, €2.887,33

16 - 20190416-111704 TACCONI Angelo, TCCNGL41L01I826O, SONA, F. 5, m.n. 32, 136, 185, 596, €702,97.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 492855)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1936 del 28 dicembre 2022

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 12: Meggiolaro Michele e Vezzaro Amelia. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore del sig. Meggiolaro Michele della somma complessiva di €8.943,18 a saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva provvisoria da liquidare: Euro 8.943,18

a favore della ditta:

Meggiolaro Michele nato a Montecchio Maggiore (VI) il 26/03/1971 c.f. MGGMHL71C26F464S (nudo proprietario per 1/1)

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata A.R. alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso
l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei
Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”**

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione
			mq.	€/mq.	Euro (€)
12	Meggiolaro Michele nato a Montecchio Maggiore (VI) il 26/03/1971 c.f. MGGMHL71C26F464S (nuda proprietà per 1/1 e usufrutto per 1/2); Vezzaro Amelia nata a Montorso Vicentino (VI) il 20/03/1936 c.f. VZZMLA36C60F696N (usufrutto per 1/2)				
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 4/b	527	1.798	€ 7,50	€ 13.485,00
	Totale indennità di espropriazione €				€ 13.485,00
	Acconto del 50 per cento liquidato				€ 6.742,50
	Saldo indennità di espropriazione				€ 6.742,50
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 10/09/2019 al 14/04/2020)				€ 655,52
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/04/2020 al 14/01/2023)				€ 1.545,16
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio				€ 2.200,68
	SOMMA DA LIQUIDARE				€ 8.943,18

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 492856)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1937 del 28 dicembre 2022

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 13: Meggiolaro Michele. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore del sig. Meggiolaro Michele della somma complessiva di €19.134,82 a saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva provvisoria da liquidare: Euro 19.134,82

a favore della ditta:

Meggiolaro Michele nato a Montecchio Maggiore (VI) il 26/03/1971 c.f. MGGMHL71C26F464S (nudo proprietario per 1/1)

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata A.R. alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso
l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei
Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”**

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione
			mq.	€/mq.	Euro (€)
13	Meggiolaro Michele nato a Montecchio Maggiore (VI) il 26/03/1971 c.f. MGGMHL71C26F464S (proprietà per 1/1)				
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 12/b	499	291	€ 7,50	€ 2.182,50
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 42/b	529	730	€ 7,50	€ 5.475,00
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 67/b	531	1.032	€ 7,50	€ 7.740,00
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 303/b	523	1.794	€ 7,50	€ 13.455,00
	Totale indennità di espropriazione				€ 28.852,50
	Acconto del 50 per cento liquidato				€ 14.426,25
	Saldo indennità di espropriazione				€ 14.426,25
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 10/09/2019 al 14/04/2020)				€ 1.402,55
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/04/2020 al 14/01/2023)				€ 3.306,02

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione
			mq.	€/mq.	Euro (€)
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio				€ 4.708,57
	SOMMA DA LIQUIDARE				€ 19.134,82

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 492857)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1947 del 29 dicembre 2022

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 20: Salvato Pierluigi e fittavolo. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore del sig. Salvato Pierluigi della somma complessiva di €4.050,70 a saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 4.050,70

a favore della ditta:

Salvato Pierluigi nato a Arzignano (VI) il 13/02/1967 c.f. SLVPLG67B13A459T (proprietario per 1/1)

3. di disporre altresì il pagamento a favore del sig. Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L della somma complessiva di €3.094,48 quale saldo dell'indennità aggiuntiva per fittavolo ex articolo 42 del D.P.R. 327/2001;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 3.094,48

a favore della ditta:

Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L;

4. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

5. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.), alla Regione Veneto e al fittavolo e tramite raccomandata A.R. alla ditta proprietaria;

(omissis)

7. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso
l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei
Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”**

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€/mq 7,52
20	Salvato Pierluigi nato a Arzignano (VI) il 13/02/1967 c.f. SLVPLG67B13A459T (proprietà 1/1)					
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 131/b	507	823	€ 7,50	€ 6.172,50	€ 6.188,96
	Totale				€ 6.172,50	€ 6.188,96
	Acconto del 50 per cento dell'indennità di espropriazione liquidato					€ 3.086,25
	Acconto del 50 per cento indennità art. 42 liquidato a Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L					€ 3.094,48
	Saldo indennità di espropriazione					€ 3.086,25
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 09/09/2019 al 04/02/2020)					€ 214,32
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 04/02/2020 al 14/01/2023)					€ 750,13
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio					€ 964,45

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€/mq 7,52
	SOMMA DA LIQUIDARE a Salvato Pierluigi					€ 4.050,70
	Saldo indennità art. 42 (da liquidare Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L)					€ 3.094,48
	TOTALE CORRISPETTIVI					€ 7.145,18

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 492858)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1950 del 29 dicembre 2022

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 22: Salvato Bruno. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore del sig. Salvato Bruno della somma complessiva di €6.983,75 a saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 6.983,75

a favore della ditta:

Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata A.R. alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso
l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei
Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”**

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (seminativo)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€/mq 7,52
22	Salvato Bruno nato a Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L (proprietà per 1/1)					
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 133/b	511	802	€ 7,50	€ 6.015,00	€ 6.031,04
	TOTALE				€ 6.015,00	€ 6.031,04
	Acconto del 50 per cento indennità di espropriazione					€ 3.007,50
	Acconto del 50 per cento indennità art. 40 comma 4					€ 3.015,52
	Somma liquidata					€ 6.023,02
	Saldo indennità di espropriazione					€ 3.007,50
	Saldo indennità art. 40 comma 4					€ 3.015,52
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 09/09/2019 al 31/01/2020)					€ 208,85

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (seminativo)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€/mq 7,52
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 31/01/2020 al 14/01/2023)					€ 751,88
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio					€ 960,73
	SOMMA DA LIQUIDARE					€ 6.983,75

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 492868)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1953 del 29 dicembre 2022

Determinazione di liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione condivisa e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza ai sensi degli artt. 20 c. 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta N. 3: Fraccaro Adriano. Por Fesr 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico. Procedimento espropriativo relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (Id Piano 453) - bacino di valle.

Il Dirigente

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore del sig. Fraccaro Adriano della somma complessiva di €28.469,45 a saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 28.469,45

a favore della ditta:

Fraccaro Adriano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 20/07/1970 c.f. FRCDRN70L20F464I (proprietario per 1/1);

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
4. Copia conforme all'originale del presente provvedimento verrà trasmessa, a cura della Provincia, con posta elettronica certificata (P.E.C.) alla Regione Veneto e tramite raccomandata A.R. alla ditta proprietaria;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€ 7,82/mq
3	Fraccaro Adriano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 20/07/1970 c.f. FRCDRN70L20F464I (proprietà per 1/1)					
	Comune di Arzignano - Foglio 22° – mappale	229	1.777	€ 7,50	€ 13.327,50	€ 13.896,14
	Comune di Arzignano - Foglio 22° – mappale ex 703/b	937	3.095	€ 7,50	€ 23.212,50	€ 24.202,90
	Totale				€ 36.540,00	€ 38.099,04
	Acconto del 75 per cento indennità di espropriazione					€ 27.405,00
	Acconto del 75 per cento indennità aggiuntiva art. 40 comma 4					€ 28.574,28
	<i>Rimborso frutti pendenti anno 2019</i>					€ 1.980,00
	Somma liquidata					€ 57.959,28
	Saldo indennità di espropriazione					€ 9.135,00
	Saldo indennità art. 40 comma 4					€ 9.524,76
	Rimborso frutti pendenti anno 2020, 2021 e 2022					€ 5.940,00

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie effettiva di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€ 7,82/mq
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 10/09/2019 al 14/04/2020)					€ 1.776,25
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 14/04/2020 al 14/01/2023)					€ 2.093,44
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio					€ 3.869,69
	SOMMA DA LIQUIDARE					€ 28.469,45
<i>L'indennità di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione verrà liquidata al termine dell'occupazione</i>						

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 493111)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 1 del 3 gennaio 2023

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta N. 8 Bis: Salviati Emma Elisa, Salviati Michela, Salviati Pietro e Salviati Stefano. POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 - Procedimento espropriativo: relativo alle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano - bacino di valle.

Il Dirigente

omissis

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano (ID piano 453) - Bacino di valle" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 28° - m.n. 689 (ex 362/b) di are 02.88

Catasto Terreni del Comune di Arzignano - Foglio 28° - m.n. 688 (ex 362/a) di are 07.00

Intestatari catastali:

Salviati Emma Elisa nata a Vicenza il 26/01/1953 c.f. SLVMLS53A66L840K (proprietà per ¼); Salviati Michela nata a Vicenza il 06/08/1949 c.f. SLVMHL49M46L840H (proprietà per ¼); Salviati Pietro nato a Vicenza il 25/06/1951 c.f. SLVPTR51H25L840E (proprietà per ¼); Salviati Stefano nato a Vicenza il 17/11/1960 c.f. SLVSN60S17L840B (proprietà per ¼)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 22/04/2020: €7.410,00

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 493400)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 2 gennaio 2023

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società HNH Hospitality S.p.A. del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, presso il Best Western Hotel Tritone. CIG ZAA39611F1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a

- ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

DATO ATTO che con Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, comma 669, è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in oggetto fino al 3 marzo 2023;

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, comma 669, 670 e 671;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale,

l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 937 del 20 ottobre 2022 il quale "*dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della presente ordinanza, la cessazione del ricorso da parte dei Commissari delegati e dei Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, alle soluzioni di alloggiamento e assistenza temporanee presso strutture alberghiere di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'OCDPC n. 872/2022*";

VISTO l'art. 1, comma 2, della medesima Ordinanza con il quale si dispone che "*la predetta accoglienza presso le strutture alberghiere di cui al comma 1 potrà essere riconosciuta, a decorrere dal termine ivi previsto, quale misura provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, esclusivamente in favore di profughi provenienti dall'Ucraina di nuovo ingresso sul territorio nazionale ovvero che provengano da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che sinora le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato*";

PRESO ATTO che sulla base delle indagini di mercato effettuato il Best Western Hotel Tritone, sito in Viale Stazione n. 16 Venezia-Mestre, di proprietà della società HNH Hospitality S.p.A risulta essere l'unico hotel, in zona limitrofa alla stazione ferroviaria, che si è reso disponibile ad assicurare il servizio di accoglienza temporanea, per il mese di gennaio 2023;

RITENUTO pertanto, in considerazione dell'impossibilità di procedere ad affidamento del servizio ad un soggetto diverso, di derogare al principio di rotazione degli affidamenti, come previsto dalle Linee Guida n. 4 dell' ANAC;

DATO ATTO che, il Best Western Hotel Tritone ha confermato per le vie brevi la disponibilità di nr. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla, incluso il servizio di prima colazione, per un importo di €68,00 a notte (Iva inclusa) per la camera doppia e di €

87,00 a notte (Iva inclusa), per un complessivo di €155,00 a notte (Iva inclusa), vuoto per pieno, per l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, per il periodo 02/01/2023 al 31/01/2023;

RITENUTO i prezzi offerti congrui con le condizioni economiche di mercato;

RITENUTO opportuno, sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale soluzione alloggiativa temporanea, quantificare in nr. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla, la disponibilità necessaria, da garantire nel periodo sopraindicato;

DATO ATTO che, l'ammontare di n. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla, vuoto per pieno, per il periodo dal 02/01/2023 al 31/01/2023 è pari a €4.650,00 (Iva inclusa);

VISTA la necessità di procedere al pagamento dell'eventuale tassa di soggiorno, in funzione del numero di persone ospitate e del periodo di ospitalità, quantificando la somma necessaria in €45,00

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. ZAA39611F1 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di accoglienza temporanea a supporto alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alle condizioni sopra indicate alla società HNH Hospitality S.p.A., con sede legale in via Giuseppe Saragat 1/50 Venezia, C.F. e P.IVA 03978470270 per un importo complessivo pari a €4.695,00 (Iva inclusa);

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_32974614 del 05/10/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 02/01/2023;

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. È affidato il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società HNH Hospitality S.p.A., con sede legale in via via Giuseppe Saragat 1/50 Venezia C.F. e P.IVA 03978470270, per il periodo dal 02/01/2023 al 31/01/2023, per un importo complessivo pari a €4.695,00 (Iva inclusa) alle seguenti condizioni:

- ◆ Nr. 1 camera doppia e nr. 1 camera tripla riservata giornalmente c/o il Best Western Hotel Tritone sito in Viale Stazione n. 16 Venezia-Mestre;
- ◆ Il costo pattuito per nr. 1 camera doppia, per notte, colazione inclusa, è pari a €68,00 (Iva inclusa), vuoto per pieno, e il costo pattuito per nr. 1 camera tripla, per notte, colazione inclusa, è pari a €87,00 (Iva inclusa), vuoto per pieno, per un totale complessivo di €155,00 a notte (Iva inclusa), vuoto per pieno;

- ◆ Eventuale tassa di soggiorno dovuta, se e in quanto applicabile, per una spesa complessiva massima stimata in €45,00;
- ◆ la società HNH Hospitality S.p.A. garantirà i servizi alberghieri del Best Western Hotel Tritone (pulizia e cambio effetti lettereschi) secondo le consuetudini d'uso, nonché il servizio di prima colazione.

ART. 3
(Modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 4
(Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui al punto 2) viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata a Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società HNH Hospitality S.p.A. previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito.

ART. 5
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati

Per IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferrisce alla gestione dell'assistenza,
della logistica e delle operazioni di protezione civile
Ing. Luca Soppelsa

Il Vicario
Dott. Ing. Tommaso Settin

(Codice interno: 493406)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del soggetto attuatore n. 2 del 2 gennaio 2023

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop., del servizio di trasporto necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG ZD03961166.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle

Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, comma 669, 670 e 671;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina e in arrivo alla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova, si rende necessario garantire il trasporto con servizio taxi dalla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova all'hub di Ferrara di Monte Baldo (VR).

VISTO che con Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, comma 669, è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in oggetto fino al 3 marzo 2023;

CONSIDERATO che

- è stata individuata l'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop. quale società in grado di garantire il servizio di trasporto dalla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova all'hub di Ferrara di Monte Baldo (VR).
- Che con decreto n. 17 del 20/10/2022 è stato affidato all'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop n. 10 servizi di trasporto a mezzo taxi dalla Stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova all'hub di Ferrara di Monte Baldo (VR), fino al 31/12/2022
- che risulta necessario procedere all'affidamento di analogo servizio per il periodo 02/01/2023 - 3/3/2023;

PRESO ATTO che sulla base delle indagini di mercato effettuato l'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop risulta essere l'unico soggetto disponibile ad assicurare il servizio di trasporto dalla stazione ferroviaria di Verone a Ferrara di Monte Baldo, con le caratteristiche richieste, in particolare per ciò che concerne la pronta disponibilità su chiamata telefonica;

RITENUTO pertanto, in considerazione dell'impossibilità di procedere ad affidamento del servizio ad un soggetto diverso, di derogare al principio di rotazione degli affidamenti, come previsto dalle Linee Guida n. 4 dell' ANAC;

VISTO la nota prot. n. 484782 del 18/10 con la quale l'Unione Radiotaxi di Verona Soc. Coop. comunica di essere disponibile ad effettuare il trasporto alla tariffa fissa di 100,00 fino a 4 persone per viaggio

DATO ATTO che le tariffe applicate dall'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop. risultano congrue con le condizioni economiche di mercato.

RITENUTO pertanto necessario, ai fini di garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, riservare la somma di 1.000,00 €(Iva inclusa) per il servizio di trasporto a mezzi taxi come sopra specificato.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 €e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 €

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 € si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. ZD03961166 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico.

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa.

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti.

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii..

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di trasporto a mezzo taxi necessario a garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto, all'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop. con sede legale in Via G. Galilei, 9/A - Verona, C.F. e P.IVA 00497570234, per un importo complessivo pari a €1.000,00 (Iva inclusa).

DATO ATTO che il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato a consuntivo, in relazione all'effettivo servizio fornito sulla base delle tariffe comunicate con nota prot. 484782 del 18/10/2022.

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_ INAIL_35435442 del 09/11/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 02/01/2023.

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. È affidato il servizio di trasporto a mezzo taxi al fine di garantire l'accoglienza temporanea alla popolazione presente nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, sulla base di tariffe a consumo, all'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop con sede legale in Via G. Galilei, 9/A - Verona, C.F. e P.IVA 00497570234, per un importo complessivo pari a €1.000,00 (Iva inclusa).

ART. 3 (Modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 4 (Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui all'art. 2 viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto.
2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato a consumo, su presentazione di regolare fattura elettronica da parte dell'Unione Radiotaxi Verona Soc. Coop, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito.

ART. 5
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati

Per IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza,
della logistica e delle operazioni di protezione civile
Ing. Luca Soppelsa

Il Vicario
Dott. Ing. Tommaso Settin

(Codice interno: 493384)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 38 del 5 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Pedavena (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziati, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre

2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Pedavena (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.12741 del 07.06.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo Comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 19067 del 25.08.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Pedavena (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 20.000,00;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 20.000,00 per il Comune di Pedavena (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Pedavena (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente ad Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 20.000,00 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Pedavena (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di liquidare al Comune di Pedavena (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

5. di stabilire che il Comune di Pedavena (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Soggetto Attuatore	Comune di Pedavena (BL)
Codice fiscale	00161370259
Coordinate bancarie	IT20A0359901800000000131526
Importo	€20.000,00
Causale	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 38/2022

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 493386)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 39 del 5 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 4.267,88 al Comune di Valbrenta (VI) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO CHE l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre

2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Valbrenta (VI) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.10938 del 16.05.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 15401 dell'08.07.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Valbrenta (VI), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 4.267,88;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 4.267,88 per il Comune di Valbrenta (VI) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Valbrenta (VI), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 4.267,88 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 4.267,88 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Valbrenta (VI), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di liquidare al Comune di Valbrenta (VI), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 4.267,88 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

5. di stabilire che il Comune di Valbrenta (VI) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€4.267,88
RAGIONE SOCIALE	Comune di Valbrenta (VI)
IBAN	IT49D0200860165000105553364
C.F.	04199270242
CAUSALE	Decreto n. 39/2022

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 493387)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 43 del 7 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 104.083,43 al Comune di Torri di Quartesolo (VI) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30 marzo 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08 aprile 2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30 marzo 2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30 marzo 2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del

comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23 febbraio 2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08 marzo 2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23 febbraio 2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Torri di Quartesolo (VI) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.14921 del 04.07.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo Comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 17057 del 27.07.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23 febbraio 2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Torri di Quartesolo (VI), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a **Euro 104.083,43**;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 104.083,43 per il Comune di Torri di Quartesolo (VI) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Torri di Quartesolo (VI), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente ad Euro 104.083,43 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02 gennaio 2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 104.083,43 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Torri di Quartesolo (VI), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di liquidare al Comune di Torri di Quartesolo (VI), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente Euro 104.083,43 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

5. di stabilire che il Comune di Torri di Quartesolo (VI) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€104.083,43
RAGIONE SOCIALE	Comune di Torri di Quartesolo (VI)
IBAN	IT66G0306960807100000046022
C.F.	C. Fisc P.IVA 00496080243
CAUSALE	Decreto n. 43/2022 - COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VI)

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 493393)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 44 del 19 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 60.379,13 al Comune di Cordignano (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre

2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Cordignano (TV) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.06992 del 28.03.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo Comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 13348 del 10.06.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Cordignano (TV), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 60.379,13;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 60.379,13 per il Comune di Cordignano (TV) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente ad Euro 60.379,13 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 60.379,13 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Cordignano (TV), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 69-72-73-74-77-78-83-84-85; mentre verrà emesso un ulteriore Decreto per le altre domande ritenute ammissibili

5. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente Euro 60.379,13 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Cordignano (TV) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Soggetto Attuatore	Comune di Cordignano (TV)
Codice fiscale	8400790265
Coordinate bancarie	IT50 L030 6912 1171 0000 0046 470
Importo	€60.379,13;
Causale	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 44/2022

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 493394)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 45 del 19 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 80.657,90 al Comune di Jesolo (VE) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO CHE l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziati, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza

e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Jesolo (VE) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.07661 del 04.04.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 17119 del 28.07.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Jesolo (VE), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 80.657,90;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato

in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 80.657,90 per il Comune di Jesolo (VE) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Jesolo (VE), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 80.657,90 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 80.657,90 necessari alla copertura del fabbisogno per

l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Jesolo (VE), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di liquidare al Comune di Jesolo (VE), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 80.657,90 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

5. di stabilire che il Comune di Jesolo (VE) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Soggetto Attuatore	Comune di Jesolo (VE)
Codice fiscale	03341820276
Coordinate bancarie	IT48 E030 6936 2831 0000 0046 225
Importo	€80.657,90
Causale	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 45/2022

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 493395)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 46 del 19 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 49.591,85 al Comune di Alpage (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza

e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di Alpage (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.12514 del 06.06.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo Comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 19801 del 05.09.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Alpage (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 49.591,85;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato

in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 49.591,85 per il Comune di Alpagò (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Alpagò (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente ad Euro 49.591,85 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 17-24-27-32-33-34; mentre verrà emesso un ulteriore Decreto per le altre domande ritenute ammissibili
5. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente Euro 60.379,13 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
6. di stabilire che il Comune di Cordignano (TV) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro 49.591,85 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Alpago (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 69-72-73-74-77-78-83-84-85; mentre verrà emesso un ulteriore Decreto per le altre domande ritenute ammissibili

5. di liquidare al Comune di Alpago (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente Euro 49.591,85 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Alpago (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Soggetto Attuatore	Comune di Alpago (BL)
Codice fiscale	01184740254
Coordinate bancarie	IT05N0306912117100000046357
Importo	€49.591,85
Causale	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 46/2022

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 493397)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 47 del 19 dicembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 33.828,18 al Comune di San Nicolò di Comelico (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO che all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre

2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal Comune di San Nicolò di Comelico (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 10642 dell'11.05.2022 e prot. n. 10862 del 13.05.2022 con le quali venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo Comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 17020 del 27.07.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di San Nicolò di Comelico (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 33.828,18;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 33.828,18 per il Comune di San Nicolò di Comelico (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di San Nicolò di Comelico (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente ad Euro 33.828,18 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di Euro XXXXXXXX necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di San Nicolò di Comelico (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di liquidare al Comune di San Nicolò di Comelico (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato a pari a complessivamente Euro 33.828,18 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

5. di stabilire che il Comune di San Nicolò di Comelico (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

7. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

CONTO DI TESORERIA DI PADOVA	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
CODICE GESTIONALE	371
IMPORTO DA PAGARE	€33.828,18
RAGIONE SOCIALE	Comune di San Nicolò di Comelico (BL).
IBAN	IT14E0200861280000002715273
C.F.	00197180250
CAUSALE	Decreto n. 47/2022 OCDPC 761

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

Statuti

(Codice interno: 493112)

COMUNE DI LOZZO ATESTINO (PADOVA)

Statuto del Comune di Lozzo Atestino

Statuto Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28 ottobre 2022.

INDICE:

TITOLO I: PRINCIPI FONDAMENTALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI

CAPO I - PROFILI ISTITUZIONALI

Articolo 1 Autonomia comunale
Articolo 2 Territorio e sede
Articolo 3 Stemma, Gonfalone, Sigillo e Fascia tricolore
Articolo 4 Funzioni

CAPO II - FINALITÀ

Articolo 5 Solidarietà internazionale
Articolo 6 Cultura
Articolo 7 Istruzione
Articolo 8 Territorio e ambiente
Articolo 9 Politiche sociali e sanitarie
Articolo 10 Economia e lavoro
Articolo 11 Pari opportunità
Articolo 12 Tutela del contribuente
Articolo 13 Tutela del consumatore e degli utenti

CAPO III - STATUTO E REGOLAMENTI

Articolo 14 Statuto
Articolo 15 Regolamenti
Articolo 16 Interpretazione

TITOLO II: ORGANI ELETTIVI DEL COMUNE

CAPO I - CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 17 Elezione - Composizione - Presidenza - Consigliere Anziano
Articolo 18 Linee programmatiche di mandato
Articolo 19 Diritti e poteri dei Consiglieri comunali
Articolo 20 Funzionamento - Decadenza dei Consiglieri comunali
Articolo 21 Commissioni consiliari Permanenti
Articolo 22 Costituzione di Commissioni Speciali
Articolo 23 Indirizzi per le nomine e designazioni

CAPO II - SINDACO E GIUNTA

Articolo 24 Il Sindaco
Articolo 25 Il Vice Sindaco
Articolo 26 La Giunta - Composizione e presidenza
Articolo 27 Assessore esterno al Consiglio
Articolo 28 Delegati del Sindaco
Articolo 29 Divieto generale di incarichi e consulenze - Obbligo di astensione
Articolo 30 Funzionamento della Giunta

Articolo 31 Cessazione dalla carica di Assessore

Articolo 32 Esercizio della Rappresentanza

TITOLO III: ISTITUZIONI DI PARTECIPAZIONE - DIFENSORE CIVICO

CAPO I - PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI - CONSULTAZIONI - ISTANZE E PROPOSTE

Articolo 33 Partecipazione dei cittadini

Articolo 34 Diritto di accesso

Articolo 35 Diritto d'informazione e comunicazione istituzionale

Articolo 36 Registro delle Associazioni

Articolo 37 Riunioni e assemblee

Articolo 38 Consultazioni

Articolo 39 Istanze e proposte

CAPO II - REFERENDUM

Articolo 40 Azione referendaria

Articolo 41 Disciplina del referendum

Articolo 42 Effetti del referendum

CAPO III - DIFENSORE CIVICO

Articolo 43 Convenzione

TITOLO IV: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Articolo 44 Pubblicità legate degli atti della Pubblica Amministrazione

Articolo 45 Svolgimento dell'attività amministrativa

Articolo 46 Trasparenza e integrità dell'azione amministrativa

TITOLO V: PATRIMONI - FINANZA - CONTABILITÀ

Articolo 47 Demanio e patrimonio

Articolo 48 Ordinamento finanziario e contabile

Articolo 49 Revisione economico-finanziaria

TITOLO VI: SERVIZI

Articolo 50 Forma di Gestione

TITOLO VII: FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE - ACCORDI DI PROGRAMMA

Articolo 51 Collaborazione fra Enti

TITOLO VIII: UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE

Articolo 52 Sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Articolo 53 Principi strutturali ed organizzativi

Articolo 54 Organizzazione del personale

Articolo 55 Stato giuridico e trattamento economico del personale

Articolo 56 Responsabili dei servizi

Articolo 57 Incarichi esterni

Articolo 58 Avocazione

Articolo 59 Segretario comunale

Articolo 60 Vice Segretario comunale

TITOLO IX: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 61 Entrata in vigore

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI ED ELEMENTI COSTITUTIVI

CAPO I
PROFILI ISTITUZIONALI

Articolo 1 - Autonomia comunale

1. Il Comune di Lozzo Atestino, ente dotato di autonomia secondo i principi della Costituzione Italiana, della Carta Europea delle Autonomie locali e nel rispetto delle norme dettate dal Testo Unico degli Enti Locali (Tuel) approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche, è espressione della Comunità locale, intesa come insieme di persone legate da vincoli di convivenza e di solidarietà.
2. La gestione dei servizi e le attività amministrative sono informate al metodo della programmazione.
3. Il Comune di Lozzo Atestino ha autonomia normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza locale.

Articolo 2 - Territorio e sede

1. Il Comune comprende la parte del suolo nazionale delimitato con il piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24.12.1954, n. 1228, approvato dall'istituto centrale di statistica.
2. Il territorio comprende il capoluogo e le frazioni di Valbona, Lanzetta e Chiavicone.
3. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato nel capoluogo.
4. Possono essere aperti uffici distaccati anche in altre località del territorio.
5. Le adunanze del Consiglio e della Giunta si svolgono nella sede comunale. Possono svolgersi anche in luoghi diversi, nei termini e con le modalità stabilite dagli specifici regolamenti.

Articolo 3 - Stemma, Gonfalone e Fascia tricolore

1. Le insegne del Comune sono costituite dallo stemma araldico e dal Gonfalone, riconosciuti con Decreto del Presidente della Repubblica n. 4243 in data 25/09/1989.
4. La fascia tricolore, che è il distintivo del Sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del Comune.
5. L'uso dello stemma e del gonfalone sono disciplinati dalla Legge e dal Regolamento.
6. L'uso dello stemma da parte di associazioni ed enti operanti nel comune può essere autorizzato nel rispetto delle norme regolamentari.
7. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse

Articolo 4 - Funzioni

1. Il Comune, dotato di risorse finanziarie nell'ambito delle leggi, ispira la propria attività al raggiungimento dei seguenti preminenti obiettivi:
 - a. affermare i valori umani della persona, del cittadino, della famiglia, del lavoro, dell'istruzione scolastica a qualsiasi livello statale e non statale;
 - b. soddisfare le necessità della comunità ed in particolare dei giovani, degli anziani, dei più deboli e dei diversamente abili;
 - c. riconoscere carattere prioritario alla tutela della sua realtà economica da essa derivante, valorizzando e promuovendo lo sviluppo di tutte le altre attività produttive dell'artigianato e dell'agricoltura, del commercio e dei servizi;
 - d. garantire uno sviluppo sostenibile, fondato sulla salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio;
 - e. consolidare ed estendere il patrimonio di valori civili di libertà, di democrazia, di autonomia e di rispetto della persona, un'ampia rete di servizi sociali da gestire anche in collaborazione coi privati e con le associazioni di volontariato, le attività sportive, ricreative e del tempo libero;
 - f. promuovere e sviluppare le iniziative economiche pubbliche e private per favorire l'occupazione ed il benessere della popolazione;
 - g. promuovere tutte le azioni atte al riconoscimento del diritto all'autodeterminazione della comunità secondo le norme internazionali già sancite e recepite dall'ordinamento vigente;
 - h. promuovere ogni iniziativa volta a garantire compiutamente l'ordine pubblico e la sicurezza dei suoi cittadini;
 - i. garantire le pari opportunità tra i cittadini senza distinzioni di sesso, lingua, religione.

CAPO II
FINALITÀ

Articolo 5 - Solidarietà internazionale

1. Il Comune, anche attraverso i rapporti di gemellaggio, intrattiene relazioni culturali e sociali con altri comuni e associazioni di paesi esteri.
2. Persegue la cooperazione e lo sviluppo dei popoli, contribuendo ove necessario, nello spirito di solidarietà internazionale e avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 272, comma 2, del Tuel 267/2000, ad iniziative e progetti di aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo a favore dei paesi in particolare situazione di disagio e povertà.
3. Si propone di apportare il proprio contributo all'affermazione dei diritti dell'uomo.
4. L'attività del Comune si armonizza con gli elencati principi, anche attraverso l'adesione ad associazioni ed enti riconosciuti dalla Unione Europea e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Articolo 6 - Cultura

1. Il Comune valorizza il patrimonio culturale in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali. Favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, tutela le origini storico-culturali-linguistiche che sono proprie della comunità come entità appartenente all'Europa, all'Italia e in particolare al Veneto.
2. Persegue l'obiettivo di tutelare il sentimento religioso della popolazione in armonia con le sue antiche tradizioni e favorisce le integrazioni di cultura e religioni differenti.

Articolo 7 - Istruzione

1. Il Comune opera perché, oltre al superamento di ogni forma di analfabetismo, sia reso effettivo il diritto allo studio ed alla formazione permanente dei cittadini, concorrendo alla realizzazione di un sistema educativo che garantisca a tutti e a tutte le età eguali opportunità di istruzione e di cultura, anche istituendo borse di studio da erogare attraverso proprie istituzioni.
2. Riconosce la primarietà degli interventi rivolti alla prima infanzia e nella propria attività amministrativa, persegue il fine del pieno accesso delle bambine e dei bambini ai servizi educativi, anche attraverso la valorizzazione delle strutture private esistenti nel territorio di Lozzo Atestino, in attuazione del principio di sussidiarietà.

Articolo 8 - Territorio e ambiente

1. Il Comune riconosce la tutela dell'ambiente e del paesaggio fra i valori fondamentali della comunità. A tal fine, nell'ambito delle competenze attribuitegli dalla legge, sostiene interventi e progetti di recupero ambientale, naturale, di riqualificazione dell'estetica cittadina, garantendo l'equilibrio idro-geologico del territorio, adotta tutte le misure per contrastare e ridurre ogni tipo di inquinamento e garantire la salubrità dei luoghi di lavoro.
2. Riconosce l'acqua come bene comune dell'umanità appartenente a tutti gli organismi viventi. L'accesso all'acqua è un diritto umano e sociale, individuale e collettivo.
3. Tutela l'ambiente e persegue il miglioramento continuativo di tutte le prestazioni erogate al Cittadino anche attraverso un Sistema certificato di gestione Ambientale e di qualità.
4. Il Comune agisce per rendere il paese accessibile a tutti, con particolare riguardo alle persone disabili, operando per il superamento delle barriere architettoniche.

Articolo 9 - Politiche sociali, sanitarie e del volontariato

1. Il Comune pone al centro della propria azione amministrativa il riconoscimento e la tutela della persona.
2. Concorre, in accordo con le strutture sanitarie, a garantire il diritto alla salute e promuove una diffusa educazione sanitaria per un'efficace opera di prevenzione.
3. Sviluppa un efficiente servizio di assistenza sociale anche attraverso Istituzioni o società a favore delle categorie più deboli ed emarginate, riconoscendo pari dignità a tutti i soggetti pubblici, privati e del volontariato operanti nel settore e aventi i requisiti di legge.
4. Si impegna a garantire alla popolazione anziana e ai soggetti deboli il sostegno necessario a ridurre le eventuali situazioni di povertà e di emarginazione, anche attraverso il servizio di assistenza domiciliare.
5. Attua una politica di interventi sociali a tutela delle famiglie.
6. Promuove l'attività fisico-motoria e la pratica sportiva quali momenti formativi ed occasioni di incontro e di espressione della persona assicurando l'accesso agli impianti comunali e collabora con le associazioni e le società sportive per garantire l'educazione motoria in ogni fascia d'età.
7. Riconosce il ruolo del volontariato nelle attività di protezione civile quale momento qualificante della partecipazione del cittadino alla vita sociale e ne favorisce l'attività nelle sue molteplici forme.

Articolo 10 - Economia e lavoro

1. Il Comune favorisce il sistema produttivo locale, valorizza la rete di servizi ed infrastrutture, promuove iniziative tendenti a sviluppare un sistema di imprese tecnologicamente avanzate, sostiene il complesso delle attività economiche nel proprio territorio, tutela gli esercizi ed i mestieri tipici, anche con agevolazioni e la definizione di vincoli e prescrizioni urbanistiche.
2. Interviene per offrire opportunità di lavoro e progetti formativi ai cittadini in cerca di occupazione, agevola l'associazionismo cooperativo e consortile. Favorisce una formazione professionale adeguata alla rapida evoluzione del sistema produttivo, nonché le esperienze di lavoro socialmente utili e quelle di inserimento professionale di inabili e diversamente abili.

Articolo 11 - Pari opportunità

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne, promuove iniziative per assicurare pari dignità sul lavoro e adotta tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione Europea, in conformità a quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.
2. Il Comune assicura la presenza di entrambi i sessi nella Giunta Comunale, negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune nonché, tenuto conto della composizione del Consiglio, nelle commissioni in cui è prevista la presenza di Consiglieri Comunali.

Articolo 12 - Tutela del contribuente

1. Il Comune riconosce e tutela i principi generali dell'ordinamento tributario stabiliti dalle disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente, essenzialmente in materia di informazione, conoscenza degli atti, semplificazione e interpellato, e rinvia ai regolamenti di natura tributaria la definizione degli istituti specifici.

Articolo 13 - Tutela del consumatore e degli utenti

1. Il Comune riconosce e tutela i diritti dei consumatori e degli utenti, cioè di coloro che utilizzano o acquistano beni o servizi, per scopi non riferibili all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.
2. Interviene, nell'ambito dei propri poteri e delle prerogative consentite dalla legge, per garantire gli interessi individuali e collettivi dei cittadini utenti e consumatori.
3. Opera attraverso l'azione amministrativa, affinché siano applicate ed osservate precise regole di trasparenza da parte di aziende ed enti, di natura pubblica o privata, che svolgano attività di fornitura di beni o servizi alla pubblica utenza; in particolare sulla semplificazione dell'informazione, sulla qualità e sul costo finale ed effettivo dei beni e dei servizi.

CAPO III STATUTO E REGOLAMENTI

Articolo 14 - Statuto

1. Lo Statuto del Comune di Lozzo Atestino detta le norme fondamentali per l'organizzazione dell'Ente, negli ambiti che la legge riserva all'autonomia comunale nel rispetto dei principi contenuti nella Costituzione, nelle leggi dello Stato ed in conformità ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico. Ad essi devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.
2. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province e di disciplina dell'esercizio delle funzioni conferite enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa del Comune.
L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme statutarie con essi incompatibili. Il Consiglio Comunale adegua lo Statuto entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle norme suddette.
3. Lo Statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la Sede comunale e nel sito internet del comune.

Articolo 15 - Regolamenti

1. Il Consiglio Comunale approva, nelle materie ad esso demandate dalla legge, i singoli regolamenti per l'attuazione delle norme fondamentali contenute nello Statuto.
2. Le contravvenzioni ai regolamenti comunali e alle relative ordinanze sono punite con le sanzioni amministrative stabilite negli stessi i regolamenti.
3. I regolamenti comunali sono redatti in articoli formulati con chiarezza nel rispetto delle norme generali e delle altre disposizioni normative emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.
4. I regolamenti, dopo l'esecutività del provvedimento di adozione, sono pubblicati per quindici giorni all'albo pretorio on line e nel sito web del comune ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, salvo diversa motivata disposizione.

Articolo 16 - Interpretazione

1. Per l'interpretazione delle norme statutarie e regolamentari si fa ricorso alle norme dettate per l'interpretazione della legge contenute nelle "disposizioni sulla legge in generale" approvate preliminarmente al codice civile con R.D. 16 marzo 1942 n. 262.

TITOLO II ORGANI ELETTIVI DEL COMUNE

CAPO I CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 17 - Elezione - Composizione - Presidenza - Consigliere Anziano

1. Il Consiglio Comunale é l'organo di indirizzo, di programmazione normativa e di controllo politico - amministrativo dell'Ente; è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e rappresenta l'intera comunità. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza sono regolate dalla legge.
2. Salvo i casi di sospensione e scioglimento, il Consiglio Comunale dura in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
3. Il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente eletto nella prima riunione del consiglio secondo l'art. 39 del D.lgs 267/2000. A questi sono riconosciute le seguenti attribuzioni:
 - a. rappresenta il Consiglio;
 - b. convoca, fissa le date delle riunioni del Consiglio e ne presiede le sedute;
 - c. dirige i lavori del Consiglio, adottando i provvedimenti necessari per un corretto ed efficace funzionamento;
 - d. ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute;
 - e. sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
 - f. assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
 - g. esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente.
4. Esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.
5. Le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio sono esercitate dal Sindaco. In caso di assenza le funzioni sono esercitate dal Consigliere Anziano.
6. Il Consigliere anziano é colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri ai sensi del comma 11, dell'art. 73 del D. Lgs. 267/2000. A parità di cifra individuale, l'anzianità é determinata dall'ordine di precedenza nella lista.
7. Quando il Consiglio è chiamato dalla legge, dall'atto costitutivo di un ente o da una convenzione, a nominare più rappresentanti presso il singolo ente, almeno un rappresentante è riservato alle minoranze.

Articolo 18 - Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico - amministrativo, in relazione alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.
2. Con cadenza annuale, il Consiglio provvede, in occasione della verifica di cui all'art. 193 del Tuel 267/2000 e dell'approvazione del rendiconto della gestione, a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori.
3. Nell'ultima seduta utile al termine del mandato, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di realizzazione delle linee programmatiche.

Articolo 19 - Diritti e poteri dei consiglieri comunali

1. I Consiglieri Comunali rappresentano l'intero Comune senza vincolo di mandato. Essi hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio.
2. Hanno diritto di formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni nei modi stabiliti dal regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio.
2. Hanno, inoltre, diritto di ottenere dagli uffici del Comune e delle Aziende ed Enti da esso dipendenti tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del mandato, purché i dati richiesti siano utilizzati per le finalità realmente inerenti al mandato, sia rispettato il segreto nei casi previsti dalla Legge e si tenga conto del divieto di divulgazione di

determinate informazioni personali.

3. Hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio e di partecipare ai lavori delle commissioni di cui fanno parte.
4. Hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari compatibilmente con le prescrizioni di legge.
5. Sono competenti ad eseguire le autenticazioni di cui all'art. 14, comma 1, della Legge 53/1980, previa comunicazione scritta della propria disponibilità al Sindaco.

Articolo 20 - Funzionamento del Consiglio Comunale - Decadenza dei consiglieri

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.
2. È presieduto dal Sindaco. Può essere previsto dal Regolamento un Presidente eletto tra i Consiglieri Comunali nella prima seduta. In questo caso a questi spetta la presidenza delle sedute.
3. Disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei lavori e di quelli delle commissioni, sulla base dei seguenti indirizzi:
 - a. gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati nel domicilio dichiarato o trasmessi all'indirizzo e-mail o di posta elettronica certificata comunicato, rispetto al giorno stabilito per l'adunanza, almeno:
 - ◇ 6 (sei) giorni liberi prima della seduta;
 - ◇ 24 ore prima per le sedute dichiarate urgenti;
 - b. prevedere, per la validità della seduta, i seguenti quorum strutturali:
 - maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Dopo due convocazioni andate deserte, la terza sarà regolarmente convocata con la presenza di un terzo dei Consiglieri assegnati al comune.
 - c. richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, delle linee programmatiche di mandato, del riequilibrio della gestione e del rendiconto della gestione, la presenza della maggioranza dei Consiglieri assegnati.
 - d. Le deliberazioni del Consiglio Comunale sono approvate se ottengono la maggioranza assoluta dei votanti, salvo che la legge non disponga diversamente. I Consiglieri che dichiarano di astenersi o di non partecipare al voto si computano tra i presenti ai fini della validità della seduta, ma non si computano tra i votanti. Parimenti è considerato presente il Consigliere che non renda alcuna dichiarazione e non depositi la scheda nell'urna in caso di votazione segreta.
 - e. Nel caso di nomine di persone risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti prevale il più anziano di età.
4. I Consiglieri che, senza motivazione, non partecipano a tre sedute consecutive del Consiglio comunale ovvero a cinque sedute nell'anno solare, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7.8.1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate dal Consigliere interessato.
5. Il Consiglio Comunale, per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, può riunirsi anche in videoconferenza con l'ausilio di collegamenti informatici a distanza, anche solo da parte di uno o alcuni Consiglieri che ne abbiano fatto richiesta. Il Regolamento disciplina i collegamenti a distanza, le riprese audio video, la registrazione della seduta con apposito registratore e le modalità di trascrizione dei verbali, anche con affidamento a ditta esterna.

Articolo 21 - Commissioni consiliari permanenti

1. Il Consiglio può istituire, nel suo seno, Commissioni consultive permanenti composte con criterio proporzionale, assicurando la presenza, in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante delle minoranze.
2. La composizione ed il funzionamento delle dette commissioni sono stabilite con apposito regolamento.
3. Alle commissioni possono partecipare il Segretario Comunale, funzionari comunali, professionisti, rappresentanti delle associazioni, delle professioni e della società civile.

Articolo 22 - Costituzione di commissioni speciali

1. Il Consiglio Comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.
2. Per la costituzione delle commissioni speciali, la cui presidenza è riservata alle minoranze, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme all'articolo precedente.
3. Con l'atto costitutivo saranno disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.
4. La commissione di indagine può esaminare tutti gli atti del Comune e ha facoltà di ascoltare il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.

5. La commissione speciale, insediata dal Sindaco, provvede alla nomina, al suo interno, del Presidente. Per la sua nomina voteranno i soli rappresentanti della minoranza.

Articolo 23 - Indirizzi per le nomine e le designazioni

1. Il Consiglio Comunale é convocato entro trenta giorni successivi a quello del suo insediamento per definire e approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende istituzioni.
2. Il Sindaco darà corso alle nomine e alle designazioni entro i quindici giorni successivi.
3. Nel caso in cui il Consiglio Comunale neo eletto non adotti nuovi indirizzi relativi alle nomine, si intendono tacitamente confermati quelli assunti dalla precedente amministrazione.
4. La nomina e la designazione dovrà assicurare la presenza di ambi i sessi.
5. Tutti i nominati o designati dal Sindaco, decadono con il decadere del Sindaco che li ha nominati.

CAPO II SINDACO E GIUNTA

Articolo 24 - Il Sindaco

1. Il Sindaco rappresenta il Comune, convoca e presiede il Consiglio Comunale se non previsto il Presidente del Consiglio e la Giunta. È eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla Legge ed è membro del Consiglio Comunale.
2. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale, nella prima riunione, pronunciando la seguente formula: *"Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le Leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini"*.
3. Egli espleta tutti gli altri compiti attribuitigli dalla legge e dallo Statuto ed ha la rappresentanza legale dell'Ente in giudizio.

Articolo 25 - Il Vice Sindaco e Assessore Vicario

1. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché in caso di sospensione dall'esercizio della funzione, ai sensi dell'articolo 59 del Tuel 267/2000.
2. In caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l' Assessore Vicario e quindi quelli indicati nell'ordine del decreto di nomina.
3. Nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, le sue funzioni sono svolte dal Vice Sindaco fino alla elezione del nuovo Sindaco.
4. L'Assessore Vicario coadiuva con priorità il Sindaco e il Vice Sindaco in qualsiasi materia a loro affidata.

Articolo 26 - La Giunta - Composizione e presidenza

1. La Giunta é composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori previsto dalla legge fra cui un Vicesindaco e l'Assessore Vicario da lui nominati, nel rispetto del principio delle pari opportunità. Né dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
2. Gli Assessori possono anche essere esterni al Consiglio, nominati dal Sindaco fra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.

Articolo 27 - Assessori esterni al Consiglio

1. Gli Assessori esterni al Consiglio Comunale vengono nominati dal Sindaco contestualmente agli altri assessori.
2. L'atto di nomina deve indicare le specifiche competenze tecniche che motivano la scelta dell'Assessore esterno.
3. Gli Assessori esterni devono comunque essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità richiesti per i Consiglieri. A tale scopo il Sindaco, nel provvedimento di nomina, dà atto espressamente dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.
4. Gli Assessori esterni partecipano alle sedute del Consiglio con diritto di intervento e senza diritto di voto.
5. In nessun caso vengono computati nel numero dei presenti ai fini della validità della seduta del Consiglio Comunale.
6. Gli Assessori esterni non possono concorrere alla nomina di Vicesindaco e Assessore Vicario.

Articolo 28 - Delegati del Sindaco

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare ad ogni Assessore, all'atto della nomina o con successivo provvedimento, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti di competenza.

2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco uniformerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli Assessori le competenze per materia attribuite di esecuzione politico-amministrativa, contatti con gli uffici, poteri di rappresentanza per materia, rapporti con i cittadini.
3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.
4. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio Comunale.
5. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di Consiglieri ai quali delegare la rappresentanza di certe funzioni, anche se già spettanti agli Assessori.
6. Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'Amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.

Articolo 29 - Divieto generale di incarichi e consulenze - Obbligo di astensione

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, all'Assessore Vicario, agli altri Assessori e ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il comune stesso, nonché enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.
2. I componenti degli organi di governo e degli organi di gestione devono assumere ogni atto e provvedimento, monocratico o collegiale, nel rispetto delle regole di imparzialità e di buona amministrazione, astenendosi dall'assumere determinazioni o di concorrervi anche mediante pareri, quando, per qualsiasi ragione, la loro condizione soggettiva, giuridica o materiale sia astrattamente suscettibile di violare tali principi.

Articolo 30 - Funzionamento della Giunta

1. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nell'amministrazione del comune e opera attraverso deliberazioni collegiali. Svolge attività propositiva e di impulso verso il Consiglio.
2. La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze di legge dello Statuto o del Sindaco, del Segretario Comunale o dei Responsabili dei servizi comunali.
3. La Giunta è convocata dal Sindaco, che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta.
4. Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della maggioranza dei suoi componenti.
5. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei votanti. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge. L'eventuale votazione segreta dovrà risultare dal verbale.
6. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità delle decisioni.
7. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
8. In caso di assenza del Sindaco la Giunta è convocata e presieduta dal Vice Sindaco.
9. In caso di assenza anche del Vice Sindaco, la Giunta è convocata e presieduta dall'Assessore Vicario.
10. La Giunta Comunale, per disposizione del Sindaco Presidente, può riunirsi anche in videoconferenza con l'ausilio di collegamenti informatici a distanza, anche solo da parte di uno o alcuni Assessori che ne abbiano fatto richiesta.

Articolo 31 - Cessazione dalla carica di Assessore

1. Le dimissioni da Assessore sono presentate per iscritto al Sindaco e acquisite al protocollo del Comune, sono irrevocabili e immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, compreso il Vice Sindaco e l'Assessore Vicario, dandone motivata comunicazione al Consiglio.
3. Il Sindaco provvede all'eventuale sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

Articolo 32 - Esercizio della Rappresentanza

1. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'ente, anche in giudizio.
2. Il Sindaco può, altresì, delegare a ciascun Assessore, per un determinato periodo o per tutto il suo mandato, l'esercizio della rappresentanza per il compimento di atti di natura politico-istituzionale come la rappresentanza dell'ente in assemblee o riunioni istituzionali o in occasione di cerimonie e manifestazioni.

TITOLO III

ISTITUZIONI DI PARTECIPAZIONE - DIFENSORE CIVICO

CAPO I

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI - CONSULTAZIONI - ISTANZE E PROPOSTE

Articolo 33 - Partecipazione dei cittadini

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità anche su base territoriale, limitata a una frazione. Considera, a tale fine, con favore, il costituirsi di ogni Associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle attività di interesse pubblico e di sostegno all'operare politico-amministrativo.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione del programma di mandato, il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, delle categorie economiche, delle Parrocchie, delle organizzazioni sindacali, delle Associazioni e del volontariato.
3. Ai fini di cui al comma precedente l'Amministrazione Comunale favorisce:
 - a. le assemblee e le consultazioni su questioni di particolare rilevanza;
 - b. l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
4. L'Amministrazione Comunale garantisce la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento dei cittadini, singoli o associati.
5. Nel procedimento di adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive, vanno garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dal regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, nell'osservanza della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
6. L'Amministrazione può attivare forme di consultazione per rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi comunali.

Articolo 34 - Diritto di accesso

1. Ai cittadini singoli od associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal regolamento.
2. Sono sottratti al diritto d'accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli da considerare temporaneamente tali, quando la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, di gruppi, enti e imprese, ovvero sia di pregiudizio agli interessi del Comune.
3. Il regolamento, oltre ad indicare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

Articolo 35 - Diritto d'informazione e comunicazione istituzionale

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.
2. L'ente deve assicurare ampia conoscenza degli atti e delle attività.
3. Si avvale delle notificazioni, della pubblicazione all'albo pretorio on line, del sito internet comunale e della sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs 33/2013.
4. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e per gli atti aventi una pluralità di destinatari, deve avere carattere di generalità.
5. La Giunta Comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto d'informazione e alla comunicazione istituzionale.
6. Attraverso la comunicazione istituzionale l'ente assicura una più elevata qualificazione del suo rapporto con i cittadini e le loro rappresentanze, con l'obiettivo di garantire non solo un più ampio livello di informazioni ma anche di rendere la comunicazione uno strumento interattivo di partecipazione popolare alle proprie attività.

Articolo 36 - Registro delle Associazioni

1. Il Comune riconosce il rilievo delle libere forme associative per la tutela dei diritti dei cittadini e per il perseguimento dei fini di interesse generale della comunità locale; riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Favorisce l'attività delle libere forme associative e di volontariato, nel rispetto di reciproca autonomia; garantisce, in condizioni di parità, i diritti ad esse attribuiti dalle leggi statali e regionali, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. Il Comune istituisce il Registro comunale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.
3. Hanno diritto di essere iscritte al Registro comunale, secondo le modalità e i requisiti previsti dal regolamento esecutivo, le seguenti associazioni:
 - a. le libere forme associative riconosciute a livello nazionale e/o appartenenti ad Enti di promozione sportiva, aventi sede nel Comune e iscritte al Registro regionale previsto dalla normativa vigente in materia di volontariato e promozione sociale;
 - b. le altre libere forme associative locali costituite ed operanti da almeno un anno nel territorio comunale.

Articolo 37 - Riunioni e assemblee

1. Il diritto di organizzare riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.
2. L'Amministrazione Comunale ne facilita l'esercizio mettendo a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali, che ne facciano richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazi idonei, compatibilmente con le proprie disponibilità. I criteri per la concessione, le condizioni e le modalità d'uso, appositamente regolamentate, dovranno precisare le limitazioni e le cautele necessarie alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.
3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.
4. Gli organi comunali possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:
 - a. per la formazione di comitati e commissioni;
 - b. per dibattere problemi;
 - c. per sottoporre proposte, programmi, deliberazioni.

Articolo 38 - Consultazioni

1. Il Consiglio e la Giunta Comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.
2. I risultati delle consultazioni devono essere menzionati nei conseguenti atti.
3. I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, salvo che la consultazione sia stata richiesta da altri organismi.

Articolo 39 - Istanze e proposte

1. Chiunque, residente nel territorio comunale che abbia compiuto il 16° anno di età, può rivolgere istanze e petizioni al Sindaco, per problemi di rilevanza cittadina.

CAPO II REFERENDUM

Articolo 40 - Azione referendaria

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum:
 - a. in materia di tributi locali e tariffe;
 - b. su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
 - c. su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.
3. I soggetti promotori del referendum possono essere:
 - a. il 30 per cento del corpo elettorale;
 - b. il Consiglio Comunale.

Articolo 41 - Disciplina del referendum

1. Apposito regolamento comunale disciplinerà le modalità di svolgimento del referendum.
2. In particolare il regolamento deve prevedere:
 - a. i requisiti di ammissibilità;
 - b. i tempi;
 - c. le condizioni di accoglimento;
 - d. le modalità organizzative;
 - e. i casi di revoca e sospensione;
 - f. le modalità di attuazione.

Articolo 42 - Effetti del referendum

1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.
2. Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco deve proporre al Consiglio Comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.
3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il Sindaco ha facoltà di proporre egualmente al Consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

CAPO III DIFENSORE CIVICO

Articolo 43 - Convenzione

1. È in facoltà del Comune avvalersi, mediante apposita convenzione con Enti Pubblici territoriali gerarchicamente superiori, della figura del difensore civico, a garanzia del buon andamento, dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'azione amministrativa.

TITOLO IV ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Articolo 44 - Pubblicità legale degli atti

1. È istituita, all'interno del sito internet del Comune, un'apposita sezione denominata "Albo pretorio on line" per la pubblicazione degli atti emessi dal Comune, da altre Pubbliche Amministrazioni o da privati, per i quali sia obbligatoria la pubblicazione o che devono essere portati alla conoscenza del pubblico.

Articolo 45 - Svolgimento dell'attività amministrativa

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure; svolge tale attività principalmente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.
2. Gli organi istituzionali del Comune ed i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti, secondo le leggi sul procedimento amministrativo.

Articolo 46 - Trasparenza e integrità dell'azione amministrativa

1. Per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità, l'amministrazione mette in atto tutte le possibili iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza e la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.
2. Per trasparenza si intende l'accessibilità totale alle informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente, ivi compresi gli indicatori sugli andamenti gestionali e l'utilizzo delle risorse per le funzioni istituzionali, nonché i risultati dell'attività di controllo e valutazione svolta dagli Enti preposti.

TITOLO V PATRIMONI - FINANZA - CONTABILITÀ

Articolo 47 - Demanio e patrimonio

1. Le alienazioni patrimoniali sono disciplinate con apposite deliberazioni, con norme di contabilità e eventuali regolamenti da adottarsi ai sensi dell'art. 12 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
2. Il regolamento disciplinerà altresì, le modalità di rilevazione dei beni comunali, la loro gestione e la revisione periodica degli inventari.

Articolo 48 - Ordinamento finanziario e contabile

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato.
2. Apposito regolamento disciplinerà la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del Tuel 267/2000.

Articolo 49 - Revisione economico-finanziaria

1. La revisione economico-finanziaria del Comune è disciplinata dalla normativa statale.
2. Il regolamento di cui al comma 2 del precedente art. 51, disciplinerà, altresì, che l'organo di revisione sia dotato, a cura del Comune, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

TITOLO VI SERVIZI

Articolo 50 - Forme di gestione

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile.
2. La scelta della forma di gestione è subordinata ad una preventiva valutazione tra le diverse modalità previste dal D.lgs. 50/2016.

TITOLO VII FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Articolo 51 - Collaborazione fra Enti

1. Il Comune ricerca e promuove forme di collaborazione con i Comuni dell'A.S.L. ed in particolare con i Comuni limitrofi ed altri enti pubblici e privati quale mezzo per svolgere, nel modo più efficiente e coordinato, quelle funzioni e servizi che per le loro caratteristiche si prestano a gestione unitaria con altri enti, realizzando economia di scala ed assicurando maggiore efficacia di prestazione ai cittadini e per evitare dispersioni o sovrapposizioni di competenze.

TITOLO VIII UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE

Articolo 52 - Sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro

1. Il Comune tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività dallo stesso svolte, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 53 - Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si attua per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:
 - a. organizzazione del lavoro non più per singoli atti, bensì per progetti-obiettivo e per programmi, introducendo la cultura del risultato e della valutazione delle prestazioni;
 - b. analisi e individuazione della produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun dipendente, mediante adeguati strumenti di valutazione e utilizzando sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione e merito;
 - c. individuazione di responsabilità strettamente collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - d. superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.
2. Il regolamento degli uffici e dei servizi individua forme e modalità di organizzazione di gestione della struttura interna e della metodologia di valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali, garantendo la massima trasparenza in ogni fase.

Articolo 54 - Organizzazione del personale

1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.
2. Trovano applicazione le disposizioni dei contratti di lavoro del comparto degli enti locali.
3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati interventi formativi, sulla base di programmi formulati e finanziati dal Comune.

Articolo 55 - Stato giuridico e trattamento economico del personale

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Articolo 56 - Responsabili dei servizi

1. Spetta ai responsabili dei servizi la direzione delle aree funzionali secondo i criteri e le norme dettate dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che si uniforma al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è attribuita al personale dipendente.
2. I responsabili dei servizi rispondono direttamente, e secondo gli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficacia ed efficienza della gestione.

Articolo 57 - Incarichi esterni

1. Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000 la copertura dei posti di responsabili dei servizi o di alta specializzazione, può avvenire, conformemente alle disposizioni di legge e regolamentari, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.
2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. I contratti di cui al presente comma non possono avere durata superiore al mandato del Sindaco in carica. Il trattamento economico è equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui il Comune dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del Tuel 267/2000.
3. Gli incarichi sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma di mandato e pianificati annualmente nel piano esecutivo di gestione previsto all'articolo 169 del Tuel 267/2000. L'incarico è revocabile per mancato raggiungimento degli obiettivi annuali o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dal D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dai contratti collettivi di lavoro.

Articolo 58 - Avvocazione

1. Il Sindaco può revocare, riformare, riservare o avocare a sé la responsabilità del settore secondo quanto prevede il D.lgs. 267/2000 e adottare provvedimenti o atti di competenza dei responsabili dei servizi. In caso di inerzia o ritardo, viene fissato un termine perentorio entro il quale il responsabile deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, il Sindaco può motivatamente revocare l'incarico al responsabile e attribuire le relative competenze ad altro funzionario o al Segretario Comunale.

Articolo 59 - Segretario Comunale

1. Lo stato giuridico, il trattamento economico e le funzioni del Segretario Comunale sono disciplinati dalla legge.
2. Il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle norme di legge, disciplina l'esercizio delle funzioni del Segretario Comunale.

Articolo 60 - Vice Segretario Comunale

1. Il regolamento degli uffici e dei servizi e la dotazione organica del personale potranno prevedere un posto di Vice Segretario in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione di Segretario Comunale, con qualifica apicale, avente funzioni vicarie del Segretario Comunale.

TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 61 - Entrata in vigore

1. Ad avvenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio on line per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
2. Il presente statuto entra in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune.

Il Sindaco Luca Ruffin

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 492917)

COMUNE DI FUMANE (VERONA)

Decreto del Sindaco prot. n. 10466 del 29 dicembre 2022**Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Fumane per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale via Ponte Vajo per località Casterna", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.**

IL SINDACO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";**Premesso** che con nota del 23 febbraio 2022, protocollo provinciale 47124, il Comune di Fumane ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale; e con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 83 del 26/08/2022 è stata assegnata la somma di €50.000,00;**Preso atto** che l'Amministrazione Comunale di Fumane si è resa disponibile alla stesura di un accordo per la regolazione delle condizioni relative alla riqualificazione e messa in sicurezza dell'incrocio tra la Strada Provinciale 33 "del Pastello" con la Strada Comunale via Ponte Vajo;**Richiamato** l'art. 9 dell'Accordo di Programma che recita "Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune";

DECRETA

- 1. di approvare**, per le ragioni tutte esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente tra la Provincia di Verona ed il Comune di Fumane per la "regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale via Ponte Vajo per località Casterna", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa;
- 2. di far rilevare** che lo stesso è composto da N. 12 articoli e viene allegato sub. A) a far parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 3. di precisare** che: - l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto secondo i disposti dell'art 34 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e di pubblicare il presente atto: - all'albo pretorio on line per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69; - sul sito internet comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Sindaco Daniele Zivelonghi

**PROVINCIA DI VERONA****COMUNE DI FUMANE****ACCORDO DI PROGRAMMA**

tra la Provincia di Verona e il Comune di Fumane per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale Via Ponte Vajo per località Casterna", e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Fumane, di seguito denominato "Comune", C.F. 00658150230, rappresentato dal Sindaco pro tempore Daniele Zivelonghi,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premessi che:

- con deliberazione del Presidente n. 9 del 27 gennaio 2021 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi;
- con nota del 23 febbraio 2022, protocollo provinciale 47124, il Comune di Fumane ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale Via Ponte Vajo per località Casterna", per un importo di contributo pari a euro 50.000,00;
- con deliberazione del Presidente n. 83 del 26 agosto 2022 è stata assegnata la suddetta somma, da attribuire attraverso un accordo di programma, da sottoscrivere individualmente, per la regolazione delle condizioni relative alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di punti critici della viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale e provinciale, e per l'approvazione dello schema di accordo di programma per l'erogazione del contributo a titolo di cofinanziamento della spesa;

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

**Articolo 1
(Premesse)**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 “del Pastello”, innesto con comunale Via Ponte Vajo per località Casterna”.
2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull’opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa ammissibile per la realizzazione dell’opera è di euro 350.000,00.
4. La spesa finanziabile da parte della “Provincia”, determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal “Comune” e dalla “Provincia”, è di euro 50.000,00.
5. La “Provincia” assegna al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3 (Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
 - a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
 - b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. Il “Comune” assume l’impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: “*Opera pubblica “(denominazione dell’opera)”*, eseguita in accordo di programma tra Comune die Provincia di Verona, sottoscritto in data”.
4. Il “Comune” assume l’impegno di trasmettere la relazione acclarante finale entro quattro anni dalla sottoscrizione del presente accordo. Se la scadenza non verrà rispettata sarà disposta l’attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all’ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4 (Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La Provincia di Verona si impegna a finanziare, nel limite complessivo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00).
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al “Comune”:
 - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
 - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.La suddetta rendicontazione dovrà essere trasmessa alla “Provincia” entro quattro anni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 5 (Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:
 - alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;

- all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'*as built*, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.

2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".

3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale Via Ponte Vajo per località Casterna", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.

2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "rotatoria urbana al km 1+960 della strada provinciale 33 "del Pastello", innesto con comunale Via Ponte Vajo per località Casterna" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.

3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7

(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.

2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.

3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.

4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:

- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,

- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di quattro anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4.

Articolo 9

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:

- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;

- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell'area tecnica del “Comune”.

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Fumane
Il Sindaco Daniele Zivelonghi

Per la Provincia di Verona
Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.